

# RADIOCORRIERE

anno XLV n. 22

26 maggio/1° giugno 1968 100 lire

ESTRAZIONE DEL 31 MAGGIO 1968



QUESTA SETTIMANA  
GRAN PREMIO

**CUCINE**

MONICA VITTI ALLA TELEVISIONE  
IN «CRONACHE DEL CINEMA»

# Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via

(lo fa nell'ammollo!)

con Ariel

finora

**Ecco la prova.** Questi due strofinacci erano sporchi uguali. Uno è stato lavato come si usava finora, l'altro con Ariel. Guardateli attraverso la lucel.

Guardate quanto sporco è rimasto nello strofinaccio lavato come si usava finora.

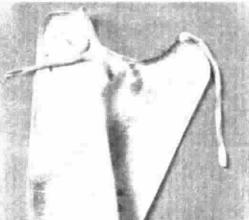
E' proprio quello sporco interno che Ariel ha snidato. Sono scomparse persino le macchie tenaci.

Ariel nell'ammollo lava così pulito che spesso non c'è nemmeno bisogno di strofinare.

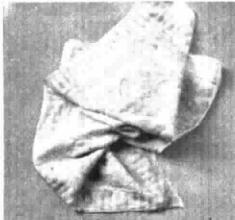
Ariel elimina dal bucato anche questo sporco:



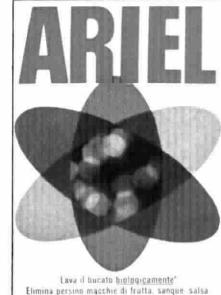
le righe nere dei colletti



le macchie difficili  
dei bavaglini



lo sporco profondo  
degli asciugamani



**Nuovo!**  
Lava più pulito  
perché lava  
biologicamente\*

Lava il bucato biologicamente\*  
Elimina persino macchie di frutta, salsicce, salsa

\*marchio depositato dalla Procter & Gamble,  
casa produttrice di Ariel

il  
direttore

## Politica e TV

Gentile Signor Direttore, la ringrazio per la pubblicazione della mia lettera. Sono tuttavia costretto a replicare, non tanto per natural tendenza alla polemica, quanto per difendermi da un'accusa che non merito. Lei, in fondo, mi accusa di nostalgici fasciste che non ho mai avute, perché non sono mai stato fascista; e la mia qualifica di militare professionista ne fa fede (le sarà certamente nota la rivalità fra FF.AA. e M.V.S.N.). Posso dire di essere stato un onesto spettatore di quei tempi. Nella mia opinione intrinsecamente indipendenza politica (ad esclusa apoliticità militare) ho sempre guardato con onesta attenzione ciò che succedeva, ed onestamente ho detto "bene" e "bello" allo "Stadio Mussolini" ed ho definita "cagnaglia" la campagna per l'A.O.I., e l'ho definita così perché ho sempre pensato che quei miliardi spesi per portare la civiltà in Africa sarebbero stati più santamente spesi per portare la civiltà, per esempio, in Sicilia, ove nelle famose manovre "del bagnasciuga" eravamo costretti ad usare i letti dei torrenti come strade ordinarie! Da ciò emerge che io non ho mai avuto idee fasciste, o quanto meno "fanatiche", di nessuna specie! Chiarito questo, per quanto riguarda me, mi consenta, ora, di dare uno sguardo alle sue credenze democratiche o presunte tali. Mi dispiace doverle subito dire che non credo molto alle sue fondate idee "democratiche" quando vedo sopprimere dalla mia lettera quei periodi ove, in sostanza, dico che i comunisti non debbono entrare in casa mia di prepotenza (perché gentilmente introdotte dalla RAI-TV) per raccontarmi fandonie... (omissis). Mi scusi, sa, mio caro Direttore, ma se lei si comporta in tal guisa, allora mi consente di dire che è lei che, democraticamente, mi viene a tappare la bocca perché suo contraddittore politico, e non io a tappare fascisticamente la bocca a lei. Veda, mio caro Direttore, chi ha le idee non suscettibili di essere minimamente scalfite mi creda, non sono io! Io, per via di formenni militare, adusa al comando, posso tendere al despotismo, ma sempre in buona fede e soprattutto in "forma onesta"! Sono un vecchio e, naturalmente, come tale sono tendenzialmente conservatore. Sono ancora attaccato a quel "liberalismo cavouriano" (non quello inconcludente ed arrivista di Malagodi) che in fin dei conti, a suo tempo, ci diede una "Italieta" non molto rombante, ma pulita e ordinata nel rispetto della Patria, della Famiglia e della Religione. Quell'"Italieta" in cui i "politici" tentavano il suicidio per l'accusa di essersi fatti costruire dei mobil leggermente fuori orario lavora per il loro ufficio (noti bene, per l'ufficio, non per casa). Quando il grande Giolitti (non quel pover'uomo che ci troviamo ora fra i piedi) da casa sua a Palazzo Braschi, sede del suo ministero dell'Interno, andava a piedi (senza far accompagnare in auto statale né moglie, né figli, né nipoti, né segretarie particolari a "far le spese" o a scuola).

E' apparsa su qualche giornale la notizia che Adriano Celentano sta girando un film con Pietro Germi. Mi pare che sia la prima volta che un cantante nota partecipi a un film senza cantare. Perché? (Adriano Bussi - Giacciano con Baruchella, Rovigo).

E' vero. Forse sono il primo a fare un film senza cantare. Il pubblico si era abituato or-

mai a cantare, e non andava, ma vivaggio in quell'"Italieta" chi sbagliava andava in galera! Guardi, di grazia, cosa è successo con la famosa pensione (segno tangibile di gratitudine della Patria a coloro che ne hanno compiuta l'unione) ai combattenti della guerra '15-18. E' andata a finire che i combattenti che per ragione di modestissimo reddito debbono compilare il famigerato modulo Vanoni, come segno di gratitudine della Patria, dovranno pagare per tutta la vita una tassa che onestamente doveva cessare il 31 dicembre, perché cessato il motivo che ne richiesse la istituzione! Mi permetta, sa, ma alla faccia della democrazia! E tutti quei milioni reperiti in misura doppiata alla necessità, dove andranno a finire? Mi creda, Dottore, il discorso sulla democrazia è lungo e difficile, difficile perché bisogna farlo con la mente sognata di ogni buona fisionomia. In Italia, i politici sono preoccupati soltanto di non apparire il più antifascista possibile, però in fatto di democrazia si manda in galera chi fa il saluto romano e si mandano in Parlamento gli assassini condannati dalla Corte d'Assise ordinaria, quindi assassini qualificati! Per timore di apparire fascisti, si ripudia l'Inno a Roma, stupenda opera musicale di Puccini, e si va belando per il mondo il crenitissimo Inno di Mameli ove raccontiamo al colto ed all'inclita "che siamo da secoli calpesti e derisi perché non siamo popolo perché siamo divisi". Più cattini di

così! Potrei continuare per un pezzo, caro Dottore, ma non ho più voglia. Purtroppo siamo arrivati al punto in cui il nostro inno nazionale dovrebbe essere il coro del Nabuccodonosor: Oh! mia patria si bagni e perduta!! La salute con viva cordialità (si, con cordialità), nonostante il parer contrario, perché penso che in fin dei conti, ogni come allora, valga la sigla P.N.P. (partito nazionale fascista) o pure Per Necessità Familiari, formula che spiegava tanti atteggiamenti di allora di coloro che oggi mandibolano sotto l'insegna dell'antifascismo!» (Col. Pellegrini Enzo - Roma).

Fa sempre piacere, egregio colonnello, sapere che un proprio contraddittore è in buona fede e che se tende, per sua confessione, al dispotismo, lo fa soltanto per deformazione professionale. Tuttavia le sue opinioni, le sue critiche, le sue deplorazioni e deprecazioni sono tipiche d'un certo numero di italiani, che lei stesso indica come conservatori: senza intenzioni disprezzative, potrebbero anche chiamarsi, con ventennale neologismo, « qualunquisti ». Insoddisfacenti esigenze personali, unite ad una naturale simpatia per il passato (quello dell'"Italieta" o d'altro), li spingono ad una generalizzata condanna, sicché gli uomini politici attuali sono « tutti » disonesti e incapaci, le leggi attuali sono « tutte » sbagliate, le spese pubbliche attuali sono « tutte » maldestinate, coloro che professano delle idee lo fanno

« tutti » per servilismo o « per necessità familiari » e « tutti » dunque va cambiato, in una contestazione globale, come è di moda affermare, la quale per certi giovani è un futuribile, e per certi anziani, colonnelli o non, è invece un ritorno a Giolitti (che andava a piedi da casa al ministero!) o addirittura a Cavour. Come ogni negoziazione totale e ogni critica sostanzialmente preconcetta, non crede che sifattamente modo di pensare politicamente possa contribuire al contraddittorio, da cui una democrazia trae motivi di affermazione e di progresso. Perciò giudico ogni forma di qualunquismo, sia essa di destra che di sinistra, fenomeno più dannoso che inutile. Non dimo le riconosco il pieno diritto di credere in ciò che afferma e di affermare ciò che crede, pur non riuscendo a consentire con lei che si possa essere insieme disposti e democratici, ancoché di tipo « cavouriano ».

Ed ora qualche parola sulla « mia » democrazia, di cui ho il dovere, dal momento che discuto, con lei sull'argomento, di darle conto. Pubblico da quasi due anni su questo settimanale le più disparate lettere di dissenso, e cestino quasi tutte quelle di consenso. Provo un'intima soddisfazione quando, nel vagliare la (ahimè!) copiosa posta quotidiana, trovo delle critiche che escano dalle banali proteste per un programma che non è piaciuto o per un orario di trasmissione che non è gradito. E di questi contraddittori meno superficiali metto a di-

sposizione, quanto lo spazio limitato me lo consente, un angolo del Radiocorriere TV. Ciò che non faccio mai invece è di concedere sfogo all'polemiche di parte o di partito, sia perché contrasterebbe con la natura e gli scopi del nostro giornale, sia perché obiettività esigerebbe che, per ogni attacco, concedessi all'altra parte facoltà di difendersi. Ho quindi omesso nella sua prima lettera, ed onestamente, la sua seconda, alcune periodi che rivolgevano alcune accuse ad un partito politico, così come ho messo in passato da altre lettere frasi o periodi contro altri partiti politici legalmente esistenti nel nostro Paese. Se tutto il resto che lei ha scritto, e che è stato rispettosamente più sopra riportato, non le basta per accreditare a me e al Radiocorriere TV la qualifica di democratici, debbo proprio concludere che la sua « tendenza al dispotismo », conseguenza della « formamensis militare », è assai più d'una tendenza e s'avvicina troppo alla realtà.

« Mi auguro che non vorrà condannarmi con il colonnello — purtroppo mio concittadino — cui ha risposto sul Radiocorriere TV n. 17, se le dico che tutte le trasmissioni politiche elettorali infastidiscono non poco anche me. Prima ci viene somministrata una bella dose di sproloqui — fortunatamente suntati — nel corso di Cronache dei Partiti; poi, nel Telegiornale della sera, altri pezzi di propaganda politica in forma diretta (l'on. X per il partito Y ha detto...) e indiretta (cronaca lunghissima del viaggio del Primo Ministro nella tal regione, del Ministro dell'Interno nella talaltra, ecc.). Infine ci crolla addosso Tribuna politica, un altro mare di parole, parole e parole. Per buona misura poi anche le riprese dei conti, che sono la propulsione politica sono la maneggiata più odiabile maniezza. Ciascun partito senza eccezione viene a prometterci la "Città del Sole" oppure la "Città dei Dei" a seconda della sua "fede" e tutto ciò con la chiara coscienza di non poter mantenere neppure un quarto di quelle promesse. E' una cosa avile, quant'altro mai, e mi sembra abbia ottime speranze di riuscire ad eliminare quel poco di credito rimasto al sistema parlamentare (peraltro ottimo in sé) dopo lo spettacolo che i nostri — ed anche i miei, poiché sono corrispondibile avendoli votati — rappresentanti hanno "inscenato" per cinque anni. Se non vado errato, prima delle elezioni, ciascuno dei nostri innumerevoli partiti elabora ed approva un programma elettorale: non sarebbe allora più semplice e soprattutto più onesto chiedere ai partiti di redigerne un sunto della durata di quindici — massimo

segue a pag. 4

## una domanda a

# ADRIANO CELENTANO



mai a vedere Rita Pavone, Little Tony o Gianni Morandi in film in cui il cantante resta tale, in vicende il cui titolo riecheggia l'ultimo successo discografico (Riderà, Cuore matto, In ginocchio da te). Invece per me stava soltanto diverso: anch'io ho fatto un paio di film musicali, ma adesso in Serafino recito soltanto. O meglio, per dirla con Germi, che mi ha scelto dopo aver fatto tutti i provini possibili e immaginabili ai vari attori promossi dai nostri western, sarò semplicemente Celentano quando non canta. Perché secondo lui, almeno per il film che devo fare o per il personaggio che ha in mente, sarei un attore nato. Per me è un'emozione a metà, dunque. Facilitata dal fatto che in Serafino (così si intitola il film che sto girando) io debbo essere una figura d'uomo semplice, campagnolo, sciocco se si pensa che non ha mai visto un'automobile o una città, ma pieno di buonsenso villico, come è tipico degli esseri che vivono a contatto con la natura, genuini, non ancora inquinati dalla scalzarella caratteristica di chi vive nell'ambiente concorrenziale delle città. Un istinto alla Bertoldo, dunque, che lo aiuterà a scegliere anche tra l'amore di due donne. Questo il personaggio, se mi consente, un po' alla « ragazza della via Gluck », quanto a spontaneità e alla semplicità di

carattere. Le riprese dureranno tutta l'estate, e mi costeranno parecchio, perché dovrò rinunciare a tutte le serate solite in ogni località turistica, balneare o montana della penisola. Ma non mi dispiace. Innanzitutto perché la mia esperienza è assolutamente nuova, e aver conosciuto Germi per me è stata una gran cosa. Se quei film in cui uno continua a fare il cantante, infatti, hanno un difetto, è proprio quello della mancanza di novità. Il cantante, cioè, non arricchisce la sua esperienza, non completa la sua preparazione. Qui, invece, finalmente si esce un po' dal solito cliché. Inoltre, c'è anche un po' di emozionante attesa.

Perché io non so come il mio pubblico reagirà di fronte a Celentano che non canta. In ogni caso, sono pronto ad affrontare l'incognita. Le garanzie di serietà, nell'impostazione e nell'esecuzione del film, ci sono tutte.

Se, come spero, andrà tutto bene (e non ci sarà molto da aspettare: il film uscirà sotto Natale) non avrò alcuna esitazione nel ripetere l'esperimento. In sostanza, io sono un tipo che si trova a disagio cristallizzandosi in una sola attività. E in realtà, la prospettiva di un'altra carriera, che possa arricchire di successi la notorietà ottenuta come cantante, mi allesta molto. Non trova che sia naturale?

Adriano Celentano

Indirizzare le lettere a

## LETTERE APERTE

Radiocorriere TV  
c. Bramante, 20 - (10134)  
Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

segue da pag. 3

venti — minuti da far leggere in televisione da un annunciatore, oppure se occorre più "sentimento" da un attore di prosa? Credo che ad aver il coraggio di parlar chiaro senza artifici o gergo da iniziati, questo tempo basterebbe ed avanzerebbe per il programma di ogni partito. Certo, nel tempo, credo sarebbe molto apprezzata la fine di Cronache dei Partiti e della propaganda diretta ed indiretta del Telegiornale. Per riportare le "smanolitiche" degli uomini politici oppure per fare i pezzi di corrispondenti uomini di governo in "journées" per l'Italia sono sufficienti i fogli di partito. Non credo di essere un qualunquista e non sono — e mi auguro di non essere mai — uno di quegli individui che si trincerano dietro una astensione o peggio una scheda bianca in modo da lasciare agli altri la responsabilità delle scelte, salvo poi a criticare a destra e a manca dato che loro non si sono "compromessi" con alcuno. A mio parere non il sistema democratico parlamentare (da non confondere con la farsa delle democrazie popolari) è causa di tanta delusione, il difetto è invece nella "politica" degli uomini che noi eleggiamo. Fortunatamente le soddisfazioni che il nostro Paese ci dà negli altri campi economici politici, mi fanno sperare che i nostri uomini politici non siano lo specchio effettivo del nostro Paese. Tornando comunque all'argomento per cui le ho scritte, debbo dirle che mi sembra che le trasmissioni politiche della televisione siano seconde solo agli uomini dell'uscente Parlamento nel fare una efficace opera di propaganda al qualunquismo, alle astensioni, alle schede bianche e in sostanza ad un'amara delusione che potrebbe divenire disprezzo» (Alfredo Cuzzoni - Roma).

In ogni Paese la vita politica, gli uomini politici, la propaganda politica e le... Tribune politiche sono frutto della cultura e del costume della società che li esprime. E' la risposta più facile, spontanea, non meno più vera, che si possa dare al suo sfogo, forse un po' astioso, ma certamente civile. A questa risposta va doverosamente aggiunto che, in linea più universale, la natura umana è portata a deformare e ad esasperare ogni attività, in cui il successo personale o di gruppo sia legato ad una scelta altrui, cioè ad un'opera di persuasione collettiva. Viviamo in una civiltà che abbia battuta, un po' con orgoglio, «dei consumi», e sappiamo perciò quanto istrionismo e quante sottigliezze usino i persuasori professionali per farci acquistare formaggini, cosmetici o brodi in scatola. La politica non sfugge a certe deformazioni, che i più accettano senza troppo indispertirsi, come parte del gioco. Capisca la sua repulsione per forme di propaganda talvolta grossolana, possa persino giustificare la sua insoddisfazione per la gran quantità d'informazioni elettorali che la TV ha dato agli italiani nelle settimane precedenti il 19 maggio: ma è probabilmente l'insoddisfazione di chi ha idee precise, giudizi già formati, mentre la propaganda, la migliore come la deteriora, rinvigore anzitutto agli incerti, e poi a quei certi, anzi certissimi, che provano intimo piacere nel sentir pubblicamente ripetute le proprie convinzioni. Mi sembra però giu-

sto aggiungere che, per infantili o astrusi che siano ancora le forme e i modi di tanta propaganda elettorale, grandi progressi si sono fatti in questo campo in vent'anni e più di democrazia. La stessa TV ne è testimone, con quei dibattiti solitamente urbani e pacati, che quel discutere più orientato verso le cose. Che poi, abbandonando le promesse; che ciascuno tiri l'acqua al mulino; che chi governa metta l'accento su ciò che si è fatto e chi è all'opposizione su ciò che non si è fatto; che il geroglifico spesso quello degli iniziati; è male non mortale, e soprattutto un male comune, solo che — anche in ciò la TV è utile informatrice — guardi quel che accade negli altri Paesi in tempo di elezioni: quelli dove si vota con libertà, naturalmente.

*«Nel rispondere al lettore Giulio Dall'Armi lei ha affermato che gli interventi dei partiti a Tribuna elettorale sono stati tutti improntati al criterio della proporzionalità: maggior numero di presenze a chi ha maggior numero di voti e di parlamentari. Io che ho seguito attentamente tutte le trasmissioni, sono costretto a smentirla. Per esempio, ciascun partito ha avuto una conferenza stampa, e non tante in proporzione ai propri voti»* (Ermete Flores - Napoli).

Mi duole doverla, mia volta, contraddirsi. La domanda del signor Dall'Armi riguardava esclusivamente i dibattiti fra partiti, compresi in *Tribuna elettorale*, e solo per i dibattiti fra partiti è stato applicato, su indicazione della Commissione parlamentare di vigilanza, il criterio della proporzionalità: corretta al favore dei più piccoli e in maniera che, anche ai partiti di maggioranza, tocassero nel complesso tante presenze quanto ai partiti di opposizione. In tutte le altre manifestazioni televisive di *Tribuna elettorale* (comizi, conferenze stampa, appello agli elettori e inchieste sui risultati elettorali) si è applicato invece un rigoroso criterio di pariteticità: cioè un intervento per ciascun partito, grande o piccolo che fosse.

**padre  
Mariano**

#### Evitare gli eccessi

*«Caro Padre, sono una ragazza di 19 anni, sono fidanzata da sei mesi con un ragazzo di anni 23, ed ogni volta che usciamo dobbiamo portarci dietro la mamma o la sorella, per cui non si ha la piena fiducia dei genitori. Ritengo non sia giusto, perché chi deve rispettare la legge di Dio siano i non ce la devono imporre loro. Vorrei sapere se lei ritiene giusto che i fidanzati debbano andare soli o se portarsi la retroguardia»* (D. L. - Bartella).

La giovinezza è sempre alla avanguardia, e quindi male sopporta la retroguardia. A parte lo scherzo, la domanda è: i fidanzati devono stare soli, o in compagnia di qualcuno? Direi che è bene evitare due eccessi che sarebbero due errori, opposti: eccessiva libertà, eccessivo controllo. Oggi si eccede in libertà, i nostri nonni eccedevano in controllo. E' certo che due che si amano non possono e non devono stare sempre sotto controllo dei sia pure amatissimi genitori;

segue a pag. 7

## LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti cento numeri, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.

- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso **RADIOCORRIERE TV**), a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione. Indicata su ogni copia.

- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della ERI, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, e da due funzionari della ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.

(Aut. min. n. 2/91298 del 14-2-'68)

**i premi  
questa settimana**

**1° premio/RIB** Una cucina modello «Roberto» composta da: forno in acciaio, frigorifero, lavello in acciaio inossidabile, piano di cottura in acciaio, scolapiatti, cappa, ed altri 10 elementi base e pensili oltre al tavolo ed alle sedie. Valore complessivo

**1 MILIONE**

**2° premio IMAC**

«Cosina» Power mod. TIL 40 P ob. Zoom 1.8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlinato di lusso con treppiede. Una moviola Super 8. Valore complessivo di

**250.000 lire**

**3° premio**

**Armando Curcio Editore**

**Biblioteca Encyclopedica Curcio** Una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere encyclopedico, storico ed artistico del valore complessivo di

**150.000 lire**

**4° premio**



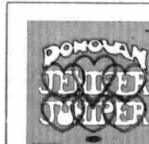
**SUPERAUTOMATIC  
CASTOR 550**

La lavatrice che ha il **DETERMINER** (il dispositivo che fa - nevicare - il detergente nell'acqua già calda perché si scioglia tutto e bene) e la vaschetta **FINAL** (per profumare, azzurrare, disinfettare, ammorbidente e antistatico il bucato) - 14 programmi. Valore

**118.000  
lire**

**5° premio** **Le nove sinfonie di Beethoven**

dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York  
Registrazione CBS  
in 7 dischi - stereo -



**tutti  
i possessori**  
dei numeri estratti  
un disco dei  
DONOVAN  
- Jenifer Juniper -



questa copia  
PUÒ VALERE

1 MILIONE

# GRAN PREMIO RB CUCINE

studio varotto - padova



*ROSSANA*  
*la cucina dell'amore*

RICHIEDETE IL CATALOGO ENTRO IL 30 GIUGNO 1968, PARTECIPERETE ALL'ESTRAZIONE DI UNA CUCINA COMPLETA **RB**

**RB**

CUCINE COMPOSIZIONI 24040 STEZZANO (BERGAMO) TELEFONO 591130  
IN VENDITA SOLAMENTE PRESSO I NEGOZI QUALIFICATI

Aut. Min. 291926/5/3/68



...tra gentiluomini ci s'intende.

Lord conosce la naturale morbidezza di una scarpa di classe.

Lord conosce i toni, lo splendore di una scarpa di classe.

Un gentiluomo sa scegliere la crema per le sue scarpe:  
tra gentiluomini ci s'intende.

Lord, la crema per le calzature eleganti.

segue da pag. 4

ma è proprio l'amore vero di questi genitori che deve illuminarli sulla « dose » di controllo e sulla « dose » di libertà. E' brutto non dare fiducia ai figli, quando, s'intende, questi se la meritano: è brutto altresì non interessarsi per nulla della vicenda « fidanzamento » e lasciar fare e lasciar correre tutto. E' questione di saggio equilibrio che educhi all'autocontrollo. Ricordino però soprattutto i fidanzati che più che desiderare di stare soli (forse, quando si è fidanzati è meglio essere « male » accompagnati che « soli ») devono desiderare di stare insieme: cioè di conoscersi, studiarsi, comunicando con semplicità e sincerità il loro vero io a coloro, a colori che dovrà essere compagna e compagno di tutta una vita. Il pericolo maggiore del fidanzamento è quello di sprecarlo.

## **l'avvocato di tutti**

Antonio Guarino

### **Il discarico**

« L'assemblea del condominio di cui faccio parte, contro la mia volontà (sono rimasto solo all'opposizione), ha deliberato di destinare in un locale comune, che si trova negli scantinati, alla costruzione di un gabbietto entro il quale vengano discartate le immondizie degli inquilini, per modo che gli spazzini comunali, anziché salire ai piani, possano recarsi a prelevare le immondizie stesse in quel gabbietto. La costruzione non invade tutta la zona comune, ma la limita notevolmente, rendendo più difficile da parte mia l'accesso allo scantinato di mia proprietà. Vorrei sapere se è il caso di farne una questione giudiziaria » (Enzo V. - Napoli).

A mio parere, non è il caso. La Cassazione è ormai nettamente orientata nel senso di ritenere che sia legittima l'innovazione disposta dall'assemblea condominiale, anche se non apporta particolari utilità ad un condominio, purché non vi arrechi un sensibile pregiudizio. La sentenza cui mi riferisco (10 maggio 1967 n. 954) è relativa alla fattispecie di impianto di un ascensore che sottrae all'uso dei condomini, e specialmente del proprietario di locali a pian terreno, una parte dell'androne comune. Come ella facilmente intuisce, il principio posto dalla Suprema Corte si applica a maggior ragione al caso da lei indicato. Non discuto che ella riceva, dalla costruzione del gabbietto per il discarico, un certo pregiudizio ai fini dell'accesso nello scantinato di sua proprietà, ma ho l'impressione che il pregiudizio stesso, tanto più che si tratta dell'utilizzazione degli scantinati, non possa definirsi sensibile. In più osservo che pur se la regola comunale vigente nella sua città è che gli spazzini debbano accedere agli appartamenti, la delibera dell'assemblea condominiale è indubbiamente molto opportuna e, forse, precorre gli eventi, nel senso che è presumibile che in futuro la regola comunale sia mutata e i netturbini siano esentati dal gravoso obbligo di salire ai piani per il prelevamento dei rifiuti domestici.

## **il consulente**

### **sociale**

Giacomo de Jorio

### **Assegni familiari**

« Fruisco di un assegno erogato dall'Opera Nazionale Ciechi Civili; anche questo verrà considerato agli effetti degli assegni familiari che corrispondono a mia figlia? » (Pietro Gurli - Potenza).

Per gli assegni familiari, nella determinazione dei redditi non deve tenerci conto delle pensioni di guerra, né della 13<sup>a</sup> di pensione. Non deve tenerci conto nemmeno delle pensioni dirette per infortunio sul lavoro o malattia professionale o concesse dallo Stato per causa di servizio, dell'assegno ai ciechi, del sussidio ai profughi, dell'assegno d'incollaccamento concesso ai titolari di pensione di guerra disoccupati, delle prestazioni a carattere temporaneo a carico di gestioni previdenziali, della retribuzione percepita dagli apprendisti, dell'assegno di studio corrisposto agli studenti universitari e, in genere, delle borse di studio.

Per ciascuna persona a carico non spetta, nell'ambito della famiglia, che un assegno o analogo trattamento di famiglia. A tal fine si considerano incompatibili con gli assegni familiari le quote aggiuntive di famiglia corrisposte ai dipendenti pubblici, le maggiorazioni dell'indennità giornaliera o post-sanatoriale per tubercolosi, dell'indennità o del sussidio straordinario di disoccupazione, del sussidio straordinario alle famiglie degli emigranti, del sussidio ai profughi e degli assegni giornalieri previsti a favore degli allievi dei cantieri scuola o dei corsi professionali.

Gli assegni familiari non spettano di norma per le persone a carico che risiedono fuori del territorio della Repubblica, salvo specifiche deroghe di legge per determinati Stati, né per quelle ricoverate in istituti di cura e di assistenza per le quali non venga corrisposta una retta di importo per lo meno pari a quello degli assegni che vengono richiesti. Sono quindi escluse le persone ricoverate in istituti di cura o in sanatori, a carico delle speciali assicurazioni obbligatorie.

Tuttavia che per l'agricoltura e per particolari categorie, come le donne, gli assegni familiari sono pagati direttamente dall'INPS, gli assegni devono essere corrisposti al lavoratore alla scadenza di ciascun periodo di paga dalle aziende, che ne richiedono il rimborso all'INPS mediante la denuncia di mod. GS. 2.

## **l'esperto tributario**

Sebastiano Drago

### **Bollo e ricevute**

« In merito al bollo sulle ricevute d'affitto si è detto che non viene più applicata l'IGE bensì solo il bollo di quietanza pari al massimo di L. 50. Da tale affermazione sembrerebbe doversi applicare il bollo di quietanza ordinario, e cioè L. 2, per ogni mille lire (sia pure con la limitazione del massimo di L. 50). E' stato però precisato che "il bol-

segue a pag. 8



**MORENO**  
**IL GELATONE AL GIANDUIA A SOLE 50 LIRE**

**Eldorado**  
fa solo gelati... ottimi gelati

segue da pag. 7

lo va pagato in ragione di L. 2 per ogni L. 5000 di fitto, massimo L. 50. Tutte le altre spese, inserite in bolletta o quietanza e, comunque, rimborsabili, sono soggette ad IGE con l'aliquota normale. Ho chiesto chiarimenti alla locale sezione dello speciale Ufficio Bollo, ma non mi si è saputo dare una risposta precisa e sicura. Non potrebbe lei, a maggior garanzia di autenticità della precisazione che vorrà cortesemente dare, citare gli estremi dei relativi provvedimenti che, ripeto, non siano conosciuti dagli Uffici statali del Bollo, o almeno non da tutti? Desidererei inoltre che mi precisasse se il bollo su cui si riferiscono a puro rimborso di spese (per esempio le spese di registrazione) deve essere applicato come bollo di quietanza ordinario (2 per mille) oppure come IGE (ed in quale misura, perché, se non sbaglio, l'IGE ha diverse voci con diverse particolari aliquote)» (Raffaele Oppo - Modena).

Precisiamo: dal 1962 la disciplina fiscale delle locazioni è cambiata.

La registrazione del contratto di locazione comporta il pagamento dell'aliquota del 1% sulla rendita annua (o canone annuo effettivo) se l'immobile non è accatastato; ovvero il pagamento dell'aliquota del 6% sulla rendita catastale aggiornata, se l'immobile è censito in catastro.

Quanto sopra esclude l'IGE. Le bollette vanno assoggettate al bollo di quietanza di lire 2 per ogni lire 5000 di fitto, massimo lire 50.

Altri rimborsi, a rigore di termini, scontano l'IGE nella misura normale che è diurna mente del 4,40%.

## il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

### Registratore

«Volendo acquistare un registratore a nastro, desidererei avere qualche delucidazione e alcuni consigli. Tale apparecchio mi occorre soprattutto per registrazioni musicali attraverso la radio. Vorrei inoltre sapere quale è il significato del nastro a 1, 2, 4 piste» (Elena Galli - Roma).

Le quattro Case costruttrici di registratori, da lei citate, di quelle non possiamo riportare i nomi per ovvie ragioni, soddisferanno senz'altro alle esigenze della registrazione domestica.

Consigliamo inoltre, fra i tipi disponibili, quelli che assicurano una banda passante compresa fra 50 Hz e 12 kHz almeno e che hanno la possibilità di registrare su due o quattro piste.

Poiché ella richiede un chiarimento su questo punto, daremo la spiegazione del funzionamento del registratore a due piste. Si immagini il nastro magnetico alto 6 mm suddiviso idealmente in due strisce (o piste) alte un minimo di 3 mm. La testina di registrazione ha l'altezza di una pista e pertanto nella fase di passaggio del nastro dalla bobina di sinistra a quella di destra, essa registra soltanto su tale pista, lasciando inutilizzata l'altra. Quando tutto il nastro è finito sulla bobina di destra, si passa quest'ulti-

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Biondi  
ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

#### MALTAGLIATI AL SUGO PICCANTE (per 4 persone)

In 60 gr. di margarina GRADINA fate rosolare una spicchia di aglio e un peperoncino. Abbassate la fiamma e aggiungete 1 acciuga dissalata. Cuocete per 10 minuti, quando si sarà sciolta, aggiungete il bicchierino di vino bianco secco, che lasciate evaporare, 450 gr. di pomodori pelati spezzettati, il cucchiaino di capperi, 6 olive verdi sncocciolate a listarelle, un cucchiaino di peperone rosso piccante oppure della paprika e sale. Lasciate cuocere per altri 10 minuti, 35 minuti, poi versatelo su 400 gr. di maltagliati o altra pasta, che avrete cotto nel frattempo, servite il parmesano grattugiato a parte.

**PALOMBO AI SAPORI** (per 4 persone) - Lavate e pulite 4 teste di palombo, poi mettetele in uovo sbattuto e cuociale di acqua e sale. Nel frattempo mescolate del parmesano, con formaggio grattugiato, sale, pepe e un trito di prezzemolo, rosmarino e aglio a piacere. Scolate il palombo, pesce ben sgocciolato e dopo mezz'ora, fatele dorare dalle due parti su 400 gr. di margarina GRADINA. Servitele con ciuffi di prezzemolo e spicchi di limone.

**POLLO DORATO** (per 4 persone) - Tagliate a pezzi un pollo tenero di 800-900 gr. in una scodella sbattete l'uovo, il trito di 1/2 limone, 1 cucchiaino di aceto, un pizzico di peperoncino, poi cuociale di formaggio fresco mescolato con del prezzemolo grattugiato, sale e pepe. Dopo mezz'ora, fatele dorare bene il pollo in 100 gr. di margarina GRADINA, riducete il fuoco e continuate lentamente la cottura per circa 10 minuti. Servite il pollo ben sgocciolato con spicchi di limone.

**Buon appetito  
con Calvé**

**INSALATA DI POMODORI A FETTE** - Coprite il piatto di portata (o piatti singolari) con foglie di insalata. Distribuite delle fette non troppo sottili di pomodori, salatele e su ogni fetta mettete un po' di formaggio fresco mescolato con olio, sale e pepe, un anello di peperone verde e un cubo di formaggio CALVÉ. Tenete il piatto un poco al fresco, prima di servire.

**LINGUA GUARNITA** - Preparate un sugo caldo con malpensa CALVÉ, senape, cetriolini tritati e uova sode a pezzettini. Spaltatele abbondantemente, fette in troppo sottili di lingua, acquistata già pronta oppure cotta da voi. Distribuite fette sottili di portata e coprategli con prima di prezzemolo, prima di servire.

#### AVOCADOS RIPENI PER ANTIPASTO (per 4 persone)

- Tagliate gli avocados (frutti verdi a forma di pera) a metà, estraete il cuore, pulite i semi e spruzzateli con succo di limone e sale. In una teglia mettete delicatamente 200 gr. di tonno sott'olio sfaldato, 3-4 gambi di sedano e il cetriolo fresco tritato a pezzi, un po' di malpensa CALVÉ, succo di limone a piacere e sale. Suddividete in compatti negli avocados che disporrete sul piatto di portata, guarnito con foglie d'insalata e spicchi di limone.

**GRATIS**  
altre ricette scrivendo al  
«Servizio Lisa Biondi»  
Milano

L.B.



## Neanche 24 ore sotto una cascata...

...vi danno la freschezza completa di **MUM spray**

Basta un soffio di MUM spray per difendere tutto il giorno la vostra freschezza dall'odore della traspirazione.

MUM spray è il deodorante completo perché efficace a lungo, delicato sulla pelle, facile e rapido nella applicazione.



**MUM : il deodorante completo** Nei tre tipi: Spray - Rollette - Stick

ma sul piatto di sinistra rovesciandola, cosicché nella seconda fase avvenga la registrazione sulla seconda pista. I registratori a quattro piste sono usati per la stereofonia, ma possono essere usati anche per registrazioni monofoniche. Immaginiamo il nastro diviso in quattro piste (1, 2, 3, 4) e una doppia testina che interessa le piste 1 e 3.

Se si effettua una registrazione stereofonica, il regista ha due ingressi e i due segnali A e B vengono registrati sulle succitate piste. In una seconda fase si porta la bobina dal piatto di destra a quello di sinistra, rovesciandola in modo da presentare alle testine le piste 2 e 4.

Dovendo effettuare una registrazione monofonica, si possono impiegare tutte e quattro le piste combinando una commutazione del segnale dall'una all'altra testina con l'operazione dei successivi passaggi della bobina.

## il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

### Riproduzione di film

« Vorrei sapere se è possibile riprodurre un film 8 mm. proiettandolo su uno schermo e riprendendolo con la mia cinepresa Sankyo Super 5 cm. zoom con obiettivo 8,5/42,5 mm. f. 1,8, distanza minima di ripresa 120 cm. Se ciò è possibile, le sarei grato mi comunicasse qual è il metodo di attuazione. In caso contrario, a chi potrei rivolgermi a Genova che sia in grado di effettuare tale riproduzione? » (Carlo Cevasco - Genova).

Se lei vuole ottenere una riproduzione simile all'originale riprendendo il film dallo schermo, se lo scordi. Anche un « effetto proiezione » — che renda cioè l'impressione provata dallo spettatore — non appare molto facile con i mezzi a sua disposizione. Infatti, la luminosità dei proiettori e degli schermi normali richiederebbe qualche cosa di più dei 40 ASA di sensibilità di cui lei con il Super 8 può disporre. Certo, con una buona pellicola sensibile in bianco e nero, le possibilità sarebbero migliori, anche se l'ineluttabile scarto fra gli otturatori della cinepresa e del proiettore può generare fastidiosi inconvenienti come starfalli e pompaaggio dell'immagine. E' molto meglio che lei faccia eseguire un bel duplicato del film che la interessa, rivolgendosi, lì a Genova, alla ditta Tecnicine di Campomorone.

### Date a Cesare...

« Possiedo una piccola macchina giapponese Mamiya 16 Automatic che mi dà fotografie come quelle che unisco per campione. Non sarebbe possibile fare aggiustare la focalità dell'obiettivo per una resa migliore? » (Tito Taddei - Viareggio).

Dall'esame delle tre fotografie inviateci risulta che una è eseguita in controlluce (e, malgrado ciò, si può considerare buona), una è completamente sfocata (evidentemente per un errore del fotografo) e la terza, benché leggermente sovra-

segue a pag. 10

ASSORTITE  
CHARMS

NUOVO  
GUSTO 1968

MENTA LIQUIRIZIA

dimmi  
ciao  
con un  
CHARMS

ALEMAGNA

segue da pag. 9

sposta, va bene. Tutte e tre, poi, potrebbero essere stampate e forse anche sviluppate — meglio. Uno sviluppo e stampa accurato ed eseguito con mezzi appropriati è un fattore essenziale per la buona riuscita delle foto di questo formato. L'apparecchio non sembra presentare difetti. Piuttosto, è necessario curare molto la scelta della pellicola, l'angolazione da cui fotografare la messa a fuoco e l'esposizione. Poi, c'è da fare un altro discorso. Le microcamere sono congegni simpaticissimi e utilissimi in tutti i casi in cui la fotocamera non deve occupare spazio. Quindi, vanno bene da mettere in tasca durante escursioni e scalate, da tenere nel cassetto dell'automobile o nella « 24 ore » del James Bond e del commesso viaggiatore (entrambi scusano l'accostamento). Però, non si riesce a capire perché lei, quando va a fare una bella gita comoda e tranquilla con i suoi familiari, della quale magari vorrebbe conservare qualche buon ricordo fotografico, si ostini a usare la sua Mamiya, mentre potrebbe portarsi una normalissima 24x36, anche di tipo economico, che le darebbe senz'altro risultati migliori, non foss'altro per le maggiori possibilità di ingrandimento. Per di più, la sua microcamera, che non si può definire un giocattolo perché costa 45.000 lire ed ha un mucchio di pregi, non è però certo il « non plus ultra » della sua categoria, se si considera che Minox e Rollei costano più del doppio. Quindi, si accontenti di quello che le dà,

ma se deve fare qualche fotografia « seria », si serva di un altro formato.

### Sonoros consigliato

« Possiedo una cinepresa Sekonic e un proiettore Sekonic 80P. Desidererei sapere se è possibile applicare il sonoro e quali dispositivi sono in commercio » (Giovanni Giungato - Gallipoli).

Il proiettore Sekonic 80P non è predisposto per la realizzazione del sonoro mediante sincronizzatore. Non le consigliamo perciò di affrontare le spese dell'acquisto del sincronizzatore e del suo adattamento all'apparecchio, perché il risultato finale potrebbe anche non essere soddisfacente. Se vuole passare al sonoro, compri piuttosto — anche di seconda mano — un proiettore con sincronizzatore incorporato o comunque predisposto per l'accoppiamento con magnetofono, oppure, meglio ancora, un proiettore sonoro a pista magnetica. Alla resa dei conti, avrà anche risparmiato.

### il naturalista

Angelo Boglione

### Intervento chirurgico

« Ho una gattina di 7 anni, appartenente ad una razza particolare e molto delicata. Due mesi or sono è stata molto male, e il medico ha diagnosticato metrite, dicendoci che nessuna cura sarebbe stata ef-

ficace. L'unico mezzo era la operazione. Noi abbiamo tentato di curarla in ogni modo. La bestiola si è ripresa, ma non del tutto. Lei crede che possa guarire completamente? E l'operazione è inevitabile? » (Maria Prandini - Mestre).

Il mio consulente dice che la sua gattina non potrà mai guarire perfettamente senza l'intervento chirurgico, del resto abbastanza impegnativo data la razza particolare dell'animale e la sua delicatezza. Una terapia medica potrà essere abbastanza efficace, ma non risolutiva. Continui le cure antibiotiche con ossoficaci, ricostituenti e disintossicanti.

### Gatti siamesi

« Posseggo da cinque anni una coppia di gatti siamesi, che mi fanno continuamente i piccoli. Attualmente ne ho due di circa un mese, belli e buoni, e sarei disposta a regalarli a persone che amano questi graziosi felini. Ci sarà qualcuno fra i suoi lettori a cui interessano? » (Fulvia Galli - Montorsoli-Pratolino, Firenze).

Ecco, pubblico il suo indirizzo; se qualche amante dei gatti siamesi li vuole, può quindi mettersi direttamente in contatto con lei.

### Arteriosclerosi?

« Posseggo un raff. terrier che ha compiuto 12 anni. Da otto mesi soffre di un male che gli provoca sangue dal naso. Dopo la radiografia fu diagnosticato: papilloma al fondo del setto nasale, inoperabile data l'età avanzata del soggetto. Un altro veterinario ha invece avanzato l'ipotesi che si trattasse di rottura di vene capillari do-

vuta ad arteriosclerosi. Desidererei un parere dal suo consulente e una cura più adatta » (Francesco Morelli - Roma).

Il mio consulente può darle solo una cura indicativa, non avendo esaminato il soggetto. Può fare, oltre alle solite iniezioni di coagulante, altre terapie (compresse e iniezioni) di prodotti contro la fragilità dei capillari (a base di rutina, vit. C, E, ecc.). Il consulente è molto perplesso sulla diagnosi di arteriosclerosi fatta dal secondo collega. Per maggior sicurezza, se è in grado di farlo, dovrebbe sottoporre l'animale ad una visita presso la Clinica Medico-Veterinaria dell'Università di Bologna, una delle migliori d'Italia.

### Difficilmente curabile

« Ho tardato a ringraziarla d'avermi risposto riguardo al mio gattino, per saperle dire il risultato della cura indicata. Risultato soddisfacentissimo, finalmente il poverino è guarito e io glie ne sono infinitamente grata. Il gattino è la quattordicesima bestiola gettata sulla strada dalla malavagia umana e che io ho raccolto e curato come meglio posso. Le chiedo ancora aiuto per una gattina siamese. Il veterinario ha detto che è vecchia (a guardare non sembra) ed è affetta da gastrite cronica, che cura con fegato crudo, latte acido e qualche goccia di limone. Io però non vedo nessun miglioramento. I sintomi sono... » (Maria Teresa Bellomi - Tregnago, Verona).

A detta del mio consulente, la diagnosi fatta dal veterinario (gastrite cronica) dovrebbe essere meglio specificata come gastro-enterite cronica spastica. Non è una malattia fa-

cilmente curabile nel gatto, in quanto questo animale difficilmente si assoggetta alle terapie prescritte. È innanzitutto opportuno portare la bestiola alla dieta bilanciata (*Radiocorriere TV* n. 46 del 1967); per la prima settimana è consigliabile una dieta liquida reidratante: tè, acqua, camomilla zuccherata e brodi di qualunque tipo. Può provare anche a somministrare fermenti lattici (½ flaconcino uso orale tipo pediatrico al dì); ¼ di compressa adsorbente intestinale; ½ supposta pediatrica di antisepatico, intestinale e ½ cucchiaino di lievito dietetico Buitoni al dì. Sarà difficile che lei riesca a praticare altre terapie; sarebbe opportuno altresì un accurato esame parassitologico dell'intestino.

### piante e fiori

Giorgio Vertunni

### Rondini, passeri e tetti

« Sotto il tetto della mia casa vi sono molti passerotti e rondini che rovinano e sporcano dappertutto. Come allontanarli dalla mia abitazione? ».

Questa domanda ci viene rivolta da varie persone che temono che le rondini, provenienti dal Sud, portino insetti e considerano i passerotti fastidiosi per il baccano che fanno e la sporchezza che provocano. Anzitutto ricordiamo che rondini e passeri sono di grande utilità per l'agricoltura dato il grande numero di insetti nocivi che divorano e che

segue a pag. 12

# a testa alta: Linetti



ora potete scegliere  
tra due formule!



### Formula brillantina

(la brillantina  
più venduta in Italia)

La tradizionale, famosa brillantina Linetti - in confezione liquida, solida o spray - vi attende, ogni mattina, all'appuntamento consueto. Un velo di Linetti, un colpo di pettine e tutto il giorno così, a testa alta!



### Formula dry

(leggermente alcolica)

Un prodotto nuovo, tonificante, a base leggermente alcolica, quindi adatto a tutti ma in particolare a chi ha capelli grassi. Linetti dry assicura capelli a posto tutto il giorno, capelli puliti, asciutti e morbidi. Anche con Linetti-dry, tutto il giorno così, a testa alta!



## “Cara, vuoi una Dreher anche tu?”

Dopo il cinema.  
Quando arriviamo a casa dopo il cinema, ah... nessuno ci toglie il piacere di una bella Dreher fresca! Niente in questo momento è meglio di una buona birra. Della Dreher.  
Perché la Dreher?  
Perché è la birra migliore che conosciamo. Quella che ci piace di più.  
Dreher è la nostra birra!

“Chi beve Dreher continua Dreher”



segue da pag. 10

quindi non vanno distrutti. Le rondini fanno i loro nidi sotto le gronde, e basta disturbarle durante la costruzione perché vadano altrove. I passeri si sistemano sotto le tegole, ma se queste sono ben connesse e si tura ogni apertura con calce a scarpa anche i passeri dovranno cercarsi un altro posto per nidificare.

## Capperi in vaso

«Come posso coltivare piante di capperi in vaso?» (Gaetano Guardina - Milano).

Si deve anzitutto preparare la terra del vaso mescolando a terra comune da giardino circa la metà di calcinacci tritati. Badi che non si tratti di calcinacci di cemento o di gesso, debbono essere proprio calcinacci di calce e sabbia. Poi si possono seminare i capperi o piantare tali di rammelli dell'anno precedente. Questo va fatto prima che le piante siano fiorite.

il medico  
delle voci

Carlo Meano

## Forte influenza

«Ho avuto una forte influenza con tosse che ho trascurata: dopo che tutto è passato mi sono accorta di aver per-

duto l'olfatto. Mi visitarono e mi dissero che non avevo niente. Le cure fatte furono inutili. Da molti giorni ho un cattivo sapore in bocca» (D. S. S. - Macerata).

Certamente la forma influenzale che l'ha colpita è stata particolarmente violenta e ha trovato, un buon «terreno» per svilupparsi nella aridità delle mucose di rivestimento delle prime vie aeree. La perdita dell'odorato è in relazione al fatto infettivo influenzale. Dal sintomo che mi descrivevi deduco che la sua rino-faringite atrofica (aggravata dalla forma influenzale sofferta), trattenendo la scarsissima secrezione nasale, è causa del cattivo sapore da lei lamentato. Faccia trenta sedute inalatorie con acqua solforosa di Tabiano.

## Sedute aerosoliche

«Da molto tempo soffro di sinusite e ho trovato giovanamente sottoponendomi a una serie di sedute aerosoliche solforose presso le Terme di Castrocaro. Vorrei ripetere le cure a casa, ma non riesco a trovare le acque adatte da usare. Cosa mi consiglia per la guarigione?» (I. S. - Vipiteno, Bolzano).

Lei può comodamente fare la cura al suo domicilio, procurandosi un apparecchio per aerosolterapia. Per ogni seduta aerosolica, per via nasale, usi 1 cc. di Neosoluzione sul-fobalsamica a cui aggiungerà 2 cc. di acqua semplice. Prima però di ogni ciclo di dieci sedute aerosoliche solforose, è consigliabile farne, sempre dieci, per via nasale, con Otorinomimicina.

Alcuni lettori ci hanno domandato un chiarimento circa il «caso Lala» o «caso David», se preferite. E' giusto che glielo diamo.

Nel n. 21 del *Radio-corriere TV* avevamo pubblicato un ritratto di Andrea Lala, un attore che, dopo essere stato Michelangelo giovane e protagonista di *Questi nostri figli*, si stava consermando nella *Donna di quadri*.

Era il terzo articolo di una serie di incontri con interpreti del giallo televisivo, e seguiva a quelli con Ubaldo Lay e con Silvia Monelli. Che in tale articolo il *Radio-corriere TV* parlasse di Lala come d'un attore costretto, anche lui, a difendersi dalla curiosità di quanti volevano sapere, e che anche per lui fosse finito un gioco, che aveva impegnato tutti gli attori alla consegna del silenzio, di per sé non significava ciò che poi si è letto su qual-

che quotidiano: che cioè avevamo «rivelato» il nome dell'assassino.

E' accaduto invece un fatto incredibile. Un settimanale non ancora messo in vendita, poche copie del quale erano state, per cortese abitudine, distribuite riservatamente a qualche giornalista, e un articolo che poteva essere «rivelato» soltanto per coloro che già conoscevano il finale della *Donna di quadri*, sono serviti da pretesto ad alcuni quotidiani per sparare, con grossi titoli, il nome che noi non avevamo scritto, e che certamente né i nostri né i loro lettori desideravano conoscere.

Perché ciò sia accaduto: per gusto dello scandalo per avversione alla TV o per altre ragioni particolari, non ha a questo punto eccessiva importanza.

Respingiamo tuttavia, nel modo più deciso,

accuse o insinuazioni di aver «sabotato» una trasmissione. Il sabotaggio, se qualcosa del genere vi è stato, si deve a chi ha montato uno scandalo servendosi delle copie d'un giornale non ancora uscito.

Compietiamo questo nostro chiarimento riferendo che, avuto diretto sentore di certe intenzioni, avevamo resa nota la decisione di tagliare la testa ad ogni dubbio, preoccupazione o speculazione, rinviando la messa in vendita del *Radio-corriere TV*, cioè facendolo uscire nelle edicole il giorno successivo all'ultima puntata della *Donna di quadri*. Non si è voluto tenerne conto.

Si è voluto anticipare quel nome, che sul *Radio-corriere TV* non era comparso, e far sapere a tutti chi fosse l'assassino del barone Muller. A quel punto, qualsiasi rinvio diventava assolutamente ingiustificato.

## IL CASO LALA



mod. Ninna Nanna Dear bicolore

## NOVITA' 1968

# Giordani

con  
**ninna nanna**  
anche papà  
sa farlo dormire

...e ha imparato subito con la nuova carrozzina Dear che, grazie al dispositivo a pila Ninna Nanna, brevettato, dondola da sé. Ecco perché papà adesso vuole stare sempre vicino al suo bimbo, che riposa tranquillo e felice. Prodotta con bellissimi tessuti di moda, corredata di un'elegante borsa, questa carrozzina Giordani è lussuosamente rifinita in ogni particolare; è dotata di un'imbottitura speciale che offre al piccino un confort senza precedenti; ed è anche molto igienica e sicura, perché il suo carro è stato studiato appositamente alto per garantire il massimo isolamento del bambino dagli agenti esterni (polvere, animali, ecc.) ed è stato munito di doppio freno; le sue ruote sono dotate di doppio servo-freno. Infine, un nuovo accorgimento brevettato consente di ridurne notevolmente le dimensioni per introdurla con estrema facilità nell'ascensore e nell'auto.

**GIORDANI BOLOGNA**  
una grande industria al servizio dei piccoli

# ANCHE ADESSO



# RAMAZZOTTI

In ogni momento, in ogni occasione. Ogni volta che lo bevi ti dà una marcia in più.  
Ogni volta che lo offri ti senti più in compagnia, più alla moda.  
Con tutti, a tutte le ore. Non c'è orologio per Ramazzotti:  
un Ramazzotti fa sempre bene. Va sempre bene. Sempre. Anche adesso.







# Russia e Cecoslovacchia

di Arrigo Levi

L'episodio delle manovre militari sovietico-polacche al confine della Cecoslovacchia ha tenuto in allarme, per alcuni giorni, tutta l'Europa. Che cosa è accaduto realmente? Per rispondere, conviene fare una breve cronologia degli avvenimenti. Tre maggio - Il primo segretario del partito comunista cecoslovacco Dubcek parte improvvisamente per una visita di 32 ore a Mosca. Dopo il ritorno a Praga, il giorno 6, spiega che i capi sovietici « si preoccupavano che il processo di democratizzazione in Cecoslovacchia potesse essere usato contro il socialismo », ma in definitiva avevano « accettato con comprensione » questo processo. Dubcek accenna anche al fatto che ci saranno manovre militari del « Patto di Varsavia », al quale conferma l'adesione cecoslovacca. Le manovre, spiega Dubcek, saranno più ridotte di quelle del 1967 e impegnano gli stati maggiori. *Le Monde* riferisce da Praga che queste manovre erano già state rimandate fin da marzo, poi aggiornate « sine die », e scrive: « La ripresa di questo vecchio progetto potrebbe porre Dubcek in una situazione delicata da molti punti di vista ». Sempre il 6 maggio, in un discorso, il membro della segreteria del partito Cisar dice: « Sarrebbe ora che si cessasse di trasferire i conflitti ideologici sul piano delle relazioni interstatali... L'unità del movimento comunista può essere assicurata soltanto dalla rinascita al monopolio (sovietico) nell'interpretazione del marxismo, e nel diritto di ogni partito a una politica autonoma ».

so l'atteggiamento da adottare verso la Cecoslovacchia. « I sovietici », scrive *Le Monde*, « fanno molta fatica ad applicare il principio della non ingerenza negli affari altrui ». Novembre maggio - Si diffonde la notizia delle manovre russo-polacche nel Sud della Polonia, ossia verso il confine cecoslovacco; l'accesso di diplomatici e giornalisti occidentali nella zona è sospeso per 24 ore. Lo stesso giorno in un dibattito di Radio Praga viene trasmessa la frase: « Per amore di Dio, che non si ripetano per noi le tragiche esperienze della Jugoslavia o addirittura gli avvenimenti di Budapest. Lasciateci assumere la responsabilità del nostro futuro ». Dieci maggio - Di fronte

poraneamente, a Mosca, le *Izvestia* pubblicano un duro attacco contro coloro che « ricorrendo alle parole d'ordine ingannatrici di democratizzazione e liberalizzazione vogliono ridurre il ruolo dirigente del partito comunista nella società socialista », o addirittura creare un secondo partito. Bersaglio di questa accusa sono evidentemente i cecoslovacchi. Tredici maggio - *Prace* chiede all'URSS una dichiarazione « la più risoluta possibile » che smentisca le voci di un possibile intervento...: « Non è corretto incoraggiare simili voci con formulazioni poco giudiziose e persino con azioni (come le recenti manovre, anche se erano in programma) ».

## Appoggi a Dubcek



IL PRESIDENTE SVOBODA

all'allarme generale, fonti ufficiali cecoslovacche dichiarano che il governo di Praga era stato informato in anticipo delle manovre, che hanno carattere di normalità. Ma lo stesso giorno il giornale dei sindacati cecoslovacchi, *Prace*, ricorda significativamente in un articolo che un esercito straniero non può intervenire in un Paese alleato se non su richiesta del governo legale di quel Paese.

Il giornale cecoslovacco *Svobodne Slovo* scrive a sua volta: « Il nostro governo ha la piena fiducia del popolo, sul quale può quindi contare. Qualsiasi intervento dall'esterno potrebbe però frenare la volontà del governo di attuare le necessarie riforme. Talune incertezze nella recente relazione di Dubcek potrebbero dare l'impressione che egli non possa escludere a priori la possibilità di un tale intervento. Comunque, i responsabili del governo rifiutano esplicitamente di prendere in considerazione una eventualità del genere ». Contem-

**Solo per ricordare  
queste parole  
milioni di cellule  
sono già al lavoro  
nel vostro cervello.**



**FOSFORO GLUTAMMICO DE ANGELI**  
Ricostituente fisiologico  
del sistema nervoso  
per adulti e ragazzi.

Aut. Min. Sanità 2476

PER UN MESSAGGIO DI  
FELICE INDUSTRIE LAVATRICE



ROM 9/87

## mamma ..... le macchie ..... escono di qua?

no ..... però quella vaschetta è proprio ..... per le macchie.

Una domanda possibile, con una lavatrice REX G 554 in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perché avete scelto una lavatrice REX G 554?

Perché sa anche candeggiare automaticamente? Giusto. Una lavatrice completa deve darvi anche questo. Si tratta di togliere anche le macchie più ostinate o di aggiungere pulito al pulito. Sa la lavatrice come e quando farlo: voi dovete mettere solo la dose di candeggina nell'apposita vaschetta ancora prima del lavaggio. Questo è superautomatismo!

Perché è una REX? Giusto. REX vuol dire tante cose, ma soprattutto collaudi severissimi. Pensate: lavatrici "campione" vengono fatte funzionare giorno e notte ininterrottamente, almeno per 1000 ore di seguito. Mille ore: l'equivalente di 9 anni di uso normale! E questo è solo una prova del nostro modo di lavorare.

**REX**  
una garanzia che vale



Lavatrice REX G 554, lire 159.900.  
Disponibili altri 4 modelli  
da lire 79.900 in su.

Fino al 31 maggio continua il favoloso concorso

# Ogni settimana Triumph premia mille e una cliente



ogni settimana  
un'autovettura Mini Minor Innocenti

ogni settimana  
mille capi di biancheria da giorno  
della nuovissima serie Triumph Gaja.

autorizzazione ministeriale concessa



## Triumph la forma nella comodità

questo reggiseno esalta la forma  
con naturalezza, lascia libera perché ogni  
particolare è comodo.

Va in lavatrice ogni giorno:  
è sempre nuovo perché è in Lycra.  
Stai bene perché è sempre elastico.  
C'è sempre un Triumph perfetto per te.

Reggiseno Triumph a partire da Lire 1.300

Modello Poesie Luxe Lire 2.700

  
**Triumph**  
INTERNATIONAL

## Electronic-cam

Per evitare confusione con il western cinematografico dal titolo *La resa dei conti*, l'originale televisivo di Francesca Sanvitale che aveva lo stesso titolo sarà presentato al pubblico come *L'ultimo appuntamento*. Questo lavoro, affidato alla regia di Silverio Blasi, sarà realizzato con l'impiego dell'electronic-cam: la tecnica cinematografica al servizio delle telecamere. Questo sistema, che impone l'uso della pellicola anziché dei nastri video-magnetici, verrà successivamente utilizzato da Anton Giulio Majano per *La freccia nera*, sceneggiato in sei puntate in allestimento a Milano dall'inizio di giugno: sono previsti più di quattro mesi di lavoro. Oltre ai due giovanetti protagonisti, che dovrebbero essere Aldo Reggiani e Daniela Goggi, *La freccia nera* — ambientato nella Scozia del 1400 — vedrà impegnati 77 attori e trecento comparse.

## Nuovo commissario

Mario Casacci e Alberto Ciambri, autori dei gialli *Squadra omicidi tenente Sheridan*, stanno scrivendo per la televisione una nuova serie di gialli che ha per protagonista Ivo Falchi, un commissario italiano dell'Interpol alle prese con casi internazionali. Ivo Falchi è un funzionario moderno che per risolvere i gialli si serve delle più aggiornate attrezature in dotazione alla polizia scientifica. I due popolari autori, prima di proporre le avventure del commissario Falchi, hanno provato, come già fecero per *Sheridan*, la reazione del pubblico attraverso alcuni racconti pubblicati da settimanali.

In attesa di portare sui teleschermi questo nuovo personaggio, Casacci e Ciambri hanno scritto, dopo l'alto indice di gradimento raccolto dalla prima serie, altri sei episodi di *I ragazzi di padre Tobia*, un programma per la TV dei ragazzi.

## Borghi attore

Il comm. Giovanni Borghi, notissima figura di mecenate dello sport, interpreterà se stesso ne *Il mestiere di vincere* di Giorgio Cesaroni: uno sceneggiato in tre puntate realizzato da Gianfranco Bettetini. Si tratta del ritratto di un giovane pugile di umili origini — impersonato da Nino Castelnuovo — deciso ad assicurarsi l'avvenire attraverso la conquista del titolo mondiale dei medi. Per il match mondiale che vedrà impegnato Castelnuovo, il regista milanese utilizzerà scene del combattimento Mazzinghi-Kim Soo Ki realmente valevole per il titolo. Oltre al commendator Borghi, ne *Il mestiere di vincere* si vedranno, in veste di attori, parecchi pugili professionisti come Lopopolo e Loi. Le riprese, già iniziate a Milano, si concluderanno in luglio.

## Critici polemici

Tra i divi stranieri della canzone che tentano la conquista del mercato italiano c'è Shirley Bassey, la cui personalità è emersa all'ultimo Festival di Sanremo, nonostante la canzone a lei affidata, *La vita*, non abbia avuto molta fortuna. La cantante di Cardiff durante il soggiorno italiano interverrà a *Su e giù*, a *Senza rete* e registrerà uno «special» televisivo. Inoltre il 31 maggio, a Milano, Shirley Bassey riceverà il premio che le



DANIELA GOGGI

è stato attribuito dall'Associazione italiana critici discografici, che, quest'anno, non ha ritenuto di accordare il riconoscimento ad alcun interprete italiano di canzoni: unico premiato Fabrizio De André per il settore cabaret. La critica italiana ha inoltre assegnato un riconoscimento alla « vedette » del rhythm and blues, Aretha Franklin.

## Cantagiro

La settima edizione del *Cantagiro* partirà il 19 giugno da Sanremo e terminerà, dopo 18 tappe, a Recaro il 6 luglio. Le tappe intermedie finora comunicate dall'organizzazione sono Borgosesia, Cuneo, Macerata, Marina di Massa, Follonica, Montecatini, Ostia, Savona, Senigallia, Torre del Greco. C'è, inoltre, il progetto di una trasferta via mare Genova-Cagliari-Tunisi-Napoli. Ufficialmente il « cast » artistico è tuttora segreto, tuttavia si parla della partecipazione, come ospiti, di Alighiero Noschese, Isabella Biagini e Maria Grazia Buccella, oltre alla schiera dei cantanti che saranno al massimo 35. Nella passata edizione erano 53. Per il *Cantagiro* '68 è stato abolito il girone dei complessi, alcuni dei quali verranno inseriti nel girone dei « big » e nel girone delle « speranze ». Tra i « big » saranno quasi certamente in gara Bobby Solo, Rocky Roberts, Antoine, Claudio Villa, Wilma Goich, Dino, i Camaleonti, Massi-

mo Ranieri, i Rockers, Mario Zelotti e forse Gianni Morandi, se riuscirà a differire un impegno cinematografico. Come lo scorso anno l'orchestra sarà diretta dal maestro Gigi Cichellero, mentre per il ruolo di presentatore è stato confermato Nuccio Costa.

## Albertazzi-Prolemer

Niente riposo per la coppia Prolemer-Albertazzi: finita la stagione teatrale, i due attori si trasferiscono con la loro compagnia negli studi di Roma per preparare l'edizione televisiva della *Maria Stuarda*, che è stata affidata al regista Edmo Fenoglio, il quale, nella rielaborazione per il teleschermo, terrà conto dell'allestimento teatrale di Squarzina. Dopo *Maria Stuarda*, Prolemer e Albertazzi registreranno per la TV anche *Agamennone* di Vittorio Alfieri, spettacolo che in questa stagione hanno rappresentato nei principali teatri dell'Unione Sovietica, della Romania, della Jugoslavia e della Svizzera. L'allestimento televisivo della tragedia di Alfieri è stato affidato a Davide Montemurro, che già curò la messa in scena teatrale.

## Brighton in Lombardia

E' cominciata a Milano la realizzazione dell'originale televisivo *Intermezzo domenicale* di Norman Edwards che ha per interpreti Ernesto Calindri e Lia Zoppelli. La regia è di Leonardo Cortese, reduce dalle fatiche della *Donna di quadri*. La storia, impernata sull'incontro di « due cuori solitari », è ambientata in una giornata di sole sulla celebre spiaggia di Brighton. La Brighton che vedremo sui teleschermi sarà certamente « ricostruita » sulle sponde di uno dei laghi lombardi. Per Calindri è previsto in questo originale televisivo un bagno di notte. Altri interpreti sono Marisa Fabri, Nico Pepe e Diego Paravicini.

(a cura di Ernesto Baldo)

# magnetofono\* = registratore +

mobile in legno  
aggancio automatico  
telecomando sul microfono  
20 anni d'esperienza

S 4000 a pile, a rete, a batteria L. 49.500



abp bolognesi MC-15-E



# magnetofoni castelli

\* Marchio depositato  
dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano



Un messaggio  
per tutte  
le future  
massaie



(e per molte  
che lo sono  
già)

Un tampone Tampax è  
la migliore protezione igienica  
che possiate usare.  
Evita gli odori. Non lo si vede.

Non ci si pensa.

Elimina le cinture, gli spilli,  
gli assorbenti.

E' facile sbazzarsene.

E vi permette

di essere sempre voi stesse:  
attive, spensierate, libere  
di fare quello che preferite.  
Naturali, disinvolte, allegre.  
Molte delle vostre coetanee  
usano tamponi mestruali

Tampax.

Perché non li usate anche voi?



CREATI DA UN MEDICO  
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

PROTEZIONE IGIENICA  
PORTATA INTERNALEMENTE

TAMPAX ITALIANA S.p.A. - C.P. 899 - MILANO



## COMPLESSI IN DIFFICOLTÀ

In un clima di generale disorientamento e confusione di idee, i complessi italiani si preparano ad affrontare la prossima estate. Un'estate difficile per loro se è vero, come sembra, che i gusti del pubblico sono cambiati e che il boom dei complessi è sul viale del tramonto. Negli ultimi anni sono nati migliaia e migliaia di nuovi gruppi, che hanno creduto, nella maggior parte, di poter facilmente conquistare il mercato discografico e che invece sono rimasti nella mediocrità, ottenendo come unico risultato una vera e propria inflazione di orchestre che hanno imitato, e per di più male, i complessi stranieri in voga. Adesso il periodo d'oro è finito e nell'aria già si avvertono i sintomi di una profonda crisi: siamo arrivati, insomma, alla resa dei conti. Rimangono sulla breccia, infatti, solo i migliori, quelli che hanno dimostrato di saperci fare. Anche i grossi nomi, però, hanno molte perplessità. La moda ormai cambia troppo rapidamente. Finito il beat, bruciato lo stile psichedelico, già sbiadito il rhythm and blues — almeno quello « all'italiana » — poche sono le strade nuove. C'è chi si è orientato verso il rock'n'roll « nuova maniera » (che tanti consensi risuona in Inghilterra e Stati Uniti); è il caso dei Rokes, i quali hanno appena inciso un disco che uscirà alla fine di agosto e che contrerà due brani di rock. C'è chi ha preferito registrare la versione italiana di un successo americano, come l'Equipe 84, il cui nuovo disco è *Un anno*, traduzione di *No face, no name, no number*, accoppiato ad un brano di Gian Pieretti e Ricky Gianco intitolato *Il ristorante di Alice*. Anche i Nomadi hanno optato per un pezzo straniero, *Nights in white satin*, che è diventato *Ho difeso il mio amore*, e così i Camaleonti, che hanno recentemente sostituito un elemento (Mario, il chitarrista, è stato richiamato per il servizio militare); il loro nuovo disco, *Io per lei*, sta già andando molto bene. C'è, infine, chi è rimasto fedele alla produzione nazionale; è il caso dei Dik Dik, che hanno registrato *Il vento*, un brano di Lucio Battisti, e i Giganti, che sembra abbiano inciso un nuovo disco di cui però non si sa ancora

## BANDIERA GIALLA

niente. I Giganti, poi, sono in una situazione particolare: pare che stiano per sciogliersi e questo verrebbe confermato dalla decisione dei quattro musicisti di dedicarsi ad attività personali; Papes, ad esempio, ha appena aperto un negozio di dischi a Milano. Per quanto riguarda gli altri complessi, niente di nuovo. I Delfini sono in crisi, dopo la decisione del loro cantante, Renzo Levi-Minzi, di affrontare la carriera di solista. I Novelty, il complesso di Fausto Leali, si sono separati dal cantante e lavorano da soli. Restano, infine, i complessi stranieri « italianizzati », come quelli di Patrick Samson, Wes e gli Airedales, i Piranas, il gruppo che accompagna Rocky Roberts. Anche tra loro c'è una certa confusione: elementi che cambiano in continuazione, incertezza nella scelta dei pezzi e così via.

Renzo Arbore

## MINI-NOTIZIE

● Enzo Jannacci comincia ad essere stanco dell'improvviso successo che lo ha « colpito » dopo l'uscita del suo disco *Vengo anch'io*. Ha deciso di smetterla con la musica leggera, o almeno di farne la sua seconda attività. Aprirà uno studio medico a

Milano. « L'unico problema », dice, « sarà quello di trovare dei pazienti che si fidino di un ex cantante ».

● Dopo l'incidente automobilistico di qualche settimana fa, Sylvie Vartan comincia a fare programmi per l'estate. In giugno verrà dimessa dalla clinica dov'è ancora ricoverata e registrerà alcuni nuovi dischi. In luglio verrà in Italia.

● I Beatles gireranno in estate il loro terzo film. Stanno cercando un regista. Il copione del film è già pronto, e così la colonna sonora. I Beatles non appariranno come complessi, ma come persone che non hanno niente a che fare tra loro.

● Con una serie di canzoni scritte da Koering, che si è ispirato per la composizione addirittura al teorema geométrico di Tales, Françoise Hardy debutterà come cantante « impegnata » al Festival che si terrà in luglio a Saint-Paul de Vence. A dischi però, usciranno solo se il pubblico del Festival dimostrerà di apprezzarli.

● Con il ritorno del rock'n'roll in Inghilterra e negli USA, stanno riacquistando grande popolarità i musicisti e i cantanti che, negli anni Cinquanta, resero famoso quello stile. Bill Haley, che incise il primo disco di rock (*Rock around the clock*), è arrivato a Londra con i suoi Comets, accolto all'aeropporto di Heathrow da ventimila fans in delirio.

## I dischi più venduti

### In Italia

- 1) *La bambola* - Patty Pravo (ARC)
- 2) *Il volto della vita* - Caterina Caselli (CGD)
- 3) *Vengo anch'io. No, tu no* - Enzo Jannacci (ARC)
- 4) *Affida una lacrima al vento* - Adamo (Voce del Padrone)
- 5) *Gimme little sign* - Brenton Wood (Liberty)
- 6) *Chimera* - Gianni Morandi (RCA)
- 7) *Come un ragazzo* - Sylvie Vartan (RCA)
- 8) *Io per lei* - I Camaleonti (CBS)

### Negli Stati Uniti

- 1) *Tighten up* - Archie Bell & the Drells (Atlantic)
- 2) *Honey* - Bobby Goldsboro (United Artists)
- 3) *I got the feelin'* - James Brown (King)
- 4) *Cry like a baby* - Box Tops (Mala)
- 5) *Beautiful morning* - Young Rascals (Atlantic)
- 6) *The good, the bad and the ugly* - Hugo Montenegro (RCA)
- 7) *Lady Madonna* - Beatles (Capitol)
- 8) *Mrs. Robinson* - Simon & Garfunkel (Columbia)
- 9) *Cowboys to girls* - Intruders (Gamble)
- 10) *Young girl* - Union Gap (Columbia)

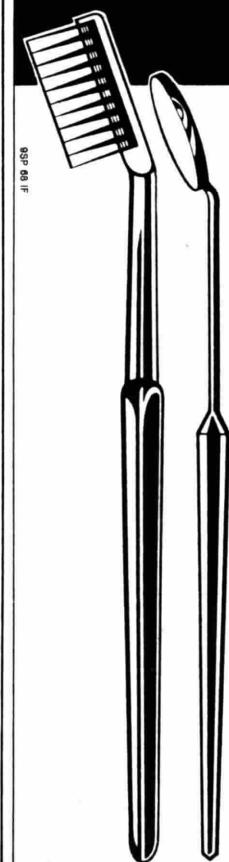
### In Inghilterra

- 1) *If I only had time* - John Rowles (MCA)
- 2) *Wonderful world* - Louis Armstrong (HMV)
- 3) *I can't let Maggie go* - Honeybus (Deram)
- 4) *Can't take my eyes off you* - Andy Williams (CBS)
- 5) *Congratulations* - Cliff Richard (Columbia)
- 6) *Delilah* - Tom Jones (Decca)
- 7) *Simon says* - 1910 Fruitgum Co. (Pye)
- 8) *Lazy Sunday* - Small Faces (Immediate)
- 9) *Something here in my heart* - Paper Dolls (Pye)
- 10) *Jennifer Eccles* - Hollies (Parlophon)

### In Francia

- 1) *Quand une fille aime un garçon* - Sheila (Carrère)
- 2) *Riquita* - Georgette Plana (Vogue)
- 3) *Delilah* - Tom Jones (Decca)
- 4) *Lady Madonna* - Beatles (Odeon)
- 5) *J'ai gardé l'accent* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 6) *If I were a rich man* - Roger Whittaker (Impact)
- 7) *Pour la vie* - Monty (Barclay)
- 8) *A tout casser* - Johnny Hallyday (Philips)
- 9) *Dès que je me réveille* - Enrico Macias (Philips)
- 10) *Jacques a dit* - Claude François (Flèche)

è  
l'angolo  
che  
conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perché raggiunge i punti meno accessibili della bocca.

È l'angolo che conta!

spazzolino

**ANGOLARE**  
**SQUIBB**



“ Guardi, mettiamo le Dunlop SP radiali...  
gomme che rispondono sempre, sono a struttura radiale.  
Conosco bene il suo modo di portare la macchina, io...  
per la sua guida ci vuole una gomma che sappia reggersi stabile...  
Le montava anche l'equipaggio Primo Assoluto all'ultimo Rallye  
di Montecarlo... eh... sì... ne hanno vinte di corse queste  
Dunlop! Sono come dei purosangue, hanno mordente! ”

**MORDENTE VRRRRRRROOOOM! DUNLOP**



**Risponde sempre**

# carta vetrata per la pulizia dei denti?



# NO!

L'integrità dello smalto  
è la migliore difesa contro la carie. Per  
questa ragione

# dontalol

la crema  
dentifricia  
"salvasmalto"



che pulisce a fondo i denti senza intaccare lo smalto e senza irritare le gengive sensibili.

**Grande Concorso Dontalol**  
con estrazione di centinaia di collane di  
vere perle coltivate e di una lussuosa



disponibile  
Vendita

Inviare una cartolina con applicato il lembo  
segnaprezzo dell'astuccio a:  
BAYER ITALIA - Milano - C.P. 1243

Denti come Perle

## Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITÀ	Programma Nazionale		
	Secondo Programma	Terzo Programma	
	kHz	kHz	kHz

PIEMONTE			
Alessandria	1448		
Biella	1448		
Cuneo	1448		
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como	1448		
Milano	899	1034	1367
Sondrio	1448		
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone	1448	1594	
Brunico	1448	1594	
Merano	1448	1594	
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1448	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Seavona		1448	
Sanremo		1034	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Lucca	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1448	
Ascoli P. P.		1448	
Pesaro		1313	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1448	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1448	
MOLISE			
Campobasso	1578	1223	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1313	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Taranto	1578	1313	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento	566	1448	
Palermo	1061	1448	1367
Catania	1061	1448	1367
Messina		1115	1367
Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	14	
Sassari	1578	1448	1367



il tuo profumo  
è anche il mio

Forte, freschissimo, gradevolmente amaro.  
Pino Silvestre Vidal  
piace a te ma piace anche a me.  
E' il profumo che ci vuole oggi:  
giovane, attuale, "in".



VIDAL VENEZIA

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

dal 26 maggio al 1° giugno  
ROMA TORINO MILANO

dal 2 all'8 giugno  
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 9 al 15 giugno  
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 16 al 22 giugno  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) NICCOLO' PAGANINI  
Concerto n. 2 in sol min. op. 7 - La campanella - per violino e orchestra (Cadenza di I. Gitlis)  
8,25 (17,25) FRANZ SCHUBERT  
Cinque Lieder  
8,45 (17,45) RITRATTO DI AUTORE: BOHUSLAV MARTINŮ  
Affreschi di Piero della Francesca; Sonata per flauto e pianoforte; Quartetto n. 4 per archi; Doppio concerto per due orchestre d'archi; pianoforte e timpani  
10,10 (19,10) CARLOS SALZEDO  
Variazioni su un tema in stile antico  
10,25 (19,25) VINCENT D'INDY  
Istar, variazioni sinfoniche op. 42  
ERNO VON DOHNANYI  
Variazioni op. 25 sul tema Ah, vous dirai-je-maman - per pianoforte e orchestra  
10,35 (19,35) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Paul van Kempen: ten. Gallianni, Bassini, P. P. P. S. sopr. La Della Casa; Quintetto a fiati di D. Lanza; bc. Kim Borg; dir. Costantini Silvestri  
12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI GOFFREDO PETRASSI  
Serata per cinque strumenti - Nonsense per coro e pianoforte da The Book - Nonsense e Le Loar (Traduz. di C. Izzo - Tre per sette (tre esecutori) per sette strumenti)  
13 (22) JEAN-MARIE LECLAIR  
Concerto in mi min. op. 10 n. 5 per violino e archi

CHEVALIER DE SAINT-GEORGES  
Sinfonia in sol magg. op. 11 n. 1  
13,30 (22,30) RODRIG SCHUMANN  
Sei intermezzi op. 4 per pianoforte  
FREDERIC CHOPIN  
Sonata in sol min. op. 68 per violoncello e pianoforte  
14,15-16 (23,15-24) CORRIERE DEL DISCO  
D. B. Sinfonia - Intermezzo in do magg. per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra - Sinfonia in mi magg. op. 18 n. 5 per doppia orchestra (Disc Notesuch)

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIFFUSORIA  
L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 C. Franck: Intermezzo dal poema sinfonico - Redenzione - E. Elgar: Enigma, Variazioni su un tema originale op. 38

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Menendez: Ojos verdes; Boncristiani-Fontana: La noche de mi vida - Quando quando quando: Calimero-Brinco: Flamenco; Barriere: Ma vie; Endrigo: Teresa: The most beautiful girl in the world; Gentile-Heu-Seen-Cahn: Millie; Black-Barry: Nata libera; Martin-Coulture: danza - Sylva: Mister tamarin: mimi - Mavila-Reed: Moon Kiss me good-bye; Barry-Beretta-Giardini: La solitudine; Pallavicini-Lee-Mescoli: Just this once; Goodwin: Qui temerari sulle macchine volanti; Tenzi: Mi sono innamorato di te; Oliverio-Ciociolini-Newell-Ortolani: More; Brancaccio: Pourquoi mon amour; Taylor-Lane: Everybody loves somebody; Friml: Serenata del sommarelo; Pace-Danielle: Piccola città; Hebb: Sunny; Karas: The Harry Lime theme; Del Monaco-Donegan-Currie: Parla tu cuore mio; Endrigo: Sogni d'amore; Gershwin: I've got a rhythm; Winchester Cathedral: Labbini-Crane-Bardach: A qui; Seneschal-Calabrese-Baruch-Miller: Des rondes dans l'eau; Last: Una notte intera; Mina-Cortez: Nel fondo del mio cuore; Pagani-Sevan-Dellame-Romualdi: Ditele col fiori; Carr: The beggars of Rome; Hill-Cochrane: Mi piacciono le cipolla; Mazzucca-Testa-Despota: Che notte se; Vian: Luma rossa; Reed-David: I've got a rhythm; Friml: More; Gigli: Non finirai; Marovan-Hanover-Macias: Les pins du bord de l'eau; Pallesi-Guidi: Strano; Amuri-Canfora: La vita; Goodwin: Murder she says

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Russell-Oliviera: Chihuhuas; Anonimo: The wayfaring stranger; Bowman: Twelfth street rag; Queenau-Verrier: Chanson de Gervaise; Bourdin: Pour tes beaux jeux; Stillman-Garnei-Giovanni-Rascel: Arrivederci Roma; Karas: Café Mozart Waltz; Feltz-Gietz: Es gibt nach Märchen; Brown: Broadway melody; Anonimo: In that great gettin' up mornin'; Fuller-Michaels: Latin lady; Peretti-Creative-Weiss-Bonita: Manha de carnaval; Ory: Musketeer's waltz; Toch-Willemert-Carel: Ah! Si your con-naisseur; Bouquet: Odeon; I'm never est mort; Costa: A francesa; Vossen: So sind wir; Anonimo: Occhi neri - Klarinettpolka; Carawan-Seege-Hamilton-Horton: We shall overcome; Anonimo: Cielito Lindo - Green-sleeves; Wood: Somebody stole my gal; Pfaf-Monnot: Hymne à l'amour; Ignote: La petite valse; Garinei-Giovanni-Trovajoli: Roma nun fa la stupidia piussa; Duru: A papa; Duru-Rihm: Pela sua Rodgers: Slaughter on Tenth Avenue; Muller-Wood: Wang wangs blues

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
12,30 (21,30) KARL STAMITZ  
Quartetto in re magg. op. 8 n. 1 per flauto, violino, corno e violoncello

EDWARD GRIEG  
Quartetto in sol min. op. 27 per archi

JACQUES WILDSBERGER  
Quartetto per flauto, clarinetto, violino e violoncello

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Kurt Hennendorff: msopr. Gabriella Besanzoni; vc. Henry Honegger; bc. Fernando Corena; pf. Andor Foldes; ten. Aureliano Pertile; dir. Istvan Kertesz

## lunedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) GEORG BENDA  
Concerto in sol magg. per clavicembalo e orchestra  
PIETRO ANTONIO LOCATELLI  
Concerto da camera op. 4 n. 10 (Trascr. di G. Benvenuti)  
8,30 (17,30) MUSICHE PER ORGANO  
9 (18) QUINCY PORTER  
Concerto per viola e orchestra  
9,20 (18,20) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA PIETRO ARGENTO CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO LILIANA POLI E DEL TENORE ANTONIO COSTANTINO  
10,10 (19,10) JEAN-PHILIPPE RAMEAU  
Gavotta variata

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POLARE

Y Constantiniida: Suite su temi popolari, per violino e pianoforte; T. Bredescaun: Otto Canzoni rumene, per voce e pianoforte; A. Dvorak: Suite ceca op. 39

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI

12,30 (21,30) KARL STAMITZ  
Quartetto in re magg. op. 8 n. 1 per flauto, violino, corno e violoncello

EDWARD GRIEG  
Quartetto in sol min. op. 27 per archi

JACQUES WILDSBERGER  
Quartetto per flauto, clarinetto, violino e violoncello

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Kurt Hennendorff: msopr. Gabriella Besanzoni; vc. Henry Honegger; bc. Fernando Corena; pf. Andor Foldes; ten. Aureliano Pertile; dir. Istvan Kertesz

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIFFUSORIA

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide; Ouverture; J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do min. op. 68

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Do Vale-Pontela-Galhardo: Libido antigua; Adamo: Affida una lacrima al vento; Nisa-Bindi: Per vivere; Spina: Io ti amo; David-Bacharsch: Cassia: On the way; Ari-Pace-Camarago: Tempi di saper amar; Trenet: La mer; Pascali-Mau-

caridi-Parosand-Piattan: Se tu fossi innamorata - Beretta-Intra: Non importa se; De Hollanda: La banda; Lindenau-Devos-Raleigh: Rubio; Az-za: Quando c'era la vita; Mognetti-Venuti: Tu che sei sorridi mai; Del Monaco-Callender: Once there was a time; Carr: The beggars of Rome; Migliacci-Bungo: Se l'amore potesse ritornare; Parizzi-Crewe-Gaudio: Per ricominciare; Hart-Rodgers: Love, I'll Marry: Margherita-Lanza-Matson: Prese-Dolente: Come farai? Love me please come; De Martino: Si fa serata

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Younans: The carioca; Anonimo: John Henry; Mercer: I'm all your cowhand; Trenet: L'âme des poètes; Ferri: Parla caro; Pianco-Ciampi: Dona: La vita è un'emozione; Borsig: Boedse: Gietz: Dich werd' ich nie vergessen; Alford: Colonel Bogey; Anonimo: Gypsy moon; Evans: Lady of Spain; Grever: Te querido dijiste; Anonimo: Liza Jane; Manray-Steiner: La vita docce; Puccini: Mimi; Puccini-Redine: Vanni-Bakar: Zigeunermusik; Anonimo: Serata a Monaco: Gershwin: Strike up the band; Anonimo: Amen! - La cucaracha; Oliveira-Jobim: So' tinha de ser com voce; Wills: San Antonio Rose: Darnal: Le souffard; Ferrari: Domino: Bennis-Cesaroni: Serenata a Firenze; Macchioni: La vita è un'emozione; Andra: A corda e a caccia; Olson-Faith: Bubbling over; Anonimo: See see ride; Redvert-Barroso: Brazil: Gilbert-Barroso: Bahia; Trenet: Boum 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
McNamee: My country from Naples; Mellin-Picard: You never told me; Brown: Doubtfire; David-Bacharach: Alfie: Gershwin: I got rhythm; Donato: Sambarco; Bryant: Burnin': Aznavour-Pourcel: Avec: Trovajoli: Ciao Rudy: Querol-Brascardi: Stanotte sentirai una canzone; Hayes-Aber-Greinger-Wade: Black is black; Kirk:

Three for the festival; Green-Edwards: Once in a while; Presley-West: That's someone you never forget; Dierck-Holland: You can't hurry love; Wolcott: La vita; Trenet: Rob-Godwin: Love is just around the corner; Previn: Fastfuss; Bechet: Petite fleur; Endrigo: Dove credi di andare; Bernstein: West Side Story; Grappelli-Reinhardt: Minor swing; Mc Hugh: I can't believe that you're in love with me; Snyder-Perle: I'm in love with you; Gershwin-Aspinwall-Mendoza-Jobim: One note samba; De Paul: You don't know what love is; Porter: Just one of those things; Wolcott: Two silhouettes 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire trimestre congiuntamente sulla bolletta del telefono.

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE  
8,30 (17,30) JACOB OBRECHT  
Ich drageh di mutte cluse, motetto strumentale

ANONIMO  
In seculum artifex, motetto strumentale

BOETEL  
Die tristes rosignol, duetto strumentale

ANONIMO  
In saeculum viellatoris, motetto strumentale - Die Katzenpote, canzone strumentale

GUILLAUME DUFAY  
Pour l'amer de ma douce amye, canzone

ANONIMO  
On a dit mal de mon ami, canzone

ANTON BRUMEL  
Mater Patria

ANONIMO  
I am perdu non ami

8,45 (17,45) ARTHUR HONEGGER

Sonata n. 1 per violino e pianoforte

9,10 (18,10) FRANZ SCHUBERT

Nachtgesang in Walde op. 139, su testo di J. G. Seidl, per coro maschile e quattro cori

ERNEST BLOCH

La jude, baritono, coro e orchestra

10,05 (19,05) GUNTHER RAPHAEL

Divertimento op. 74 per saxofono contralto e violoncello

10,20 (19,20) STRUMENTI: IL FAGOTTO

10,45 (19,45) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JACQUES BARRERE

12,30 (21,30) RECITAL DEL BASSO ANTON DIAKOVIN CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA DETLEF WULBERS

A. Grecianov: Torna Liriche; M. Mussorgski: Sei Liriche

13,30 (22,30) DARIUS MILHAUD

Concertino di primavera per violino e orchestra - Les Quatre Saisons

13,30 (22,30) FRANZ LISZT

Rapsodia ungherese n. 14 in fa min.

SERGEI RACHMANINOV

Rapsodia n. 2 di Paganini, op. 43 per pianoforte e orchestra

14,05 (23,05) ANTON REICHA

Quartetto in re magg. op. 12 per flauti

14,25-15 (23,25-24) COMPOSITORI CONTEMPORANEI: SYLVIANO BUSSOTTI

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIODIFFUSORIA

Partecipano le orchestre di Frank Pourcel, Xavier Cugat, Bert Kämpfer, Tito Puente e Quincy Jones; i cantanti Sammy Davis, Jr., Tony Bennett, Frank Sinatra, Nana Mouskouri, Elvis Presley e Gloria Lynne; il trio vocale Peter, Paul and Mary; i complessi Hugo Blanco, Paul Desmond; il 50 chitarrista di Tommy Giterr; George Shearing e Jimmy McPartland; i solisti Eddie Calvert, tromba, Johnny Pearson, pianoforte

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Philipps: San Francisco; Migliardi-Castellano-Piattan: Mezzanotte fra poco; Zanin-Censi: C'era una volta; Gershwin: I got rhythm; Geography girl; Jamblin-Mogi: Herpin-Rome; Per un momento perso te; Albula-Amadesi: Tema; Aznavour: La bohème; Bardot-Di Martino: Se perde te; Simonetta-Gaber: Porta Romana; Endrigo: Canzone per te Lehár: La vedova altrui; Vassalli: O mia rosa; O mia rosa; Vassalli-Gerard: Il cielo ci dona un dio; Uditore-Braccardi: Stanotte sentirai una canzone; Danza: ritual del fuoco; Amendola-Murolo: Che vuole questa musica stasera; Bardotti-Revelli: Bebe' - Tiene la pancia bene; Grever: Tipi e tipi; Piattozzi: La vita di Rosamunda; Barosso-Trento: Io che sarsi; Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamoro; Corrima-Perratta-De Martino: Teme prossima volta; Carrere: Adios amor; Evi-Rivat-Thomas-Revard: Due grandi di felicità; Pace-Piatti: Io sono tu; Lattuada: La ballata del Maledi; Moggol-Soffici: Per conoscermi; La Benatti: Adquarello napoletano; Beretta: La ballata degli innamorati

8,30 (13,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Abreu: Tico tico; Pallavicini-Donges: Le solite cose; Padilla: C'era c'era; Marchetti: Fascinazione; Trovajoli: Questo si chiama amore; Meruttli-Cappello: Ma se ghe pensu; Modolo: Sarà chi sa; Dorsey-Anonimo: Take my hand, precious Lord; Meacham: American patriot; Gigante-Aranci: Tuppe tuppe marischia; La Rocca: At the jazz band ball; Gade: Jalouse; Carrere: L'ora dell'uscita; Piattozzi-Hatchett: Gare di maratona; Winkler: Old bosse; I love to hear a banjo; Carrillo: O canto do samba; Pazzaglia-Modugno: Meraviglioso; Primrose: St. James infirmary; Singleton: Comes the night; Orlatone: Modelle in blu; Kosma: Les feuilles mortes; Duke: Autumn in New York; Anonimo: Mezzanotte a Mosca; Alford: Colonel Bogey: Bechet: Petit feu

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Simons: The peanut vendor; Lane-Taylor: Everybody loves somebody; Mothhouse: Sounds anonymous; Chaplin-Berlini: Cara felicità; Porter: You're the top; Simonetta-Gaber: Trani a gogo; Lewis: Honky tonky train blues; Pech-Nencio: Il ne faudra pas que; Sherman: Chim chime chere; Anonimo: Nobody knows the trouble I've seen; Higginbotham: High heel sneaker; Delia: Winkler: Banda: Manha de carnaval; Cassia-Singleton-Kämpfert: Occhi spagnoli; Menescal: Barquinho; Nisa-Bécaud: Quando mi poeta; Hefti: La ballata di Bonnie e Clyde; Gillespie: Manteca theme; Piat-Monnot: C'era l'amour; De Paul: I'll remember April; Migliacci-Zambrini-Enriquez: I'm a gaga shake; Riddle: Freddie's new slack

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE  
**8,20 (17,20) WOLFGANG AMADEUS MOZART**  
 Quintetto in la magg. K. 581 - Stadler - per clarinetto e archi

8,55 (18,55) MUSICHE DI ALBERT ROUSSEL

Sinfonia n. 2 in si bem. op. 23

9,35 (18,35) MUZIO CLEMENTI

Sonata in sol min. op. 34 n. 2

FRANZ SCHUBERT

Duo Improvvisi dall'op. 90

10,10 (19,10) GIUSEPPE MARTUCCI

Momento musicale e Minuetto, per archi

10,20 (19,20) ADOLPHE ADAM

Giselle, balletto

HEITOR VILLA LOBOS

Ultrapuri, balletto

11,20 (20,20) RECITAL DEL SESTETTO D'ARCHI

CHIGIRIN: Sestetto in mi bem. magg. op. 24

n. 1; A. Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4; F. J. Haydn: Das Echo, in mi bem. magg. per doppio trio d'archi

12,30 (21,30) PAGINE DA «MIREILLE», opera in cinque atti di M. Carré (dal poema di F. Mistrail) - Musica di Charles Gounod - Orch. Sinf. e Coro Vega, dir. Jésus Etcheverry

13,15 (22,15) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Serenata in re magg. K. 239

13,20 (22,20) DIMITRI BAKALEWSKI

Sonata in si bem. magg. op. 71 per violoncello e pianoforte

13,55 (22,55) CORRIERE DEL DISCO

G. Frescobaldi: Cinque Canzoni a due canti col basso continuo, dal «Primo Libro delle Canzoni per Clavicembalo con ogni sorta di strumenti» - Coppi, Veneziano di strumenti antichi, dir. P. Verardo (Disco VEDEDE)

14,15-15 (23,15-24) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI: LORENZO PEROSSI

Transitus Animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra

## 15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIODIESTEREOFONIA

G. F. Haendel: Suite n. 4 in mi min. per clavicembalo; F. J. Haydn: Quartetto in si bem. magg. op. 64 n. 3; J. Brahms: Trio op. 40 per corno, violino e pianoforte

## AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) GEORG FRIEDRICH HAENDEL

«Splenda l'alba in Oriente» cantata italiana

BELA BARTOK

Cantata profana - I Cervi fatati - per tenore, baritono, doppio coro e orchestra

8,30 (17,30) JOAQUIN RODRIGO

Concerto-Serenata per arpa e orchestra

8,55 (17,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Georg Solti, ten. Tito Schipa, vl. Christian Ferras e pf. Pierre Barbezat, sopr. Gigliola Frazzoni, pf. Walter Gieseking, dir. Carlo Zecchi

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto n. 4 in mi min. da «L'Estro armónico» op. III

10,20 (19,20) PETER ILIICH CIAKOWSKI

Quartetto n. 3 in mi bem. min. op. 30 per archi

10,55 (19,55) MUSICHE DI KARL DITTERS VON DITTERSDORF

Sinfonia in si bem. magg. - Der Postzug - (R. dir. di E. Bodart) - Concerto in sol magg. per oboe e orchestra da camera - Sinfonia n. 3 in sol magg. - Atteone cambiano in cervo - da La Metamorfosi - o Dioido

11,45 (20,45) RECITAL DEL VIOLINISTA ALDO REDDI E DEL PIANISTA GIANCARLO CARDINI

12,30-15 (21,30-24) AIDA

opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni - Musica di Giuseppe Verdi - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. Z. Mehta - M° del Coro G. Lazzari

## 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIESTEREOFONIA

G. Mahler: Adagio, dalla Sinfonia n. 10; A. Berg: Frammenti dall'opera - Lulu -

## MUSICA LEGGERA (IV Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Sciocilli: Non pensare a me; Amadeus-Limiti-Martini: Per la blonda si farà; Terz-Rossi: Che vale per me; Chiosco-Gaber: Torpedo

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
 Anonimo: Cielito lindo; Sordi-Piccioni: Amore, amore, amore; amato; Amore, amore, amore, amore; Luddini: Luddini: Gracce; Bye bye blues; Pallavicini-Massara: La siepe; Beretta: La ballata degli innamorati; Legrand: Digue digne ding; D'Esposito-Tito Milano: Amore e core; Bardotti-Dalla: Il cielo; Mogol-Donida: Gli occhi; Lehár: Ballerina; Alvaro-Reséndez: Hondonado's hideaway; Montebatti: La farfalla impazzita; Perrini-Corina-De Martino: Non prenderla sul serio; Pource: Sunday night; Schiore-Marchetti: Uomo; Panzeri-Presley-Matson: Dolcemente; Friml-Porter-Riley-Goldberg: Fantasia, mostro, amore-De Cozzi: La scena di me; Monti-Sili: Tu che non sorridi mai; Frigeri-Pretagiacomo: Parole; Amuri-Martino: E non sbattere la porta; Migliacci-Kämpfert: Ore d'amore; Queirolo-Brard: Stanotte sentirai una canzone; Lake: La branda; Clampi-Monti: Samba per un amore; Berardi-Scalera: Samba; Gatti: Samba; Acquarone-napoliaton: Porcelli: Liverpool 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Schwartz: You and the night and the music; Del Monaco-Polito: Se la vita è così; Stern: Les compagnes de la Majestade; Ameri-Verde: La vita di un poeta; Quirino piove a pioggia; il sole; Poldi-Bardotti-Barriera: Viro; Rascel: Arrivederci Roma; Anonimo: When the saints go marchin' in; Fillmore: Lassus trombone; Bovio-D'Annibale: O paese d' ovo; Anonimo-Delmonte-Edwards-Greene-Amonio: Fan-tastico; Gatti: Hill in the moonlight; Dingle: Blowin' the wind; Mogol-Campionis-Theodorakis: Il tuo sorriso nella notte; Simon: Polianina; Robertson: Destiny; Costino: Aria de Paris; Anonimo: Lo guardacine; Gatti: I will sing; Linda; You didn't want me; Berger-Bonansea: I am a man va di cantare; Russell-Oliviera: Chihuahua; Amadeo-Bécaud: L'importante c'est la rose; Mendonça-Jobim: Samba di una nota; Paganini: Moto perpetuo; Bennett: G. I. Blues; Vance-Pokris: Domani domani; Nisa-Reitano: Liverpool; Alvaro-Schwarz: Chinatown, my Chinatown; Karas: Café Mozart waltz

10 (16,20) QUADERNO A QUADRETTI

Ellington: Battle royal; Kahn-Van Heusen: The tender trap; Kern: The way you look tonight; Gershwin: I'm looking forward; Gershwin-Lucchesi-Jackson: That's all right; Foerster-Fiorini-Jancke: Vengo anch'io; Tu tu no; Powell: Devil ser' amor; Monot: Millord; Page: The in crowd; Bindu: La musica è finita; Hampton: Moving; Mason: I'm coming home; Puente: Latin night; Jarrett: Parigi blues; Jagger-Richard: Satisfaction; Moore: I'm a man; Colson: Blues march; Mariano-Backy: Canzone; Jobim: The girl from Ipanema; Myrow: Five o' clock whistle; Rossi: Quando vedrò; Flynn: Royal garden blues; Porter: You're the top 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) JOHANN SEBASTIAN BACH

Partita n. 5 in sol magg.

LEOS JANACEK

Sul sentiero dei rovi

8,45 (17,45) FILIPPO AZZIAOLO

Dodici Villotte a quattro voci, dalle - Villotte del fiore -

9,05 (16,05) GEORGES BIZET

Patrie, ouverture drammatica

NICOLAI RIMSKI-KORSAKOV

Shéhérazade, suite sinfonica op. 35

10,10 (19,10) FRANCIS MARTIN

Ballata per flauto, orchestra d'archi e pianoforte

10,20 (19,20) FRANCIS POULENC

Trio per pianoforte, oboe e fagotto

LOUIS SPOHR

Ottetto in mi magg. op. 32

11 (20) CONCERTO SINFONICO: SOLISTA

GYORGY CZIFFRA

P. I. CIAKOWSKI: Concerto n. 1 in si bem. min. per pianoforte e orchestra

E. GRIEG: Concerto in mi min. op. 16 per pianoforte e orchestra; F. LISZT: Concerto n. 2 in la magg. per pianoforte e orchestra

12,30 (21,30) CONCERTO OPERISTICO: SOPRANO VIRGINIA ZEANI

13,25 (21,55) FRANZ JOSEPH HAYDN

Sonata n. 2 in la magg. per violino e viola

13,05-15 (22,05-24) ANTONIO CALDARA

Il Re del dolore, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra (Revis. di V. Frazzi)

## 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIESTEREOFONIA

In programma:

— Musica del West

— Club dei chitarristi

— L'orchestra diretta da Quincy Jones

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Wrubel: Zip a-dee-doo-dah; Chiosco-D'Addario: Guardando' sole; Chiosco-Kramer: Qui ci vuole un uomo; Monti: Monica; Mogol-Veronese: Ramin: Music to watch girls by; Mascheroni: Fiorin fiorelli; Ferri: Dolce beat per archi;

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Basile: Panassie's stomp; Puente: Latin flight; Marney-Stern: Les enfants de chez-moi; Lamia-Tema for Franco; Carmichael: I get along with you very well; Green: Body and soul; Greenwood-Styken: I'm gonna be all right; Walkin' and singin': the blues; Antoni-Ferraro: Lamento; Rodgers: My funny Valentine; Chiosco-Ollmar: Leslie-Ahler: The moon was yellow and the night was young; Nolito: Chocronick Rueda: Estrellita del sur; Rabin: Taino blues; Lewis: Animal dance; Plante: La funambule; Bata: Bata: Bata: fleur: Gong: Conga; D'Addario: Old Mc Donald and a farm; Van Heusen: Darn that dream; Almeida-Caymmi: Dorolice; Gatti: Blue note; Bergen: Intrada: Plante-Aznavour: Il te suffisait de t'aimer; Picou: High society; Red: The dirty dozen; Arlen: I've got my world on a string

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Rodgers: Blue blouse; Maurial-Lefèvre: Stars of the way; Attanasio-Marchetti: Fermate dove siete; French Ay: Rizzo-Santini pensieri; Mogol-Marciano-Curti: The child of love; Totila: La ballerina del Circo Sene; Medina-Fallabino: Un muro fra noi; Terzi-Sili: Tu che non sorridi mai; Mc Cartney-Lennon: From me to you; Chiosco-Ollmar: Qualche cosa fra noi; Gaspari-Marrochi: Lascia che l'amore ti possa acciuffare; Dexter: Pistol packin' mama; Trovajoli: I nostri mari; Terzoli-Zapponi-Kramer: Domenica pomeriggio; Cesarin: Firenze sogni di Sogno; Scattolon: Basta-Bardotti: Sogni d'attacco; Berti-Endrigo: Canzone per te; Aznavour: Yusuke-Ishim: Valente-Bovio-Tagliari: Passione; Parks: Something stupid; Zacharias: Boogie for Geige; Trovajoli: Piazza alle donne; Adamo: Inch'Al-Kash: Chiosco: Lisetta va alla moda; Mogol-Gaspary-Polito: I tuoi anni più belli; Sciascia: Sprint 2000; Chiosco-Amadeus-Gualdi: To' chi si vede; Chaplin: My star; Pop: L'amour est bleu

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Rosale: Holiday for strings; Migliacci-Trovajoli: per una notte no; Lowe: On the street where you live; Gentry: Ode to Billie Joe; Trovajoli: La verità; Brassens: Le bulletin de la santé; Cole: Watcha gonna do; Anonimo: Deep river; Ziehrer: Schoenfeld March; Pallavicini-Lombardi: Spent; Spent; Spent; Spent; Spent; Adler: Whatever Lola wants; Rossi: Stanno alla luna; Pace-Daroso: Un giorno tu mi rivedrai; Bassman: I'm gettin' sentimental over you; Lewis: Little Davis fugue; Fajardo: Ay que frio; Pugliese-Rendine: Bella; Shiklai: The lonesome road; Nicolai: Se chiama amore; Adamo: En bouillabière; Breli: La valle à mille tempes; De Hollandia: La banda; Brown: Sentimental journey; Gentle-Hatch: Dipping' un mondo per me; Scull: Trombones to the fore

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mancini: Bird brain; Porter: Why shouldn't I; Ronel: Willow weep for me; Abreu: Tico tico;

Boland: The gypsy in my soul; Marquez: Mambo OK; Jones: Del Sasser; Fo-Fiorentini-Janacci: Vengo anch'io; Tu, no; Woods-Hines: Rosetta; Ithier-Reed: La dernière valise; Kämpfert: Due suonatori; Gondolino: The last of the blues; Gondolino-Kay: That's life; Wilkins: Great guns; Gillespie-Coots: You go to my head; Cooper: Hot boy; Penn: Do right woman, do right man; Smith: Fiddlin' the minors; Nisa-Tez-Gustin: Monsieur cannibale; Mc Cartney-Lennon: Michelle; Scherzinger: Tangerine; Washington-Carmichael: The nearness of you; Moore: Caldonia; Mancini: Timpanole; Porter: I've got you under my skin

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICA SACRA

J. Despréz: Messa - Pange lingua - H. Schütz: Quattro Motetti da - Geistliche Chormusik -

8,45 (17,45) GABRIEL FAURE'

Sonata n. 2 in mi min. op. 109 per violino e pianoforte

SERGEI PROKOFIEV

Sonata n. 2 in re min. op. 14 per pianoforte

9,25 (18,25) FRANZ LISZT

Ode Ideale, poema sinfonico (da Schiller)

9,55 (18,55) GEORG PHILIPP TELEMANN

Quartetto in sol magg. per flauto dritto, violino, oboe e continuo

10,10 (19,10) ROY HARRIS

American Ballades

10,20 (19,20) MUSICHE DI FERRUCCIO BUSSONI

Duo Lieder — Quartetto n. 2 in re min. op. 26 per archi

11,10 (20,10) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Willy Ferrero, bs. Laurens Bogtman, vc. Giuseppe Silani, msop. Ebe Stignani, arpa

Henrik Boye, dir. Alfredo Simonetti

12,30 (21,30) CAPOVOLGARI DEL NOVECENTO

I. Strawinsky: Apollon-Musagete, balletto in due quadri

13 (22) EDWARD GRIEG

Tre Pezzi Irliri

13,15-15 (22,15-24) SALOME

Dramma musicale in un atto di Hedwig Lachmann, da Oscar Wilde. Musica di Richard Strauss - Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt

## 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIESTEREOFONIA

Partecipano le orchestre Buddy Morrow, Monte Carlo Light, Arturo Mantovani, Edmund Ross e Woody Herman; I canzoni: Anni Ross, Louis Armstrong, Dinah Washington, Dean Martin, Dinah Shore e Elvis Presley; Il compositore: Gershwin; The Brother: Eddie Fisher; The singer: Elisabeth Schwarzkopf; The dancer: Josephine Baker; The dancer: De France; I solisti: Anton Karas, et al.; Budie: Feather-Golan: Whisper not; Rodgers: Lover/Miles: When I fall in love

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

24

# Questa è Opel Kadett.



2/B

## Questa la sua sicurezza.

Piantone dello sterzo telescopico  
ad assorbimento d'urto

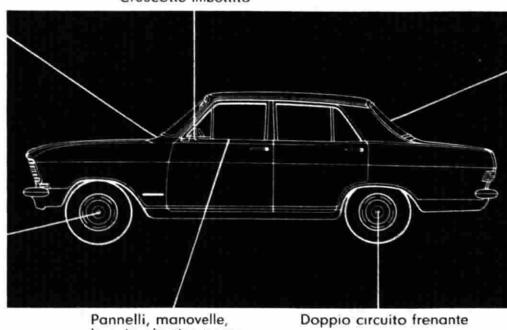
Cruscotto imbottito

Scocca a struttura frazionata  
con abitacolo rinforzato

Scocca a struttura frazionata  
con abitacolo rinforzato

Doppio circuito frenante

Freni a disco anteriori  
e servofreno (a rich.)



A partire da **L. 858.000** franco sede concessionario,  
Ige e dazio compresi (prezzo suggerito).  
I concessionari Opel sono a vostra disposizione, in ogni città  
d'Italia, per qualsiasi informazione.  
General Motors Italia, via Tito Speri 8, Milano



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 22 - dal 26 maggio al 1° giugno

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## SOMMARIO

- |                         |  |
|-------------------------|--|
| Arrigo Levi             | 28 <i>Marcuse a settant'anni è diventato il terzo - M -</i>          |
| Domenico Campana        | 30 <i>Copre con la modestia la ricchezza familiare</i>               |
| Luigi L. Cavalli-Sforza | 32 <i>Hanno girato Napoli a Torino</i>                               |
| Adele Cambria           | 32 <i>Si chiama DNA il codice della vita</i>                         |
| Luigi Locatelli         | 34 <i>Una storia di pazzia ha rivelato un'attrice</i>                |
| Giovanni Pereggi        | 38 <i>Ha potuto finalmente dare il suo volto alla sua voce</i>       |
| Ernesto Baldi           | 40 <i>Il bandito della luce rossa</i>                                |
| Giovanni Carli Ballotta | 46 <i>Tra 16 finalisti il campione di - Settevoli -</i>              |
| Giuseppe Bocconetti     | 48 <i>Gli imprenditori non volevano un arpista di sesso maschile</i> |
| S. G. Biamonte          | 54 <i>La - fascia estiva - delle radio</i>                           |
| Carlo Maria Pensu       | 58 <i>Più difficile del beat suonare il rhythm and blues</i>         |
| Eduardo Guglielmi       | 66 <i>La coreografia della domenica</i>                              |
| Gianfranco Zaccaro      | 67 <i>La modernità del Monteverdi sacro</i>                          |
|                         | 67 <i>La vena goldoniana di Wolf-Ferrari</i>                         |

74/103 PROGRAMMI TV E RADIO

### Le rubriche

#### LETTERE APerte

- |                                   |
|-----------------------------------|
| 3 il direttore                    |
| 3 una domanda a Adriano Celentano |
| 4 padre Mariano                   |
| 7 l'avvocato di tutti             |
| 7 il consulente sociale           |
| 7 l'esperto tributario            |
| 8 il tecnico radio e tv           |
| 9 il foto-cine operatore          |
| 10 il naturalista                 |
| 10 piante e fiori                 |
| 12 il medico delle voci           |

#### 15 I DISCHI

#### PRIMO PIANO

- |                            |
|----------------------------|
| 16 Russia e Cecoslovacchia |
|----------------------------|

#### 19 LINEA DIRETTA

#### 20 BANDIERA GIALLA

#### 62 MONDONOTIZIE

#### MODA

#### 64 Il gioco del gilet

#### 68 CONTRAPPUNTI

#### QUALCHE LIBRO PER VOI

#### f. a. 70 Avventure futuriste a Mosca

- |              |   |
|--------------|---|
| Italo de Feo | 70 L'amico che non si chiude se avete ragione o torto |
|--------------|---|

#### 72 RADIOCORRIERINO TV

#### 73 RUOTE E STRADE

#### 109 SETTEGiORNI

#### Tommaso Palamidesi 109 L'OROSCOPO

#### Maria Gardini 110 DIMMI COME SCRIVI

#### 112 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57.51.000 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69.75.61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38.75.81, int. 22.66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati

sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Berlota, 34 / tel. 57.53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69.82 sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31.04.41 distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 689.42.51-2.3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 15 / (20122) Milano / tel. 79.42.24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1.35; Germania D.M. 1.80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 1.50; Libia D. 1.25; Malta Sh. 2/4; Monaco Principato Fr. 1.35; Svizzera Sfr. 1.25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0.55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

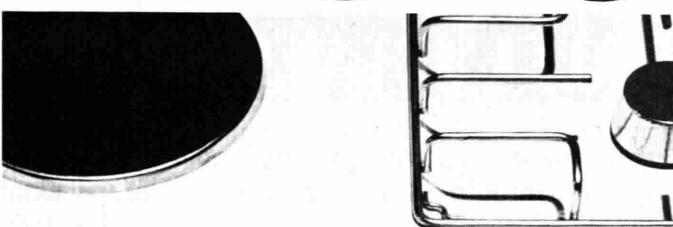
sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948 tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico  
è controllato dalla

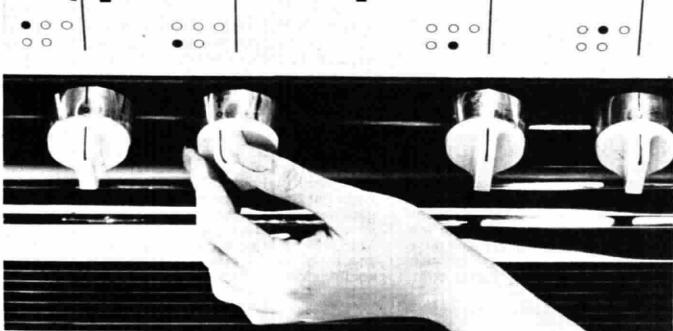


Istituto  
Accertamento  
Diffusione

# nuove\*



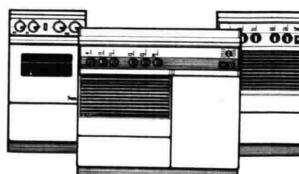
## \*per avere più cucina



studio calderini 629A

**Proprio così: «più cucina» perché qui tutto è reso più semplice per facilitare il vostro lavoro.** La visualizzazione dei comandi è studiata per rendere comoda e pratica la scelta di ogni operazione. Il doppio vetro panoramico vi consente di seguire agevolmente il forno mentre lavora per voi in ogni fase della cottura. Il piano di lavoro, con le griglie di nuovo disegno vi permette di far scorrere le pentole con sicurezza e senza fatica da un fornello all'altro.

**Con Zoppas avere un «più» è solo questione di scelta**



**junior**  
**lusso**  
**arredo**

per chi esige  
praticità ed economia  
per chi vuole tutte  
le prestazioni richieste  
da una famiglia moderna

per chi preferisce dare  
alla propria cucina  
un aspetto caldo ed elegante

vi propongono una scelta sicura, una scelta sicura che comunque...

**3 oppa... in più è**  
**3 oppa5**

cucine in 19 modelli da lire 26.000

Un «Incontro» del Telegiornale con il filosofo cui s'ispirano i movi

# MARCUSE A SETTANT'ANNI E DIVENTATO IL TERZO "M"

**Il professore tedesco, oggi insegnante in California, è diventato quasi un simbolo tanto che il suo nome è associato a quelli di Marx e Mao. Dalla sua denuncia, che ha trovato echi clamorosi e imprevisti nelle nuove generazioni, la società che egli giudicava irrecuperabile potrà in ultima analisi trarre vantaggio**

di Arrigo Levi

**H**erbert Marcuse è diventato famoso a settant'anni. Quest'anno è ritornato in Europa, dall'America dove insegnava all'Università di California, ed è stato a Parigi nei giorni delle grandi manifestazioni studentesche, a Berlino per visitare l'allievo prediletto Rudi Dutschke, il leader degli studenti rivoluzionari tedeschi che si sta lentamente riprendendo dalle conseguenze dell'attentato di cui fu vittima il giovedì santo. A Parigi come

a Berlino Marcuse è stato trattato come si trattano soltanto i personaggi più famosi del nostro tempo: interviste, una dopo l'altra, colloqui televisivi, dibattiti a ripetizione, e una curiosità e un entusiasmo attorno a lui come sanno suscitarli, di solito, solamente i « divi ». A un intellettuale, ad un filosofo, questa sorte non era più toccata, ci sembra, dai giorni dell'immediato dopoguerra in cui Sartre regnava sulla « Rive gauche » parigina e sulle menti dei giovani intellettuali europei. Marcuse ha alle spalle quasi mezzo secolo di serio lavoro filosofico e sociologico. E' tedesco, studiò con

Heidegger a Friburgo, fu allievo o collaboratore di Adorno e di Horkheimer, i suoi saggi sulla filosofia di Hegel sono giudicati bellissimi e profondi. Nel 1934 emigrò in America, e da allora insegnava nelle Università americane e scriveva di filosofia e di sociologia: non fa politica attiva, i suoi libri nascono, oltre che dall'attento studio diretto del mondo contemporaneo, da una poderosa eredità di cultura, nella quale hanno parte di primo piano tutte le principali correnti del pensiero moderno, da Marx a Freud. Marcuse non è quindi un isolato e forse nemmeno uno scopritore: la

sua critica della società industrializzata contemporanea, società di massa colpevole di opprimere l'uomo con il suo « totalitarismo conformista » e « indolore », e che in tanti altri scrittori contemporanei, anzi, diciamolo pure, ricorre ormai da tanti anni, in forme diverse ma affini, in tanti articoli di giornale (scritti magari da persone che nulla sanno di Marcuse) da aver perso molto dell'attrattiva originale. Marcuse ha dato di questa tesi critica una formulazione più radicale e più esasperata di molti altri, ma non l'ha inventata; così come non ha inventato, ma ha in larga misura ereditato da Freud, la teoria esposta in *Eros e civiltà*: che la civiltà stessa sia basata sulla repressione e il controllo dell'Eros, ossia delle spinte istintive che animano l'uomo, e quindi in ultima analisi della sua libertà.

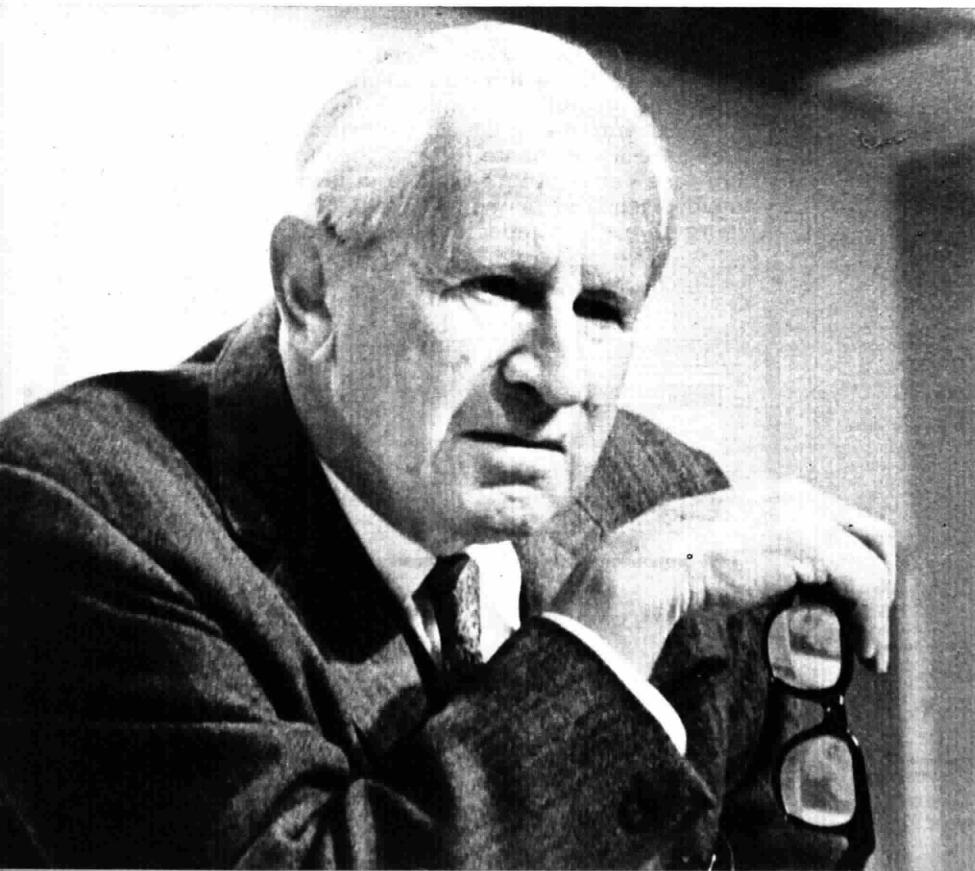
## Liberazione dal lavoro

Secondo Marcuse, la liberazione dell'uomo può quindi realizzarsi soltanto come liberazione *dal lavoro* (e non liberazione *« del lavoro »*, come vorrebbe Marx), in una utopistica società avvenire nella quale l'automazione abolisca la fatica, e le attività dell'uomo — improntate ad una « sobria e agiata sensualità » — siano riportate alla loro libera « matrice istintuale ».

Ci si può chiedere come mai uno scrittore il quale, proprio perché profondamente colto e aperto a tutte le influenze del pensiero contemporaneo, non può pretendere a troppa originalità, sia invece diventato di colpo (e dopo anni che andava scrivendo o dicendo all'incirca le stesse cose, tant'è che i suoi libri, tradotti recentemente in Italia, risalgono quasi tutti a dieci e più anni fa) così straordinariamente famoso: quasi un simbolo e una bandiera, tanto che il suo nome si associa a quelli di Marx e Mao per indicare l'ideologia « mainamaista » rivoluzionaria, che animerebbe il movimento studentesco.

Qui il discorso si complica, perché uno scrittore che diventa così improvvisamente e « totalitariamente » popolare rischia, il più delle volte, di essere travisato; il suo pensiero, per lo più, viene spogliato delle sue molte complessità e trasformato in una essenziale, lineare ideologia; dopo Marx c'è il marxismo, dopo Mao e con Mao il maoismo. Anche con Marcuse si deve fare una distinzione simile: non tutto quello che passa per « marcuseismo » è pensiero originale di Marcuse. Per esempio, egli respinge categoricamente l'accostamento a Mao e al maoismo.

Tuttavia, un pensatore non diventa così famoso (a rischio appunto di essere in parte travisato) se non esprime qualcosa che è nell'aria del suo tempo, nell'animo dei suoi contemporanei: la protesta marcusiana contro la « confortevole, levigata, ragionevole, democratica, non-libertà », che a suo giudizio prevale nella civiltà industriale avanzata, e che



# menti studenteschi di rivolta



Herbert Marcuse in cattedra (nella pagina a fianco) e nella quiete della sua abitazione californiana. Autore di saggi di filosofia e sociologia fu allievo di Heidegger, Adorno e Horkheimer. Nel 1934 emigrò in America dove ha pubblicato « Eros e civiltà » e successivamente « L'uomo a una dimensione »

conduce alla « soppressione dell'individualità », ha infatti trovato una eco inaspettatamente vivace, talvolta violenta, nelle masse studentesche. Questo egli — per la verità — non lo aveva previsto. Marcuse sostenne infatti, nel suo *Uomo a una dimensione*, la tesi che fosse pressoché impossibile, nella società totalmente omogenea che egli descriveva, una protesta, se non forse da parte del « substrato dei reietti e degli estranei, degli sfruttati e dei perseguitati di altre razze e di altro colore, dei disoccupati e dei non occupabili »; in realtà, egli descriveva così, a forti tinte, l'America degli anni Cinquanta. L'America degli anni Sessanta ha però in larga parte smentito questa tesi, dimostrando di non essere affatto una « società ad una dimensione », ma anzi una società estremamente complessa, nella quale proprio i privilegiati fra i privilegiati, cioè le grandi masse studentesche, finiscono per farsi portatrici di una spinta di rinnovamento radicale, insieme con la « categoria dei reietti » (potere studentesco + potere nero). Non solo, ma la stessa società politica ha accolto in sé questa protesta (la « nuova frontiera » kennediana), e si è dimostrata quindi molto più articolata e capace di evolversi di quanto Marcuse non immaginasse.

Insomma Marcuse, come profeta, è forse fallito. Proprio la società altamente industrializzata, nella quale, a suo modo di vedere, l'uomo era ridotto a « cosa », a strumento, non già mediante l'oppressione o l'asprezza della fatica, ma attraverso la « confortevole » ed efficiente non-libertà (« gli schiavi della civi-

tà industriale sviluppata sono schiavi sublimati, ma pur sempre schiavi »), invece di adagiarsi in una piatta uniformità — come Marcuse prevedeva — si è impegnata in un profondo ripensamento di tutti i suoi valori, nella ricerca, al di là del benessere, di un'attiva e combattiva « democrazia partecipata », nella quale il singolo possa davvero sviluppare pienamente la sua personalità. Anche il movimento studentesco è una espressione di questa complessa ricerca di nuove forme di organizzazione della società, nelle quali le libertà formali si riempiano di un più ricco contenuto concreto. Marcuse, insomma, si era sbagliato nel suo pessimismo: ma egli può, a ragione, consolarsi della profezia mancata sostenendo di avere contribuito lui stesso, con la sua denuncia, magari eccessiva, a ridestare delle coscienze, a rivelare una protesta, a suscitare una vivacità di indagine critica anche spietata, che sta per l'appunto rinnovando, contro le sue previsioni, la società che egli giudicava irreveribile.

## Critica del benessere

In fondo questo è un destino toccato a molti altri illustri profeti, compreso Marx. In questo senso, quindi, anche Marcuse è un vero profeta, in quanto coincide con le sue profezie sull'evoluzione della società. Quando si obietta a Marcuse, come molti hanno fatto con molta efficacia, che egli è stato contraddetto troppo presto dai fatti; che l'« uomo a una dimensione » si è rivelato in

realità un uomo multidimensionale, come forse mai prima nella storia; che la sua critica del benessere è parziale perché sembra ignorare il fatto che il benessere stesso libera l'uomo da una « unidimensionalità » ben più terribile, quella della miseria; che la sua denuncia del « totalitarismo indolore » della nostra società è fuori luogo, giacché anzi il dissenso fiorisce con estrema libertà e inventiva proprio in questa società; che la sua teoria è puramente negativa (egli lo ammette, del resto) e che manca in lui, come nei suoi seguaci, una visione precisa e non utopistica di ciò che dovrebbe essere una società migliore, si dicono senz'altro cose tutte giuste, e abbastanza evidenti; ma non si riduce con questo l'importanza di Marcuse nel mondo culturale e anche politico contemporaneo.

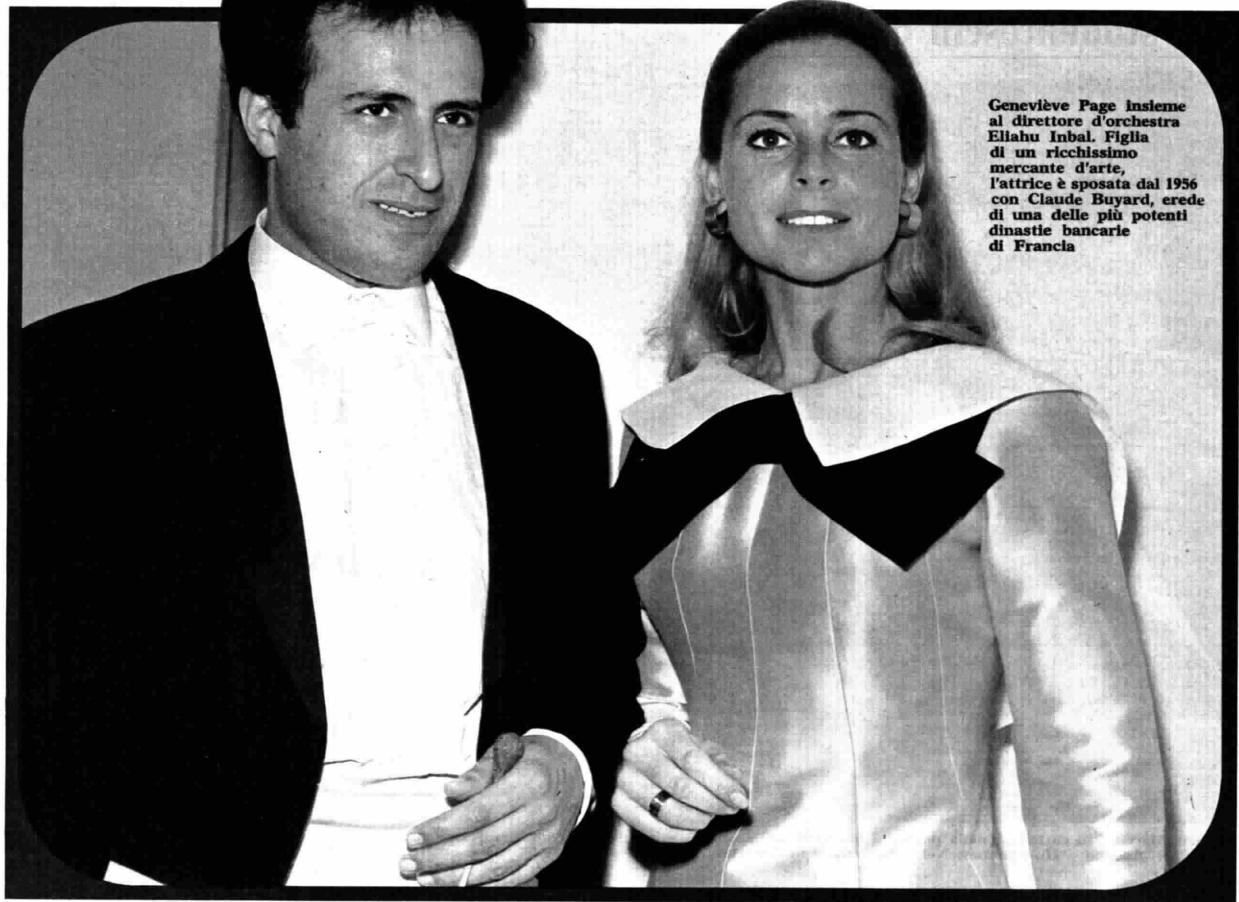
Certo le critiche rivoltegli sono spesso valide. Per esempio, quando Marcuse (come in un dibattito tenuto abbastanza di recente a Berlino, e da poco pubblicato col titolo *La fine dell'utopia*) viene forzato a definire in modo non utopistico la parte positiva del suo pensiero, sovente egli delude: perché le sue idee sono allora anche troppo correnti (per esempio, egli parla, per l'America, di vincere la povertà, di realizzare l'egualanza della gente di colore, e così via: tutte cose giuste, ma che si stanno realizzando con la collaborazione di molte forze politiche diverse, che nulla hanno a che fare con Marcuse). L'utopia marcusiana perde fascino quando viene precisata, finisce allora per rivelarsi come qualcosa di molto più modesto, anche se più concreto, si confonde cioè con l'ideale

di quella società più giusta, per il quale già si battono tante forze politiche tradizionali. E' davvero tutto qui il « marcusianesimo »? E se non è tutto qui, non rischia di degenerare d'altra parte in una sterile « protesta per la protesta », in una pura negazione distruttiva dell'ordine esistente, in pura violenza?

## La protesta utile

Queste sono obiezioni che sono state rivolte ripetutamente a Marcuse, e alle quali egli non dà, solitamente, risposte molto soddisfacenti. E tuttavia, egli ha almeno in parte ragione quando ricorda, a giustificazione del radicalismo poco « costruttivo » della protesta marcusiana, che già molte volte nella storia « le riforme oggettive che si è riuscite alla fine a introdurre e a imporre al sistema dovettero ascriversi in gran parte allo sviluppo di un grande movimento radicale ». Così, anche la protesta marcusiana, benché eccessiva, benché basata su una visione talvolta grottescamente deformante della società in cui viviamo (quello di Marcuse è un quadro tutto in bianco e nero, senza mezze tinte), può finire per avere la sua utilità, rappresenta anzi — sotto forma di protesta studentesca — un momento già oggi importante dell'esame di coscienza critico, che la nostra società sta compiendo, e dal quale non può, in ultima analisi, che trarre vantaggio.

L'incontro dedicato a Marcuse va in onda venerdì 31 maggio, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.



Geneviève Page insieme al direttore d'orchestra Eliahu Inbal. Figlia di un ricchissimo mercante d'arte, l'attrice è sposata dal 1956 con Claude Buyard, erede di una delle più potenti dinastie bancarie di Francia

di Domenico Campana

**N**ella primavera del 1952 anche alle redazioni dei giornali italiani cominciarono ad approdare, provenienti da Parigi, servizi fotografici che ritraevano una certa Geneviève Page. La ragazza era indubbiamente graziosa: ricordava un poco un'attrice in voga, Maria Schell. Aveva biondi capelli, grandi occhi espressivi, un soave volto. Nelle fotografie appariva sempre severamente vestita, sullo sfondo di dimore squisite, arredate con gusto insolito. «Dev'essere una tattica per distinguersi», pensavano i giornalisti, abituati alle divette discinte, provocanti e popolaresche; Geneviève invece era se stessa: una ragazza di famiglia altoborghese, la figlia di un famoso e ricchissimo mercante d'arte e antiquario parigino, cui l'inopinata vocazione teatrale non provocava conflitti.

#### Alle prove coi levrieri

Se c'è un'attrice per la quale l'etichetta di bohème, fame, disordine e sregolatezza non ha alcun significato, questa è Geneviève Page, la «signora» della scena francese. Eppure, la passione artistica fu in lei precoce quanto autentica: s'ignorano le radici profonde della scelta, ma è un fatto che la bella ragazza, ricca si dedicò al mestiere dell'at-

**Figlia di un facoltoso antiquario e moglie di un banchiere, dopo essere stata ballerina e indossatrice, la celebre attrice cominciò la sua carriera fra contrasti e avversità. Passò per qualche anno inosservata finché il più arcigno critico francese la paragonò per fascino a Greta Garbo**

trice con un impegno mai venuto meno. Applicò al suo lavoro la dedizione, il puntiglio, l'accortezza con le quali il genitore ricercava per l'Europa mobili rari e dipinti preziosi. Lavorò infaticabilmente, consentendosi però, lei che poteva, il lusso della scelta. L'estrazione insomma permise fin dall'inizio a Geneviève d'essere una professionista, attenta a non mischiare al lavoro rivendicazioni intime o complessi. Erano assenti in lei l'ansia, il risentimento, la smania di successo a ogni costo, e naturalmente anche il bisogno di denaro, delle attrici venute dalla gavetta, per le quali l'attività drammatica, prima che una vocazione o un lavoro, è mezzo d'affermazione personale e d'ascesa sociale. Nell'ambiente artistico le sue origini provocarono dapprima diffidenza. Le colleghe povere l'accusa-

vano di « togliere loro il pane », di dedicarsi al teatro per snobismo. In un gruppo costituzionalmente polemico la fanciulla elegantissima, che arrivava alle prove su un'automobile lussuosa, a volte accompagnata dai suoi levrieri, provocava irritazione e ironia. Si deve anche a questi contrasti se la carriera di Geneviève fu all'inizio lenta e discontinua. Va detto a suo onore che fece del suo meglio per attutire i contrasti: si vestì modestamente, era sempre di buon umore, umile, sorridente, alla mano. Seppe farsi perdonare, prima che dai colleghi, dai tecnici e dagli operai. Le maestranze degli studi cinematografici parigini la battezzarono « Raggio di sole ». Qualche anno più tardi *Paris Match*, sottolineando l'assenza di scandali, il riserbo e la dignità della sua condotta, l'avrebbe definita « la perla rara del teatro francese ».

Ancora studentessa, dunque, s'iscrisse alla scuola di danza classica della Comédie Française, e nel contempo, grazie all'impeccabile figura, divenne una delle prime indossatrici di Christian Dior. Avvicinare il famoso sarto non fu per lei un'impresa ardua: ne era la figlioccia.

#### Dedizione forsennata

Esordì in un teatrino rionale, ma passò presto come « donna del coro » alla Comédie Française. Nel 1952 la troviamo a Londra, interprete di *The happy time* di Taylor. Nella stagione 1952-53 a Parigi è Justine nei *Compagnons de la Marjolaine* di M. Achard. Ma passa quasi inosservata. Critica e pubblico s'accorgono improvvisamente di lei nel 1954 quando interpreta accanto a Robert Lamoureux *La manière forte* di J. Deval. Geneviève si è preparata alla parte con forsennata dedizione, come se vi avesse puntato tutte le sue carte. Nella sala dell'Athénaïe c'è il « tout Paris », ci sono i più attenti critici parigini, tra cui il crudele Jean-Jacques Gautier, capace di stroncare sul nascere la carriera di un attore. E' l'articolo di Gautier che, la mattina dopo, Geneviève cerca trepidante per primo. Il terribile stroncatore ha scritto: « Parigi ha scoperto ieri sera con felice stupore una squisita attrice dalla dizione aggraziata, dalla voce armoniosa, soprattutto nelle note gravi, dal sorriso d'una rara luminosità, dal gesto preciso e in-

**A Geneviève Page, signora della scena francese  
le colleghi povere rimproveravano di togliere loro il pane**

# **COPRE CON LA MODESTIA LA RICCHEZZA FAMILIARE**

telligente. Le sue intonazioni sono perfette. E' capace di mostrarsi successivamente, ma con risultati ugualmente felici, freddo fino all'insolente, innamorato fino alla passione, tenera e seducente. Il suo ruolo esige che sia molto bella: e difatti ha ammirabili capelli biondi, mani lunghe e fini, belle spalle e begli occhi. Deve portare con arte i vestiti disegnati per lei: e difatti li mette in risalto, mentre essi sottolineano la sua soave figura». Più che una critica, sembra quasi una dichiarazione affettuosa.

Ormai Geneviève è lanciata. La commedia si replica per 550 sere. Robert Lamoureux, dirà in seguito scherzando l'attrice, « è l'uomo con cui ho passato la maggior parte della mia vita ». Altri successi l'aspettano: nel 1958 entra al Teatro Nazionale Popolare ed è Marianna nei *Capricci di Marianna* di de Musset, accanto a Gérard Philipe. Nel 1960 è la contessa nell'*'Hereux stratagème* di Marivaux. A sei anni di distanza dalla prima critica il fedele Gautier, depositi ancora una volta sui strali, scrive: « La Page sottolinea con estrema intelligenza le battute con gesti pieni di spirito. I suoi silenzi sono mirabilmente scelti, i tempi ben dosati. All'inizio incarna una ragazza graziosamente sulla difensiva, poi tradisce perfettamente la impazienza, la freddezza, eccola scontenta, lacerata, perduta. Tutto questo con grazia infinita. Amo molto certe note un po' rauche della

sua voce, certi gridi un po' selvaggi ». Continua a lavorare con scrupolo: per recitare una sola volta *Il martirio di San Sebastiano* lavora sotto una maestra di danza per quattro mesi. Il più recente grande successo di Geneviève è il personaggio di Doña Prouheze in *Le soulier de satin* di Claudel, accanto a Sami Frey, con la regia di Barault. Ancora una volta Gautier s'è stasìa: « Che cosa magnificherò di più? La sua voce, la sua bellezza, il gesto? Io non so, tutto è bello ed esatto, ha il fascino di una Greta Garbo ». Nel 1956 la bella Geneviève è convolata a giuste nozze. La scelta non cade su un attore affascinante né

su un regista di talento. Il prescelto è Claude Bonyard, un grande banchiere, anzi l'erede di uno dei fondatori del potere bancario in Francia. L'attrice si trasferisce in un castello che non ha difficoltà ad arredare. E' ancor oggi un'unione serena, rallegrata dalla nascita di due figli, Tommaso e Adelaida. Riferiscono le cronache che Geneviève, votata negli ultimi tempi soprattutto alla tragedia, ama rappresentare per i figli e il marito piccoli « show » privati, nei quali improvvisa spassose imitazioni di personaggi celebri; le piace molto travestirsi, a volte rendersi irriconoscibile. La signora della tragedia

francese ama dire di sé: « Ho l'anima del « clown », e ricorda sorridendo che il suo insegnante alla scuola di recitazione le predicava: « La tragedia non fa per te. Non si può recitare la tragedia quando si hanno le fossette alle guance ». Riferiscono le cronache anche la seguente dichiarazione del marito: « Sono abituato da sempre alle metamorfosi di Geneviève. Quando l'ho conosciuta, al mare, era sempre abbigliata ora da donna-rana (è una sub che sa scendere fino a cinquanta metri) ora da sciatrice nautica. Durante il fidanzamento facemmo con alcuni amici una lunga crociera: non c'è modo migliore per conoscere bene una donna. Nulla ormai potrebbe sorprendermi ».

## **Troppi impeccabili**

Gli impegni familiari e mondani e l'intensa attività teatrale non hanno impedito a Geneviève di lavorare per il cinema, dove esordì già nel 1949 in *Questo secolo*. Di lei si ricordano, tra gli altri, *Nessuna pietà per le donne*, *Fanfan la Tulipe Notti andaluse*, *Un amore tascabile*, *Il Cid*. Non riuscì mai però a diventare una diva dello schermo, neppure nel senso migliore, di beniamina del pubblico. Forse per la bellezza dolce, signorile, di tipo non aggressivo. Ma forse più che tutto la massa degli spettatori intuiva in lei l'attrice ammirabile ma dagli umori tiepidi. L'obiettivo, spietato, fruga un volto femminile alla ricerca non di una riuscita espressione, ma di un'anima appassionata. Geneviève è forse per lo schermo troppo impeccabile, aristocratica, perfetta. Il radioascoltatore italiano avrà però l'occasione di apprezzare pienamente le doti di Geneviève Page, « recitante » nella *Perséphone* di André Gide su musica di Igor Stravinsky.

*Geneviève Page partecipa al concerto diretto da Elijah Inbal in onda domenica 26 maggio alle ore 18 sul Programma Nazionale radiofonico.*

**Prima di divenire attrice di teatro, Geneviève Page fu una delle prime indossatrici di Christian Dior. Il successo le venne nel 1954 all'Athénée» di Parigi accanto a Robert Lamoureux**





## HANNO GIRATO NAPOLI A TORINO

Dopo aver toccato con successo i più importanti teatri italiani, «Napoli notte e giorno», lo spettacolo che Giuseppe Patroni Griffi ha tratto da due lavori di Raffaele Viviani, sarà prossimamente presentato alla più vasta platea della televisione. Lo stesso Patroni Griffi, in veste di regista, ne ha curato l'allestimento televisivo presso il nuovo Centro di produzione di Torino. «Napoli notte e giorno» si compone di due atti unici: «Tuledo 'e notte», un affresco di vita notturna partenopea affollato di guappi, venditori girovaghi, nottambuli e «cocottes», e «La musica dei ciechi» che narra la gelosia di un suonatore cieco (Franco Sporrelli) per la moglie (Rosita Pisano) di cui non conosce le fattezze. Le musiche sono di Fabio Carpi, le scenografie di Ferdinando Scarfotti. La foto in alto mostra Angela Luce (nel ruolo di Ines) e Mariano Rigillo (nella parte di Filiberto Esposto); quella in basso, Isabella Guidotti (Mimi) e Corrado Annicelli (Simone)



## Una serie TV sulla biochimica

# Si chiama

di Luigi L. Cavalli-Sforza

Roma, maggio

**N**egli ultimi venti anni la biologia ha fatto un'enorme balzo in avanti. Il meccanismo centrale della vita, la riproduzione, è oggi conosciuto nei suoi aspetti fondamentali. Squarcia il mistero in un punto chiave della biologia, gli sviluppi successivi sono stati e continuano a essere notevolissimi sia in termini di quantità di sforzo applicato sia di risultati raggiunti. Molti di questi sviluppi sono così rapidi e sensazionali che può avvenire di leggerne prima sui quotidiani che sulle riviste scientifiche. I testi di scuola e l'insegnamento tradizionale reagiscono con prevedibile lentezza a questi sviluppi. Si può leggere ancora molto poco, specie in lingua italiana, sulla nuova biologia. Particolarmente felice è stata quindi l'idea di inserire nel programma *Orizzonti della scienza e della tecnica*, a cura di Giulio Macchi, una serie di quattro lezioni sulla biologia molecolare, con la partecipazione del prof. Franco Graziosi.

Graziosi è un biologo molecolare da lunga data e tra i più attivi in Italia. Insieme con il suo gruppo di ricercatori, che ora lavorano con lui al Laboratorio internazionale di genetica e biofisica di Napoli, è autore di contributi di interesse notevolissimo.

Il programma parte da zero, e spiega come è fatta una cellula: dopo aver esaminato i diversi organelli più importanti che la compongono, si ferma in particolare sui cromosomi. Quasi tutti ne hanno sentito parlare oggi, e sanno che in questi corpi è la base fisica dell'ereditarietà.

pensare di un gruppo di studiosi, formatisi originariamente in discipline assai diverse, hanno portato a comprendere la struttura chimica del materiale più importante contenuto nei cromosomi, il DNA (acido deossiribonucleico). Prove rigorose hanno confermato la funzione chiave di questa sostanza nel determinare i fenomeni ereditari, e in generale la vita. Essa infatti ha la proprietà di poter immagazzinare l'informazione necessaria per costruire, al tempo e nel luogo giusti, le innumerevoli sostanze di cui la vita ha bisogno; ed ha la capacità di servire da modello perché vengano prodotte copie identiche di se stessa, copiabili all'infinito.

### Le proteine

Così questa informazione non solo serve per fabbricare le cellule, e quindi gli organismi che di queste cellule sono composti, ma per assicurare la distribuzione della stessa informazione a tutti i discendenti che potranno così venire costruiti nello stesso modo, senza limitazione.

Gran parte di questo successo è dovuto alla scelta giudiziaria di organismi adatti, che sono batteri e virus. Ma le conclusioni si possono estendere agli organismi più complessi. E' così stato possibile dimostrare la sequenza fondamentale degli avvenimenti, che riassumerei brevemente nel seguente. Il DNA si può concepire come un lungo sottilissimo filamento. Possiamo dire, in traslato, che nel DNA è scritta, in un certo alfabeto, una lunghissima serie di messaggi. Ogni messaggio viene copiato in una nuova molecola, detta «messaggero», che riporta in un «alfabeto», simile a quello in cui sono scritti i messaggi del DNA, quanto è «scritto» in un certo tratto del DNA. Il «messaggero» porta questa copia del messaggio alle sedi della cellula in cui il messaggio viene utilizzato, cioè in cui viene compiuta un'altra parte fondamentale dell'attività cellulare, la creazione delle sostanze direttamente attive: le proteine. Alle proteine spettano praticamente tutte le funzioni che la cellula ha da compiere; ve ne sono moltissime diverse che svolgono, ognuna, un'azione diversa.

Ad esempio, in una cellula semplice quanto un batterio vengono fabbricate diecine di migliaia di proteine diverse. Ogni «messaggero» ha trasportato appunto le istruzioni per la produzione di una, o di poche proteine, cioè quelle istruzioni che erano contenute in un dato segmento del DNA. Le pro-

### Nuove tecniche

Forse non tutti han capito che l'ereditarietà è, in sostanza, la vita stessa, in quanto vita è capacità di riprodurre altra vita eguale, e l'informazione, il programma, il disegno su cui si basa la costruzione di nuova vita, cioè la capacità di dare vita a un nuovo organismo simile a quelli precedenti, sono contenuti nei cromosomi. La persuasione, derivata dagli studi genetici, che nei cromosomi è la chiave dei fenomeni della vita; l'applicazione di metodi della chimica specializzata, per lo studio delle sostanze contenute negli esseri viventi, cioè la biochimica; lo sviluppo di nuove raffinate tecniche, e soprattutto un rigoroso e fecondo modo di

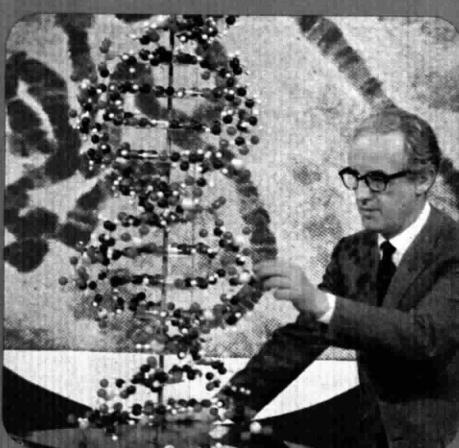
illustrata dal direttore dell'Istituto di genetica dell'Università di Pavia

# DNA il codice della vita

I cromosomi contengono un messaggio in venti caratteri che permette di determinare l'ereditarietà. Si è ottenuto sperimentalmente di riprodurre questi fenomeni in provetta: cominciamo così a conoscere in termini precisi quello che fino a poco tempo fa era il mistero più profondo della biologia



Il prof. Franco Graziosi, direttore dell'Istituto di microbiologia dell'Università di Sassari, con un modello di cellula (a sinistra) e con un modello scomponibile di DNA in via di duplicazione. Il DNA si può concepire come un lungo, sottilissimo filamento dal quale è possibile ricavare una serie di informazioni genetiche



Da sinistra, Giancarlo Ravasio, che ha realizzato la trasmissione, con Giulio Macchi, che cura la rubrica «Orizzonti della scienza e della tecnica», e il prof. Graziosi. Sullo sfondo, lo schema di una cellula. A destra, ancora il prof. Graziosi di fronte a un modello molecolare del DNA con una gigantografia di cromosomi

teine sono, a loro volta, filamenti che corrispondono, punto per punto, al DNA ed al suo «messaggero», ma sono fatte di sostanze elementari radicalmente diverse da quelle che formano il DNA e il «messaggero».

Per mantenere l'analogia tra il DNA e la scrittura è come se DNA e proteine fossero scritti in alfabeti diversi tra loro quanto, mettiamo, l'alfabeto Morse usato in telegrafia e quello italiano usato nella stampa.

I «caratteri» degli alfabeti usati nella scrittura corrispondono, nel DNA o nelle proteine, a sostanze chimiche particolari. L'alfabeto Morse usa il punto e la linea come caratteri; il DNA usa quattro sostanze diverse (non molto dissimili fra loro, l'adenina, la guanina, la citosina e la timina). Mentre l'alfabeto italiano usa 21 lettere, le proteine usano 20 sostanze diverse (gli aminoacidi). La traduzione dell'alfabeto a 4 caratteri, in cui è scritto il DNA, in quello a 20 caratteri, in cui sono scritte le proteine, è possibile grazie a uno speciale meccanismo.

## L'alfabeto vitale

Oggi conosciamo tutto il «codice» cioè tutte le corrispondenze tra i caratteri in cui è scritto il DNA e quelli in cui sono scritte le proteine. Come per l'alfabeto Morse sappiamo che punto e linea corrispondono ad *a*, linea punto punto corrispondono a *b*, eccetera, così sappiamo che la sequenza «adenina adenina adenina» nel DNA corrisponde al singolo aminoacido «fenilalanina» nelle proteine: che «adenina timina adenina» vuol dire un altro aminoacido e così via.

E conosciamo altri dettagli, per esempio, sulle macchine che formano le proteine entro la cellula (i ribosomi) o di come viene copiato un filamento di DNA per venire passato ai figli, nei quali potrà dirigere la formazione di proteine eguali a quelle dei genitori, e quindi dei figli simili ai genitori.

Questi processi sono stati, in gran parte, riprodotti in provetta, ottenendo una riprova rigorosa di come avvengono questi fenomeni nell'organismo intero. Cominciamo così a conoscere in termini chimici e fisici precisi quello che era fino a poco fa il mistero più chiuso, e anche il più «centrale», della biologia.

La prima trasmissione dedicata al DNA va in onda per Orizzonti della scienza e della tecnica domenica 26 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

**Nelo Risi sta girando per la TV il «Diario di una schizofrenica»: ne è protagonista una studentessa francese scoperta a Roma**



Ghislaine D'Orsay nel telefilm che è ambientato in una clinica psichiatrica. In basso, la protagonista pranza con un'anziana degenza

**Il suo nome è Ghislaine D'Orsay e interpreterà la parte di un'adolescente che, alienata per mancanza d'affetto materno, fu guarita da una psicanalista. Il caso è realmente accaduto**

di Adele Cambria

Roma, maggio

**E** la spiaggia ancora per poco selvatica di Tor San Lorenzo. I capanni, relitto di una moda degli anni '60, ma chiusi, abbandonati, presto li assorberà la speculazione edilizia. Il mare senza fremiti, la sabbia, le dune, un tramonto sfocato, e due bambini che raccolgono margherite polverose: qui il regista Nelo Risi sta girando frammenti — li chiamano, nel gergo della « troupe »,

# UNA STORIA DI PAZZIA HA RIVELATO UN'ATTRICE

« lampi dell'infanzia » (ed è un gergo, per una volta, poetico, perché Risi è poeta) — del telefilm *Diario di una schizofrenica*.

Cominciando dal principio: c'è un libro, tradotto ora in italiano. È il racconto di un caso clinico, fatto a quattro anni dall'adolescente ammalata e dalla donna, una psicanalista, la svizzera Sechehaye, che riuscì a guarire la ragazza. Madame Sechehaye è morta da due anni, ma ha avuto il tempo di collaborare, con Risi e con Fabio Carpi, alla sceneggiatura del film. L'adolescente guarita è ora una donna che fa il medico.

La storia della malattia è la storia di una bambina rifiutata dalla madre, cui la madre nega — cominciando col negarle il latte — il calore biologico di cui la creatura ha bisogno. La bambina diventa schizofrenica, la dottoressa Sechehaye la guarisce con il metodo della « realizzazione simbolica ». Cioè madame Sechehaye si incarna nella madre, che Renée non ha avuto:

e avendo preso in cura l'ammalata già adolescente (è un caso unico nella storia della psicanalisi), prova a rifare, per Renée, l'infanzia. « Il miracolo delle mele », « il verde acqueo » sono espressioni inventate nel corso della cura: le mele simboleggiano il seno materno, che la bambina non ha avuto, il « verde acqueo » significa il rassicurante grembo materno, da cui Renée è stata come espulsa con rabbia. Madame Sechehaye cura l'adolescente, riinventando per lei l'infanzia, ma proprio al livello fisiologico: la calda, il bagno, il latte.

La traduzione per il video di questo caso clinico è stata decisa, da Risi con i suoi collaboratori, coraggiosamente: cioè, si sono appropriati del fatto clinico, nudo e crudo, tuttavia determinati a cavarne poesia. Le modifiche alla storia vera sono state minime, ed approvate da madame Sechehaye. L'adolescente ammalata è la figlia di una famiglia romana altoborghese, con un padre sempre in giro per affari (in un





circuito alienante, affari collegati alle comunicazioni aeree in tutto il mondo), un padre quindi distratto ed anche evasivo, vile, in faccia ai suoi — e della famiglia — problemi interni. La madre è una donna bella, fatta, occupata di sé, nevrotica per insoddisfazione: una coppia regolare quindi almeno nella «couche» sociale individuata, con questa figlia «problema», più un'altra figlia, che al contrario la madre ha normalmente accettato.

## Da Beirut a Tahiti

Per la figlia schizofrenica non si risparmiano cure e il danaro è speso con tanta più grande liberalità, quanto più brucia, nel fondo dei responsabili (padre e madre), il rimorso. A un certo punto, a Lucerna, c'è l'incontro con la psicoanalista, madame Blanche: la donna che guarirà la ragazza.

«Non avrei fatto il film», dice Nelo Risi, «se non avessi trovato la ragazza». La ragazza, la protagonista del *Diario di una schizofrenica*, si chiama Ghislaine D'Orsay, abita a Roma, per ora, ed è una allieva del liceo francese Chateaubriand. Niente di più ragionevole, di più integrato, esattamente «la jeune fille

rangée», a conoscerla almeno nel suo appartamento di via Archimede. Un pomeriggio alle tre: Ghislaine lavora al suo «bac», cioè l'esame di maturità, perché è abbastanza ragionevole, per non perdere tanti anni di studio, ora che è arrivata alla fine, per un film. La frase è pronunciata dal padre di Ghislaine. La figlia conferma con un pallido sorriso. «Non sarebbe serio, non è vero?». No, non sarebbe serio per niente affatto. Il padre di Ghislaine è la personalità dominante, da cui la figlia diciassettenne si libera, per la prima volta nella sua vita, davanti alla macchina da presa. Monsieur D'Orsay è un uomo in gamba: famiglia con ottime radici altoborghesi, il suo lavoro di collegamento fra tutte le linee aree mondiali lo porta in una settimana, da Beirut a New York, da Teheran a Tunisi. Poi ci sono i soggiorni, lunghi, insieme alla famiglia: Tahiti, Grecia, Anatolia, ecc. Una famiglia di «déracinés»? Nient'affatto. Su questo, monsieur D'Orsay è definitivo: i suoi figli, un maschio, una femmina, sono felici, assimilano immediatamente le abitudini del Paese in cui egli li sposta, imparano la lingua. Ghislaine, fino a qualche anno fa, parlava un ottimo greco (contemporaneo). Questo l'album sopra la Grecia, compilato da Ghislaine, allieva diligente del liceo

francese di Atene: la flora, la fauna, il mare, le isole, l'Acropoli, Delfi, uno studio economico, un altro politico.

«Ghislaine, questo tipo di vita non la stanca?», riusciamo a chiedere alla ragazza.

«Ma no, voglio ancora viaggiare, spero di viaggiare ancora molto».

«Con la famiglia?».

Con la famiglia; perché no? Una famiglia felice. Una «nursery» che si sposta da Tahiti ad Atene a Roma, e Ghislaine cresce tra i suoi orsi di peluche tutti uguali, a Tahiti come a Roma, e Ghislaine non riceve, nei suoi occhi chiarissimi, grigio-uvola, alcuna autentica immagine, drammatica immagine, dei Paesi che attraversa. Almeno fino a quando non arriva un regista, e un provino. «Di fronte alla macchina da presa, Ghislaine si libera come davanti allo psicoanalista di cui, secondo lei, secondo suo padre, non ha avuto e non avrà mai bisogno...».

## Sposerebbe un nero

Quando giravano a Lucerna, in una clinica per malati di mente, tra veri ammalati di mente, è passato uno psichiatra — vero — e guardando Ghislaine che lavorava, sen-

La protagonista del telefilm ha 17 anni, vive a Roma e non era mai stata davanti ad una macchina da presa. Il desiderio di Ghislaine è quello di viaggiare molto e di vedere nuovi Paesi

za capire che stavano facendo un film, ha osservato con pena: «Deve essere ben ammalata, la povera ragazza».

Nello studio del padre, vigilata dal padre, Ghislaine è ciò che è sempre apparsa, fino al suo «denudamento psicologico» in faccia alla macchina da presa. Ghislaine è molto, molto ragionevole: molto bambina, ama ancora i pupazzi e gli orsi peluche, va a ballare con gli amici e mastica «chewing-gum», può rientrare a mezzanotte soltanto il sabato sera, non ha un uomo ideale («Comunque non sarebbe un tipo come mio padre, che vi salta in testa? E' vero che preferirei un uomo maturo, ma sui trent'anni»), sposerebbe un nero se le capitasse, ma non crede che le capiterà...

## Incomunicabilità

Intervento del padre: «Ghislaine è troppo ragionevole per permettersi un sentimento del genere». Ghislaine non è, «par hasard», troppo ragionevole per permettersi qualsiasi sentimento di qualsiasi tipo? E' la domanda che si pongono i suoi compagni di lavoro, sul set. «Abbiamo girato a Lucerna», racconta Risi, «tutte le scene dell'irrealtà: la persona ammalata di schizofrenia non prende contatto con la realtà, quando ha le crisi. Questa "incomunicazione" del personaggio con il mondo esterno io ho pensato di tradurla, sul video, con due strumenti: una realtà sfocata, alborescente, che si muove intorno alla ragazza, e la ragazza che è come incapsulata in una aureola. Nessun bisogno di grattacieli, che tra l'altro a Lucerna non ci sono, di vetri altissimi alla Tati, è la faccia di Ghislaine, una faccia straordinaria, che crea questa non-comunicazione. A un certo punto, è ovvio, uno si chiede: ma non è più felice restando ammalata? Certo, della pazzia come fatto clinico si soffre in modo atroce, ma una volta guarita questa creatura come si salverà dall'oggi, dal mondo contemporaneo, dal sistema che stritolà noi tutti?».

Perciò il film non è, come la storia vera — una storia che ha una cinquantina d'anni — a lieto fine. Il finale è ambiguo: la ragazza è guarita, dal punto di vista clinico, e torna in treno a Roma con la sorella, con cui, per la prima volta, riesce a parlare, a stabilire sentimenti solidali. Ma nel suo volto, è la malinconia: sa che ora guarirà, non potrà sottrarsi alla responsabilità collettiva del nostro tempo, non potrà più schermarsi, difendersi, con l'alibi — autentico, doloroso, della malattia — dal malesere collettivo».

Risi ha finito di girare i «lampi dell'infanzia», qui sulla spiaggia romana. Le due sorelle, di sei anni e di cinque, raccolgono margherite sulle dune. Le suore le hanno portate al mare, hanno detto di fare dei bei fasci di margherite da portare alla mamma, ma per la bambina ammalata la mamma non esiste, se non come negazione dell'amore. Quindi lei non raccoglie margherite: soltanto erba cattiva. Le suore la sgridano. Allora si fa imprestare una margherita «per vedere com'è fat-

segue a pag. 36



# DESIDERABILE LOTUS



camicia per uomo

Per lui, ogni giorno, il confort di un tessuto morbido e scattante, il piacere di una linea giovane e impeccabile. Per lui, ogni giorno, la camicia più bianca, la camicia più colorata, la camicia che veste è Lotus. Camicia non stirata della

linea **bassetti wistel**®

## IL DIARIO DI UNA SCHIZOFRENICA

segue da pag. 35

ta, sennò come faccio a raccoglierle, se non le conosco?». È il sintomo della malattia, ma, è ovvio, per gli adulti sono capricci. Un'altra sequenza infantile: la bambina fa la pipì sulla spiaggia e d'improvviso si scatena il temporale. Sentimento di colpevolezza della bambina: tutto quanto di male accade nel mondo, è colpa sua, perché lei ha fatto del male nascendo.

### L'unico bacio

Risi riprende il discorso su Ghislaine attrice: «Non so cosa farà dopo, ma il meno che posso dire è che, rivista in proiezione, è sconvolgente. Ne è rimasto sconvolto il padre per ovvi motivi, ma anche per la bravura della figlia. Non abbiamo mai dovuto dirle una volta: "Non guardare la macchina da presa". E si deve dire anche ad attori professionisti. Secondo me, la macchina da presa, ripete, funziona per Ghislaine come lo psicanalista di cui è convinta, o l'hanno convinta, che non ha bisogno. E' un viso fuori dell'ordinario: non bella, qualche volta sgradevole, sempre eccezionale. Quando abbiamo girato le scene del tentato suicidio, nel lago di Lucerne, eravamo tutti coinvolti, come in un vero tentato suicidio. Questo è un film d'amore, senza una scena erotica. L'unico bacio che la ragazza riceve da un uomo è la respirazione-bocca-a-bocca, che il poliziotto le pratica per rianimarla, dopo averla pescata dalle acque del lago. Eppure il film è un atto d'amore totale: l'amore di una creatura umana, la dottoressa, verso un'altra creatura umana, la ragazza, che ha bisogno di lei per sopravvivere». Gli altri nomi del cast: Umberto Raho, attore spagnolo, è il padre della ragazza schizofrenica; Maria Tocino-Nezh-Zucchella è la madre «anagrafica»; la spagnola Margherita Lozano è madame Blanche, la dottoressa che la salva, al fondo, la mamma. Il film sarà trasmesso dalla nostra TV, ovviamente in bianco e nero, in due puntate di un'ora ciascuna. Subito dopo sarà trasmesso a colori in altri Paesi, che già dispongono del colore, più breve, della durata di un'ora e quaranta, entrerà in circuito nei locali cinematografici di tutto il mondo.

Dice il produttore Baldi: «Dopo l'*Odissea* di Rosi e il *Galileo* della Cavani, questo è il terzo esperimento di film girati contemporaneamente per il mezzo televisivo e per le sale cinematografiche: la TV come veicolo di enorme potere di diffusione, che salverà il cinema dalla sua crisi».

Adele Cambria

(Ritagliate e conservate)

## I consigli della settimana

**Primo sole:** per la gita di fine settimana sui monti e ai laghi portate con voi una crema abbronzante ottima come il « Sole di Cupra » (lire 500 in farmacia). Sarete ben protetti dai raggi solari e tornerete in città con una deliziosa abbronzatura dorata.

**Fiori a tavola:** sistematevi bassi, evitate quelli dal profumo intenso.

**Fate una prova:** passate un po' di «Latte di Cupra» sul viso e sul collo dopo esservi lavate e osservate il batuffolo di cotone: molte erano le impurità ancora annidate nei pori. Il «Latte di Cupra» infatti ha un'azione profonda e, liberandolo dai residui, purifica la pelle con la naturale ossigenazione di cui ha bisogno. Si consiglia sempre di fare seguire il «Tonico di Cupra» perché è studiato apposta per completare l'azione del latte. Normalizzando i pori, dona una grana fine e compatta alla superficie della pelle.

**In auto:** se un altro automobilista vi rivolge gesti di stizza o invece contro di voi, ignoratelo. Ne guadagnerete in signorilità e in salute.

**Gigante:** questo aggettivo aggiunto alla parola «Capitano» fa riferimento alla famiglia la confezione familiare a lire 400 del dentifricio che la donna acquista volontieri per sé, per il marito e per i figli: «Pasta del Capitano» ovvero «denti bianchi».

**Carne dura:** diventa tenera aggiungendo un po' di acquavite al liquido di cottura.

**Caviglie scattanti:** indispensabili all'atleta per essere in forma, lo sono altrettanto per chi lavora e in questa stagione la malena, piedi indolenziti. Gli sportivi risolvono il problema con massaggi di «Balsamo Riposo» (L. 500 in farmacia). Il sollievo è immediato e il benessere è assicurato anche per tutto il giorno successivo.

**Piedi sudati:** ecco un altro fastidioso inconveniente di stagione. Sappiate che in farmacia a lire 400 c'è l'*Esatimodore* un prodotto per l'igiene del piede ideato dal Dr. Ciccarelli. Spruzzate questa polvere sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe e li avrete asciutti e deodorati.

**Pareti:** per impedire che le porte vi battano contro, basta incollare nel pavimento l'apposito disco di gomma.

**Dedicato alle signore:** è il «Sapone di Cupra Perviso» che fa parte della linea di bellezza «Cupra». Gli ingredienti sono stati infatti scelti tra quelli più idonei alle pelli delicate e sensibili. La pelle della donna nella maggior parte dei casi fragile e delicata. Il formato grande del «Sapone di Cupra Perviso» costa 600 lire in farmacia e nelle migliori profumerie. Qualità e quantità valgono davvero la spesa.

**Fumatori:** se proprio non riuscite a rinunciare alle sigarette, almeno curate che il respiro sia sempre fresco e gradevole. Bastano poche gocce di «Elisir del Capitano» in mezzo bicchiere d'acqua per lavare i velenosi residui del fumo e lasciare la vostra bocca piacevolmente profumata. **Calore:** per un sicuro rimedio chiedete un «Ciccarelli» il noto Califugo preparato in tre tipi: pomata, liquido e cerotto. Ogni confezione costa 200 lire in farmacia.

# Meglio avere il problema dei capelli, che non averlo più

Pantèn vi aiuta a risolvere i tre problemi fondamentali dei capelli. Finché siete in tempo.

**Caduta dei capelli.** Far ricrescere i capelli, appartiene ancora alla magia. Ma rinforzarli e arrestarne la caduta, questo è scientificamente possibile, e si ottiene con Pantèn.

Il suo principio si basa sull'efficacia, clinicamente provata, del Pantyl, una vitamina del gruppo B, nella cura dei capelli.

**Forfora.** Pantèn tempra le secrezioni sebacee e stronca la proliferazione dei batteri. Combattendo le cause, riesce effettivamente a eliminare la forfora.

**Capelli in ordine.** L'acqua rende i capelli opachi e fragili. Una frizione Pantèn, ogni mattina, li rende invece morbidi e lucenti.

Pantèn: due formati e tre formule diverse per capelli normali o grassi, secchi, bianchi o brizzolati.

arresta la caduta dei capelli  
elimina la forfora  
tiene in ordine la pettinatura

## PANTÈN

La lozione per capelli più venduta nel mondo



1/68 Pantén - marchio registrato

## Riccardo Cucciolla si sta rivelando anche un buon attore

di Luigi Locatelli

Roma, maggio

**M**olti attori del cinema, tradotti in termini di diritto commerciale, possono essere definiti una società per azioni, il cui pacchetto azionario è diviso tra il regista, che crea di volta in volta le smorfie, le espressioni, i sentimenti, i gesti; l'uomo che il pubblico vede sullo schermo, e che ci mette il nome e la faccia; infine quello che mette la voce, le inflessioni, le pause, i sospiri, gli sghignazzi, le risate, le lacrime, gli accenti: insomma, quello che sa recitare veramente, anche se non compare sui cartelloni, nei titoli di testa, che il pubblico non conosce né come nome né come faccia. Di lui, il pubblico conosce il timbro della voce, ma è convinto che esca dalla gola dell'attore.

«Almeno il 70 per cento degli attori e delle attrici italiane sono doppiati da noi», dice Riccardo Cucciolla, doppiatore di professione, ma adesso diventato anche attore di suo, ossia con la sua faccia e con il suo nome insieme alla sua voce. «Doppiare», in termine tecnico, significa sostituire nella colonna sonora di un film, la voce di un attore con quella di un altro. Il doppiaggio è una operazione complessa, difficile. I doppiatori, ossia gli attori che hanno voci belle, significative, che sanno recitare le battute del film con l'intonazione giusta, vedono su uno schermo le scene del film e, mentre il protagonista, o gli interpreti secondari muovono la bocca, loro, i doppiatori, parlano.

Ma chi è il doppiatore? E' un attore mancato? E' un attore a metà? «Nego che sia un attore mancato. Oggi, anzi, deve essere un attore vero, con una sensibilità spiccata, più acuta dell'attore che è solo una faccia. Il doppiatore deve essere un attore di prim'ordine, perché spesso deve far risaltare con la voce quegli stati d'animo che l'attore non ha saputo tirare fuori con l'espressione del viso». E quasi quasi, Cucciolla si arrabbia. E' la spina dolente di ogni doppiatore, questa. Una spina fatta di rammarico, di avvilimento di frustrazione, di invidia, orgoglio, di ironia.

### Una vita normale

Adesso, a 42 anni, Cucciolla è riuscito finalmente a far capire ai produttori e ai registi che lui, oltre alla voce, ha anche una faccia. Il pubblico conosce la sua voce: è quella di Peter O'Toole, di Daniel Gélin, di Frank Wolff, di Serge Reggiani, Henry Vidal, Franco Interlenghi, Renato Salvatori, e di parecchi altri che, alla fine, Cucciolla non ricorda nemmeno più. E' anche la voce dello speaker di molte trasmissioni televisive, di molte commedie radiofoniche. Ma da un po' di tempo Cucciolla è passato dall'altra parte dello schermo, o meglio, è arrivato anche sullo schermo: era Gelindo, il maggiore dei Sette fratelli Cervi, è stato protagonista in *Italiani brava gente*, è protagonista in due film che sono ancora in lavorazione: *Banditi* a



L'attore Riccardo Cucciolla mentre è impegnato nel lavoro di doppiaggio in uno studio di registrazione romano

# HA POTUTO FINALMENTE DARE IL SUO VOLTO ALLA SUA VOCE

# Affermato come doppiatore cinematografico, da un po' di tempo è arrivato sullo schermo: protagonista di tre film, è riuscito a imporsi a registi e produttori. Barese di nascita cominciò la carriera alla radio - Ha prestato la voce a centinaia di divi del cinema, da Peter O'Toole a Giuliano Gemma, da Serge Reggiani a Renato Salvatori

Roma, e un altro ancora senza titolo, una storia del genere poliziesco-psicologico-sessuale. E per la TV ha interpretato *San Francesco* e parecchi copioni della fortunata serie *Teatro-inchiesta: Madame Novak*, per esempio, oppure *Il processo di Savona*.

Non è molto alto di statura, ha un viso serio, espressivo: un buon medico, un onesto avvocato, un preside di liceo, oppure uomo politico, padre di famiglia. Se dovessi fare un cartellino dei ruoli possibili per Cucciolla, mi fermerei qui. Non lo vedrei come cattivo, come duro, come gangster, disonesto, imbroglione. Forse perché è una persona gentile, così gentile e normale da meravigliare: «Vede, io non recito a fare l'attore, le confesso che non mi piace. Per questo mi sono fatto una vita normale, una famiglia normale, una casa normale. È anche con la gente non cerco di recitare», dice subito. E' di Bari, ed è riuscito a far dimenticare l'accento, che per un attore costituisce spesso un grave handicap. La voce di un attore deve essere priva di inflessioni particolari, a meno che non lo richieda il copione. Ha cominciato con la radio, circa 25 anni fa, in una recita per soldati. Poi la compagnia teatrale dell'università: studiava, recitava, dava lezioni, prendeva lezioni di recitazione, cominciava la mattina presto e finiva verso le 3 dopo mezzanotte, perché è un attivo, un dinamico. Questo gioco di incastri tra parecchie attività lo ha fatto sempre. Quando è diventato professionista, ha continuato gli studi, ha preso la laurea, ha studiato lingue perché non si fidava della stabilità del lavoro. Adesso che è affermato, noto, bravo, continua il gioco di incastri perché lo richiede la sua particolarissima attività: dalle 9 alle 11 doppiaggio di quel film e va a fare il romantico; da mezzogiorno alle 15 doppiaggio di quell'altro film, e va a fare il killer; poi legge alcuni testi per le trasmissioni televisive, poi le prove per una commedia radiofonica, poi gli incontri col regista del film che sta per cominciare, poi il film di cui dirige lui il doppiaggio. «Direttore di doppiaggio»: è l'ultimo gradino di un doppiatore, il culmine di una carriera. Os-

sia fare il regista delle voci, come un attore vorrebbe spesso diventare regista di un film. Ma ci sono altre soddisfazioni, nella oscura carriera di doppiatore. «Arrivare a dare la voce a un attore squalificato, e farlo diventare qualcuno. Succede spesso, sa? Più spesso di quanto non si creda». Racconta che in Italia, in genere, produttori e registi si fermano alla faccia, quando devono giudicare un attore. «Se comprassero cavalli con la stessa superficialità, mbè, farebbero collezione di brocchi bellissimi. Ma tutti i torti non li hanno. E' come se, in pista, invece del cavallo, fosse il fantino a correre con le proprie gambe, mentre il cavallo fa solamente finta, fa le mosse con le zampe».

## I milioni agli altri

Questo equivoco nasce dall'uso di far recitare i cosiddetti «attori presi dalla strada» che il regista, con le buone o con i ceffoni, con le ingiurie o con la convinzione, riesce a rendere espressivi. «Si pagano due lire, e anche i doppiatori non incidono molto sulle spese. In questa maniera, i film costano poco, e il produttore sta tranquillo». Ma a volte la faccia presa dalla strada si afferma, perché la pubblicità la impone al pubblico, perché piace, perché infine è sostenuta da una voce efficace. «Vede, per esempio quello che è successo con Giuliano Gemma. Faceva il pompiere o qualche cosa di simile. Insomma era uno con una faccia da cattivo, che sapeva saltare, muoversi con agilità. Adesso prende 150 milioni a film, è diventato uno dei capisaldi nel fortino della produzione, del noleggio. Insomma, come si dice, «fa cassetta», perciò continua a fare un film dietro l'altro. Ma deve continuare a essere sostenuto dalla voce del doppiatore». Così nascono quelle strane, ambigue coppie di fratelli siamesi artificiali, che talvolta non si conoscono nemmeno: l'attore e il suo doppiatore. Uno fa le smorfie e l'altro canta. Ma chi riceve applausi e compensi, è quello che fa le smorfie. Chi canta, deve anche portare



Cucciolla come protagonista dell'originale TV «L'incredibile Van Meegeren». In basso, l'attore con la doppiatrice Angela Baggi e il regista Dallamano



la croce, rimanendo alle spalle. Salvatori, io l'ho doppiato diverse volte anche in *Rocco e i suoi fratelli*. Visconti è stato soddisfatto della mia interpretazione, mi ha fatto un mucchio di complimenti. Ma i milioni li ha presi Salvatori. Io poche centinaia di migliaia di lire».

Ma questi sono crucci che Riccardo Cucciolla ha già cominciato a lasciarsi alle spalle. Adesso, i gesti e le facce, li fa da sé. Per questo anzitutto ha cercato di diminuire le proprie prestazioni radiofoniche, o le letture dei testi nei documentari televisivi: «Per non infilzare la mia voce, per farla dimenticare un po'. Sa qual era il pericolo? Che la gente, vedendo la mia faccia, con la mia voce, non pensasse che, invece, ero stato io doppiato da Renato Salvatori o da Giuliano Gemma».

Riccardo Cucciolla appare nella Fantastica in onda sabato 1<sup>o</sup> giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.

**In una drammatica ricostruzione televisiva la lunga agonia del condannato a morte Chessman**

# IL BANDI



Chessman (nella foto) aveva 38 anni quando fu giustiziato. Malgrado le tremende accuse che pesavano sul suo capo l'esecuzione provocò in tutto il mondo un'ondata di manifestazioni contro la pena di morte. A destra l'attore Alessandro Sperli, che impersona il condannato sul teleschermi



Il condannato aveva una fidanzata, Frances Couturier (nella foto). La donna era divorziata ed aveva due figlioletti



**Il 2 maggio 1960, dopo dodici anni di permanenza nel braccio della morte del carcere californiano di San Quintino e dopo ben otto rinvii dell'esecuzione della pena capitale, Caryl Chessman uscì per l'ultima volta dalla tristemente famosa Cella 2455. La telefonata che gli concedeva la salvezza giunse due minuti e mezzo dopo la sua morte**

di Giovanni Perego

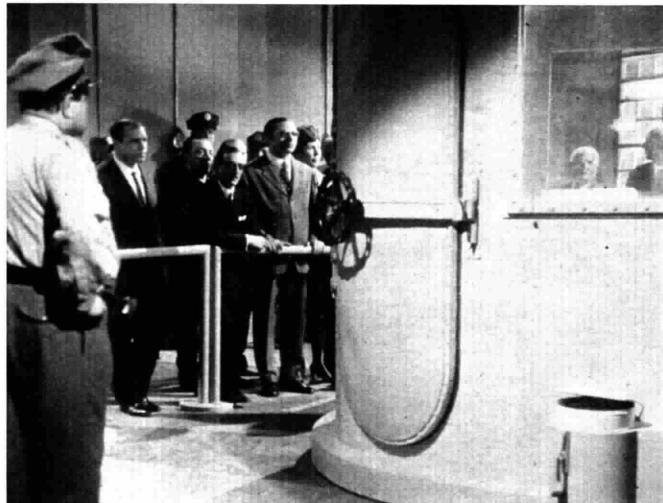
**A**lle dieci del mattino di venerdì 2 maggio 1960, Caryl Chessman di 38 anni, condannato a morte per ratto e rapina, fu fatto uscire dall'angusta e oscura cella, dove aveva consumato l'ultimo pasto e trascorso l'ultima notte, sorvegliato a vista da due poliziotti, percorse a rapidi passi, i piedi scalzi, un breve corridoio, entrò nella camera a gas della prigione di San Quintino, in California, prese posto su una sedia di ferro. Alle dieci e un minuto gli fu applicato con del nastro adesivo uno stetoscopio all'altezza del cuore. Due cinghie di cuoio gli furono passate attorno al torace e alla vita, con due altre gli furono fissati i polsi ai braccioli, con due altre ancora, le caviglie alle gambe della sedia. Alle 10, tre minuti e 30 secondi, il direttore della prigione Dickson che con altre 62 persone assisteva, dai vetri della camera a gas, all'esecuzione

# TO DALLA LUCE ROSSA

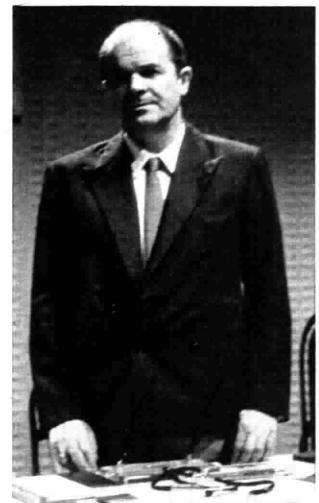
di Chessman, fece cenno a una guardia. L'uomo abbassò una leva: pasticche di cianuro di potassio scivolarono nelle bacinelle di acido solforico collocate sotto la sedia del condannato. Il gas letale dal profumo di mandorla amara si sprigionò rapido. Chessman si contorse, mentre nello stetoscopio si udiva il furioso accelerarsi dei battiti del cuore. La lotta del suo organismo contro il gas durò qualche minuto, poi i battiti del cuore rallentarono, il corpo crollò nelle cinghie: avveniva il tranello. In quello stesso momento, il telefono, installato accanto alla camera a gas, incominciò a suonare. Il direttore di San Quintino sollevò il microfono, parlò brevemente. Chi aveva chiamato era il giudice Goodman, il magistrato allora competente del caso Chessman. Concedeva un rinvio della esecuzione: ma da due minuti e trenta secondi, il condannato era in agonia. In Europa, in quel momento, erano le sei del pomeriggio, i giornali della sera uscirono in edizioni straordinarie, per annunciare, con titoli a tutta pagina, la morte di Chessman. La commozione e il turbamento di chi, a Roma, a Parigi, a Londra, strappava di mano le copie agli strilloni, era profonda e sincera: come si fosse spento un grande uomo di Stato, uno scienziato illustre, un benefattore della umanità.

## Il primo ergastolo

Dodici anni prima, verso la fine del 1947, una serie di crimini aveva turbato l'opinione pubblica della California. Sul calar della notte, come un lupo solitario che esca in caccia, un uomo di circa venticinque anni, alto più di un metro e ottanta, robusto, di tipo caucasico e forse latino, percorreva le strade dello Stato, nei dintorni di Los Angeles, a bordo di una potente macchina scura di recente modello. Sulla macchina era installato un fanale rosso, lampeggiante, simile a quelli della polizia. L'uomo, il « bandito dalla luce rossa » come presto fu chiamato, piombava, pistola in pugno, sulle auto in sosta, ne rapinava gli occupanti; se si trattava di coppie, strappava la donna dal sedile e la violentava. Il 22 gennaio 1948, il « bandito dalla luce rossa » sorprese in un viottolo due giovani. La ragazza, Mary Alice Meza, aveva 17 anni. Il criminale non la risparmio, la costrinse a scendere dall'auto, abusò di lei. Mary Alice impazzì e dovette essere rinchiuduta in un manicomio. Mentre opinione pubblica e stampa in-



Alla esecuzione della condanna assistettero 62 persone, oltre al direttore del carcere Dickson. Nella foto a destra l'attore Leonardo Severini che nella ricostruzione televisiva ha il ruolo del dottor Gross, medico del carcere di San Quintino



Anna Miserocchi, nella foto qui sopra a sinistra, ricopre il ruolo dell'avvocatessa Asher, uno dei due difensori di Chessman. A destra Giulio Marchetti nei panni del Governatore Brown che propose l'abolizione della pena di morte



sorgevano, chiedendo giustizia e vendetta, incominciò, in tutta la California, la caccia all'uomo. Il « bandito dalla luce rossa » si era reso più volte passibile della pena di morte, introdotta, per il rapto, nella legislazione dello Stato, dopo la tragica vicenda del piccolo Lindbergh.

Qualche giorno dopo, una macchina della polizia avvistò un'auto scura con un fanale rosso, corrispondente, per tipo e modello, a quella più volte segnalata dalle vittime del bandito. Lanciò

l'allarme, si buttò all'inseguimento; l'automobile dalla luce rossa fu raggiunta e bloccata: al volante, era un giovane pregiudicato, Caryl Chessman, processato e condannato più volte per reati di violenza. Le versioni che la polizia della California diede di quanto accadde subito dopo, e la versione di Chessman furono divergenti: secondo la polizia, l'arrestato fu sottoposto al confronto « all'americana », collocato cioè tra altre persone e mostrato così alle vittime che lo riconobbero; se-

condo Chessman, lo si espone solo alle vittime e lo si additò come « il bandito dalla luce rossa »; sempre secondo Chessman, gli fu successivamente strappata una completa confessione con brutali sevizie.

Un tribunale presieduto dal giudice Fricke, un vecchio magistrato, e composto di dodici giudici popolari, il 25 giugno del 1948, condannò Caryl Chessman alla pena di morte nella camera a gas, per rapto a scopo di rapina e per lesioni; gli comminò inoltre l'ergastolo, sempre

per altri reati di rapto a scopo di rapina; lo condannò una seconda volta all'ergastolo per otto rapine; a 25 anni per tentata violenza carnale; a 20 anni per perersione sessuale; a 10 anni, infine, per furto. Il 3 luglio, Caryl Chessman fu messo in una delle celle della morte di San Quintino, la cella numero 2455. Era una stanzetta con un cancello di ferro e una finestra guarnita da una grata, lunga tre metri e 25 centimetri e larga un metro e 35 cen-



timetri. Per otto volte, tra il 3 luglio '48 e il 2 maggio '60, Chessman fu preparato alla morte: gli furono tolte scarpe e indumenti, indossò una camicia bianca e un paio di pantaloni di tela sulla pelle nuda, e si apprestò a percorrere, a piedi scalzi, il breve tratto di corridoio che separava la sua cella dalla camera a gas. Per otto volte, l'esecuzione fu sosposta e rinviata.

Nei dodici anni in cui rimase nella cella della morte e fino all'ultimo istante, quando camminò spedito e impossibile verso la sedia dell'esecuzione, Chessman protestò la sua innocenza, dichiarò infinite volte che non era il «bandito dalla

luce rossa», che il processo e la condanna si erano basati su una casuale coincidenza: macchina e faro rosso; su un confronto con le vittime, falso e prefabbricato; su una confessione strappata con la violenza. Non gli credettero, non ottenne un nuovo processo. Rinchiuso nella cella della morte, il giovane Caryl Chessman decise allora di continuare la lotta per la sua vita, con l'unica arma di cui ancora disponeva: il vizio di procedura, l'errore di forma che poteva essere rinvitato nel suo processo. Per far questo gli era necessario un legale di grande competenza e poiché non aveva denaro, non gli restava che di-

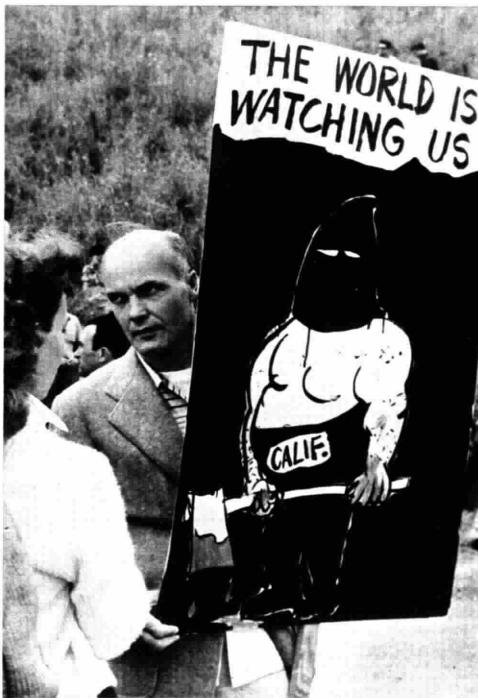
ventare l'avvocato di se stesso: studiò legge; lesse, in 12 anni, duemila testi giuridici, prese appunti per mezzo milione di parole, compose un trattato di procedura penale di 400 pagine; scrisse inoltre due libri, autobiografie e «pamphlet» contro il sistema giudiziario californiano, la pena di morte. *Cella 2455*, pubblicato verso la metà degli anni Cinquanta, prima negli Stati Uniti, nel Canada e in Inghilterra, poi in numerosi altri Paesi, gli dette una notorietà mondiale e gli fruttò ingenti somme con cui poté proseguire, con l'assistenza di due avvocati, la lotta per rimanere vivo. Rispecchiavano, i suoi libri,

un'esperienza umana difficilmente ripetibile, e non erano privi di dignità letteraria, di una incisività diretta e commovente.

#### Battaglia procedurale

Non le sue confessioni, di innocenza, ma appunto gli strumenti giuridici di cui si impadronì, la sua maestria nella procedura penale, la notorietà che presto lo avvolse, gli consentirono di ottenere, per otto volte, il rinvio dell'esecuzione. La legge della California prevede, per le condanne capitali, l'automaticità dell'appello. Esso si concreta nel-

A sinistra: l'esecuzione come la vedremo nella ricostruzione TV. A destra, un cartello contro la pena capitale. L'opinione pubblica americana rimase scossa dal caso Chessman e si ebbero in tutto il Paese manifestazioni di protesta



la trasmissione all'istanza di appello degli atti processuali che sono così sottoposti a un giudizio di forma. Nel caso di Chessman, il cancelliere, che li aveva redatti stenograficamente con il vecchio metodo Pitman, morì dopo averne trascritto soltanto una terza parte. Il giudice Fricke affidò allora la trascrizione a un sostituto. Si trattava di uno zio del magistrato che nel processo aveva sostenuto l'accusa. Di un uomo, inoltre, avanti negli anni e gravemente alcolizzato. Nella copia del verbale che gli fu trasmessa, Chessman e i suoi legali riscontrarono circa duemila lacune e inesattezze. Riuscirono, con una lunga lotta, a dimostrarlo. Ma il magistrato di appello, il giudice Evans, non ritenne di dover ordinare un nuovo processo: confermò il 28 febbraio del 1958, la condanna a morte di Chessman.

Ormai la battaglia procedurale era perduta e non restava che la domanda di grazia. Gli avvocati di Chessman l'inoltrarono e i sette giudici della Corte Suprema della California furono chiamati ad esprimere il loro parere: la considerarono non accogliibile con quattro voti contro tre. Senza una raccomandazione della Corte Suprema, senza il «sì» della Corte Suprema, il Governatore dello Stato, Brown, non poteva concedere la grazia. Egli disponeva però del potere di rinviare la sentenza, in attesa che la composizione della Corte si modificasse, che uno solo dei magistrati supremi ostili a Chessman fosse a pag. 44



# SUPERPILA

## PIU' PIENA DI ENERGIA

Superpila è la superpila elettrica che giunge a voi appena prodotta dalla fabbrica: per questo Superpila contiene più energia fresca, duratura, costante per i vostri apparecchi di illuminazione e per i transistors: per il

giradischi, per la radio o il registratore, per la cinepresa. Con Superpila tante ore liete in più!

### SUPERPILA

Pile elettriche per ogni impiego.

**Si compra nuovissima, si usa di più.**



ATA

questi  
pantaloni  
non si  
gualciscono  
mai  
mai  
mai

mai!

Sono  
**TERITAL-FIXTAL®**  
i pantaloni a  
perfezione indeleibile

Portateli tutto il giorno, e alla sera guardateli: sono perfettamente stirati. Perché sono trattati FIXTAL. Lavateli in lavatrice, appendeteli ad asciugare, e guardateli: sono perfettamente stirati. Perché sono trattati FIXTAL. Indossateli mesi e mesi, senza preoccupazioni, e poi guardateli: sono sempre perfettamente stirati. Perché sono trattati FIXTAL. FIXTAL, il trattamento speciale che porta alla più assoluta perfezione le qualità del TERITAL e fissa per sempre nel tessuto dei pantaloni la stiratura di partenza!

**Fixtal**



Questo è il marchio che troverete su  
pantaloni e camicie Fixtal

"terital" RHODIATOCE



"terital" RHODIATOCE



"terital"

per il mio bambino  
io voglio  
la sicurezza PEG

pubblicità



ogni carriozza PEG è bella, moderna,  
razionale  
ed ha tre vantaggi in più



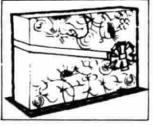
**DOPPIA SICUREZZA**

- uno stabilizzatore con treni su due ruote
- un sicubloc sul manubrio per evitare ogni errata manovra.



**GARANZIA**

Ogni carriozza PEG è garantita contro ogni difetto di fabbricazione per un anno.



**OMAGGIO**

Ogni carriozza PEG è dotata di una confezione-regalo di biberon e tettarella Evenflo.

una offerta eccezionale  
per la giovane mamma

il modello PEG '68 a Lit. 29.900 prezzo fisso

Nella gamma delle carrozzine PEG (vastissima per modelli, tessuti e colori), abbiamo scelto un modello speciale, montato sul nuovissimo carrello PEG pieghevole (brevettato) da lanciare sul mercato europeo ad un prezzo assolutamente eccezionale!

Gentile Signora, chieda al Suo negozi di fiducia di vedere questa carrozzina: il modello PEG '68 (anch'esso con la confezione regalo Evenflo).

Lei rimarrà incantata....

è un prodotto **PEG** Arcore (Milano)

## CHESSMAN

segue da pag. 42

se sostituito. Non ritenne di doverlo fare. Nel febbraio del '60, Brown sospese l'esecuzione per 60 giorni, ma non perché sperasse che la Corte Suprema tornasse sulla sua decisione. Lo fece per due motivi: l'opinione pubblica era commossa per il caso Chessman; giungevano al Governatore della California, lettere e petizioni per la salvezza di Chessman, da ogni parte degli Stati Uniti e del mondo; il Dipartimento di Stato, con un telegramma, fece inoltre presente a Brown che se Chessman fosse morto nella camera a gas, la visita del Presidente Eisenhower, in Paraguay, prevista proprio per quei giorni, avrebbe potuto svolgersi tra spiacevoli manifestazioni anti-americane e produrre risultati politici non corrispondenti alle attese dell'Amministrazione. Il secondo motivo che indusse Brown all'ultimo rinvio non fu però soltanto opportunistica. Era deciso a non assumersi la responsabilità di salvare la vita del condannato rinviando l'esecuzione fino a che la Corte Suprema non fosse tornata sulle sue decisioni. E ciò perché, se l'avesse fatto, avrebbe compromesso in modo del tutto irrimediabile la sua carriera e il suo avvenire politico, perché la maggioranza conservatrice dell'elettorato californiano era in maggioranza orientata per la morte di Chessman.

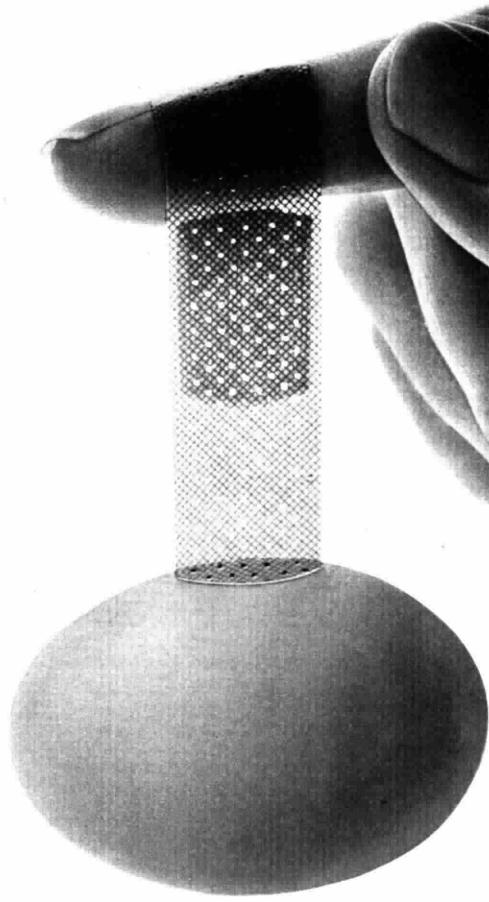
### Troppi tardi

Non era però insensibile al complicato e delicato caso umano e giuridico, e convocò, per questo, un'assemblea generale della Magistratura, chiamandola a discutere e a decidere dell'abolizione della pena di morte nello Stato della California. L'assemblea respinse però la proposta del Governatore Brown e confermò la pena di morte anche per il reato di ratto.

Quando, il 2 maggio, Chessman entrò nella camera a gas, mancavano esattamente 28 giorni alla sostituzione di uno dei sette magistrati della Corte Suprema, con il giudice Dooling, notoriamente favorevole a Chessman. Se quei 28 giorni fossero trascorsi, Chessman non avrebbe più potuto essere ucciso. I difensori avevano richiesto al magistrato, al giudice Goodman, in questo caso, un rinvio minimo dell'esecuzione, perché gli fosse consentito di presentare un ultimo appello all'Alta Corte di Washington; Goodman lottò lungamente con la sua coscienza. Quando decise di salvare Caryl Chessman era troppo tardi: troppo tardi di appena 150 secondi.

Giovanni Perego

Il caso Chessman va in onda per Teatro-inchiesta giovedì 30 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Se è superadesivo  
è già un buon cerotto,

se ha anche altri numeri  
è **Johnsonplast**®

- 1 Velato, in plastica color pelle
- 2 Impermeabile, non si stacca a contatto dell'acqua
- 3 Sterilizzato, con tamponcino interno superassorbente
- 4 Aereo, respira con la vostra pelle



Confezioni da 10 e 20 cerottini. Ora anche  
nella confezione da 24 cerotti in 5 formati assortiti

**Johnson & Johnson**

# DICE SÌ AL TIGRE



Intervistata sul Tigre della Esso, Sandra Milo ha risposto così:

**Intervistatore** - Il Tigre ha presentato un suo programma "Di'. Sì'. al Tigre". Lei è d'accordo?

**Sandra Milo** - Ma quale Tigre? Quello falso o quello vero?

**Intervistatore** - Noi parlavamo del Tigre della Esso...

Quale altro Tigre conosce Lei?

**Sandra Milo** - Che sbadata sono... Io pensavo al Tigre del film quello con Vittorio Gassman... Se è quello della Esso...

Quello sì che è un vero Tigre... Quello non fa brutte figure...

**Intervistatore** - Allora Lei è per il Tigre?

**Sandra Milo** - Certo che sono per il Tigre! Non so dire con esattezza cosa rappresenti per me... Io sono molto impacciata quando devo esprimere una mia idea... La gente pensa che non ho idee... invece... Il Tigre, già?

Ecco, lui mi fa compagnia... Non basta?

**Intervistatore** - Se per Lei basta...

**Sandra Milo** - No è poco. Mi è simpatico e credo che rifletta simpatia anche sulla benzina Esso.

**Intervistatore** - Insomma Lei è d'accordo con il Tigre e il suo programma?

**Sandra Milo** - Sì, sono d'accordo: non si cambiano le idee buone. Io dico sì al Tigre!



DI'. SÌ'. AL TIGRE... metti un Tigre nel motore!

In gara i cantanti più applauditi nelle ultime sei domeniche della popola



Patrick Saïnon (in alto), uno dei concorrenti più quotati per la finale, ha collezionato 4 vittorie come Mario Zelinotti, che appare nella foto centrale qui sopra con Tom Jones (alla sua destra). Ombreretta Colli (a sinistra) e Fiammetta: le due cantanti dovranno battersi fra loro nella quarta semifinale del torneo musicale. Le donne non hanno avuto molta fortuna in questa edizione di «Settevoci»

# TRA 16 FINALISTI IL CAMPIONE DI **SETTEVOCI**

# re trasmissione televisiva di musica leggera presentata da Pippo Baudo

di Ernesto Baldo

Milano, maggio

**L**a trentaduesima puntata di *Settevoci*, in programma domenica, segnerà la fine della fase eliminatoria dell'edizione '67-'68, dopodiché cominceranno le quattro semifinali che precedono la finalissima del 30 giugno. Chi scriverà il proprio nome accanto a quello di Don Powell e Marisa Sannia, cantanti vincitori delle due precedenti edizioni di *Settevoci*? Prematuro un pronostico, molto dipende dalla forma dei « partners » chiamati risolvere i giochi-quiz. Finora si conoscono soltanto i sedici finalisti: con quattro vittorie Gian Pieretti, Patrick Samson e Mario Zelinotti; con tre vittorie Armando Savini; con due vittorie Nicola Di Bari, I Girasoli e Maurizio; con una vittoria Alberto Anelli, Laura Casati, Christian, Ombratta Colli, Fabrizio Ferretti, Fiammetta, Corrado Francia, Elio Gandolfi e Thomas. Per formare la rosa dei semifinalisti è stato necessario un sorteggio tra gli undici cantanti che avevano all'attivo una vittoria per eliminare due. La sorte questa volta ha voltato le spalle a Franco Tozzi e alla stravagante Meri Marabini che, come si ricorderà, partecipò alla puntata di *Settevoci* del 31 dicembre con un fiore dipinto sulla guancia per essere intonata con la canzone che presentava: *I fiori sul viso*. Quest'anno, per la verità, non si può dire che la trasmissione della domenica abbia rivelato nomi nuovi: fatta, forse, eccezione per Christian e Thomas. Per quest'ultimo *Settevoci* rappresenta il debutto televisivo in Italia anche se canta e suona, come professionista, ormai da cinque anni, ossia da quando ha lasciato la Giamaica. Per sconfiggere Zelinotti il venticinquenne cantante di colore ha scelto *Vacanze*, un romantico e melodico brano scritto dal duo Pallavicini-Mescoli.

## Il cantante ex terzino

Ben diversa è invece la storia di Christian che i telespettatori ricordano affiancato a Spartaco D'Itri, l'eroe degli anni del *Musichiere*. Christian, il cui cognome è Rossi ed è nato a Boccadifalco, proviene dallo sport: i tifosi del calcio lo ricordano terzino nelle file del Palermo e del Mantova. Questo cantante di estrazione sportiva è arrivato a vincere un turno di *Settevoci* affermandosi prima come « voce nuova » e poi come concorrente. Un'impresa piuttosto insolita, paragonabile nel calcio alla scalata simultanea dalla serie C alla serie A. Soltanto tre « voci nuove » sono infatti giunte quest'anno alla ribalta delle semifinali: Christian, Thomas e Laura Casati.

Dei semifinalisti tre, come si è detto, hanno per quattro settimane detenuto il titolo di campione. Patrick Samson, che si è fatto un nome con *Sono nero*, un brano americano adattatogli in una versione italiana di Nino Romano; Gian Pieretti, del quale la cronaca si è recentemente occupata per il suo flirt con la valletta di *Settevoci*; e Mario Zelinotti che sta lanciando *Una ragazza come te*, un pezzo scritto da Casacci, Ciambriacco, Capuano, e che il cantante romano ha eseguito un paio di volte ne *La donna di quadri* in cui appariva accanto al tenente Sheridan. A proposito di canzoni, Gian Pieretti a



**Prima ancora della finalissima del 30 giugno, si pensa già alla ripresa autunnale con una nuova formula della gara canora che dovrebbe chiamarsi « Il disfidone »**



Laura Casati (in alto), che partecipa anche al concorso « *Un disco per l'estate* », e Gian Pieretti, un altro dei cantanti che punta ad entrare nella finale di « *Settevoci* »

*Settevoci* ha presentato *Felicità, felicità*, un brano che aveva preparato con Ricky Gianco per Sonny e Cher i quali avrebbero dovuto eseguirlo a Sanremo. Adesso *Felicità, felicità* è diventato il pezzo forte del cantautore toscano, che ha recentemente scritto per Wilma Goich *Finalmente* (in gara a *Un disco per l'estate*) e per l'Equipe 84 *Il ristorante di Alice*, per alcune settimane « Disco giallo » nella trasmissione radiofonica di Gianni Boncompagni. Seguono i tre campioni di *Sette-*

*voci*: Armando Savini, con tre vittorie, che troviamo anche in gara a *Un disco per l'estate* con *Perché m'hai fatto innamorare*, di cui è autore della musica; Maurizio, il « bello » del discolito complesso dei New Dada; Nicola Di Bari, che da anni insegue un posto al sole; e il duo dei Girasoli (Alberto Lucarelli e Roberto Righini), animato dalla speranza e dall'ambizione di portare la canzone popolare ad un livello d'arte: il loro genere è il folk, un folk « all'italiana ». Armando Savini, tra i rimasti in

corsa di *Settevoci*, non è il solo che partecipi contemporaneamente a *Un disco per l'estate*; infatti tra i cantanti aspiranti alla finale di Saint-Vincent, che si svolgerà dal 13 al 15 giugno, figurano Mario Zelinotti, Maurizio, Alberto Anelli, Fiammetta, Laura Casati e Corrado Francia.

Le donne non si può dire che abbiano avuto molta fortuna quest'anno a *Settevoci*: la Marabini è stata eliminata dal sorteggio e le due « prime donne » delle semifinali, ossia Ombratta Colli e Fiammetta, dovranno battersi fra loro.

## Esordio per Gloria Paul

La Colli, moglie di Giorgio Gaber, è indubbiamente uno dei personaggi più interessanti della canzonetta italiana d'oggi, soprattutto dal punto di vista dello spettacolo, in quanto ha saputo amalgamare alla gradevole voce l'esperienza assimilata in cinema e in teatro. Non per niente la televisione ha in questi giorni scritturato la coppia Gaber-Colli per un varietà, in sei puntate, che si intitola *Club degli anni Trenta* e che sarà realizzato in agosto negli studi di Milano.

Tra i cantanti che completano la schiera dei semifinalisti ci sono anche Elio Gandolfi, vincitore dell'ultimo concorso di Castrocaro, il quale ha recentemente lanciato *Un anno di più*, versione italiana di *Young girl*, un « top » americano; e Fabrizio Ferretti, che dopo un paio di oscure stagioni si è ripresentato alla ribalta televisiva con la sigla del *Circolo dei genitori*, *Così l'eternità*, i cui versi sono del poeta Alfonso Gatto.

*Settevoci* di domenica 26 si vale della partecipazione di Michel Polnareff, il popolare cantante-pianista — Premio Chopin —, che eseguirà in italiano *Ame Caline* (il testo è di Anne Rita Torsello, la fidanzata di Mike Bongiorno); dei Beatles, i quali attraverso un filmato giunto da Londra cantano *Lady Madonna*, che attualmente è ai primi posti delle classifiche discografiche di Francia e al decimo di quelle americane; e inoltre di Gloria Paul che, ospite del « disfidone », esordisce come cantante interpretando un pezzo sud-americano, *Pulpa da tamarindo*. Stando ai programmi futuri *Settevoci* « dovrebbe », con la finalissima del 30 giugno, scomparire dal cartellone televisivo.

Gli autori della trasmissione, Paolini e Silvestri, che quest'estate cureranno *Ciao mamma*, con Vittorio Adorni (e forse Liana Orfei e Marisa Sannia) hanno già in mente per la ripresa autunnale un altro programma che potrebbe chiamarsi *Il disfidone*. La nuova trasmissione avrà comunque per animatore Pippo Baudo, che è una creatura di Paolini e Silvestri, i quali lo impiegarono la prima volta in televisione nel '60 per fare l'« ombra » di Frank Sinatra, nella puntata di *Primo piano* in cui Dorelli cantava un brano della « voce ».

Da quei tempi, Pippo Baudo ha fatto molta strada: è diventato un ingrediente indispensabile della « bagarre » canora. Presenterà a metà giugno da Saint-Vincent la finale di *Un disco per l'estate*. Pecato che qualche volta il buon Pippo dimentichi di essere anche una creatura dei telespettatori.

*Settevoci* va in onda alla televisione domenica 26 maggio alle ore 12,30 sul Programma Nazionale e alle ore 22,15 sul Secondo Programma.

Fu difficile per lo spagnolo Nicanor Zabaleta, oggi uno dei solisti più

# Gli impresari non volevano



di Giovanni Carli Ballola

L'uomo in sé non ha nulla di particolarmente pittoresco od eccentrico; e neppure il suo strumento, che egli si è fatto costruire tutto di mogano liscio e scuro, affatto privo dei fregi e delle dorature che usualmente ne adornano la colonna e la mensola, conferendogli quell'aspetto elegante e civettuolo, da gran dama dell'orchestra. Ma quando, nel silenzio della sala gremita di pubblico e sotto la luce delle lampade, Nicanor Zabaleta sale sulla pedana e si accosta alla sua arpa che lo attende all'ennesimo appuntamento, senti nell'aria qualcosa che non avvertiresti a un «recital» di un pianista o di un violinista: un'attesa fatta di curiosità per un artista singolare se mai ve ne furono, che a sessant'anni suonati e con quasi quaranta di carriera sulle spalle ormai un po' curve, non cessa di costituire, più che un'attrazione, un caso limite nel mondo del concertismo.

Il fatto che Zabaleta sia tut-

Nella foto in alto: Zabaleta durante una sosta a Torino.

A fianco: il musicista impegnato in un recital. L'arpista ha al suo attivo trennili concerti



apprezzati nel mondo, imporre la sua maestria di suonatore d'arpa

# un arpista di sesso maschile

tora il solo uomo ad avere raggiunto fama internazionale toccando da virtuoso le corde dell'arpa — strumento femminile per tradizione ed affinità elettiva — è, appunto, tra quelli che, giornalisticamente parlando, « fanno notizia » di per se stessi; e di tale condizione umana ed artistica, per così dire, eccezionale, l'arpista spagnolo ebbe a portare le conseguenze non sempre benefiche, fin dagli inizi della carriera. « Quando », racconta Zabaleta, « al termine degli studi e dopo avere compiuto un breve tirocinio come orchestrale, decisi di intraprendere l'avventura del solista, mi trovai di fronte a difficoltà tali da scoraggiare il più balzanzoso esordiente. Alle mie richieste, gli impresari mi ridevano in faccia e scuotevano la testa: « un arpista uomo? », era l'immancabile risposta, « è una cosa troppo insolita, mai vista, farà ridere tutto l'uditore. E poi, un concerto di sola arpa non « fa serata »: occorrerebbe affiancarle almeno un altro strumento ». Fu a tale condizione che, cioè, costituìse un duò con un violinista, che un impresario più benevolo, quello della Società Filarmonica di Bilbao, acconsentì a scritturarlo. Il caso volle che, la sera del concerto, il violinista si ammalasse improvvisamente: Zabaleta dovette così presentarsi da solo davanti al pubblico con un programma che da tempo aveva accuratamente elaborato per la grande occasione: antiche musiche iberiche, scovate da lui stesso negli archivi madrileni e trascritte per il suo strumento; alcuni brani classici dello smilzo repertorio per arpa solista; qualche pagina di autore moderno. Superata la diffidenza che ispira tutto ciò che è nuovo o insolito, il pubblico fu a poco a poco conquistato dalla rara bellezza delle musiche e dalla straordinaria bravura dell'esecutore. Fu un grande successo, che convinse il gio-

vane arpista a perseverare nel percorrere la via indicata dalla sua vocazione. Quando e come era nata tale vocazione? Tutto incominciò con la visita ad un negozio di antiquario dove il padre, don Pedro Zabaleta, pittore e buon dilettante di musica, condusse il piccolo Nicánor. « Ricordo ancora, come se fosse ieri, quella visita », racconta Zabaleta, « avevo sette anni e la bottega dell'antiquario mi parlava l'antro di un buon mago. Mentre mi aggiravo fra tutte quelle meraviglie, scorsi in un canto una piccola arpa dalla colonnina dorata e ne rimasi incantato. Vedendo il mio entusiasmo, mio padre me la comprò, come si compra un giocattolo strano: un giocattolo che segnò il mio destino ». Da quel giorno Nicánor divenne allievo di una buona arpista e continuò a studiare musica da

ventura a Parigi, dove, in un ambiente artistico più fervido e sotto la guida di Marcel Tournier (un altro tra i pochissimi arpisti uomini che si conoscano) perfezionò la sua formazione musicale completandola con la composizione e la direzione d'orchestra.

Dopo l'esordio a Bilbao, a ventisei anni Nicánor Zabaleta s'imbucò per l'America; con un pubblico « giovane » libero da pregiudizi e curioso del nuovo, egli pensa, mi sarà più facile « sfondare ». Ma si sbaglia: gli americani, si sa, in molte cose sono più conservatori della vecchia Europa e un arpista uomo non rientra nei loro schemi artistici e sociali. Ridotto alla fame, Nicánor accettò uno strano contratto offertogli da un albergatore di Green Mansions, nel New York: avrebbe avuto vitto e alloggio e

allori del « conquistador »: da allora ha tenuto in tutte le parti del mondo circa tremila concerti, con una media di novanta l'anno. Ma è agli anni eroici del suo « exploit » sudamericano che risalgono gli aneddoti più gustosi della sua carriera artistica. Siamo nella capitale di una delle repubbliche dell'America Latina (Zabaleta non sa o non vuole ricordare quale) e l'imprenditore lo ha presentato con un generoso lancio pubblicitario come « il mago dell'arpa ». Durante il ciclo dei concerti egli viene richiesto anche da una cittadina dell'interno. Accetta e all'alba del giorno designato parte con il suo strumento e dopo molte ore di automobile lungo un'occidentale « carretera » giunge alla cittadina e chiede subito, come di consueto, di vedere il luogo dove dovrà tenere il concerto.

Lobos a Krenek, da Milhaud a Rodrigo e Ginastera, molti hanno aderito al suo invito, instaurando quella seconda collaborazione tra creatore e interprete che caratterizzava la civiltà musicale nei secoli passati e di cui, oggi, si avverte una benedetta rinascita.

Ciò dice già molto sulle qualità di Zabaleta strumentista ed interprete: che sono quelle di un artista squisitamente attuale, della singolare situazione in cui viene a trovarsi la plurimillenaria arpa nei confronti della musica moderna e della mutata sensibilità del pubblico d'oggi. Situazione problematica (qualcuno ha già parlato di « crepuscolo » della dorata dea delle grandi orchestre sinfoniche romantiche e dei salotti « fin de siècle »), di cui è in parte responsabile l'inflazione impressionistica,

**Per tradizione lo strumento veniva suonato soltanto da concertiste. Ma il figlio del pittore di San Sebastián non si arrese e vinse. In quarant'anni di carriera ha saputo prodigiosamente adeguarsi all'evoluzione del gusto musicale restituendo all'arpa l'importanza di un tempo. Una strana avventura in Sud America: fu scambiato per un mago**

dilettante, mentre frequentava le elementari, le medie, i corsi dell'istituto commerciale di San Sebastián, la sua città natale. « Sarei presumibilmente diventato ciò che voi italiani chiamate un ragioniere », continua Zabaleta, « ma un viaggio a Madrid con mio padre, alcune audizioni, l'incoraggiamento di illustri personalità del mondo musicale spagnolo, convinsero i miei che il mio avvenire sarebbe stato per la musica ». Seguirono così, per il ragazzo di San Sebastián, gli anni di studio al Conservatorio madrileño, poi a diciassette anni, la grande av-

in cambio avrebbe dovuto tenere un concerto ogni sabato nella « hall », come « numero » di attrazione per i clienti facoltosi e raffinati. Ben presto i « recital » del giovane arpista sono sulla bocca di tutti: Nicánor non tarda a fare il suo ingresso trionfale nel facile Olimpo della mitologia americana, conta già schiere di « fans », diviene quello che si dice un personaggio di attualità. In quel periodo un impresario dell'Avana gli offre un contratto vantaggioso per una « tournée » nell'America Latina, e Zabaleta accetta. Dal Brasile e dall'Argentina ritornò in Spagna con gli

E' un vecchio teatro ottocentesco decaduto: velluti stinti e polverosi, dorature scrostate, le tavole del palcoscenico che scricciolano sinistramente ad ogni passo. Sul proscenio, davanti a un fondale dipinto a motivi di un oriente di maniera — palmizi e minareti sotto una notte stellata — è sistemato tutto il complesso armamentario per uno spettacolo di illusionismo: tavolino-trabocchetto, globo di cristallo, paraventi, mazzi di carte trucate, perfino la cassa per la « donna segata in due ». « Che è questo? », chiede trascelato Zabaleta. « Ma lei non è un mago? », replica il direttore del teatro.

Nel corso di una « tournée » negli Stati Uniti Zabaleta conobbe Graziella Torres, una giovane compatriota studentessa di lettere all'Università di Wellsley e la sposò. La coppia prese stabile residenza a Portorico e tra un giro concertistico e l'altro sono nati due figli: Pedro, che ora ha quattordici anni, ed Estella, che ne ha dodici. Durante le sue brevi soste nell'isola dei Caraibi il grande arpista arricchisce il suo repertorio trascrivendo musiche inedite di antichi autori, frutto di intense e fortunate ricerche negli archivi europei. Sollecita inoltre i musicisti contemporanei a comporre per il suo strumento. Da Villa

con le sue « broderies » di glissandi e di « armonici », e certe più recenti smancerie arcicazzanti di stampo respirighiano, ma che si deve, in sostanza, interpretare come una crisi evolutiva, nel corso della quale l'antico strumento sta rinnovando la sua voce e la sua anima.

Di tale metamorfosi Nicánor Zabaleta è stato tra i primi artefici. Il suo strumento ha perso in malfuoco brillio quanto ha guadagnato in plasticità timbrica ritrovando quei tipici accenti asciutti e intensi dell'antica arpa gotica o del liuto: e molte delle musiche che formano il repertorio dell'arpista spagnolo sono, infatti, trascrizioni di antiche intavolature luteistiche, condotte con gusto sicuro e con un acuto senso di poesia timbrica che restituisce intatto il sapore di quei vescovi documenti della civiltà strumentale europea. Tale profonda serietà espressiva, recuperata attraverso i secoli dal cupo intimismo degli antichi maestri iberici, è pure la nota saliente di Zabaleta interprete di quegli autori contemporanei che hanno saputo conferire all'arpa, spogliandola degli orpelli tardoromantici, la posizione che le spetta in seno alla musica d'oggi.

*Il concerto di Nicánor Zabaleta va in onda giovedì 30 maggio alle ore 22,15 sul Programma Nazionale radiofonico.*

## Discografia di Nicánor Zabaleta

*Sono complessivamente sette i dischi di Nicánor Zabaleta attualmente reperibili sul mercato con il marchio « Deutsche Grammophon ». Nel primo, in versione stereofonica (39' 112 e mono 39' 112) figura l'Adagio e Rondo in do minore K. 617 di Mozart, interpretato insieme con il flautista Christian Larée, l'oboista Gaston Maugras, il violista Roger Lepauw ed il violoncellista Michel Renard. Nel medesimo disco il celebre arpista ha inciso altri tre lavori del 18<sup>o</sup> secolo, accompagnato dall'Orchestra da Camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz: il Concerto in la maggiore di Karl Ditters von Dittersdorf; il Concerto n. 1 in do maggiore di Ernst Eichner; il Concerto in*

*sol maggiore di Georg Christoph Wagenseil. In un secondo disco (stereo 138 118 e mono 18 618) Zabaleta interpreta con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Märendorfer il Concerto in do maggiore di François Adrien Boieldieu ed il Concerto-Serenata di Joaquín Rodrigo. Il Concerto per arpa e orchestra, op. 4 n. 6 in si maggiore di Haendel è stato inciso da Zabaleta due volte: su disco mono 37 188 e su altro mono 17 115, insieme, questi ultimi, con le Danze per arpa e orchestra d'archi di Debussy. Con i Berliner Philharmoniker diretta da Ernst Märendorfer, Zabaleta ha inciso il Concerto per arpa e orchestra in mi minore, op. 182 di Carl Reinecke ed il*

*Concerto per flauto, arpa e orchestra in do maggiore K. 299 di Mozart, cui partecipa il flautista Karlheinz Zöller (stereo 138 853 e mono 18 853). Per arpa sola segnaliamo uno stereo (121 661) comprendente Malagueña di Isaac Albeniz, la Sonata in re maggiore di Mateo Albeniz e Une châtelaine en sa tour, op. 110 di Fauré. Un altro disco, in versione sia monouarola 18 890, sia stereofonica 138 890, contiene infine alcuni brani per arpa sola: la Sonata n. 7 di Corelli, la Suite dalla Partita III, BMW 1006 a di J. S. Bach, Tema e Variazioni di Haendel, le Variazioni per arpa di Spohr, cui s'aggiungono pagine incise nell'ultimo disco sopra citato.*

1. f.

# un'iniziativa per la diffusione della musica classica

Dalla collaborazione tra il nostro giornale e una delle più illustri Case discografiche del mondo



che celebra quest'anno i suoi settant'anni di attività, è nata una nuova collana di dischi microsolco a 33 giri.

Il quarto disco della DISCOTECA DEL RADIOPOLYGRAPHY TV esce il 25 maggio

Essa costituirà un'ottima base per chi desidera formarsi una cultura musicale. Si chiama

## LA DISCOTECA DEL RADIOPOLYGRAPHY

I dischi che la compongono usciranno uno ogni 15 giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati.



### ETTORE BASTIANINI: SCENE DA OPERE VERDIANE

#### IL TROVATORE

Tutto è deserto. Il balsen del tuo sorriso  
(scena e aria di Renato)

Ferrando: Ivo Vincio

Udiste? - Qual voce! Come, tu donna?  
(scena e duetto Conte-Leonora)

Leonora: Antonietta Stella

Orchestra del Teatro alla Scala

direttore Tullio Serafin

#### LA TRAVIATA

Di Provenza il mar (aria di Germont)

Pura siccione un angelo

(duetto Germont-Violetta)

Violetta: Renata Scotti

Orchestra del Teatro alla Scala

direttore Antonino Votto

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOPOLYGRAPHY TV, offre spazio alle numerose iniziative che adattano di ridotto il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOPOLYGRAPHY TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali.

### UN BALLO IN MASCHERA

Libero è il varco a voi  
Alla vita che t'arride (scena e aria di Renato)

Riccardo: Gianni Poggi

Alzati - Eri tu che macchiavi quell'anima  
(scena e aria di Renato)

Orchestra del Teatro alla Scala

direttore Gianandrea Gavazzeni

#### DON CARLOS

E' lull... dessol... l'infante!

Dio, che nell'alma infondere

(scena e duetto Rodrigo-Don Carlos)

Son io, mio Carlo (morte di Rodrigo)

Don Carlos: Flaviano Labò

Orchestra del Teatro alla Scala

direttore Gabriele Santini

### DISCHI USCITI:

1 - OUVERTURES (Beethoven: Egmont. Coriolano. Brahms: Ouverture tragica. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate. Schumann: Manfred)

2 - L'ADAGIO DI ALBINONI ED ALTRI CAPO-LAVORI DEL BAROCCO EUROPEO (esecutori: Prywatowski, Kaufmann, Soldan; dirige Baumgartner)

3 - LISZT: Fantasia ungherese e Rapsodia ungherese 4 e 5 (pianista Shura Cherkassky) - BRAHMS: Danze ungheresi (direttore von Karajan)

### SEGUONO:

5 - SVIATOSLAV RICHTER interpreta Chopin e Debussy

# il servizio opinioni

## TRASMISSIONI TV del mese di marzo 1968

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinionis su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di marzo 1968.

Milioni di spettatori  
Indici di gradimento

### drammatica

Odissea (dal poema di Omero) 1 <sup>a</sup> puntata	14,6	76
» 2 <sup>a</sup> puntata	79	
» 3 <sup>a</sup> puntata	16,4	83
Il mondo di Pirandello:		
Sicilia amara	10,5	79
L'altra faccia della giustizia	11,4	77
Cameriere d'affitto	12,4	74
Viaggio nel continente	5,3	74
La putta onorata (C. Goldoni)	6,5	75
L'isola del tesoro	7,3	74
Processi a porte aperte:		
Il giocatore di scacchi	10,8	70
Il medico delle vecchie signore	5,1	68
La bancarotta (C. Goldoni)	7,8	69
Il circolo Pickwick (C. Dickens) 5 <sup>a</sup> puntata	5,9	45
» 6 <sup>a</sup> ed ult. punt.	6,6	44

### trasmissioni di film

Viva Villa (Best-sellers)	17,0	73
La tigre	8,3	72
Asfalto che scotta	12,7	71
Dieci secondi con il diavolo	11,7	71
Quattro in medicina	15,5	70
La mina	15,3	70
Colpo di mano a Creta	8,5	66
I girovaghi	10,4	56

### trasmissioni di telefilm

Gioco pericoloso:		
La scomparsa di Sir Alan Grose	8,5	75
La parola alla difesa:		
La giosta	6,3	71
Una speranza per Charlie	8,3	64
Seaway: Acque difficili:		
Un incidente di frontiera	7,5	65
Il grande ponte	8,2	63

### musica leggera, rivista e varietà

Su e giù	12,0	75
La vedova allegra	16,8	73
Ieri e oggi	3,1	71
Della Scala Story 2 <sup>a</sup> parte	16,0	53
» 3 <sup>a</sup> parte	16,0	59
» 4 <sup>a</sup> parte	16,2	63

### trasmissioni culturali, speciali e di categoria

Almanacco	5,1	77
Teatro-Inchiesta:		
L'affondamento dell'Indianapolis	3,3	74
Vivere insieme: Vigilia di week-end	4,8	67
»  »  » Un mestiere come un altro	4,8	73
Ritratti di città: Bergamo	2,9	70
»  »  » Matera	2,0	69
Cronache del cinema e del teatro	2,3	67
L'Approdo	0,8	61
Orizzonti della scienza e della tecnica	1,2	—

### trasmissioni giornalistiche

Telegiornale delle ore 20,30	11,7	76
TV 7	9,1	78
Servizio Speciale del Telegiornale:		
Il mondo dei piccoli	1,6	—
Cronache italiane	5,2	75

### trasmissioni sportive

La domenica sportiva	4,7	79
Mercoledì Sport	3,2	74
Sprint	1,7	—

# Scegli:



# Kodak Instamatic 104 veloce da caricare perfetto per riuscire

Cos'è più facile: scattare o caricare?  
Ascolta: l'apparecchio Kodak  
Instamatic 104 si carica  
posando il caricatore:  
tac, fatto. Scattare è  
premere un piccolo  
tasto, click è fatto.  
Apparecchio Kodak  
Instamatic 104: facile.  
C'è altro? Oh sì. Il cuboflash.  
4 lampi consecutivi per le  
foto che vuoi fare in casa:  
tuo figlio che fa il bagnetto,  
che spegne le candeline  
del compleanno...  
Apparecchio Kodak  
Instamatic 104, L. 10.800  
più altri 8 modelli  
da L. 5.500 in su. Puoi fotografare



in bianco e nero e a colori. Oggi le  
stampé Kodacolor  
formato 9 x 9 costano  
solo 130 lire, e pagherai  
solo quelle che ti piacciono.

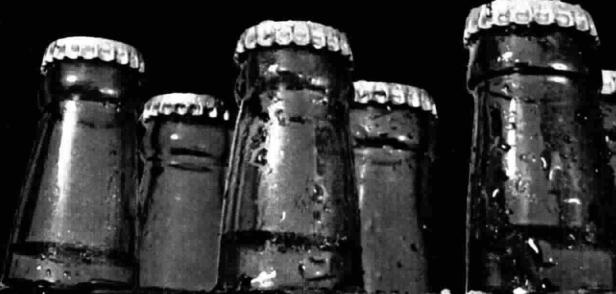


**L. 10.800**

## Apparecchio Kodak Instamatic 104

E' tornato!  
E' formidabile!  
E' il concorso dei cestelli Splügen!  
Premi, premi, tantissimi premi!  
**GUARDA, GUARDA, GUARDA!**  
**SCOPRI UN TRIS E... HAI VINTO**

Fiat 124 - Pellicce di visone Extra Pastel - Frigoriferi Rex - Biciclette Bi Ci Bianchi - Valigette Pic-Nic Style 4 - Mangiadischi Irradiette Super - Bottiglie grandi Coppa d'Oro Splügen Brau



**SE SCOPRI UN TRIS HAI VINTO**

**SPLÜGEN**  
**TRIS**

GUARDA

GUARDA

GUARDA

SE C'E' UN TRIS HAI VINTO

SPIEGAZIONI SOTTO IL CESTELLO.

**SPLÜGEN**

# il servizio opinioni

## TRASMISSIONI RADIO del mese di marzo 1968

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di marzo 1968 sui principali programmi radiofonici.

Migliaia di  
ascoltatori  
Indici di  
grado

### drammatica

Grandi interpreti:

Elena Zareschi: La signora delle camelie	700	81
Fausto ed Anna (Cassola)	650	76
Lo scialle di Lady Hamilton	1.300	73
Una lotta per la corona: Enrico VI	300	68

### musica seria

Antologia musicale	850	69
Interpreti a confronto	350	69
Tutti i nuovi e qualche vecchio disco	350	69
Profilo di artisti lirici	900	69
Album musicale	1.000	67
Musiche di Claudio Monteverdi	150	57

### culturali speciali e di categoria

Sorella Radio	750	80
Classe Unica: Le malattie del fegato	500	75
Il giornale delle donne	1.400	74
Il circolo dei genitori	700	72
Orlando furioso	500	70
Tribuna dei giovani	350	68
Classe Unica: Principi della Costituzione e il Diritto Penale	500	68

### musica leggera, rivista e varietà

Caccia alla voce	1.400	81
La Corrida	2.600	80
Batto quattro	1.900	80
Rapsodia	950	76
Gli amici della domenica	400	72
Pomeriggio con Mina	850	72
Per voi giovani	650	71
Io e il mio amico Osvaldo	1.500	71
Bandiera gialla	1.200	70
Tutto da rifare	1.700	70
Appuntamento con Claudio Villa	2.500	69
La discoteca di papà	550	69
Le mille lire	2.100	68
Io, Alberto Sordi	2.300	68
Colonna musicale	1.400	67
La radio a fumetti	1.900	65
Il vostro amico Albertazzi	1.900	65
La musica che piace a noi	2.400	64
Stella meridiana	1.200	63
Il sabato del villaggio	1.600	61
Jazz panorama	1.400	47

### trasmissioni giornalistiche

Radiosera	1.400	—
Giornale radio ore 8,30 (S.P.)	600	80
Giornale radio ore 12,00 (P.N.)	850	80
Ponte radio	1.700	76
Voci dal mondo	450	76
La voce dei lavoratori	350	75
Vita nei campi	1.000	74
Controluce	1.700	65

### trasmissioni sportive

Tutto il calcio minuto per minuto	2.000	82
Domenica Sport	450	80
La giornata sportiva	200	79
Lunedì Sport	2.100	77

# *dove la preferite?*



In collina?... Al lago?... In alta montagna?... Dove vi piacerebbe avere una casetta tutta vostra? MILKANA vi costruisce **gratis** una baita dove volete voi! Dovete soltanto... vincerla con il **Grande Concorso MILKANA ORO!** E' semplicissimo: compilate la scheda che trovate in ogni scatola di MILKANA ORO e spedite la, con 8 punti VDB, a "Concorso MILKANA ORO" - Casella Postale 3141 - Milano 20100, entro il 7 settembre 1968. Il 12 settembre 1968 verranno sorteggiate ben 5 baite originali finlandesi(\*), complete di arredamento! Perché non provare? Con MILKANA ORO, una deliziosa casetta tutta per voi! Oppure, se preferite, un milione e mezzo in gettoni d'oro.

**GRANDE CONCORSO  
MILKANA ORO**  
Casella Postale 3141 - 20100 MILANO

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_



**5 baite tutte arredate per voi col...**

## **"GRANDE CONCORSO MILKANA ORO"**

(\*) Le baite "Nuova Pirtti" del Concorso Milkana Oro sono fornite dalla Ditta Finn Form Casa - Viale Montesanto, 4 - Milano

# mangiate più carne, mangiate più Simmenthal!

Simmenthal è carne nutritiva e sostanziosa: in tavola è la più grande amica dell'insalatina, del pomodoro e della fresca verdura di stagione!

SIMMENTHAL, UN MODO GUSTOSO  
E NUOVO DI PRESENTAR LA CARNE!



STUDIO TESTA 6



NOVITA' SIMMENTHAL:  
**ragusto**  
...ha più gusto!

Il ragù fatto con tanta  
buona carne!

Più musica durante l'estate

# LA "FASCI

Celentano fonda un club, Gassman presenta un recital con dibattito. Due ore ai giovani, mezz'ora ai «transistoriani». Pisù e la Spina col microfono in piscina, Enzo Guarini in cerca di sorrisi. Albertazzi in una serie sulla poesia negra

di Giuseppe Bocconetti

Roma, maggio

**D**a noi, come in ogni altra parte del mondo, l'estate non è estate senza musica leggera. Perciò a quella abitualmente trasmessa tutti i giorni dalla radio, altra se ne aggiungerà, durante le vacanze, in sostituzione delle trasmissioni scolastiche che cessano con la conclusione dell'anno scolastico. Le ore della musica si trasformeranno in una lunga colonna sonora della mattinata: musica leggera, ma con intervalli di musica «seria» e popolare. Tutti i giorni ferriani, e per nove mesi all'anno, la radio ci ha abituati ad ascoltare la più recente ed aggiornata produzione di musica leggera in *Zibaldone italiano*. Da giugno in poi, la trasmissione andrà in onda anche la domenica.

Ed ecco un'altra novità. Tutti i martedì, dalle 14,00 alle 14,00, sul Secondo, e da luglio a settembre, *Adriano club* calamiterà l'interesse dei giovanissimi e dei fans del «milanese smontabile». Celentano è cantante, autore di belle canzoni e uomo-spettacolo, imprevedibile e scanzonato. In questa trasmissione, oltre che presentare musiche sue e d'altri, oltre che intrattenersi con quelli del suo «clan», s'incontrerà di volta in volta con alcuni dei personaggi più popolari del mondo della musica leggera, «obbligandoli» alla fine ad eseguire le loro ultime creazioni. L'appuntamento con il cantante melodico, nei tre mesi estivi, sarà — dalle 13,20 alle 14 di tutti i giorni, sul Secondo — con Sergio Brunni, Fausto Cigliano e Roberto Murolo, un mese ciascuno. Alla stessa ora di tutti i venerdì, e per tre mesi di seguito, *Concerto Kramer* offrirà l'occasione al noto direttore d'orchestra di esibirsi con la grande orchestra di musica leggera della RAI di Milano. Al suo spettacolo parteciperà, in via eccezionale, il pianista Renato Sel-

lani, uno dei migliori solisti italiani di jazz.

*Sorrida, prego* è il nuovo programma del mercoledì, dalle 16,30 alle 17. Anche questo è un programma musicale, vario e divertente, condotto da Enzo Guarini diventato, ormai, uno dei più intelligenti presentatori, cantautori, strumentisti ed «entertainers» del teatro leggero e del cabaret italiani. Alla stessa ora di tutti i giovedì, e per tutta l'estate, andrà in onda *Cinque rose per Nanninella*, una trasmissione di canzoni e di poesie napoletane, curata da Giovanni Sarno. I versi dei più noti autori napoletani saranno letti da Nino Taranto.

## Il serpente di mare

E' l'epoca del transistor, e la radio non poteva dimenticare di quanti, con «l'apparecchio» in mano, seguono i programmi in viaggio, sulla spiaggia, dovunque insomma. I «transistoriani» appunto è il programma studiato espressamente per loro, destinato a tutti gli ascoltatori compresi «tra i sette ed i settantasette anni». Andrà in onda dalle 16,30 alle 17 di ogni venerdì e sarà presentato da Herbert Pagani, animatore, disc-jockey inesauribile. Sarà una trasmissione squisitamente musicale, fresca, vivace, adatta, insomma, all'ascolto distratto ed occasionale, che è poi la condizione particolare di questa nuova categoria di cittadini che sono, appunto, i «transistoriani». Nuova è anche la trasmissione delle 22,40 di ogni domenica, dedicata alla musica jazz. Intratterà gli appassionati il trio Pignatelli, D'Andrea e Tommasi, con la partecipazione straordinaria di Leandro «Gato» Barbieri, un sassofonista argentino di eccezionale bravura. I programmi estivi radiofonici comprendono anche una nuova trasmissione realizzata da Giorgio Moser in Brasile: *Io ti ho incontrata a Rio*, dedicata alla musica ed al folklore brasiliensi; *Qui,*

segue a pag. 56

radiofonica ma anche più trasmissioni culturali ed informative

# A ESTIVA" DELLA RADIO



Catherine Spaak, in alto a sinistra, animerà per la prima volta un programma tutto suo. Gorni Kramer (a destra) sarà sul podio a dirigere una grande orchestra di musica leggera. Grazia Maria Spina (qui sopra, a sinistra) intratterrà gli ascoltatori ogni sabato in tandem con Raffaele Pisu. Luisa Rivelli, a destra, è impegnata questa settimana a presentare i nuovi motivi di « Un disco per l'estate »

# chi sa quello che vuole lo dice in tre parole:

# Bitter San Pellegrino

il bitter più bitter del mondo



## LA "FASCIA ESTIVA" DELLA RADIO

segue da pag. 54

Ornella Vanoni, che consentirà ai radioascoltatori di trascorrere 45 minuti con la cantante e, naturalmente, con altri personaggi del mondo musicale che lei stessa introdurrà; *Musica e Luna* (ogni sabato dalle 13,35 alle 14), in cui Jenny Luna eseguirà motivi del suo repertorio e di quello di altre cantanti; *Folklore in salotto* darà modo al coro di Franco Potenza di presentare musiche popolari italiane originali e nella sua speciale interpretazione; e come in passato, *Vetrina di Un disco per l'estate*. Molte sono anche le novità nel settore dello spettacolo leggero. La più interessante è quella che vedrà Catherine Spaak impegnata, per la prima volta, in una trasmissione tutta sua (sul Secondo dalle 13 alle 13,35). Grazia Maria Spina e Raffaele Pisù animeranno invece *Viva l'estate*, tra tutti i programmi certamente il più estivo (ogni sabato, ore 13,20, da luglio a settembre); l'unico che non si svolgerà in auditorio, ma ai bordi di una piscina. Infine una novità giornalistica e di varietà insieme: *Il serpente di mare*. «Serpente di mare», in gergo giornalistico, è la notizia «montata» per riempire il giornale in tempi di «bonaccia», quando cioè non accade nulla.

Generalmente, in estate, una buona parte delle rubriche radiofoniche da uno spazio maggiore allo spettacolo leggero, di facile ascolto, «digibile» nelle condizioni più insolite. Pare, invece, che sia proprio questa la condizione migliore per godersi una trasmissione di qualità; sicché la radio, anziché smobilare, ha voluto arricchire i programmi per i mesi caldi.

### La Belle Époque

*D.K.B.C.*, la formula magica con la quale Vittorio Gassman è tornato felicemente al palcoscenico, dopo anni di assenza, sarà ripetuta in un programma radiofonico, in due puntate.

*D.K.B.C.* è un recital di brani scelti da Dostoevskij, Kafka, Beckett e Gregory Corso (le quattro iniziali della sigla, appunto). Nessuno di questi brani è stato scritto per il teatro. L'adattamento è dello stesso Gassman, che si era sempre rifiutato di consentire la ripresa televisiva del suo recital, dal momento che crede di più nella forza della parola che in quella dell'immagine: ne ha soltanto permesso la registrazione radiofonica, nel giorno del debutto a Pistoia, in un teatro gremito all'inverosimile. Ciascuna delle due puntate, di 40 minuti, verrà introdotta da una presentazione dello stesso Gassman, e sarà conclusa da un dibattito con alcuni studenti che fanno parte del Centro Universitario Teatrale.

Naturalmente, non è questo il solo spettacolo culturale di rilievo allestito per il periodo delle vacanze. Nanni De Stefanis ha curato la realizzazione di una storia della poesia negra, dalle origini (poesia animistica e tribale) sino ai nostri giorni, vale a dire ai canti di protesta del Black Power. Il programma si articolerà in nove puntate e sarà Giorgio Albertazzi ad accompagnare l'ascoltatore in questa lunga evoluzione poetica della gente di colore, con l'ausilio di un commento musicale originale, registrato «dal vivo» in Africa ed in America.

Pure inedita ma non solo estiva è la trasmissione dedicata ai giovani, tutti i giorni, (dalle 17 alle 19, sul Nazionale), che unisce con l'intenzione culturale lo spettacolo vario, secondo scelte che fanno riferimento al gusto e agli interessi delle nuove generazioni: un programma impegnativo destinato a tutti i giovani, con servizi giornalistici vivaci, stimolanti, in cui si danno notizie sul mondo giovanile, si dibattono problemi della scuola alla luce delle recentissime manifestazioni studentesche, si discutono i rapporti tra i giovani e la società, tra i giovani e i «matusa», in forma agile e spregiudicata. E poiché si tratta anche di uno spettacolo, una parte cospicua sarà coperta dalla musica. Ai problemi più specificamente estivi si ritorna con una serie di inchieste e di servizi speciali, arricchiti con racconti, episodi memorabili, cronaca ed attualità sulle vacanze.

*L'Europa d'oggi*, a cura di Altiero Spinelli, studioso di questioni europee, è un altro ciclo di trasmissioni radiofoniche che durerà un paio di mesi, trattando di problemi europei e in un modo che tutti possano seguirli e comprenderli agevolmente. Luigi Firpo sul Terzo curerà una serie di trasmissioni dedicate a Tommaso Campanella, il filosofo calabrese del '600, tuttora pochissimo conosciuto. Ancora sul Terzo andrà in onda, da luglio in poi, un ciclo di sei trasmissioni sui poeti portoghesi, curato da Arrigo Repetto, uno dei più noti esperti di letteratura portoghese.

*I mostri sacri della Belle Époque* è, infine, un interessante esperimento di fonomontaggio che offrirà all'ascoltatore del Secondo alcuni ritratti di personaggi eccentrici e bizzarri che hanno caratterizzato l'epoca e il costume d'Europa, intorno alla fine dell'800 e agli inizi del '900 sino alla prima guerra mondiale. Sono state programmate dalle sette alle otto trasmissioni, ma potrebbero essere di più, poiché molte sono le testimonianze raccolte, le occasioni, le cronache del tempo e le citazioni da lettere, alcune delle quali addirittura inedite.

Giuseppe Bocconetti

# VIA A TUTTO TOTAL

Noi siamo giovani  
Come voi  
Come il motore della vostra macchina  
Noi vi diamo scatto e ripresa...  
più un sorriso.

**TOTAL È VITA, GIOVENTÙ, POTENZA DEL MOTORE**



Perché la nuova maniera musicale che viene

# PIÙ DIFFICIL suonare il rhy



Carla Thomas (a sinistra) e Aretha Franklin. Le due cantanti nere fanno parte di una «scuderia» discografica specializzata nel rhythm and blues che è sorta in concorrenza con la «Tamla Motown», un'altra Casa di Detroit interamente formata da cantanti, musicisti e funzionari di colore

**Derivato dal blues autentico, l'«R & B» prima ha assorbito il folklore western e le gospel songs, poi ha generato rock'n'roll, twist, shake e, infine, il genere beat. Il funerale di quest'ultimo è, tuttavia, la risposta USA alla produzione inglese la quale minaccia seriamente la supremazia americana in fatto di musica di consumo**

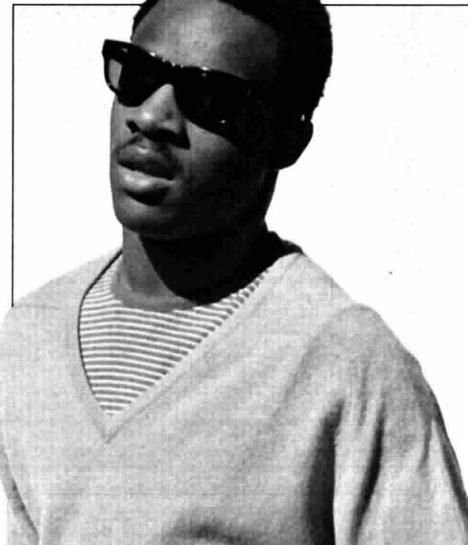
di S. G. Biamonte

Roma, maggio

**D**opo Brenton Wood è arrivata Aretha Franklin, e adesso si aspetta James Brown. Nei locali da ballo non si suona altro che rhythm and blues. Le vetrine dei negozi sono piene di dischi fatti apposta per divulgare questo «verbo» musicale che, a sentire gli esperti, s'è fatto il vuoto intorno in

dall'America ha messo in crisi tanti complessi

# E DEL BEAT thm and blues



**Stevie Wonder ha compiuto recentemente una tournée nel nostro Paese. Buon pianista e compositore, è cieco dalla nascita: debutto a nove anni**

I Four Tops (in alto) e le Supremes (qui sopra), due complessi che negli Stati Uniti occupano i primi posti nelle classifiche delle vendite discografiche

tutto il mondo. Il funerale della musica beat è stato celebrato ufficialmente poche settimane fa a Rieti, dove il Festival locale, che era nato come rassegna di complessi specializzati in chitarre, bassettoni e cappelli lunghi, ha cambiato nome ed è diventato una *Parata di primavera*, aperta a cantanti come Oretta Berti, Bobby Solo, Christy, Angela Bi, ecc. L'uccisione della musica beat viene generalmente imputata al rhythm and blues, ma se si dà un'occhiata alla graduatoria della *Hit Parade* si scopre che su otto

campioni d'incasso quattro sono italiani, due francesi, uno inglese e uno americano. Quest'ultimo è, appunto, l'ormai famoso *Gimme little sign* di Brenton Wood, un vecchio disco che ha avuto improvvisamente fortuna, dopo essere uscito quasi alla chetichella parecchi mesi fa e che rientra largamente in quella linea «melodico-moderna» (come la chiamano) che sembra essere la prediletta dagli italiani.

La situazione del mercato della musica leggera, insomma, non sembra essere molto cambiata dalla fine del

## PIÙ DIFFICILE DEL BEAT

1967 quando, fatti per bene i conti, si poté constatare che il materiale di copyright italiano aveva continuato a tenere banco, nonostante la solita concorrenza inglese e il vero e proprio assalto del nuovo repertorio negro-americano. L'«escalation» era cominciata poco più d'un anno fa, con una curiosa trovata pubblicitaria. Dozzine di persone, coinvolte a vario titolo nelle vicende del mondo della canzonetta, si videro recapitare a casa un pacchetto raccomandato delle dimensioni d'un libro, ma straordinariamente pesante. L'allarmante involucro non conteneva tuttavia ordigni micidiali, ma semplicemente un mattone, sul quale era incisa in nero la scritta «Tamla Motown». Qualcuno capì subito di che cosa si trattava. Nel 1965 Berry Gordy Jr., l'efficientissimo presidente della «Tamla Motown», aveva noleggiato un aereo per portare a Parigi un gruppo di giornalisti, editori musicali e discografici di mezza Europa ad ascoltare i suoi campioni nel corso d'uno spettacolo all'Olympia. C'erano le Supremes, Martha e le Vandellas, Stevie Wonder, i Four Tops, i Temptations e altri: tutti cantanti e musicisti di colore, tutti di Detroit (il «Motown» del marchio di fabbrica sta per «Motor Town», città dei motori, ossia Detroit), e tutti scritturati in esclusiva da Gordy, che ha il vanto d'aver fondato in America la prima Casa di dischi con personale esclusivamente nero, dal direttore generale al portiere.

Il ricorso al mattone, a distanza di due anni, dimostrava che la serata all'Olympia aveva avuto, tutto sommato, una scarsa eco. I dischi de-

gli artisti di Gordy cominciarono ad essere distribuiti regolarmente (qualcuno anche in versione italiana), ci fu una breve tournée di Stevie Wonder, ma l'unica canzone del gruppo che ebbe un certo successo fu *Il sole è di tutti*, cantata però da Dino (l'incisione originale di Stevie Wonder, invece, si vendette poco).

Nel frattempo si faceva vivo un altro gruppo specializzato nel rhythm and blues e agguerrito almeno quanto la «Tamla Motown»: il gruppo della «Atlantic», che poteva allineare nomi di tutto rispetto, come quelli della Franklin, dello scomparso Otis Redding, di Wilson Pickett, Carla Thomas, Percy Sledge, ecc. Questo gruppo aveva un programma diverso (ma con un bilancio altrettanto vistoso) per la conquista del mercato discografico italiano.

### Celebri sconosciuti

Fra l'altro portò Wilson Pickett a Sanremo (operazione che non s'è mai saputo esattamente quanto sia costata, ma che dev'essere stata senz'altro dell'ordine di venti milioni), riuscendo a piazzarlo per alcune settimane nella graduatoria dei «best-sellers», ma con una canzone italiana: *Deborah*. Si pensava probabilmente che il pezzo di Sanremo avrebbe aperto la strada agli altri dischi di Pickett (che sono eccellenti). Non è avvenuto niente di tutto questo.

Del resto, c'era il caso di Rocky Roberts che, pur su un piano più modesto (non è il caso di fare pa-

ragonì con Pickett), poteva insegnare qualche cosa. Rocky ha un repertorio abbastanza vasto di rhythm and blues, ma il suo più grosso successo resta *Stasera mi butto*, ossia una canzone italiana. Patrick Samson, l'estroso musicista libanese che è considerato ormai di casa fra noi, deve le larghe simpatie che s'è guadagnato al fatto che canta quasi esclusivamente in italiano e che i suoi arrangiamenti sono abilmente adattati alle esigenze nostrane. Ci sono poi cantanti e musicisti molto rinomati internazionalmente (come Lou Rawls, Nancy Wilson, Billy Preston, H. B. Barnum, Verdelle Smith, i Seven Souls, Chuck Jackson, le Blossoms, Joe Simon, Freddie Scott e altri) che hanno fatto sporadiche apparizioni sul nostro mercato dei 45 giri e che, per la maggioranza del pubblico italiano, sono tuttora degli sconosciuti. Si ha l'impressione, insomma, che il «mito» del rhythm and blues abbia da noi una certa consistenza come fatto di costume musicale, avendo imposto — come dicevamo — una certa moda nell'ambito dei locali da ballo; ma che non abbia avuto ripercussioni apprezzabili sull'andamento del mercato discografico. Fatte le debite proporzioni, è un fenomeno molto simile a quello che avvenne per Joao Gilberto e la bossa nova, cinque anni fa.

**Otis Redding, il cantante «soul» tragicamente perito in un incidente aereo nel dicembre scorso a soli 25 anni. L'ultimo disco che aveva inciso è «Lovey dovey», con Carla Thomas**



## ha fatto

Per il suo lavoro mio marito si sporca molto ed io non ce la facevo a tenerlo pulito come si deve. Poi...



**AiAX**

Ma che cos'è in realtà questo rhythm and blues? Musicalmente parlando è un sottoprodotto del jazz, e più precisamente un derivato del blues autentico, con una estrema semplificazione degli elementi armonico-melodici. Alcuni musicisti di Harlem suonavano qualcosa di molto simile già negli anni Trenta, ancora prima della « Swing Era ».

### Sassofoni e violini

Nell'immediato dopoguerra questa musica fece la sua comparsa su larga scala come prodotto commerciale a New York e Chicago (qualcuno, probabilmente, ricorderà i dischi di quei formidabili « soffiatori » di sassofoni che erano Earl Bostic e Tad Smith). Destinata inizialmente al pubblico di colore, conquistò rapidamente un'immensa popolarità per il suo carattere eccitante e spettacolare, mettendo in evidenza le chitarre elettriche e i sax tenori, dalla sonorità forzata fino a farlo diventare « urlante ». Nel giro di pochi anni, assorbendo vari elementi spuri tratti soprattutto dal folklore musicale western e dalle gospel songs il rhythm and blues si trasformò in rock'n'roll, diventando la matrice di quasi tutta la musica da ballo che è stata prodotta nell'ultimo decennio, dal twist allo shake, al beat e via dicendo. Il particolare più curioso, anzi, è proprio questo: che oggi si dice che la musica beat è morta a causa del rhythm and blues (o che si è evoluta in esso), quando viceversa ne era derivata, più o meno direttamente. La nuova moda, quindi, non è altro che uno dei tanti aspetti di quel ritorno all'antico che rappresenta uno dei connotati più singolari di questa nostra epoca.

Wilson Pickett, uno dei più apprezzati interpreti di rhythm and blues, è diventato molto popolare anche in Italia: la sua « Deborah » è stata ai primi posti di « Hit Parade »

In America, il ritorno al rhythm and blues s'è rivelato la risposta più efficace (e più semplice) alla produzione inglese che, in questi ultimi tempi, aveva minacciato di compromettere la consueta supremazia degli Stati Uniti in fatto di musica di consumo. Ma era logico che questo accadesse, essendo quel mercato naturalmente ricettivo a una musica che ha una solida tradizione popolare (non per nulla Ray Charles, che è un po' il « maestro » di tutti i cantanti di colore della nuova generazione, è considerato l'anello di congiunzione fra il jazz e il rhythm and blues).

Da noi, invece, il discorso è diverso. Per il momento ne hanno fatto le spese i complessini che, fino a quando il beat era in auge, si moltiplicavano a centinaia, facendo soldi in fretta, con l'aiuto degli amplificatori che, portati al massimo volume, impedivano alle orecchie di percepire gli accordi sbagliati. Adesso bisognerebbe modificare o ampliare l'organico di questi complessini, ma per i dilettanti i sassofoni sono più difficili da suonare delle chitarre, e allora cominciano i guai. Molte formazioni costituite temerariamente si sono sciolte, altre si accontentano ormai d'una attività soltanto saltuaria. I più bravi si sono rimessi a studiare. Alla *Parata* di Rieti che dicevamo si sono visti (e il fatto è sintomatico) alcuni violini.

S. G. Biamonte



# il Lanciere bianco di mio marito un altro uomo!"

... ho provato Ajax Lanciere Bianco: è veramente più forte dello sporco!



Che pulito! ... si... ora sono proprio orgogliosa di mio marito e soddisfattissima del mio Lanciere Bianco.



# Lanciere bianco è più forte dello sporco



Provatelo in lavatrice e vedrete che bianco!... perché Ajax Lanciere Bianco contiene **BLU ULTRAMARINO** e **SUPER PERBORATO**

E su ogni fustino...  
tanti **PUNTI QUALITÀ**

NOVITÀ!

## in regalo gli aerei più famosi!

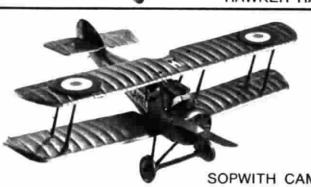


NIEUPORT 17

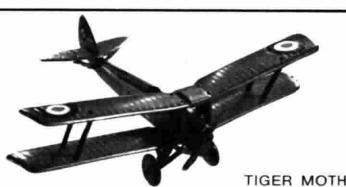


HAWKER HART

sono modelli perfetti  
d'aerei d'epoca: iniziate  
subito la collezione!  
i modelli sono in scala 1:96



SOPWITH CAMEL



TIGER MOTH

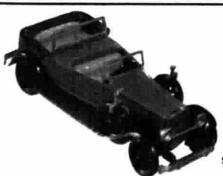
## ...e nuovi modelli di fuori-classe



MERCEDES  
SSK 1928



ISOTTA  
FRASCHINI  
1926



PACKARD  
senza capote  
1930



PACKARD  
con capote  
1930

un modello da montare  
subito in regalo  
con ogni scatola di Kremlì



Kremlì è vera crema di formaggio... e com'è buona!

## MONDONOTIZIE



### Debutta il Pakistan

La prima stazione televisiva pakistana ha cominciato a funzionare regolarmente. Già da qualche tempo tre trasmettitori sperimentali consentivano di ricevere una programmazione salutaria ai circa 50.000 televisori del Paese, concentrati per la maggior parte a Caraci. Il servizio televisivo è sostenuto dalla pubblicità, in ragione di dieci minuti per ogni ora di programmazione; la metà circa dei programmi è importata.

### Deficit olandese

La situazione finanziaria dell'Unione delle radio olandesi, la NRU, è in netto passivo. Il bilancio del 1968 si apre con un deficit di oltre 6 milioni di marchi. Per rimediare alla situazione, non resta che abbassare il livello della produzione ricorrendo in misura sempre maggiore alle registrazioni discografiche ed abolendo la produzione di originali radiofonici, le trasmissioni di concerti, le interviste, ed altri programmi del genere. La reiterata richiesta di un aumento del canone di abbonamento non è stata ancora approvata dal Parlamento. Al 1° aprile il numero degli utenti televisivi invece ammontava a 2.602.258, con un aumento di 20.499 unità rispetto al mese precedente.

### «Aida» in Argentina

Vivissimo successo ha ottenuto in Argentina l'*Aida* nella edizione televisiva registrata dalla RAI all'Arena di Verona, trasmessa da Canal 11 di Buenos Aires sabato 30 marzo. L'opera lirica è stata seguita da 577.000 spettatori, più di quanti abbiano assistito alla partita di calcio trasmessa in televisione la domenica successiva. L'*Aida* fa parte di una serie di registrazioni di opere liriche, fra cui *Il Trovatore*, *Rigoletto* e *Carmen*, realizzate dalla RAI, e già presentate in Uruguay e, in parte, in Argentina con calore e accoglienza di pubblico.

### Bilancio giapponese

Nel bilancio della NHK giapponese per il 1968 gli stanziamenti ammontano a 281,2 milioni di dollari, cifra che rappresenta un aumento di due miliardi di lire circa rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il canone, è stata operata una riforma che ha ridotto a 315 yen (600 lire circa) il canone mensile per la televisione in bianco e nero e aumentato

il canone per la televisione a colori a 465 yen (circa 850 lire) mensili. È stato abolito completamente il canone radiofonico.

### Aumenti inglesi

In occasione del recente congresso dell'Institute of Journalists, Lord Hill, presidente della BBC, si è dichiarato propenso ad un aumento del canone radiotelevisivo da cinque a sette sterline. La notizia confermerebbe l'intenzione della BBC di ampliare le spese per obbligare il governo a concedere un aumento del canone di abbonamento: a poco a poco — secondo l'*Observer* — tale eccesso di spese spingerebbe la BBC a contrarre debiti e ad operare «drastici tagli» nella programmazione, costringendo conseguentemente il governo a pronunciarsi in favore dell'aumento richiesto. Fra i «drastici tagli» previsti vi sarebbe addirittura la soppressione del Secondo televisivo.

### Satellite indiano

Il Primo ministro indiano, Indira Gandhi, ha approvato in linea di principio un ardito progetto per la ricezione televisiva in ogni parte dell'India, specialmente nei remoti villaggi che attualmente sono quasi del tutto esclusi da ogni contatto con la vita moderna. Il progetto consiste nel porre in orbita al di sopra del Paese un satellite per telecomunicazioni il quale, a differenza di quelli attualmente in uso che trasmettono i segnali a stazioni a terra, dovrebbe inviarli direttamente nelle case oppure a speciali installazioni riceventi e da queste ai televisori. L'importanza del progetto è enorme. Esso potrebbe contribuire enormemente alla lotta contro l'analfabetismo ed essere utilissimo per le scuole rurali, e per la diffusione di consigli domestici e agricoli.

### Calcio a colori

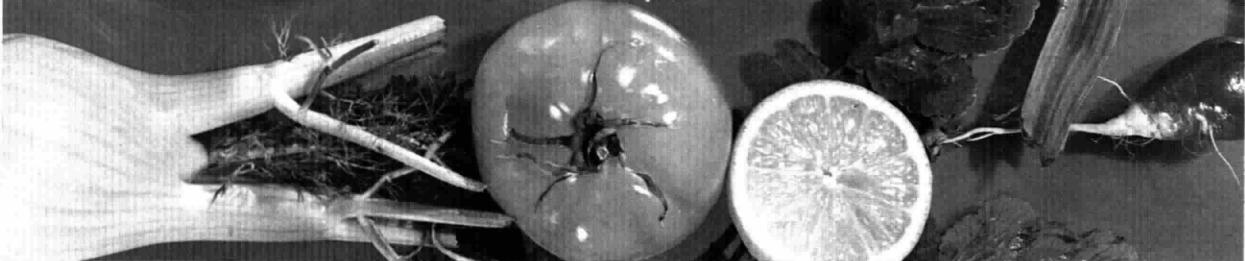
La rete televisiva olandese NTS ha messo in onda per la prima volta una partita di calcio a colori. Il Servizio documentazione e studi della NTS ha chiesto, in questa occasione, la collaborazione di ottanta ragazzi di Hilversum, di cui quaranta hanno visto la partita a colori, e gli altri in bianco e nero. È risultato che coloro che hanno seguito la trasmissione a colori, hanno apprezzato maggiormente la partita, ma hanno prestato meno attenzione al commento e ricordavano meno i nomi dei giocatori.



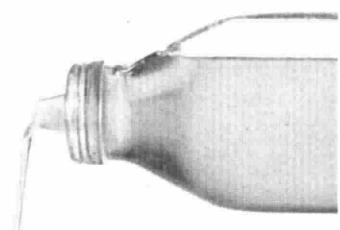
L'alta qualità  
dell'olio di oliva Bertolli  
è frutto di una lunga esperienza  
ed è garantita  
da una secolare tradizione

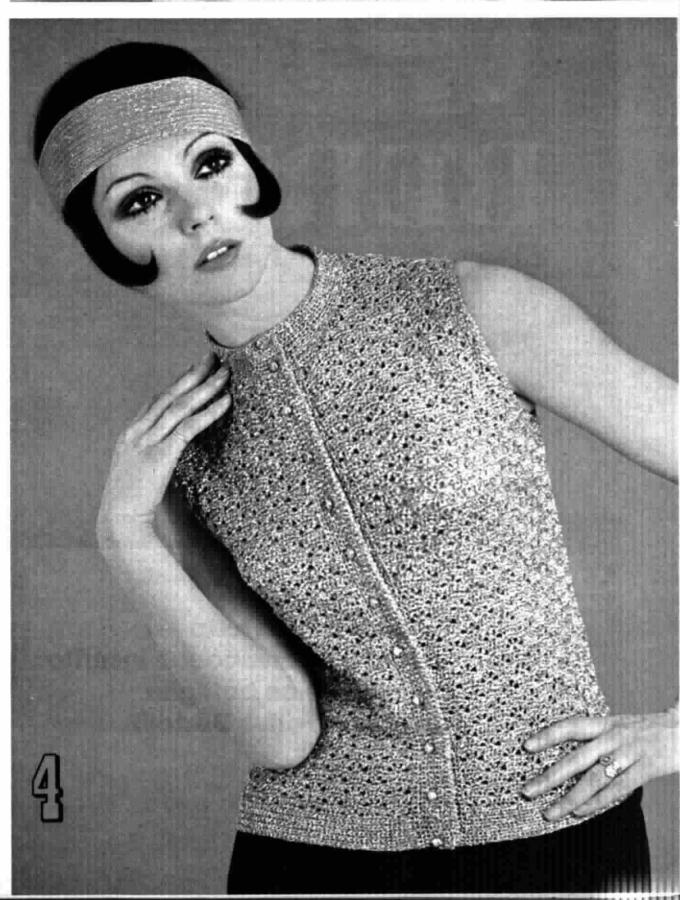
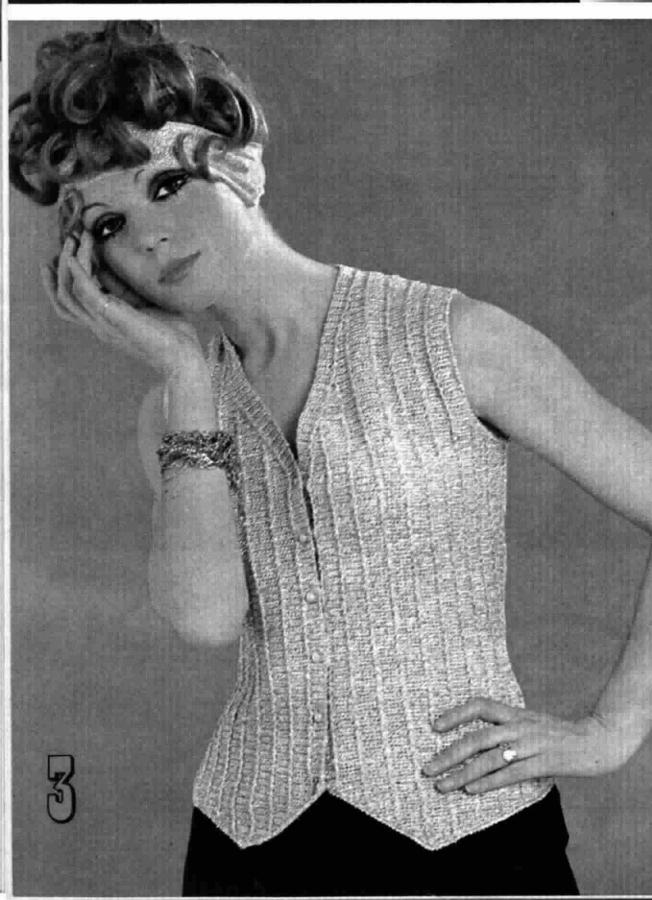
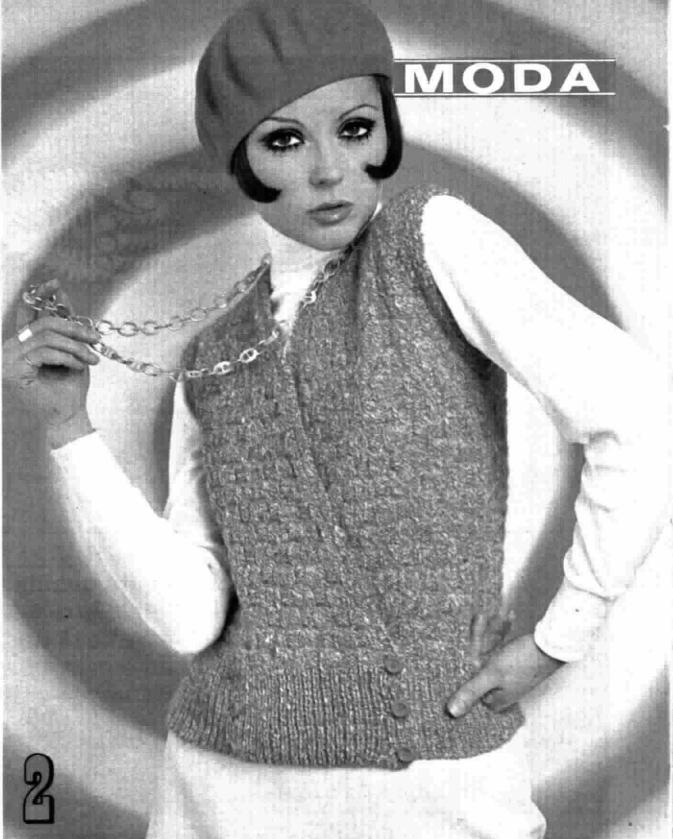
# BERTOLLI

La famosa Casa di Lucca



Questo è il perfetto  
versatore salvagocce inserito  
nella classica bottiglia  
dell'olio di oliva Bertolli





# IL GIOCO DEL GILET

E' la linea che fa la moda, ma sono i particolari che la caratterizzano e quest'anno la moda dei particolari ci ripropone, accanto al basco, alla sciarpina annodata, ai riccioli e al rossetto rosso-rosso, l'uso del gilet. Se volete aggiungere una nota personalissima e molto attuale al vostro guardaroba, vi consigliamo di copiare uno di questi « pezzi unici » creati da Maria Rosa Giani e lavorati a mano, ai ferri e all'uncinetto

1 Il gilet sportivo in lana tweed verde e beige è caratterizzato dalla cintura inserita e dalle due lunghe punte sul davanti. I bottoni sono di legno

2 Il gilet incrociato, con un disegno di quadri in rilievo, è ancora in lana tweed. La doppia allacciatura a tre bottoni è limitata al bordo elastico

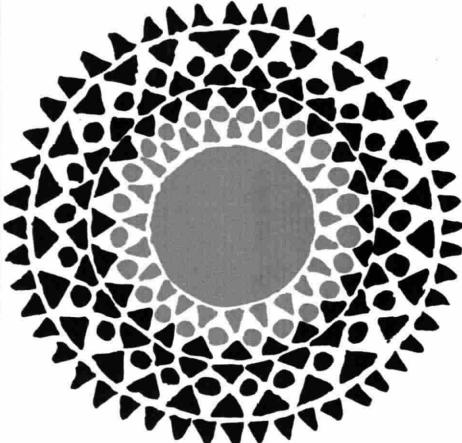
3 Il gilet sera in frisé d'argento con bottoni perlati è lavorato a maglia bassa con un punto in rilievo che forma un motivo di righe verticali

4 Il gilet in frisé dorato ha il girocollo piuttosto alto e il giromania all'americana. Tutti i modelli sono realizzati con filati della filatura di Crosa

5 Il gilet blu cobalto in dralon mohair lavorato ai ferri con un punto fantasia è molto aderente, ha la scollatura ovale e piccoli bottoni dorati



# UN DISCO PER L'ESTATE



**CONCORSO RADIODIFONICO A PREMI  
indetto dalla RAI  
in collaborazione con l'AFI  
ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI**

ASCOLTATE alla radio nelle apposite trasmissioni giornaliere le canzoni partecipanti al concorso

VOTATE per la canzone preferita

**5 INNOCENTI MINI MINOR**



verranno estratte a sorte fra tutti coloro che esprimessero la loro preferenza mediante cartolina postale da inviarsi entro le ore 9 del 3 giugno al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Un disco per l'estate - Casella postale 400 - 10100 Torino. Sulle cartoline dovrà essere indicato nome, cognome, indirizzo del mittente ed il titolo della canzone preferita.

Una Fiat 124 berlina verrà messa in palio fra i Rivenditori di dischi che avranno apposto il loro timbro sulle cartoline preferenziali.

La manifestazione si concluderà a Saint-Vincent con tre serate radioteletrasmesse nei giorni 13-14 e 15 giugno.

Le logiche contraddizioni di Flora Torrigiani

# LA COREOGRAFA DELLA DOMENICA

di Carlo Maria Pensa

Milano, maggio

**B**uongiorno, signora. Come sta?». Flora Torrigiani si toglie i grandi occhiali da sole e risponde « Malissimo, grazie », mentre il suo volto si illumina di un sorriso che sembra la più aperta dichiarazione di fiducia nelle vicende della vita. Vorrà scherzare, si pensa. Invece, poi, ci si accorge che veramente Flora Torrigiani è tutta una serie di contraddizioni, portate avanti, per gusto del paradosso, con ostinata coerenza. Ecco, per esempio: le coreografie di *Quelli della domenica*. « A me è sempre piaciuto, come ballerina e come coreografa, fare di testa mia, inventare, creare, muovermi e lavorare fuori di qualsiasi schema. Però sono felicissima di dover ubbidire rigorosamente alle ferree leggi d'una trasmissione televisiva come questa che mi lascia, sì, la più ampia libertà di espressione ma che mi costringe a un tipo di "routine" cui non ero proprio abituata e al quale, è inutile precisare, non mi abituerò mai ». Del resto, non s'è mai abituata nemmeno all'idea d'essere nata a Pisa; tanto che afferma d'essere fiorentina. Mica per niente a Firenze c'è il Lungarno Torrigiani: « E' di mia proprietà, infatti », dice come se fosse vero; ma non vuole rinunciare al piacere di arruffare le carte della sua origine e aggiunge: « In verità, per via della mia bisnonna paterna io, discendo dai Rurik, la stirpe russa nelle cui radici genealogiche spicca il nome di Ivan il Terribile ».

Eppure, nonostante la storica territorialità del potentissimo antenato e la mordace natura tipica dei « maledetti toscani », Flora Torrigiani ispira il suo lavoro a un eccezionale « fair-play » e a un metodo della dolcezza che è rarissimo nel difficile, faticoso mondo dello spettacolo. « Qualcuno mi accusa di non avere polso. Io rispondo che non occorre urlare e che bisogna smetterla di considerare il balletto come un letto di Procuste. Adoro i giovani perché i giovani hanno le idee chiare e pulite. Sogno di poter dirigere un balletto di ragazzine, tutte per bene, tutte simpatiche ». E' un'aspirazione meditata, frutto di un'esperienza precisa. A dieci anni, senza



Flora Torrigiani (in primo piano) esordì a 15 anni nel balletto classico. Nella sua carriera non manca però l'esperienza del teatro di rivista, con Totò in « Bada che ti mangio »

chiedere il parere di nessuno, nemmeno dei genitori. Flora aveva già deciso di diventare ballerina. Entrò, da privatista, alla scuola del Teatro dell'Opera di Roma: a quindici anni esordì, e a sedici era famosa. Pallida, magra magra, coi capelli lunghi lunghi — ricorda, compiaciuta di tutti questi aggettivi con l'eco — volteggiava sui palcoscenici incantando il pubblico e sorprendendo i critici. Era una piccola stella. Ma fuori di scena, era soltanto una ragazzina, che nessuno dei suoi ammiratori riconosceva. « Non sapevo parlare, temevo d'essere stupida ». Il destino contraddittorio di Flora Torrigiani dev'essere cominciato allora. A vent'anni, d'improvviso, decise di cambiare: « Dalla sera alla mattina, ho preso in mano la mia vita, ho scoperto che non ero brutta e ho cominciato a parlare. Adesso, parlo anche troppo ».

Intanto la carriera continuava. Scoppiò perfino lo « scandalo » del passaggio dal ballo classico alle frivolezze del teatro leggero: Flora passò trionfante in uno spettacolo di rivista, *Bada che ti mangio*, con Totò. Il cinema (suo padre era stato un intraprendente produttore) non se la lasciò sfuggire; fu lei che pianò tutti quando s'accorse che,

scritturata per un film come ballerina, avrebbe dovuto figurarsi anche come attrice.

Guai a cercare di costringere Flora Torrigiani a far qualcosa che non sia lei a voler fare. Forse, come si diceva, la prima e unica eccezione è questa della rivista televisiva della domenica, dove ogni settimana la postera di Ivan il Terribile deve dar fantasia a sempre nuovi balletti su musiche che sono sempre le stesse. Non è una fatica da poco, aggravata dal dispiacere di non poter più seguire ora per ora le allieve della scuola che essa dirige a Milano, in via del Carmine.

Flora Torrigiani si rimette i grandi occhiali da sole. Ora sì, il suo sguardo si vela di una dolce malinconia. Fuori dal clima teso ed eccitato in cui si svolgono le prove per *Quelli della domenica*, la signora Torrigiani pensa alle sue allieve e ricomponne in loro la memoria d'una ragazzina pallida, magra magra, coi capelli lunghi lunghi, che a dieci anni giurò a se stessa di diventare ballerina.

Flora Torrigiani è l'autrice delle coreografie di *Quelli della domenica* in onda domenica 26 maggio, alle ore 17,30 sul Programma Nazionale televisivo.

Antonellini dirige il «Vespro della Beata Vergine»

## LA MODERNITA' DEL MONTEVERDI SACRO

di Edoardo Guglielmi

**I**l *Vespro della Beata Vergine*, la maggiore opera monteverdiana d'ispirazione religiosa, venne pubblicato a Venezia, ai primi di settembre del 1610, dallo stesso editore che aveva stampato l'*Orfeo*: Ricciardo Amadino. Si era quasi al termine del soggiorno mantovano di Monteverdi, quasi alla fine di quella «mala fortuna» che peraltro non offuscherà, negli anni del «servizio dolcissimo» in San Marco, il richiamo nostalgico della città dei Gonzaga.

### Modulazioni nuove

Dopo le *Sacrae cantuiculae* e i *Madrigali spirituali*, pubblicati a Venezia e a Brescia in giovanissima età (dei *Madrigali* ci è pervenuta solo la parte del basso), Monteverdi non aveva più dato alle stampe alcuni lavori sacri. Con il *Vespro della Beata Vergine*, illuminato da una commossa sensibilità religiosa e umana, il grande musicista propone modulazioni e inflessioni del tutto nuove, un mobilissimo e intenso discorso espressivo, infine un gioco affascinante di inedite prospettive sonore. E' noto che il *Vespro della Beata Vergine* apparve insieme a una *Messa* a sei voci, pure dedicata alla liturgia mariana e composta sul «tenor» di un motetto del fiammingo Nicolas Gombert. Non sarà facile immaginare un contrasto più deciso di quello che offrono lo stile della *Messa*, ispirato ai severi canoni della tradizione polifonica, il liberissimo stile del *Vespro*, nel costante pregio di un'invenzione che piega la vocalità palestriniana a nuove forme. Affatto discordi sul piano stilistico, le due composizioni recano il segno della grande maturità monteverdiana e la testimonianza di una fede sincera e profonda, di un sentimento religioso che nel nuovo modo recitativo e concertante del *Vespro* sembra non ignorare, a volte, suggestioni di eleganza profana (un'eleganza di marca aristocratica e, quasi, di casta). Così nel luminoso *Domine adiuvandum*, che ripropone il tema della *Toccata d'introduzione dell'Orfeo*, o nell'insinuante plasticità di fraseggia del *Nigra sum*.

Per il *Vespro della Beata Vergine* è giusto parlare, come ha fatto Guido Pannain, di una religiosità che «si esalta di umana commozio-

ne». Siamo davvero giunti ad un momento altissimo e irripetibile dell'operosità monteverdiana. Ma è soprattutto nel *Magnificat*, irradiante una sconfinata forza religiosa, che viene sfruttata ogni risorsa dello «stile concertante». Una nuova religiosità si apre in effusioni commosse, toccando alti vertici d'espressione.

L'organico strumentale comprende viole da braccio e da gamba, cornetti, tromboni, contrabbasso da gamba e organo. Il maestro Nino Antonellini dirigerà il *Vespro* nella revisione del compianto musicologo tedesco Leo Schrade, che si propose di sottolineare lo «stile concertante» dell'opera e di riaffermarne decisamente l'unità stilistica, posta in discussione da studiosi come Hans Ferdinand Redlich. Insegnante alla Yale University e autore della fondamentale monografia *Monteverdi, creator of modern music*, apparsa a Londra nel 1951, lo Schrade affrontò con mirabile limpidezza i problemi esecutivi che si pongono all'interprete moderno del *Vespro della Beata Vergine*, specie nella ricerca di una sonorità autentica (sarà interessante, quanto a dispositivo strumentale, un raffronto con la versione Ghedini). L'esecuzione diretta da Nino Antonellini, nel corso della stagione napoletana, riproporrà comunque l'opera arditamente inovatrice di Monteverdi, al di là dell'occasione celebrativa, in un momento di grande risveglio d'interesse per l'antica musica italiana.

La realizzazione del *Vespro della Beata Vergine* è affidata al Coro da Camera della RAI, al «Brass Ensemble Edward Tarr» e all'Orchestra Scarlatti-RAI. Collabora-

teranno i soprani Bruna Rizzi e Cecilia Fusco, i tenori Herbert Handt ed Ennio Buoso, i baritoni Elio Battaglia e Teodoro Rovetta, nonché il clavicembalista Ruggero Gerlin e l'organista Gennaro D'Onofrio.

*Il Vespro della Beata Vergine va in onda mercoledì 29 maggio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale radiofonico.*



Il soprano Cecilia Fusco: Rosaura nell'opera di Wolf-Ferrari

### «Le donne curiose» dal Teatro La Fenice

## LA VENA GOLDONIANA DI WOLF-FERRARI

di Gianfranco Zaccaro

**E**rmanno Wolf-Ferrari (1876-1948) divide, con Ferruccio Busoni, la sorte di essere più popolare in Germania che — con una parziale eccezione per Venezia, sua città natale — in Italia. La cosa è tanto più strana se si pensa che Wolf-Ferrari, a differenza di Busoni, fu un musicista semplice, lineare e arguto come le creature di quel Goldoni che fu il suo massimo ispiratore. Inspiegabili in superficie, le ragioni della scarsa popolarità di Wolf-Ferrari in Italia (e quindi del suo successo presso il pubblico tedesco: notoriamente più attento, specie fino a qualche anno fa, ai valori sottili e raffinati) diventano più chiare se si guardano le cose un po' nel profondo.

E' vero che questo compositore accettò le ragioni strutturali del melodramma tradizionale, ma è anche vero che, ai suoi tempi, il melodramma stesso, in Italia, stava degenerando nell'opera veristica. La sua fedeltà al genere, quindi, è una fedeltà di tipo culturale, personalissima, imperniate su quelle tipiche sottigliezze che divengono necessarie allorché il singolo, nella sua battaglia, non viene a essere più sostenuto dalla cultura comune. Se, a queste «difficoltà» stilistiche, si aggiunge che, allora, il melodramma da noi non era più Verdi (ormai glacilizzato in una dimensione intoccabilmente storica), ma, caso mai, Mascagni, Leoncavallo, ecc., si comprenderà bene come Wolf-Ferrari risultasse estraneo e difficilmente riconoscibile da parte di un pubblico che, a teatro, voleva vedere passioni sconvolgenti e fatti tragici. Poi, Goldoni.



Il maestro Nino Antonellini, concertatore del «Vespro»

Dal grandissimo uomo di teatro veneziano, Wolf-Ferrari trasse — s'è detto — continua ispirazione. La sua, non era un'approblematica traduzione in musica delle commedie del suo concittadino, ma un tentativo volto a rivivere i fili sottili, gli ironici contrasti, le ambigue sfumature, i civili e sfumati tratti popolari che costituiscono, appunto, l'inesauribile fulcro del teatro goldoniano: già di per sé abbastanza difficile per la tutt'altro che agevolmente afferrabile convivenza di provocatoria popolarezza e di ironia aristocratica.

### Modestia dell'autore

Si dice che Wolf-Ferrari rispondesse, a chi gli chiedeva il perché del suo continuo attingere a Goldoni, che non se la sentiva di tentare lavori di maggiore impegno drammatico. Santa falsa modestia! Chi potrebbe negare che il legame più forte che unì Wolf-Ferrari a Goldoni e che il musicista riuscì a concretare appieno, il legame costituito dalla sottile indeterminazione che impedisce ai personaggi, appunto goldoniani, di assumere fisisionomie «volgarmente» forti, chi potrebbe negare che questa caratteristica è altamente drammatica non già per i suoi contenuti immediati, ma proprio per quel sottile, garbato e implicito scetticismo che costituisce una delle ragioni più valide dell'arte migliore dell'inizio del nostro secolo, preoccupato di salvaguardare e di valorizzare la propria intoccabile intimità di contro ai volgari demagogismi che banalizzavano tanti prodotti riducendoli a merce di basso costo e di basso consumo?

In tal senso, Wolf-Ferrari entra a buon diritto nella storia dell'arte contemporanea. Vi entra silenziosamente ma indiscutibilmente, collocandosi accanto ai protagonisti più valorosi: e questo, in virtù non tanto di meriti esplicitamente rivoluzionari, quanto del sottile e prolifico dialogo ch'egli seppe intrecciare col proprio mondo culturale: un dialogo che si sviluppa e che prende forma basandosi sulla serie di domande e di risposte che l'uomo sa dare a se stesso; non necessariamente — ripeto — in senso drammatico, bastando l'implicito drammatico, la siderale difficoltà della costanza, dell'intelligenza e della dirittura di tale dialogo.

L'opera in tre atti *Le donne curiose* narra di un gruppo di donne — giovani e vecchie — che, insospettabili dai maneggi dei rispettivi uomini, fanno di tutto per avere notizie circa una famosa casa dove, appunto, i loro uomini si recano in gran segreto. Ricorrono a ogni trucco, per avere le chiavi di questa casa, che è poi soltanto un innocente ritrovo gastronomico dove i mariti godono per qualche ora i privilegi d'un tranquillo e onesto celibato. Trucchi, raggiri, minacce, corruzioni e lampi di genialità dei servì: alla fine, le donne riescono a entrare. Piano piano si avvicinano alla sala e si mettono a origliare: il peso della loro curiosità, però, scardinò la porta e le dame irrompono poco dignitosamente nel bel mezzo del banchetto. Tutto poi, si risolve con la riconciliazione generale.

L'opera *Le donne curiose* va in onda martedì 28 maggio alle ore 20,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

# GELOSO

alta qualità a basso prezzo!

**G 651** - Registratore portatile a 2 velocità Funziona con pile, batteria auto, corrente di rete - 4 ore di registrazione per bobina - Alta Fedeltà. L. 52.000

**G 650** - Come il precedente, per sola corrente di rete - Grande solidità, assoluta sicurezza. L. 49.500

**G 570** - Registratore portatile a pile-batteria-rete - 2 velocità: 9,5 e 4,75 cm/s - 2 ore per bobina - Microfono con telecomando. L. 42.000

**G 600** - Il registratore più diffuso in Italia - Piccolo e solido, dura tutta la vita! L. 29.900



FONOVALIGE  
A TRANSISTORI



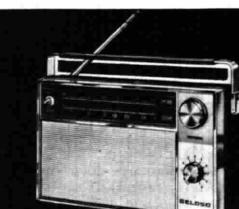
**G 178-V** - Funziona a pile e a rete - 4 velocità - Suona tutti i tipi di dischi. L. 23.000

**G 179-V** - Come la precedente, con radio incorporata, per Onde Medie. L. 32.000

**G 6/101** Stereofonica - Funziona a pile e rete - 4 velocità - Suona tutti i tipi di dischi. L. 32.000



← **G 6/90 « PHONOBOX »** - Giradischi automatico per 33 e 45 giri - Controllo tono - Funziona a pile, con lunga durata e basso consumo. L. 16.500



**G 16/201** - Radioricevitore AM/FM a 15 semiconduttori - Controllo automatico di frequenza - Altissima sensibilità - Prese cuffia e registratore. L. 29.900

**G 520** - Ricevitore AM/FM tipo lusso - 16 semiconduttori - Scala illuminabile - Ricezione TV/ suono. L. 75.000

**G 521** - Radio EXPLORER lusso, per Onde Medie e 5 Onde Corte - Riceve tutto il mondo. L. 75.000

**GTV 12"** - Televiore a transistori IN CASA con corrente di rete, DOVUNQUE con batteria auto 12 Volt - 1° e 2° programma - 2 antenne.

L. 135.000



Altri tipi « 3 Garanzie », da 16, 19, 23, 25 pollici e da 129.000 a 235.000 lire.

**IN TUTTI ESPERIENZA E SICUREZZA!**

Richiedere  
cataloghi gratuiti

**GELOSO**

Viale Brenta 29  
20139 MILANO



## Musica per King

« Sono fiero che la mia musica sia stata eseguita in onore di un uomo di Dio, un uomo di povertà, un uomo di pace ». Così ha telegrafato Strawinsky agli organizzatori di una manifestazione in memoria di Martin Luther King che ha avuto luogo al « Lincoln Center » di New York. Nel corso della cerimonia in onore del premio Nobel assassinato è stata eseguita una composizione del grande compositore russo, danzata dai ballerini del « New York City Ballet » diretto da George Balanchine.

girato in studio, tentando di superare però l'unità di luogo cui è costretta l'esecuzione teatrale, ricostruendo un vero e proprio romantico paese della fantasia. Interpreterà il film una nuova scoperta del balletto russo, Elena Evteeva, finora ballerina di fila al Bolscioi. La direzione musicale sarà di V. Fedotov che userà l'orchestra del Teatro Kirov di Leningrado.

## Come ricorderemo Beethoven

A Bonn, città natale del musicista, si è già al lavoro per preparare l'edizione del 1970 della tradizionale Festa Beethoveniana. Nel 1970

cade infatti il secondo centenario della nascita di Beethoven e le cose saranno giustamente fatte in grande stile. Si prevedono fin d'ora concerti di musiche beethoveniane affidate ai « Filarmonici di Vienna », a quelli di Berlino, alla « Filarmonica » di Leningrado e all'Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam, nonché « recital » di Claudio Arrau, Robert Casadesus, Andor Foldes, Pierre Fourrier, Wilhelm Kempff, Nathan Milstein, James King, Christa Ludwig, Barry Mac Daniel, Dietrich Fischer-Dieskau e Jörg Demus. Noti compositori tedeschi verranno incaricati inoltre di scrivere brani in memoria del grande musicista di Bonn.

## Parigi senza Opéra

A partire dal primo settembre l'Opéra di Parigi resterà quasi del tutto inattiva per permettere una completa riorganizzazione dei servizi. Il teatro lirico francese si limiterà per questo periodo ad ospitare qualche spettacolo proposto da compagnie teatrali straniere.

## Jazz all'Università

Quattro conferenze e numerose audizioni costituiscono il seminario di studi jazzistici organizzato dall'Istituto di studi teatrali e musicali dell'Università di Bologna. Il corso è stato affidato a Giampiero Cane.

## Attenti a Napoleone

In occasione delle rappresentazioni di *Guerra e pace* di Prokofiev, che il Teatro Bolscioi terrà prossimamente a Parigi, il libretto sarà rimaneggiato. Ricorrendo, infatti, il secondo centenario della nascita di Napoleone, i dirigenti del teatro russo e quelli dei teatri francesi che ospiteranno gli spettacoli, hanno raggiunto un accordo in base ai quali per non offendere la sensibilità dei francesi, il libretto sarà purgato di quanto potrebbe suonare offesa alle capacità militari dell'imperatore. Il Bolscioi presenterà in Francia anche la *Kovancina* di Mussorgsky e il *Principe Igor* di Borodin.

## In film

### « Il lago dei cigni »

I registi sovietici Dudko e Sergheev si apprestano a dare il primo giro di manovella ad una trasposizione cinematografica del balletto *Il lago dei cigni* di Ciaikovskij. Il film che è basato sulla tradizionale coreografia verrà interamente

g. d. r.

# ora sei tranquilla, hai una riserva che piace sul serio.

Una buona scorta di buste di Citterio Affettato, ed in qualunque momento sai di potere preparare un piatto saporito, un panino gustoso. E sai anche che in ogni busta, Citterio ha sigillato una garanzia importante. Sei tranquilla che è salame prodotto con una scrupolosa selezione delle carni più saporite, stagionate con la sapienza tradizionale di Citterio.

Eh sì, è proprio il caso di stare tranquilla, perché Citterio piace sul serio.



«L'arciere dall'occhio e mezzo» di Livšic e le poesie di Velemir Chlébnikov

# AVVENTURE FUTURISTE A MOSCA

**L**a più grande, la più folgorante e geniale stazione letteraria russa del secolo che ancora ci comprende è stata quella del futurismo. Non è comparabile per materia, stravaganza e qualità poetiche con quella del futurismo nostro, che pure ebbe fama mondiale: già è superiore certamente nel versante della poesia (in quello delle altre arti, i futuristi russi "riconobbero il primato e la maturità soprattutto di Boccioni e con lui di Carrà, Balla, Severini, e poi di Russolo e di Pampaloni. L'interesse per i futuristi nostrani fu più vivo in Russia che in Italia: lo testimoniano una relazione, su richiesta di Gramsci a Trotzki, nel '22). Di quel tempo, di quelle avventure futuriste di Mosca e Pietrogrado siamo venuti a miglior conoscenza oggi, per merito di Renato Poggiali e soprattutto di A. M. Ripellino e ora abbiamo tradotto anche le testimonianze di origine, per esempio questa del poeta Benedikt Livšic, *L'arciere dall'occhio e mezzo* (ed. Laterza), che appunto si presenta come un'autobiografia del futurismo russo. (L'arciere dall'occhio e

mezzo non è che l'immagine del cavaliere scita che ha il viso rivolto indietro a Oriente e solo mezzo occhio a Occidente e sta a simboleggiare il riscatto operato da una parte dei futuristi russi della loro anima asiatica, di un rigogoso flutto di arcaiche ispirazioni, in un titolo di nobiltà rispetto alla vana supremazia dell'Europa). Il libro di Livšic è di un interesse eccezionale dal punto di vista della cronaca e del piglio narrativo: entriamo veramente in un vivaio di ricordi degli anni 1911-1914, cioè del futurismo prerivoluzionario — la data del libro è il 1933: l'autore morì fucilato nel '39, convolto in un'accusa di complotto contro lo Stato —; assistiamo all'apparire a uno a uno, sulla ribalta, di quella prima notorietà dei più celebri personaggi dell'avanguardia, giovanilmente sfornati e allegri, zeppi di risorse astistiche, destinati verso il futuro, presagi di una gloria che ad alcuni di loro sopravvenne: uomini della statua di un Majakovskij e di un Chlébnikov e altri di diversa fama, come il vivente Sklovskij, che

doveva riconoscere nel futurismo «una delle più pure conquiste del genio umano». E davvero avvincenti e divertentissime sono le pagine delle memorabili «prime» dei futuristi in teatri e cabarets e di raduni in salotti letterari, e i ricordi del celebre cabaret «Il cane randagio» (tutto oggi è scomparso) dove giungeva «ondeggiando» l'Achimato e Majakovskij «sdraiato su un tamburo turco nell'atteggiamento del gladiatore ferito» era pronta a battere un colpo ogni volta che sulla soglia vedeva comparire la figura di un futurista attratto dalla folla di cui faceva parte del cabaret.

Ma per noi italiani uno dei capitoli più interessanti è quello del soggiorno in Russia di Marinetti; capitolo minuto e serrato, dove, oltre a cose già noto, ci capita di conoscere per la prima volta i discorsi in pubblico e in privato del capo del futurismo italiano di vedere illustrata la decisione che di quella presenza provarono i futuristi russi, orgogliosi di essere andati avanti per proprio conto molto più avanti di quel maestro, così nella teoria come nei risultati artistici.

## L'amico che non si chiede se avete ragione o torto

**S**i è svolto nei giorni scorsi all'Albergo Faro di Vieste nel Gargano — un bel complesso turistico dovuto all'iniziativa dell'ENI — il primo concorso nazionale di cinofilia. Una volta tanto, per usare la nota formula giornalistica, si è voluto premiare non quello che il cane deve all'uomo, ma piuttosto quello che l'uomo deve al cane in abnegazione, gioia ed amicizia. Organizzatore del concorso è stato Emanuele Del Giudice, un collega cui si deve un libro molto istruttivo, *Fratello cane*, edito dalla Casa Cappelli (pagg. 163 lire 2000), che ha vinto, per le sue numerosissime pubblicazioni, il premio editoriale del «cane d'oro». Si può ben riportare l'epigrafe del libro. Diceva Jerome K. Jerome: «Egli non si cura di chiedersi se avete ragione o torto: non si preoccupa affatto se siete ricco o povero, ignorante o istruito, peccatore o santo: siete il suo compagno e ciò gli basta. Può confortarvi, proteggervi e dare se occorre per voi la sua vita. Egli vi sarà fedele nella buona come nella cattiva fortuna. Fino alla morte: è un cane». Ma forse niente servirebbe meglio ad illustrare il libro di Del Giudice della prefazione che vi ha voluto porre Panfilo Gentile. Dice:

«L'amore per il cane è il segno inconfondibile della nobiltà di un cuore. Non è possibile sbagliare».

Non è vero che questo sentimento usurpi a favore di una bestia che è dovuta all'uomo. Non è vero che sia colpa di un poeta il cane quando tante miserie umane restano senza consolazione. Di tutte le creature delle quali Dio ha popolato la terra, il cane è la sola che abbia avuto la dabbabaggine di affidarsi all'uomo e di credere nella sua bontà: perciò è l'essere più infelice del mondo. L'imperdonabile candore del

cane è stato quello di non aver creduto al peccato originale, di non essere mai voluto diventare calvinista e nemmeno gieniansista. Ginevra e Port Royal non gli hanno insegnato niente ed ha continuato sempre a chiedere amore alla bella bipede, giustamente esiliata dall'Eden. Esiste tuttavia, tra gli uomini, qualche predestinato alla salvezza. E sono precisamente coloro che si rivolgono con animo soccorrevole e leale a quest'essere credulo ed assetato di affetto, dando così prova sicura di animo generoso e spensierato.

Emanuele Del Giudice è uno dei predestinati alla salvezza: e questi racconti ne danno testimonianza. Emanuele Del Giudice ha percorso continenti ed è stato irrequieto ed avventuroso, in guerra ed in pace, seguendo la sua vocazione di giornalista che lo ha portato da Stoccolma ad Addis Abeba, dall'Africa all'Estremo Oriente, dalle Isole Felici al Canada: dovunque ha mostrato sempre una estrosa vena di osservatore e scrittore, una originalità di reazioni ed una forza di esposizione pura e spontanea.

In una esistenza così ricca di avvenimenti, di fortune e di avversità, mai ha voluto abbandonare il suo Drink, ben meritevole, del resto, di tanto affetto. Drink apparteneva a quella razza silenziosa, possente e fedele che Jack London ha eternato nei suoi celebri racconti dell'«Orso canadese».

Emanuele Del Giudice salvò la vita al cane quand'era ancora un piccolo debole cucciolo, e Drink, in seguito, pagò largamente il suo debito al padrone. Di questi racconti, alcuni riguardano direttamente Drink, altri traggono da lui ispirazione diretta; tutti rivelano una straordinaria sensibilità

di percezione, una comprensione delicata e l'amore profondo che legava l'Uomo ed il suo Cane.

Ora che Drink viaggia, per l'eternità, nei campi di Ailou, Emanuele Del Giudice potrà scrivere sulla sua tomba quel l'epigrafe che Byron dedicò al suo Bottwein: «Gli è negato l'ingresso nel cielo ma, sulla terra, egli ebbe un'Anima...». I lettori giudicheranno dell'interesse di questi racconti. I critici nel loro merito letterario. A me tocca solo l'onore di presentare un Autore che, nell'araldica dei Cuori, occupa senza dubbio, un posto principesco».

In un'epoca di tanto selvaggio individualismo, di spreco per tutti i sentimenti generosi, l'amore per il cane, questo amico insostituibile dell'uomo sin dai primordi della storia, ci riporta alle virtù che accompagnano l'ascesa dell'uomo stesso ad un più alto grado di spirito civile: la solidarietà, la dedizione ad una causa, la fede, il coraggio.

Italo de Feo

## novità in vetrina

### L'hobby per l'orto

**A**ngelo Del Lungo: «Un anno nell'orto». La pubblicazione non vuole essere un manuale da specialista di orticoltura: si propone solo e molto più semplicemente di far conoscere quanto è indispensabile per una razionale coltura e di orientare il lettore verso la piccola casalinga coltivazione dell'orto. Per il cittadino che desidera aver vicino a sé un poco di verde, per chi sente il richiamo del ritorno alla campagna ed abbia spazio sul terrazzo cittadino o presso la cassetta di fine settimana questo libro sarà utile. (Ed. ERI, pagg. 130, L. 1100).

Roma poco conosciuta

**V**incenzo Talarico: «I passi perduti». Talarico è calabrese, ma la sua carriera giornalistica l'ha fatta a Roma, circa trent'anni. La capitale, il

suo «milieu» politico, artistico e letterario, non hanno segreti per lui, che se n'è occupato in migliaia di articoli e in rubriche di amena cronaca quotidiana. In questo libro sono raccolti alcuni tra i suoi articoli più vivi, che dall'incontro con personaggi famosi e dalla descrizione di ambienti tipici, montano quasi cinematograficamente la storia d'un anno romano. (Ed. Immordino, pag. 292).

### Tutto Ariosto

**A**riosto: «Opere». E' la volta delle opere ariostesche nella bella collana dei classici italiani diretti da Walter Binni. Il volume, curato da Giuliano Innamorati, contiene il testo integrale dell'*Orlando furioso*, del *Negromante*, della *Lena*, delle *Satire* ed un'ampia scelta dei *Carmina*, delle *Rime* e delle *Lettere*, tutti annotati. (Ed. Zanichelli, pag. 1490, lire 7000).



JOHN KENNETH GALBRAITH

## La civiltà industriale

La tempesta che viviamo offre una nuova immagine dello studioso: non più l'uomo chino sulle carte d'una scrivania, il teorico avulso dai problemi concreti della vita e proteso alla costruzione di complessi edifici teorici, ma l'uomo di studio e d'azione, a un tempo confitto nella realtà e pronto a cercare in essa il riscontro necessario alle elaborazioni del proprio intelletto. John Kenneth Galbraith, considerato oggi il massimo economista americano e uno dei maggiori nel mondo, è appunto un uomo di tal fatta. Nato nel Canada sessant'anni fa, a 23 era già professore all'Università di California; durante la guerra, fu chiamato dal governo statunitense alla direzione dell'ufficio per il controllo dei prezzi e stato diplomatico (Kennedy lo mandò ambasciatore in India), insegnò attualmente a Harvard, e insieme vive intensamente la politica del suo Paese, quale esponente del partito democratico e nella campagna presidenziale in corso, sostenitore di Eugene Mac Carthy. Il suo libro più recente, *Il nuovo stato industriale* (ora pubblicato da Einaudi, e per presentarlo lo stesso Galbraith è venuto in Italia), è diventato negli Stati Uniti un autentico best-seller. Tema dell'indagine di Galbraith è, in questo saggio, la realtà tutta attuale (particolarmenete in America, ma ormai anche in Europa) delle grandi imprese industriali, i cui giganteschi ingranaggi impongono una programmazione che si ripercuote sulla vita d'una intera nazione nel suo complesso, non meno che sulle scelte dei singoli individui. Galbraith delinea con chiarezza i pericoli di questo «strapotere» della tecnicostruttura; e indica i mezzi per arginarli. Un affascinante contributo, il suo, alla polemica oggi sempre più viva intorno al futuro delle società industriali avanzate.

f. a.

Enzo Tortora presenta "la staffetta del bucato"



**"stiamo provando  
quanto dura  
un solo pezzo  
di Aiax Ondata Blu..."**

"...In questo momento la signora Anna Maria Zanoncelli ha terminato la sua prova di bucato. Guardate com'è bianco! Ed ora il nostro pezzo di Aiax Ondata Blu passa alla signora Nadia Centeleghe. Continua così la nostra staffetta del bucato e presto sapremo quanto lava un solo pezzo di Aiax Ondata Blu".

...e alla fine ecco il risultato:



**"...questo pezzo  
ha lavato tutto  
e ce n'è ancora metà!"**

si usa come il sapone  
ma non è sapone  
è detergente solido  
è concentrato  
...e si sente dal peso.



AIAX ONDATA BLU PARTECIPA ALLA RACCOLTA PUNTI QUALITÀ

## i costri programmi

### domenica

**FURIA:** L'ultima curva - Adam Kinglesey, ricco allevatore di cavalli e proprietario di una grande scuderia, ha messo gli occhi su Furia, il magnifico stallone nero di River Green, amico indissolubile del piccolo Joey. Alla richiesta di Kinglesey, Jim risponde con un netto rifiuto: Furia non si vende, nessun prezzo. Ma Kinglesey non molla e, poiché vanta un credito ipotecario sulla fattoria di River Green, fa a Jim una nuova proposta: una gara tra uno dei suoi cavalli e Furia. Gli animali dovranno percorrere due volte la pista di Campo Stevens: se vincerà Furia, Jim non pagherà più l'ipoteca; se vincerà Kinglesey, Furia passerà nella sua scuderia. Jim non vorrebbe accettare la sfida perché sa che Kinglesey è un uomo avido e senza scrupoli, capace di tentare ogni trucco pur di aver partita vinta; ma Joey lo induce ad accettare, prospettandogli la possibilità di liberare la fattoria dal brutto peso dell'ipoteca. Il ragazzo ha molta fiducia in Furia, sa che il suo cavallo non lo deluderà.

### lunedì

**GLI AMICI DELL'UOMO:** Due piccoli coccodrilli del Gange, un bellissimo cane bull-dog, una cesta colma di graziose quaglie: questi gli esemplari che Pascal Serra presenterà nella puntata odierna. Subito dopo potrete ammirare le acrobazie di uno spassoso « gatto musicale », che salta, balla, piroetta sulle linee di un pentagramma. Angelo Lombardi arriverà con alcune simpatiche caprette. Il naturalista Borgogna vi illustrerà un documentario dedicato allo zio di Montecarlo. Infine, i burattini di Veltia Mantegazza interpreteranno una favola di La Fontaine.

### martedì



Il bimbo (Giorgio Olivieri)

**PER PIACERE, MI SUONI LA FINE DEL MONDO:** Il regista Carlo Tuzii ha realizzato per la TV dei Ragazzi questo racconto filmato, che parteciperà al concorso internazionale « Prix Jeunesse ». L'azione si svolge nell'arco di una giornata. Il protagonista, un bambino di circa 8 anni, trascorre un giorno di vacanza con i genitori. Essi raggiungono in macchina una cittadina della provincia romana. Il bambino non è contento: il suo più vivo deside-

rio è di andare al mare, ma i genitori, presi dai loro problemi personali, non lo ascoltano. E' chiaro dall'atteggiamento dei due « grandi » che questa situazione si è già verificata più volte, per cui il bambino, sentendosi solo e trascurato, scappa portando con sé un mitra di plastica, il suo giocattolo preferito. D'improvviso, incontra sulla sua strada un personaggio pittoresco: un giovane, vestito con abiti insoliti, che ha un'automobile colorata e suona la tromba. Il bambino crede di trovarsi in presenza di un angelo: anzi dell'Angelo venuto a suonare la tromba del Giudizio Universale. Il giovane, dapprima, si diverte, poi, lentamente, si rende conto dello stato d'animo del bambino, e comincia ad interessarsi a lui, con effetti e con amicizia.

### mercoledì

**IL PASSATEMPO:** Terza puntata - Alla redazione del giornale scolastico Il passatempo è giunta una lettera dello studente Luca, il quale ha deciso di abbandonare la famiglia e la scuola in segno di protesta, perché è stato sostituito da un altro compagno nella redazione del giornale. I quattro redattori, Vito, Sergio, Sandra e Nicola, vogliono ad ogni costo ritrovare il loro compagno poiché si sentono, in un certo senso, responsabili della sua fuga.

### giovedì

**TELESER:** - Vi segnaliamo due servizi di particolare interesse. Il primo ha per titolo Tempo di vacanze. Non verranno illustrati giochi o itinerari turistici, come potreste facilmente credere, ma qualcosa di più importante: l'utilità di conoscere le lingue straniere, e le varie possibilità che si offrono ai giovani di trascorrere, piacevolmente e proficuamente, le vacanze in altri Paesi. Il secondo servizio è di carattere sportivo. A partire dal 5 giugno si disputeranno in Italia le semifinali e le finali della Coppa Europea

di calcio. Gli azzurri, dopo aver superato i vari turni eliminatori, sono entrati a far parte della rosa delle 4 squadre che si contendono l'ambito trofeo. Teleset, in questo servizio, vi presenterà una panoramica delle varie fasi attraverso le quali la squadra italiana è giunta alle semifinali, e raccoglierà le impressioni ed i pronostici di alcuni tra i più noti esperti del calcio.

### venerdì

**I FORTI DI FORTE CROGGIO:** - I capi indiani Gerônimo e Conchíe hanno deciso di riunire le loro tribù per dar l'assalto al Forte e far provare le loro frecce agli odiati « visi pallidi ». Il capitano Wili ha chiesto aiuto al Quartier Generale, da dove è partito immediatamente un valoroso ufficiale dei Lancieri del Bengala, detto « il fantamaggiore », perché conosce un sistema infallibile per sbagliare il nemico.



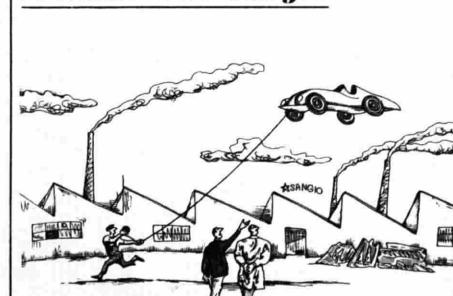
Il capitano (Ken Berry)

### sabato

**CHISSÀ CHI LO SA?** - Sono di turno le squadre della scuola « Giuseppe Mazzini » di Messina e dell'Istituto « Goffredo Mameli » di Cagliari. Parteciperanno alla trasmissione i cantanti Don Barry, che presenterà un brano dal titolo Sogno; Fiammetta, che canterà Una chitarra dimenticata; Annarita Spinaci ci farà ascoltare Ciao, caro, ed il complesso « Animals » eseguirà un pezzo messicano: Monterey.

Carlo Bressan

## ridiamo con Sangio



— Stiamo sperimentando una carrozzeria superleggera per auto da corsa!

## la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara Anna Maria, ho tredici anni e seguo i programmi radio con molto interesse. Il mercoledì sera, sul Terzo, viene trasmesso, alle 21, il programma Musica fuori schema. La trasmissione mi interessa, non solo per il suo contenuto, ma anche per la sua sigla così armoniosa. Puoi dirmi come si chiama e di chi è? (Riccardo Celentano - Rapallo, Genova).



Si chiama *Bolos* ed è di Burke-Rabe. E' bravo per la tua fedeltà alla radio. Poiché molte sono le lettere che mi chiedono notizie sulle sigle di trasmissioni, non accenterò te solo, Riccardo. Dìro a Franco Cusato di Torino, che la sigla del Circolo dei genitori è una incisione fuori commercio del M° Gino Peguri; che la sigla de *La corrida* (interessa Rita Luzi, di Cattolica) è una composizione del M° Piero Umiliani; e continuerò il discorso nella prossima lettera.

Vorrei sapere con precisione se il coro della canzone d'apertura del programma televisivo Ritorno nel sud è un dialetto italiano oppure una lingua di città straniera. (Loris Minieri - Avellino).



Alludi a *Onze donze trinze* di Savagnone-Usuelli, cantato da Giuliana Petraca? Sta a sentire. Ho telefonato al M° Teo Usuelli. La sua cuoca, ch'era sola in casa, mi ha risposto: « Il coro è milanese, dunque *Onze donze trinze* deve essere dialetto milanese ». L'esser vissuta molti anni in Lombardia mi ha fatto escludere decisamente che la cuoca avesse ragione. Da un successivo colloquio telefonico — questa volta col Maestro — è risultato che la canzone è siciliana. Bisognerà mettersi a studiarla, questi nostri dialetti.

Cara Anna Maria, anche se leggo sempre la Posta dei Ragazzi, le scrivo per la prima volta. Per chiedere quanto costa un cane San Bernardo e che cosa mangia. Grazie di cuore. (Tudi Stortelli, Ripa-Strettoia - Lucca).



Faticosa ricerca, amico mio. Mi è sembrato d'essermi momentaneamente trasformato in uno di quegli agenti segreti che riempiono delle proprie gesti (spesso repellenti) film e settimanali. Non sono abile come loro. Ecco tutto quello che un esperto di cani, finalmente impietosito, si è deciso a confidarmi: un cucciolo di San Bernardo va a costare sulle trecentomila lire. Viene spedito con il suo opuscolo illustrativo, che contiene le istruzioni per l'alimentazione del prezioso cane. Chi ne desidera più, deve pentorarsi almeno un anno prima, perché le ricette sono molte. Come ci si prenota? Scrivendo ai luoghi di produzione? « Dove sono? » In Svizzera, generalmente. Perdonami se non ho saputo far meglio. Come investigatrice, merito un licenziamento immediato.

Geniale Signora, ho tredici anni e vorrei sapere da lei quanti mesi dovrei studiare per diventare collaudatore pilota e costruttore d'aerei. Forse lei penserà che sono un po' brillo, invece no: perché già costruisco aeromodellini telecomandati. La prego di rispondermi. (Mario Pagano - Siracusa).



Se lo vogliamo calcolare in mesi, il periodo di studio che t'aspetta, Mario, raggiungeremo una cifra molto rispettabile. Fallo tu, il calcolo, moltiplicando per dodici tutti gli anni di lavoro che t'aspettano. Dopo la Scuola media, potrai frequentare l'Istituto industriale, scegliendo le discipline aeronomiche; e passare quindi all'Università e divenire, dopo altri cinque anni, ingegnere aeronautico. Oppure, potrai entrare dopo la media, al liceo scientifico e di qui passare all'Accademia Aeronautica; dopo tre anni sarà fatta; ma continuando, potrai prendere, dopo altri due anni, la laurea in ingegneria. Essendo ingegnere e pilota, dopo aver fatto una buona esperienza e aver seguito corsi speciali, potrai diventare collaudatore d'aerei. A raccomandarla la favola di Matildina. Ma io ti auguro che si avverrà punto per punto, con la precisione di funzionamento dei tuoi modellini telecomandati.

Anna Maria Romagnoli

## vi piace leggere?

● Il volume *La lepre del nonno* (editore Zanichelli), presenta un racconto di Alessandro Dumas, dedicato ai ragazzi. *Le Pére Gigogne*. Siamo alla fine del XVIII secolo: il protagonista della vicenda è un accanito cacciatore. L'amore per la caccia lo allontana dal suo lavoro, dalla famiglia e anche dal rispetto di Dio. Sarà appunto questa passione sfrenata

a portarlo alla rovina morale e materiale.

● La vita e le avventure di un grande capo Spia che per anni si oppose con tutte le sue forze all'avanzata del progetto di un generale della Legione degli Stati Uniti, sono narrate nel volume *Crazy Horse* (la disperata battaglia di Cavallo Pazzo), edito da Mondadori.



## Contro l'inquinamento

Il problema dell'inquinamento atmosferico è da qualche tempo argomento tra i più dibattuti. La situazione si fa sempre più delicata e pericolosa per la salute dell'uomo e per la conservazione dei monumenti e delle opere d'arte. Inevitabile quindi che il problema preoccupi, sovraggiungono, tenaci che l'inquinamento provocato dai veicoli a motore possa essere combattuto, almeno per ora ed in parte, per via meccanica (vedi il sistema « blow-by » della Fiat), mentre la soluzione, diciamo di natura chimica, è ancora lontana. I giornalisti italiani dell'automobile hanno recentemente discusso questo ed altri problemi nel corso di una visita alla raffineria della Mobil di Napoli. La ricerca infatti è particolarmente seguita dalla Mobil che ha concluso un accordo di collaborazione con la Ford (al quale già sette-otto compagnie fanno per essere ammesse, con una quota di 500 milioni). La Mobil e la Ford mantengono, per ora, il più assoluto riserbo sui primi risultati raggiunti.

## Radio su autobus

Una compagnia di autobus di Bristol ha deciso di dotare i suoi 200 veicoli di radio. Esse saranno collegate ad uno speciale centro di informazioni, che provvederà a diramare agli autisti tutte le notizie sulle condizioni del traffico e delle strade.

## Il colore delle auto

Henry Ford diceva: « Comprate auto di qualunque colore, purché sia nero ». Non si rendeva conto di dare un consiglio pericoloso ai suoi clienti. Il colore è un fattore di sicurezza, un mezzo naturale per rendere facilmente visibile la nostra vettura e per individuare quelle altre con eguale rapidità. E il nero è una tinta che si vede poco, o meglio, si confonde con il grigio della strada, in particolare all'imbrunire o in tutte le condizioni di scarsa visibilità. I tecnici del traffico svedesi hanno accertato che un veicolo di colore nero ha probabilità dieci volte maggiori di essere coinvolto in una scaglia rispetto ad uno verniciato in rosso chiaro. Su 31 mila automezzi presi sotto esame, il 4 per cento era in nero: questa modesta parte era stata protagonista attiva o passiva del 23 per cento dei sinistri.

Con il nero, le altre più pericolose sono il blu-grigio, il marrone, il grigio scuro e chiaro, il rosso ammattato. Il bianco è un colore « medio », in quanto gli elementi positivi e negativi si bilanciano tra loro. In testa alla classifica della sicurezza figurano, nell'ordine: il rosso chiaro, seguito dal verde chiaro, dal blu chiaro e dal giallo verde.

Secondo i tecnici svedesi, la pericolosità delle tinte scure dipende soprattutto da questo fatto: i guidatori incontrano notevole difficoltà a calcolare con esattezza la distanza che li separa dalle macchine con colori del genere provenienti dal senso visivo. Praticate alla manovra di sorpasso. Se la nostra vettura e quella che stiamo per incrociare sono avvistabili, con una determinata tinta, un secondo prima di quanto non lo sarebbero con un altro colore, e le due auto viaggiano a 90 km. orari, lo spazio disponibile per evitare l'incidente aumenta di 50 metri.

In Italia, tenuto conto del paesaggio e delle condizioni atmosferiche prevalenti nel Settentrione, dove nebbia e smog tolgo brillantezza ai colori, le vernici più indicate sono il rosso chiaro, il giallo e l'arancione. Nel Meridione, ricco di colorazioni rossicce, meglio il verde chiaro o il blu chiaro. Bisogna considerare che la facilità con la quale avvistiamo gli oggetti dipende non solo dalla loro forma o dal tipo di luce che li illumina, ma anche dalla limpidezza atmosferica e dal colore dello sfondo su cui si stagliano.

Purtroppo, nella scelta del colore, il fattore sicurezza è tenuto in poco conto. I criteri sono estetici (« troppo vistoso », « un po' apparscente », « sembra il carro dei pompieri ») o pratici (« non tiene lo sporco », « difficile da ritoccare ») o economici (« così non devo lavarla continuamente »). Attualmente, negli Stati Uniti è di moda il bianco che, a partire dal 1955, ha fatto registrare un continuo crescendo, seguito dal grigio scuro, dal grigio chiaro e dal turchese. In Inghilterra si preferiscono le auto bicolore, i blu e i verdi. In Germania torna a predominare il bianco che in Italia è preferito dagli acquirenti di vetture utilitarie.

## Lotta al rumore

Gli autoveicoli che saranno costruiti in Gran Bretagna a partire dal 1º aprile 1970 non dovranno superare certi livelli di rumorosità, fissati in relazione alla categoria del mezzo. Lungo le principali strade saranno collocati apparecchi di controllo; per gli automobilisti « fuorilegge » sono previste pesanti ammende.

## Radioparcheggi

Parcheggi facili per gli automobilisti all'aeroporto parigino di Orly. All'ingresso delle aree di sosta, guardiani muniti di radio vengono tenuti al corrente, minuto per minuto, delle zone libere da colleghi che girano in continuazione all'interno. Un attimo, e si può indirizzare a colpo sicuro chi entra nel parcheggio, indicandogli la direzione da prendere.

Gino Rancati

# ha la Pussi 22



*la pistola giocattolo  
ad estrazione automatica  
del caricatore, tutta in metallo,  
riproduce fedelmente  
la pistola Walther tedesca,  
ma è assolutamente inoffensiva*

*...ha pure  
le capsule originali  
Mercury  
in caricatori da 10 colpi.*

*in vendita  
nei migliori negozi  
a L. 1.500*



*tradizione di  
qualità e  
di prestigio*



# DIXAN

presenta

# Mister X



questa sera nel Carosello

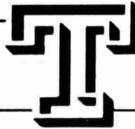
## "Agguato alla teleferica"

una nuova affascinante avventura di Mister X della serie "La formula magica".



È una produzione **DIXAN**

# domenica



## NAZIONALE

11 — Seconda Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali  
Dalla Redazione del quotidiano «L'Italia» - di Milano

12 — **MESSA**  
celebrata dal Direttore del giornale Moni Carlo Chivazzola  
Ripresa televisiva di Giampiero Viola

12 — **CINEMA: UN INCONTRO TRA GLI UOMINI**  
Regia di Antonio De Gregorio

## meridiana

12,30 **SETTEVOCI**  
Giochi musicali  
di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Finocchi  
Regia di Mario Maddalena Yon

13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**

## 13,30 TELEGIORNALE

14-14,45 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura  
a cura di Renato Vertunni  
Notiziario agricolo TV

## pomeriggio sportivo

15,30 **51° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**  
organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Arrivo della sesta tappa: Sanremo-Alessandria  
Telecronisti: Adriano De Zan e Franco Martorani  
Processo alla tappa condotto da Sergio Zavoli  
Regista Franco Morabito e Ubaldo Parezzo

16,45 **SEGNALE ORARIO**  
**GIROTONDO**  
(Biscotti Parein - Pannolini svedesi - Lines - Giocattoli Mercury - Rexona)

## la TV dei ragazzi

a) **FURIA, IL CAVALLO SELVAGGIO**  
Telefilm curva  
Telefilm - Regia di Ray Nazarro  
Prod.: I.T.C.  
Int.: Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett  
b) **I DONI MAGICI**  
Cortometraggio di pupazzi animati  
Regia di Z. Wasilewski  
Prod.: Film Polski

## pomeriggio alla TV

17,30 **QUELLI DELLA DOMENICA**  
Testi di Marchesi, Terzoli e Valente  
con la collaborazione di Cozzani  
con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio  
Scene di Egle Zanni  
Coreografie di Floris, Torrigiani  
Orchestra diretta da Gorni Kramer  
Regia di Romolo Siena

## 18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Sauzé Italiana - Gran Pavé - Crackers soda)

19,10 **Campionato Italiano di calcio**  
**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

## ribalta accesa

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Regia: Manzotin - Macchine per cucire Borletti - Chlorodont - Olio d'oliva Danta - Sapone Palmolive - Motograziella Carnelli)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE DEI PARTITI**

## ARCOBALENO

(Talco Felce Azzurra Paglieri - Monda Knorr - Mobil Salvavani - BP Italiana - Burgo Scott - Zoppas)

## IL TEMPO IN ITALIA

## 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

## CAROSELLO

(1) **Terme di Recoaro** - (2) **Linetti Profumi** - (3) **Pneumatici Cinturato Pirelli** - (4) **Budini Lombardi** - (5) **Dixan** per lavatrici  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavoli - 2) Vision Film - 3) Roberto Gavoli - 4) Roberto Gavoli - 5) Studio K

## 21 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon  
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri  
con la collaborazione di Umberto Ciappetti

**MAIGRET E I DIAMANTI**  
Romanzo in tre puntate

## Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
Maigret: Gino Cervi  
La signora Maigret: Andreina Pagnani  
e in ordine di apparizione:  
Jeff Clegg: Enrico Ribolzi  
La portinaia: Marina Lando  
Lucas: Mario Maranzana  
Joséphine: Bauchs: Mila Vannucci  
Il portiere del « Clou Doré »: Vittorio Duse  
Tomaso: Marisa Bartoli  
Jacqueline: Piero Gerli  
Il signor Louis: Massimo Mollica  
Jean Loup: Donatella Gemmilli  
Una telefonista: La signora Barillard  
Marilina Bovo: Fernand Barillard  
Adriano Micantoni: Lapointe: Gianni Musy  
Il giudice Ancelin: Leopoldo Trieste

Commento musicale a cura di Romolo Grano

Scene di Sergio Palmieri  
Costumi di Marilù Allanello  
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Regia di Mario Landi  
(Le inchieste del Commissario Maigret sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

## DOREMI'

(Pasta del Capitano - Chevron Italiana - Amaro Cora)

22 — **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere a cura di Giampiero Raveggi

22,10 **LA DOMENICA SPORTIVA**  
Risultati, cronache, filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

## 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

## SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

## 20 — Tagesschau

20,10-21 **Hazy Osterwald** - Show Musicale di Unterhaltungs sendung  
Regie: Oskar Krüger  
Verleih: STUDIO HAMBURG

## SECONDO

18 — **ROMA: IPPICA**  
Premio Presidente della Repubblica  
Telecronista Alberto Giubilo

18,30 **CONCERTO DELLA PIANISTA Licia Mancini**

Robert Schumann: Sonata in sol min. (1-2) a) Praeludio, Andantino, c) Scherzo, d) Ronde; Fryderyk Chopin: a) Notturno in do min. op. 48 n. 1, b) Improvviso in la bemolle magg. op. 29, c) Ballade n. 3 in la bemolle magg. op. 47  
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,05-19,50 **Musica dalle città da Roma**

1 — **BALLETTI DI MARCELLA OTTINELLI**

F. Chopin: Le Silfide  
Coreografia di Michele Fokine  
Interprete: Ornella Bassetto, Rossella Kovacs, Anna Maria Razzi, Walter Venditti e il Complesso Romano del Balletto

M. Ravel: Bolero  
Coreografia di « El Camborio » - Interprete: Rosaria Aghina, Renzo Bianconi, Roberto Candida, Luisa Cicognani, « El Camborio », Maite Egiguren, Enzo Esposito, Monir Etebar, Gabriello Furbetto, Antonio Garofalo, Enrique Guzman, Iolanda Ottaviani, Maria Otinelli, Cristina Pelosi, Ector Rios, Iris Ruggeri, Giovanna Segreti  
Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino  
(Ripresa effettuata dal Parco di Villa Celimontana)

## 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

## INTERMEZZO

(Calzaturificio di Varese - Tessuti Wool Master - Gò - Radiomarelli - Cucine Ferretti - Milkana Oro)

21,15

## ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio Macchi con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

## DOREMI'

(Montedison - Robert Bosch)

## 22,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon (Replica)

## 23,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Giampiero Raveggi

## TV SVIZZERA

10 da Moutier (Berna): STORIA MESSA-SA, celebrazione nella Chiesa di Notre-Dame - da Don Louis Frelechot. Corale mista - Saint-Cécile - diretta da Gérard Crelier. Commento di Don Marciotti

11 — **STORIA PER VOI** - Seminario di Elvira Suter - da Lucerne. CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta

17,55 **TELEGIORNALE**, 1<sup>a</sup> edizione  
18 — **LA GIORNATA DI PLUTO**. Discorsi amministrativi di Walt Disney

18,45 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati

19,45 **LA PAROLA DEL SIGNORE**. Conversazione evangelica del Padre Guido Rivoir

19,55 **SEI GIORNI**. Cronache di una settimana di anticipazioni del programma della TSI

20,20 **TELEGIORNALE**, Ed. principale

20,35 **GLI SFASATI**. Lunogometraggio

Regia di Tony Richardson

22,10 **LA DOMENICA SPORTIVA**

22,50 **TELEGIORNALE**, 3<sup>a</sup> edizione

V

26 maggio

«La domenica sportiva», una trasmissione da batticuore

## IN GARA COL TEMPO



Il direttore del « Radiocorriere TV » consegna ai giocatori Rivera e Prati (terzo e quarto da sinistra) il trofeo assegnato al Milan quale squadra che ha segnato più gol nel campionato 1967-68. Il presentatore della « Domenica sportiva » Enzo Tortora assiste sorridendo

ore 22,10 nazionale

Il Campionato di calcio di Serie A si è concluso e *La domenica sportiva* ha calorosamente festeggiato il Milan, neo campione d'Italia. *La domenica sportiva* trasmessa « dal vivo » è giunta quest'anno al suo 33esimo numero e tra qualche settimana lascerà l'abito da cerimonia per indossare quello più adatto alla stagione estiva. Si sposterà dall'ampio studio TV-2 milanese al TV-5, più piccolo, usato per le consuete trasmissioni del *Telegiorni*.

riprenderà cioè l'aspetto che ha sempre avuto prima della innovazione che l'ha vista diventare una trasmissione tutta dal vivo, con la garbata guida di Enzo Tortora. Non perderà tuttavia il suo mordente, ed il numero e l'importanza dei servizi rimarranno sempre gli stessi; avrà meno calcio, ma resterà, anche durante i mesi estivi, il polo di attrazione di tutti gli appassionati di sport. Tentatré trasmissioni, per una durata di circa trenta ore, hanno richiesto una mobilitazione di mezzi davvero impo-

nente, per portare su tutti i campi di gara le squadre di ripresa: giornalisti, operatori, fonici, elettricisti. Automobili veloci, motociclette e talvolta anche aeree ed elicotteri hanno riportato ai centri TV di Milano, Roma, Torino e Napoli, sempre in gara col tempo, la pellicola girata, lottando talvolta contro le avversità atmosferiche: sotto la pioggia e la neve e, soprattutto affrontando, nel Nord, l'industria muraglia della nebbia. Decine di operatori hanno seguito centinaia di partite di calcio e centinaia di altre gare, per dar modo ai giornalisti di raccontare la tumultuosa storia di una domenica di sport. Un record importante: la prontezza di riflessi e l'allenamento tecnico degli operatori cinematografici hanno permesso anche di far vedere ai telespettatori quasi tutti i goals del campionato di calcio della Serie A. La moviola, poi, ha spesso dissipato dubbi e con il « rallenamento » ha detto... la verità. Qualcuno ha definito *La domenica sportiva* « trasmissione da batticuore ». Se non lo è per i telespettatori, lo è certo per chi la fa.

E' una trasmissione che nasce, senza perdere un secondo, appena le gare hanno termine. E si snoda nella serata domenicale con le automobili che corrono per portare il filmato ai reparti di sviluppo e stampa, che li passano al montaggio, alla sincronizzazione, ed infine al telesinema per la messa in onda. Una trasmissione che corre sul filo di equilibrio che potrebbe spezzarsi da un momento all'altro, ma che miracolosamente non si è mai spezzato. Come abbiamo detto, fra qualche settimana *La domenica sportiva*, cambierà formula. Per breve tempo però, perché a settembre essa riterrà sul teleschermo, ancora più viva e più viva, per narrare agli sportivi italiani le imprese degli « eroi » della domenica.

ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo

SETTEFOCI

Michel Polnareff presenta la sua più recente incisione: *Ame Caline*. Nell'edizione serale, il posto dell'ospite viene occupato da Gloria Paul che canterà *Pulpa de tabaco*. Ai giochi musicali concorrono: Gino (Sono già le tre), Don Miko (Le tue parole), Mario Zelinnotti (Una ragazza come te) e Thomas (Vacanze). Le « voci nuove » sono quelle di Filippo Bulgari, interprete di *Una panchina vuota*, e di Eliana De Rossi, che canta *Finisce così*. (Vedere un servizio a pag. 46).

ore 21 nazionale

MAIGRET E I DIAMANTI

Riassunto della prima puntata

Maigret, incaricato di indagare sul furto in una gioielleria, si reca da un certo Manuel per averne utili informazioni. Si tratta dell'ex proprietario di un bistro, un uomo di sessant'anni paralizzato alle gambe in seguito alla vendetta di due delinquenti; è sempre vissuto ai margini della malavita senza tuttavia compromettersi. Due giorni dopo la visita del commissario, Manuel è assassinato. Viveva con Joséphine, una giovane donna dal passato dubbia. Maigret apprende che la ragazza è proprietaria di tutto lo stabile in cui abitava con Manuel.

La puntata di stasera

Le indagini di Maigret continuano al « Clou Doré », il locale che era un tempo di Manuel, poi donato a Joséphine e infine rilevato da un certo Jean Loup. Il commissario scopre che il signor Louis, abituale frequentatore del « Clou Doré », è in relazione con Fernand Barillard, inquilino di Joséphine. A Barillard, Maigret non nasconde che lo ritiene implicato nel furto della gioielleria e che è a conoscenza di un suo legame con Joséphine. Ma Barillard nega ogni cosa, e anche Joséphine dichiara di non conoscerlo.

QUESTA SERA  
IN  
INTERMEZZO**Ferretti**PRESENTA  
LA VOSTRA  
CUCINA  
COMPONIBILERICHIEDETE IL CATALOGO A  
F.I.I. FERRETTI - CAPANNOLI (PISA)

RD

| NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

| VIA \_\_\_\_\_

| CITTÀ \_\_\_\_\_

(allego L. 100 in francobolli per spese postali)

**CALZE ELASTICHE**

per VENE VARICOSE e FLEBITI  
Su misura, dalla fabbrica al  
privato, efficaci, non danno noia  
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5  
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16  
MILANO - tel. 272679.

PER  
MASCHERARE  
le protesi e masticare  
sano, super - polvere**ORASIV**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ELIMINATE PER SEMPRE  
TIMIDEZZA ANSIA  
COMPLESSICORSO DI PSICOLOGIA PRATICA  
PER CORRISPONDENZARichiedete l'opuscolo a colori gratis a  
I.P.P. - Via Bruno Buozzi 47/B - Roma**SENO**

Il nuovo Composto "MARMER"  
Form. Americana - Rapido effetto  
attivante la circolazione, dona al  
SENO plasticamente armonioso.  
Specielle raccomandazioni ovunque  
per la cura del seno. Prezzo compreso  
della L. 1.500, D. G. CIELLE -  
BUOZZI, 3/R - 10121 TORO-  
KINO - Oppure nelle farmacie

**ernia**  
UNA FORMULA UNICA A  
VANTAGGIO DEGLI**ERNIOSI**Senza alcun pagamento anticipato,  
nessun impegno, l'Institut Hernia offre  
l'opportunità di scoprire il  
metodo del celebre metodo  
di fama mondiale**MYOPLASTIC-KLEBER**

vi offre la possibilità di provare  
in casa. Per approfittare di  
questa formula unica, niente di  
più facile: richiedere gratis al  
Dottor E. Petrucci, Ag. Generale  
Italia, via XX Aprile 33, Genova,  
l'opuscolo MYO n. 15.

F. C.

**STITICHEZZA**

1

**GRANO  
DI  
VALS**REGOLARIZZA  
DOLCEMENTE  
LE FUNZIONI  
DIGESTIVE  
E INTESTINALI

IN TUTTE LE FARMACIE

Lab. G. Manzoni &amp; C. Via Vele 5 - Milano

Av/70-22, A.C. 1,5, P. 55 - n. 4

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Segnale orario Musiche della domenica (Vedi Locandina)	6,25 Bollettino per i naviganti 6,30 <b>BUONGIORNO DOMENICA</b> , musiche del mattino presentate da Claudio Tallino
7	'29 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Almanacco 7,40 <b>Buona festa</b> (Vedi Locandina)
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia - Sette arti - Sui giornali di stamane	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
	'33 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,45 <b>Il giornale delle donne</b> Presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo
9	'03 Musica per archi '10 <b>MONDO CATTOLICO</b> - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)	9,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> — Manetti & Roberts
	'30 <b>Santa Messa</b> in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrin	9,35 Amurri e Jurgens presentano: <b>GRAN VARIETA'</b>
10	'15 Trasmissione per le Forze Armate - Cinque contro cinque - Rivista di D'ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli '45 <b>Musiche per due Continenti</b> Ennio Morricone, Percy Faith, Claudio Villa, Iva Zanicchi, Andy Williams, Nancy Sinatra, The Beach Boys e i Ribelli	Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Gino Bramieri, L'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Gianni Morandi e Rosanna Schiaffino - Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> - 51° Giro d'Italia, servizio speciale da Sanremo
11	'40 <b>IL CIRCOLO DEI GENITORI</b> , a cura di Luciana Della Seta La scuola e la medicina preventiva	11 — <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b> — <b>Sorrisi e Canzoni TV</b> 11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina)
12	Contrappunto	12 — <b>ANTEPRIMA SPORT</b> - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bertoluzzi e Mauro Magni 12,15 Lelio Luttazi presenta: <b>VETRINA DI HIT PARADE</b> Testi di Sergio Valentini 12,30 <b>Trasmissioni regionali</b>
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio del Colle del Giovo. Dal nostri inviati Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotto e Italo Gagliano — Terme di San Pellegrino <b>20 LE MILLE LIRE</b> Gioco musicale di D'ottavi e Lionello - Presentano Raffaele Pius e Grazia Maria Spina - Regia di Riccardo Mantoni - Invernissi '35 Sì o no — Oro Pilla Brandy '41 <b>Canta Lando Florini</b> (Vedi Locandina)	13 — <b>IL GAMBERO</b> Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> — Mira Lanza 13,35 <b>Eleuterio e sempre tua...</b> Un po' di musica con Rina Morelli, Paolo Stoppa, Johnny Dorelli - Testo di Maurizio Jurgens - Regia di Adolfo Perani
14	Musicorama e Supplementi di vita regionale '30 <b>Io, Alberto Sordi</b> (Replica dal Secondo Programma)	14 — <b>Supplementi di vita regionale</b> 14,30 <b>Voci dal mondo</b> - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15	Giornale radio	15 — <b>Gli amici della settimana</b> Trattenimento musicale con Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzoletti e Renzo Nissim - Una produzione di Maurizio Costanzo Tra le 15,30 e le 16,45: 51° Giro d'Italia — Terme di San Pellegrino (Vedi Locandina)
	'10 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b>	15,50 <b>La Corrida</b> Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale) — Soc. Grey
16	'10 <b>POMERIGGIO CON MINA</b> Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Cababrese — Chinamartini	16,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 16,35 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b>
17	'40 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b>	17 — <b>Musica e sport</b> — Castor S.p.A./Elettrodomestici
18	Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma Stagione Sinfonica Pubblica della RAI <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto da <b>Elijah Inbal</b> con la partecipazione di Geneviève Page, recitante e di Lajos Kozma, tenore Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni (Vedi nota)	18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 Buon viaggio 18,40 Bollettino per i naviganti 18,45 <b>Arrivano i nostri</b> Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di Giorgio Salvioni con la partecipazione di Roberto Villa e Silvana Giacobini - Regia di Adriana Parrella (Prima parte)
19	'30 Interludio musicale	19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - 51° Giro d'Italia, commenti e interviste da Alessandria di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotto e Italo Gagliano — Terme di San Pellegrino
20	<b>GIORNALE RADIO</b>	20 — Punto e virgola 20,11 <b>ARRIVANO I NOSTRI</b> (Seconda parte)
	'15 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Sandra Mondaini e Lina Volonghi e con la partecipazione di Walter Chiari e Alighiero Noschese - Regia di Pino Gilioli (Replica dal II Programma)	20,30 <b>La scienza nel duemila</b> IV. Come ci cureremo nei prossimi trent'anni Dibattito con Enzo Gori, Pietro Mascherpa, Ettore Trabucchi Moderatore: Francesco D'Arcis
21	'05 Piccola fantasia musicale '30 <b>CONCERTO DEL QUINTETTO HANDT</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — <b>Personaggi: tra realtà e fantasia</b> IV. Kaspar Hauser, a cura di Giuseppe Lazzari 21,30 <b>Giornale radio</b> 21,40 Canti della prateria 21,55 Bollettino per i naviganti
22	'10 <b>MUSICA DA BALLO</b> '45 <b>PROSSIMAMENTE</b> , rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	22 — <b>POLTRONISSIMA</b> - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti 22,30-22,40 <b>GIORNALE RADIO</b>
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte	22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>KREISLERIANA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**26 maggio**  
**domenica**

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)

9,30	<b>Corriere dall'America</b> , risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45	F. Liszt: Polacca n. 2 in mi magg. (pf. T. Vasáry)
9,55	Giustinianno. Conversazione di Gloria Maggiotto
10 —	G. Tartini: Tre Sonate per vi. e cont. (Riebab. di R. Castagnone); n. 11 in mi magg.; n. 12 in sol magg.; n. 13 in si min. (G. Guglielmo, vi.; R. Castagnone, clav.) • G. F. Haendel. Concerto grosso in do magg. - Alexander Tansman (Org. da Camera - Jean-François Paillassé - dir. J.-F. Paillassé)
10,45	<b>Musiche per organo</b> C. Franck. Corale n. 2 in si min. (org. M.-C. Alain)

11 —	E. Bloch. Quattro Episodi per orchestra da camera
11,15	<b>CONCERTO OPERISTICO</b> diretto da Elio Boncompagni con la partecipazione del soprano Gianna D'Angelo e del tenore Luigi Infantino (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10	Massimo D'Azeglio scrittore. Conversazione di Massimo Grillandi
12,20	<b>MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE</b> H. Villa Lobos: Bachianas Brasileiras n. 7 (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese dir. L'Autore)
12,45	<b>Le grandi interpretazioni</b>

12,45	G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore, su testi tratti da F. Nietzsche e da Des Knaben Wunderhorn - per contr., coro femm., coro di voci bianche e orch. (M. Lipton, contr.; J. Corigliano, vi.; J. Mars, cr. - Orch. Filarmonica di New York, Cori di voci femminili della Scuola Cantorum e Coro di voci bianche della Chiesa della Trasfigurazione; dir. Léonard Bernstein - Maestri dei Cori H. Ross e S. Gardner)
14,30	A. Borodin: Quartetto n. 2 in re min. per archi (Quartetto Endres) • G. Faure: Quartetto in do min. op. 15 per pf. e archi (Quartetto Pro Arte)
15,30	<b>Cartoteca</b> Tre atti di Tadeusz Rozewicz Versione italiana di A. M. Raffo Compagnia del Teatro - Gruppo - Regia di Carlo Quartucci (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,50	L. Weinberg: Concerto per tromba e orchestra (sol. T. Dokshizer) • I. Strawinsky: Petruska, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Filarmonica di Mosca dir. K. Kondrashin) (Programma Scambio con la Radio Russa)
17,30	Place de l'Étoile - Istantanea dalla Francia
17,45	OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA , a cura di Carlo Marinelli

18,30	<b>Musica leggera</b>
18,45	<b>La lanterna</b> Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Siniagalli Giorgio Vigolo in versi e in prosa (Invito alla scoperta di un maestro segreto)
19,15	<b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30	<b>La scienza nel duemila</b> IV. Come ci cureremo nei prossimi trent'anni Dibattito con Enzo Gori, Pietro Mascherpa, Ettore Trabucchi Moderatore: Francesco D'Arcis
21 —	<b>Club d'ascolto</b> <b>Una stagione all'inferno</b> (Rimbaud in Africa) - Un programma di Romano Costa - Partecipano: Massimo Foschi, Corrado Gaipa, Gianna Piaz, Paolo Perugini Regia di Raffaele Meloni

23,15 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 6,35/Musiche della domenica

Calvi: *Vacances* (Gerard Calvi) • Mogol-Sonny: *Little man* (Milva) • Legrand: *Di-ge-ding-ding* (Michel Legrand) • Guidi-Pallesi: *Strano* (Johnny Dorelli) • Costino: *Art de Paris* (Montenatti) • Wurtzel-Milner: *Enriques: Ossia nostra amore* (Rita Pavone) • Harburg-Arlen: *Over the rainbow* (André Previn) • Terzoli-Simonetta-Gaber: *Gulp gulp* (Giorgio Gaber) • Rhubein-Kämpfert: *Melina* (Bert Kämpfert) • Musy-Gigli-Gigli: *Serafino* (Ornella Vanoni) • Retman: *Sheriff's guitar* (Rolf Cardello) • Adamo: *Il nostro romanzo* (Adamo) • Towne-Hadjidakis: *Ta pedhia tou pirea* (Sid Ramin) • Colonnello-Di Paola: *Ingrossi-Soffici: Se decideri* (Giugliola Cinquetti) • Vaughn-Rigual: *Cuando calienta il sol* (Arturo Mantovani) • Cucchiari: *Se l'amore c'è* (Rocky Roberts) • Heywood: *Canadian sunset* (Armando Trovajoli) • Pinchi-Sili: *Per tutto il bene che mi vuoi* (Orietta Berti) • Spier: *Die kleine Schmeichelei* (Robby Spier).

15,30-16,45/Cinquantunesimo Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della sesta tappa Sanremo-Alessandria. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Ubaldo Galigano.

#### 9,10/Mondo cattolico

«La giornata delle comunicazioni sociali». Partecipano al dibattito il dottor Federico Alessandrini e il dottor Fabrizio De Santis. Moderatore Mario Puccinelli.

#### 21,30/Concerto del Quintetto Handt

Franz Joseph Haydn: *Die Beredsamkeit; Abdelliend zu Gott; Alles hat seine Zeit; Die Harmonie in der Ehe; Die Warnung* • Johannes Brahms: *Der Abend op. 64 n. 2* su testo di Schiller; *O schöne Nacht op. 92 n. 1*, su testo di Daumer; *Spätherbst op. 92 n. 2*, su testo di Allmers; *Sehnsucht op. 112 n. 1*, su testo di Kugler; *Nächtens op. 112 n. 2*, su testo di Kugler • Bela Bartok: *Quattro canti popolari slovacchi; Zadala mama; Noholi, nabol; Rada pila; Gajdujte, gajdence* (Quintetto Handt: Margaret Baker, soprano; Margaret Lensky, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore; James Loomis, basso; Mario Caporali, pianoforte).

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m 327, da Torino 1 su kHz 845 pari a m 355, da Napoli 1 su kHz 890 pari a m 327, da Bari 1 su kHz 845 pari a m 355, da Caltanissetta 0,6 su kHz 8900 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione. 22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europea - divagazioni turistico-musicali a cura di Lorenzini - 23,45 Nuovi musicali - 1,06 Musica dolce-musicale - 1,36 Voci celebri nel mondo della lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Appuntamento a sorpresa - 3,06 Virtuosismo nella musica strumentale - 3,36 I nostri autori di canzoni: C. A. Rossi, Arturo Casadei - 4,06 Musica Internazionale - 4,36 Le canzoni di tutti: 5,06 Pagina romantica - 5,36 Complessi di musica leggera - 6,06 Arcobaleno musicale. Tra un programma e l'altro vengono tra-

## SECONDO

### 7,40/Buona festa

Nazareth: *Cavaquinha* (Norrie Palmer) • Wildman: *Domani o forse mai* (Armando Sciascia) • De Abreu: *Saudade fez um samba* (Silvio Taneira) • Calvi: *Le porteur d'eau* (Gérard Calvi) • Messel: *Madlen bon bon* (Gino Messel) • Darin: *Come September* (Billy Vaughn) • Testoni-Rossi: *Ballando con le donne* (Ezio Leoni) • Kennedy-Williams: *Harbour lights* (The Cambridge Strings) • Vilard: *Capri c'est fini* (Caravelli) • Fabor: *Brasilia holiday* (Giorgio Fabor) • Barry: *A man alone* (Ray Martin) • Costy: *Sporting* (Fernand Terby).

### 15,30-16,45/Cinquantunesimo Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della sesta tappa Sanremo-Alessandria. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Ubaldo Galigano.

## TERZO

### 11,15/Concerto operistico diretto da Elvio Boncompagni

Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani* • Gaetano Donizetti: *Maria di Rohan*; *Cupa, fatal mestiere* (soprano Gianna D'Angelo) • Georges Bizet: *Carmen*: *Il fior che avevi a me tu dato* (tenore Luigi Infantino) • Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: *Oh! bel paese* (Gianna D'Angelo) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: *No, pagliaccio non son* (Luigi Infantino) • Ambroise Thomas: *Amleto*: *Pazza di Ofelia* (Gianna D'Angelo) • Ottorino Respighi: *Belfagor*: *Ouverture* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI).

### 15,30/Cartoteca

Personaggi e interpreti della commedia: Il protagonista: *Roberto Vezzosi*; La madre, la donna grassa e la ragazza: *Laura Panti*; Il padre, il signore con la scriminatura e il professore: *Dario Mazzoli*; Una voce di donna e la segretaria: *Angela Cavo*; Olga: *Anna Bonasso*; Lo zio e il secondo vecchio: *Luigi Castrovilli*; Il primo vecchio, quello col cappello e il tipo grasso: *Massimo Castri*; Il terzo

smezz notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38

8,50 Mese mariano: Canto alla Vergine - Donne del Vecchio Testamento, meditazione di P. Guiglberto Giacchi - Glaciatore. 9,30 In collegamento: RAI Santa Messa in Rito Romano, omelia di P. Giacchi, Lusindriani, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, 12,50 Nasa nedelja a Kristusom, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghesi, 16,15 Liturgia Orientale in Rito Romano, 20,15 Weekly Concert di Sacred Music 20,33 Cristianiani: *Il divino nelle sette note* San Filippo Neri, di Alessandro Scarlatti, a cura di Mariella La Raya, 20,45 Musica popolare, 21,45 Okeumimica, 22,30 Sano Roberto, 22,45 Transmissioni in altre lingue, 22,45 Cristianiani in lingua, 23,15 Radio in vanguardia, programma musicale, 23,45 Discografia di musica religiosa, 23,45 Repliche di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

### MONTECENERI

Il Programma (kHz 557 - m 539)

9 Musica ricreativa, 9,10 Cronache di ieri.

vecchio, quello con berretto e il giornalista: *Piero Domenicuccio*; Lo speaker: *Ferruccio Casacci*; La voce dell'altoparlante: *Paul Teitschend*; Rumorista: *Attilio Ciciotto*.

### 19,15/Concerto di ogni sera

Beethoven: *Le Creature di Prometeo*, ouverture op. 43 (Orchestra Sinfonica della Radio, Bavaresi diretta da Eugen Jochum) • Schumann: *Concerto in fa minore op. 129* per violoncello e orchestra (solo da Maurice Gendron, Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Ciaikowski: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler).

### 22,30/Kreisleriana

Franz Schubert: *Das Dörfchen*, su testo di Gottfried August Bürger, op. 11 n. 1 (Akademie Kammerchor diretto da Ferdinand Leitner) • Ludwig van Beethoven: *Sonatina n. 6* (pianista Gino Gorini) • Johannes Brahms: *Ein Sommertag*, su testo di Adelmann del XIII se. op. 14 n. 4 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono, Karl Engel, pianoforte) • Carl Maria von Weber: *Variazioni in doppia magia* (pianista Michael Brauneis) • Franz Liszt: *La Rosignol* (pianista Gyorgy Cziffra) • Hugo Wolf: *Gesang Weylas*, su testo di Eduard Mörike (Alfred Poell, basso; Franz Hollertschek, pianoforte) • Michael Glinka: *La Doutte* (Ivan Petrov, basso; Stouchevski, pianoforte) • Alexander Scriabin: *Studio in re diesis minore op. 8 n. 12* (pianista Alexander Brailowsky) • Maurice Ravel: *Menetant antique* (pianista Robert Casadesus) • Gabriel Fauré: *Les roses d'Isphahan*, su testo di Leconte de Lisle, op. 39 n. 4 (André Aubry, soprano; Adolfo Barutti, pianoforte) • Sergei Prokofiev: *Suggestion diabolique*, op. 4 (pianista Franco Mannino).

## \* PER I GIOVANI

### SEC./11,35/Juke-box

Migliacci - Fontana: *Mi perderò* (Franco Mechilli) • Pallavicini-Lombardi-Lojcono: *Sparo* (Anna Cortinovis) • J. Table: *Solo di domenica* (Sam Blok Quartet) • Gigi-Sanjust-Himans: *E questo non mi va (a Rolando)* • De André-Monti: *La canzone di Marinella (Mina)* • Toninini: *Town without pity* (Herb Alpert) • Tosonotti-Albertelli: *Un vecchio amico come te* (I Milionari).

### NAZ./13,41/Canta Lando Fiorini

Fagioli-Laj: *Pupo biondo* • Ignorato: *Canto dei carcerati* • Marino-Leonardi: *Nina se voi dormite* • Fiorini-Assandri: *C'è triste* • Giannelli-Germi-Rustichelli: *Sinno me moro*.

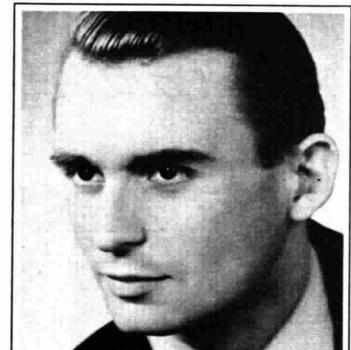
### 9,15 Notiziario-Musica varia, 9,30 Ora della terra

10 Rusticanella, 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch, 10,30 Santa Messa festiva, 11,15 Archi, 11,30 Radio mattina, 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marchionetti, 13 Le nostre corali, 13,30 Notiziario-Attualità, 14 Canzonette, 14,15 Programma ricreativo, 15,30 Mesebini, 15,45 Musica complesso, 16,15 Musical - 16,15 Musica richiesta, 16,15 Sport e musica, 18,15 Canzoni per voi, 18,30 La domenica popolare, 19,15 Orchestra, 19,30 La giornata sportiva, 20,15 Melodie notizie, 20,15 Notiziario-Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 La ragazza e i soli, dati, radiocommuni di Gino Pugnetti, 22,05 Ritmi, 22,30 Voci e canzoni, 23,05 Musica oltre frontiera, 23,45 Rose Marie, frammenti dall'operetta di Ferreol-Granier-Frimi-Storhart, 24 Notiziario-Sport, 24,00-24,30 Ultime notizie.

### Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e in colori, 15,35 Musica piastistica interpretata da Stella Wang, *Guastame-Musica varia*: *Lucciole* - Franz Liszt: *Feux Follets* - Anton Scriabin: *Préludi* op. 11 n. 17 e 18; *Aram Katchaturian: Toccata*, 15,50 La Costa dei Barberi - 16,15 Interpretazione dello spettacolo, 17 Tribuna della gioventù musicale, 21 Diario culturale, 21,15 Notizie sportive, 21,30 I grandi incontri musicali, 23-23,20 Terza pagina.

## Nel concerto sinfonico di Inbal



## "PERSÉPHONE" DI STRAWINSKY

### 18 nazionale

Il *Manfred*, poema drammatico in tre parti per declamazione, soli, coro e orchestra, op. 115 di Robert Schumann, ispirato all'omonimo poema drammatico di Byron, non ha avuto fortuna. Eppure il musicista aveva dichiarato che mai si era dedicato ad una composizione «con amore così intenso e con tanta concentrazione di energia». Capita raramente di sentire l'esecuzione integrale. Ha resistito al tempo solo l'Ouverture, che apre oggi il concerto diretto da Eliahu Inbal. Nessuno ha fatto finora qualcosa di più in favore del *Manfred*, nonostante il consiglio di Robert Schäffler: «Qualche musicista intraprendente dovrebbe riscattare *Manfred* dall'oblio, scegliere le pagine migliori di questa composizione cui non ha arrisso la fortuna, radunandole in una "suite" orchestrale senza il testo». Schumann l'aveva scritto tra il 1848 e il 1851 e ne aveva affidato la prima esecuzione, in Weimar nel 1852, a Franz Liszt, il quale già da quattro anni era a capo dell'Orchestra del Granducato di questa città: incarico che abbandonò nel 1859. In quegli stessi anni Liszt aveva composto alcune pagine religiose di queste figure oggi in programma il *Salmo XIII*, per tenore, coro e orchestra, scritto nel 1851 al tempo della famosa Messa di Gran Liszt aveva scritto il *Salmo con lacrime di sangue* (sono parole sue). Era il periodo in cui il musicista avrebbe desiderato sposare la principessa Caroline von Sayn-Wittgenstein. Ma il matrimonio fu proibito dalla Chiesa. Liszt ne soffrì moltissimo. La trasmissione continua con una stupenda opera di Igor Stravinsky, che al suo apparire, a Parigi nel 1934, suscitò calorose polemiche. Si tratta di *Perséphone*. Curiosa la maniera con la quale il maestro chiuse la bocca a critici e a fanatici, che in quell'occasione non gli avevano risparmiato aspri giudizi: «Non c'è niente da discutere o da criticare. Non si critica qualcuno o qualcosa che abbia una funzione. Un naso non si fa: un naso esiste. Così è della mia arte». *Perséphone* è un'opera-ballo (altri dicono melodramma) in tre parti su un poema di André Gide, per recitante, tenore, coro e orchestra. In breve, l'argomento delle tre parti è il seguente: 1) *Perséfone*, guidata dal profumo dei gigli, scende nel mondo sotterraneo, che le dà una visione anticipata del suo futuro regno; 2) *Perséfone*, stanca della vita nel mondo degli inferi, si strugge di rimpianto per l'esistenza alla quale ha rinunciato; 3) *Perséfone* sale finalmente verso una nuova vita.

Partecipa alla trasmissione, oltre all'attrice Geneviève Page nella parte recitante, il tenore ungherese Lajos Kozma, che nato a Levensen il 2 settembre 1938, ha completato gli studi presso l'Accademia "Franz Liszt" di Budapest nel 1963. Dotato di una voce e di una musicalità eccezionali, Lajos Kozma cantò giovanissimo al Teatro dell'Opera della capitale ungherese, interpretando fra l'altro del *Pelléas* di Claude Debussy. Giunse nel '64 in Italia con una borsa di studio della Fondazione "Ford" che gli permise di seguire il Corso straordinario per gli stranieri tenuto da Giorgio Favaretto al Conservatorio di Santa Cecilia. Dopo il suo debutto in Italia, al "Comune" di Bologna nella parte di *Pelléas*, fu cantato nei principali teatri lirici. Dirige il concerto Eliahu Inbal. Maestro del Coro Gianni Lazzari. Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani.

# "GLI ANTENATI" in Carosello



Vi ricordano

## O NEOCID O MOSCHE

medicea®  
CONFEZIONI  
veste con stile

terital®  
RHODIATOCE

macconf®  
il pantalone elegante

Questa sera in  
**DOREMI**

PROGRAMMA NAZIONALE

# lunedì

## NAZIONALE

Per Palermo e zone collegate, in occasione della XXII Fiera del Mediterraneo

### 10-11.30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### meridiana

##### 12.30 SAPERE

Repliche

La civiltà cinese  
a cura di Gino Nebiolo  
consulenze di Luciano Petech  
Realizzazione di Sergio Tau  
10° ed ultima puntata

##### 13 — IN CASA

a cura di Bruno Modugno  
Realizzazione di Gigliola Rosmino

##### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

##### 13,30-14 TELEGIORNALE

### 15,30 51° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Arrivo della settima tappa: Alessandria-Piacenza

Telecronisti Adriano De Zan e Mario Moretti

Proseguo alla tappa

condotto da Sergio Zavoli

Registi Franco Morabito e Ubaldo Parenzo

#### per i più piccini

##### 17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Stefano Giovannini e Saverio Morionesi

Regia di Marcella Curti Gialdino

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Tè Star - Farciti Doria - Giocattoli Italo Cremona - Salvelox)

#### la TV dei ragazzi

##### 17,45 a) GLI AMICI DELL'UOMO

a cura di Pascal Serra e Jacqueline Martin  
con la partecipazione di Angelo Lombardi

Pupazzi di Velia Mantegazza  
Presenta Pascal Serra  
Regia di Giuseppe Ricchia

##### b) FIGURINE MILITARI

a cura di Elio Nicolardi  
Regia di Vladi Orenco

Artiglieria e cannoni: l'Artiglieria

#### ritorno a casa

##### GONG

(Carrarmato Perugina - Omo)

#### 21 — BEST-SELLERS: 12 FILM DI SUCCESSO

#### LA STIRPE DEL DRAGO

Presenta Eleonora Rossi Drago

Testo di Mino Argentieri

Regia di Jack Conway e Harold S. Bucquet

Prod: Metro Goldwyn Mayer

Int: Katharine Hepburn, Walter Huston, Turhan Bey, Akim Tamiroff

#### DOREMI'

(Medicea Maconf - Lloyd

Adriatico di Assicurazioni - Formaggio Ramek)

#### 23 — L'ANICAGIS presenta

#### PRIMA VISIONE

#### 23,10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Carmen Villani canta « Per non dimenticare » nel programma Vetrina di « un disco per l'estate » (22, Secondo)



## SECONDO

### 19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti  
Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
36° trasmissione

### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Alemagna Charms - Prodotti Lighar - Aspro - Oro Pilla - Durban's - Onceas Fuji film)

### 21,15

#### SPRINT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson

#### DOREMI'

(Pavesini - Stabilimento Acque Boario)

### 22 — VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -

Presenta Renato Tagliani  
Regia di Carla Ragionieri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tages- und Sportschau

#### 20,15 Vierjagd in Kanada

Filmbrücke  
Verleih: ATAD

#### 20,35-21 Oh' immer Treu' nach Möglichkeit

Heitere Gaunergeschichten

Philettie +

Regie: Günter Gräwert

Verleih: TELEPOOL

## TV SVIZZERA

18,15 Per i piccoli: - Minimondo - Trattenimento condotto da Fernanda Rainoldi - L'imbuto - Racconto della serie - La casa di Tutù - I lepratti e la fontana - Fiaba dedicata agli animali

### 19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione

#### 19,15 TV-SPOT

19,20 ETIOPIA. Alcuni aspetti dell'impero del Negus. Documentario della serie - Aria del XX Secolo -

#### 19,45 TV-SPOT

19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

#### 20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

#### 20,35 TV-SPOT

20,40 CASA RIPOSO. Fine di una carriera. Realizzazione di Ludy Kessler

21,10 VIAGGIO INTORNO AL CERVELLO. Una trasmissione di Giulio Macchi. 3° puntata

22 In Europa: da Vienna: L'OROLOGIO. Sinfonia in tre maggiore di F. J. Haydn. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Eugen Ormandy. Registrazione effettuata al « Musikvereinssaal »

22,30 L'INGLESE ALLA TV. - Walter e Connie cronisti -. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 26° lezione (ripetizione)

22,45 TELEGIORNALE. 3a edizione



# V

# 27 maggio

## «La stirpe del Drago», un film con Katharine Hepburn UN OMAGGIO ALLA CINA



Alina Mac Mahon (da sinistra), Walter Huston, Turhan Bey e Katharine Hepburn in una sequenza del film di Conway e Bucquet, tratto da un romanzo di Pearl S. Buck

### ore 21 nazionale

Il film *La stirpe del Drago* è tratto da un romanzo di Pearl S. Buck, la stessa autrice di *La buona terra*, da cui fu derivato un film famoso con Louise Rainer e Paul Muni. Più che la qualità della *Buona terra*, in questo film, diretto da Jack Conway e Harold S. Bucquet, si riscontra, soprattutto, l'aria di propaganda che ispirò molti film realizzati ad Hollywood durante gli anni dell'ultima guerra mondiale: questo fu un atto di omaggio al popolo cinese alleato che combatteva contro gli invasori giapponesi fin dal 1935. protagonisti del film: Katharine Hepburn e Walter Huston (padre del regista John). Ambiente e personaggi sono simili o comunque molto vi-

cini a quelli de *La buona terra*: contadini cinesi che vivono alla classica maniera patriarcale, coltivando la fertile terra del loro campo; padre, madre, due figli sposati, uno scapolo, una figlia sposata nella città vicina. C'è la ferocia di sempre del popolo cinese, con in più una carica di coraggio e di patriottismo che trasforma i contadini indifesi e apatici in orgogliosi combattenti della libertà. La furia giapponese si scatena con violenza contro città e villaggi che vengono sistematicamente saccheggiati e bruciati, gli uomini uccisi, le donne violate, finché i superstiti non si ritirano sulle montagne per organizzare la resistenza. Padre e madre, attaccati alla terra, rimangono sotto gli invasori che li sfruttano e li derubano; più tardi i figli scendono dalle montagne e costitui-

scono un centro di cospirazione nella casa paterna, ma vengono denunciati al nemico: la figlia Giada si reca in città e sparge il terrore e la morte nello stato maggiore giapponese, avvelenando i cibi serviti in un banchetto; quindi, tutta la famiglia fugge di nuovo verso le montagne, dopo aver dato fuoco alla casa e alle messi, perché il nemico non possa trarne vantaggio. Storia, come si è detto, influenzata dalla retorica anti-giapponese, valida al tempo in cui fu realizzato il film, non più adesso che le situazioni sono rovesciate; una storia che illustra ed esalta il dramma di un popolo pacifico e civile e stigmatizza la brutalità degli aggressori. L'interpretazione della Hepburn e di Walter Huston è abbastanza efficace, come efficaci sono la regia e l'ambientazione allestite, per forza di cose, ad Hollywood. Una solerte e fiera Katharine Hepburn al centro della vicenda, ma non è certo quella che trionfò in teatro con *Philadelphia Story* o al cinema con *Palcoscenico* e guadagnò il suo primo Oscar con *Gloria del mattino*, il suo terzo film.

Malgrado i precedenti teatrali e cinematografici, Katharine Hepburn non ha avuto, nel suo Paese, una stampa entusiastica, salvo negli anni più recenti. L'attrice debuttò in teatro nel 1929, interpretando il personaggio di Grazia in *La morte va in vacanza* dello scrittore italiano Alberto Cassella, portata successivamente sullo schermo, con Friedrich March ed Evelyn Venable; dovette attendere alcuni anni, prima di affermarsi con *Philadelphia Story*, che fu accettato a denti stretti dalla critica. Degli anni successivi al 1950 sono anche le affermazioni cinematografiche di *Ragina d'Africa*, *Tempo d'estate*, *Il mago della pioggia*, fino al trionfale ritorno con *Indovina chi viene a cena?*, ultimo dopo una lunga assenza dallo schermo, interpretato con quel grande attore che fu il suo partner ideale, Spencer Tracy, e che le ha fruttato un altro Oscar.

Italo Dragosei

### ore 13 nazionale

#### IN CASA

Va in onda Democrazia in famiglia, un servizio di Rosalia Polizzi. Le decisioni più importanti vengono, in genere, prese dai mariti. Ma è giusto? La democrazia dovrebbe essere applicata anche nelle famiglie. In pratica, cosa è cambiato nel ruolo tradizionalmente svolto dalla donna in casa? A questa domanda risponde il servizio, realizzato su alcuni nuclei-campione di famiglie abitanti nelle città o in alcuni piccoli centri. E' previsto, inoltre, un programma dedicato ai mobili polivalenti.

### ore 21,15 secondo

#### SPRINT

Sprint presenta una rassegna dei film comici muti dedicati a fatti sportivi. Sono in programma, tra gli altri, brani tratti da lungometraggi di Chaplin e Buster Keaton.

### ore 22 secondo

#### VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »

Renato Tagliani presenta i quattordici motivi in gara questa sera nel Disco per l'estate: Se ti amo (canta Franco Fratelli); Se fossi re (Gli Scooter); La spiaggia è vuota (Melissa); Un paese matto (Delfo); Vorrei sapere (Fabio); Cammino sulle nuvole (Sonia); Perché mi hai fatto innamorare? (Armando Savini); Se mi baci (Annarita Spiniaci); L'aria d'oro (Roby Crispiano); Che male c'è (Michele); Giuseppe in Pennsylvania (Gigliola Cinquetti); E' sera (Peppino Di Capri); Per non dimenticare (Carmen Villani); Se Dio ti dà (Gino Paoli).



DISTILLERIE G. FABBRI - S.p.A. - BOLOGNA

#### CONCORSO A PREMI

#### “CASSETTE NATALIZIE” 1967

(D. M. n. 2/75700 del 21-6-67)

#### ESTRAZIONE PREMI - 15 MARZO 1968

1° estratto n. 00384 - Vince una autovettura Fiat 124 Sport coupé: sig. Toscani Colli Giacomo - Via Gei, 27 - 32040 Venas di Cadore (Belluno).  
2° estratto n. 05343 - Vince una lavatrice Rex, Mod. T.A.: sig. Premeri, via Mito 10, Piacenza Stazione, 11 - 23022 Chiavenna (Sondrio).  
Dal 3° al 7° estratto - Vincono una radio portatile Philips con il Libro D'Oro 16 vol.; n. 00630, n. 12712, n. 02099, n. 13082, n. 17015.  
Dal 8° al 9° estratto - Vincono una autoradio Siminide mod. 3012: n. 05507, n. 11613.  
10° estratto n. 05320 - Vince un servizio piatti 12 pers. 41 pz. Ginori: sig. Massari Giuseppe - Viale Rossini, 6 - 48022 Lugo (RA).  
Dal 11° al 12° estratto - Vincono una cucina a gas - Rex - mod. 710: n. 02534, n. 19209.  
Dal 13° al 14° estratto - Vincino una fonovaligia - Philips - mod. G.F. 420: n. 22092, n. 21067.  
Dal 15° al 19° estratto - Vincino un cronometro oro per uomo: n. 21048, n. 1581, n. 23943, n. 12761, n. 07681.  
Dal 20° al 24° estratto - Vincino un orologio orologio - Philips: n. 13957, n. 23602, n. 21964, n. 23821, n. 15225.  
Dal 25° al 29° estratto - Vincino un plaid Lanerossi: n. 06395, n. 14376, n. 04196, n. 10901, n. 14679.  
Dal 30° al 34° estratto - Vincino un rasoio Philips: n. 23860, n. 23576, n. 04046, n. 11060, n. 10404, n. 21068, n. 00038.  
Dal 35° al 44° estratto - Vincino un servizio di caffè per 6 ps. (Ceramica Deruta decorata a mano): n. 20211, n. 22849, n. 13989, n. 15815, n. 02920, n. 23828, n. 02815, n. 24109, n. 03655, n. 15873.  
Dal 45° al 49° estratto - Vincino un servizio posata 6 ps. - Acciaio Inox: n. 04713, n. 14691, n. 23206, n. 23218, n. 13161.  
Dal 50° al 59° estratto - Vincino un canottino da mare - Adamoli - gonfiabile: n. 08506, n. 21068, n. 00038, n. 15497, n. 05742, n. 12091, n. 06240, n. 00058, n. 14811, n. 23561.  
Dal 60° al 69° estratto - Vincino una fotocamera Agfa Gevaert Isorapid: n. 22998, n. 10536, n. 06529, n. 09007, n. 14195, n. 05818, n. 18932, n. 03170, n. 18922, n. 05027.  
Dal 70° al 79° estratto - Vincino una penna stilografica - Shaffer - Imperial: n. 99681, n. 16769, n. 23899, n. 07063, n. 00743, n. 20699, n. 02875, n. 12313, n. 04321, n. 12967.

**QUESTA SERA**  
**APPUNTAMENTO**  
**AL CIRCO**  
**NEL CAROSELLO DI**  
**AiAX**  
**Lanciere bianco**



# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Segnale orario 1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini '50 Per sola orchestra	6,25 Bollettino per i navigatori 6,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 6,35 <b>SVEGLIATI E CANTA</b> , musiche del mattino presentate da Adriano Mazzetti
7	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 <b>LEGGI E SENTENZE</b> , a cura di Esule Sella	7,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Almanacco - L'obby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia - Radio Olimpia, a cura di G. Moretti e P. Valentini con la collaborazione di I. Gagliano e G. Evangelisti - <i>Palmolive</i> '33 LE CANZONI DEL MATTINO con Rita Pavone, Nino Fiore, Vanna Scotti, Peppino Gagliardi, Mina, Dino, Anna Marchetti, Sacha Distel	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Lysiform Brioschi</i> 8,45 <b>LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA</b>
9	<b>La comunità umana</b> '10 <b>Colonna musicale</b> Musica di Offenbach, Sherman, Rulz, Rainger, Albeniz, Gleason, Scarlatti, Ellington, Rose, Paderewski, Brook-Reid, Leucana, Dylan, Smetana	9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — <i>Galbani</i> 9,15 <b>ROMANTICA</b> — Soc. Grey 9,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Album musicale</b> — Società del <i>Plasmon</i>
10	<b>Giornale radio</b> '05 <b>La Radio per le Scuole</b> (Il ciclo Elementare) - Geiger, il pilota dei ghiacciai -, a cura di Rosa Claudia Storti - Regia di Ugo Amodeo — <b>Henkel Italiana</b> '35 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> L'amore è blu, The lemon tree, Ditleo coi fiori, Il profeta, El cigarro, Pretty ribbon, Ohi mennen, Message to Michael	10 — <b>Schiavo d'amore</b> Romanzo di William Somerset Maugham - Adatt. radiof. di Bellisario Randone - 5° puntata - Regia di Ottavio Spadaro (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,15 <b>JAZZ PANORAMA</b> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - <i>Controluce</i> 10,40 <b>Alberto Lupo</b> presenta: <i>IO E LA MUSICA</i> — <i>Nuovo Omo</i>
11	<b>UN DISCO PER L'ESTATE</b> — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '24 <b>La nostra salute</b> , a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — <i>Camay</i> '30 <b>ANTOLOGIA MUSICALE</b>	11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - 51° Giro d'Italia, servizio speciale da Alessandria 11,37 <b>LETTERE APERTE</b> : Rispondono gli esperti del Circolo dei genitori 11,43 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b> — <i>Doppio Bordo Star</i>
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '36 Sì o no '41 Periscope — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '47 Punto e virgola	12,15 <b>Notizie del Giornale radio</b> 12,20 <b>Trasmissioni regionali</b>
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - 51° Giro d'Italia, servizio speciale dal Passo del Penice. Dai nostri inviati E. Ameri, A. Carapezzi, S. Ciotti e I. Gagliano — Terme di San Pellegrino - Giorno per giorno 25 Lello Luttazzi presenta: <b>HIT PARADE</b> Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) — Coca-Cola '54 Le mille lire — <i>Invernizzi</i>	13 — <b>... TUTTO DA RIFARE!</b> Settimanale sportivo a cura di Castaldo e Faele - Compl. diretto da Armando Del Cupola - Regia di Dino Da Palma — <i>Innocenti</i> 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute 13,35 <b>FRED ORE 13,35</b> — <i>Simmenthal</i>
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '37 Listino Borse di Milano '45 <b>ZIBALDONE ITALIANO</b> Prima parte: <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b>	14 — Le mille lire — <i>Invernizzi</i> 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 Tavolozza musicale — <i>Dischi Ricordi</i>
15	<b>Giornale radio</b> '10 <b>ZIBALDONE ITALIANO</b> - Seconda parte — King Ed. Discografiche '45 Cocktail di successi	15 — Selezione discografica — <i>RI-FI Record</i> 15,15 <b>IL GIORNALE DELLE SCIENZE</b> 15,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> — Tra le 15,30 e le 16,45: 51° Giro d'Italia — Terme di San Pellegrino (Vedi Locandina) 15,35 <b>Canzoni napoletane</b> 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	<b>Sorella radio</b> - Trasmissione per gli infermi '25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini '30 <b>PIACEVOLE ASCOLTO</b> Melodie moderne presentate da Lillian Terry	16 — <b>Pomeridiana</b> Nell'intervallo: (ore 16,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 16,55 Buon viaggio - Bollettino per i navigatori
17	<b>Giornale radio</b> '05 <b>La vedova timida</b> Romanzo di Bonaventura Tecchi - Adattamento radiofonico di Luciana Corda - Regia di <b>Umberto Benedetto</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17,05 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b> Nell'intervallo: (ore 17,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 17,35): <b>CLASSE UNICA</b> Gioacchino Rossini - Il pesarese e i compositori moderni, da Roman Vlad
18	'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 Sui nostri mercati '20 <b>PER VOI GIOVANI</b> Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,05 <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20): <b>Non tutto ma di tutto</b> Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,55 Sui nostri mercati
19	'15 <b>Il tulipano nero</b> Romanzo di Alessandro Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 19° episodio - Regia di <b>Umberto Benedetto</b> (Vedi Locandina)	19 — <b>E' ARRIVATO UN BASTIMENTO</b> con Silvino Noto — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIOSERA</b> - Sette arti - 51° Giro d'Italia, commenti e interviste da Piacenza di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano — Terme di San Pellegrino
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>Il convegno dei cinque</b>	20 — Punto e virgola 20,11 <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano
21	<b>Concerto</b> diretto da Arturo Basile con la partecipazione dei soprani Gianna Galli e del tenore Giuseppe Giacomo - Orch. Sinf. di Milano della RAI (V. nota) '45 <b>Motivi popolari istriani</b> : Orchestra diretta da Gianni Safrad	21 — Italia che lavora 21,10 <b>CORI DA TUTTO IL MONDO</b> , a cura di Enzo Bonagura 21,30 <b>Giornale radio</b> - <i>Cronache del Mezzogiorno</i> 21,55 Bollettino per i navigatori
22	<b>DITO PUNTATO</b> , di Libero Bigianni e Luigi Silori Nel quarto centenario della nascita <b>Musiche di Claudio Monteverdi</b> In collaborazione con gli Organismi Radiotelefonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione XXV - Laudate puri - Lauda Jerusalem - Beatus Vir - Adoramus te - Domine non in furor tuo - Canticum Domino - Laetanti della Beata Vergine - (Contributo del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)	22 — <b>MUSICA DA BALLO</b> 22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 Chiusura
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte	23 — <b>Rivista delle riviste</b> - Chiusura

**27 maggio**  
**lunedì**

# TERZO

**TRASMISSIONI SPECIALI** (dalle 9,55 alle 10)

9,55 Ambrose Bierce, il lessicografo del diavolo - Conversazione di Maria Lucioni

10 — **Musica sacra**  
N. Gombert: *Missa "Je suis déshérité"* - (Complesso vocali - Organo - Chiaro di Banchieri) - *Preghiera - Omnes gentes plaudite - Salmo* per soli, coro e orch. (Realizz. di H. A. Durand) (D. Montell, sopr.; H. Krebs, ten. contr.; M. Carey, br.; X. Depraz, G. Abdoun, bsl - Orch. Jean-François Paillard - Cori P. Caillard e S. Calliat dir. L. Frémaux)  
G. Enescu: *Sonata in la min.* op. 25, per vl. e pf. (A. Gertler, vl.; D. Andersen, pf.)

11,15 P. I. Czakowski: *Manfred*, poema sinfonico op. 58 (Órchestra Sinf. di Londra dir. I. Markevitch)

## Antologia di interpreti

Dir. C. Krauss, msopr. G. Floroni, vl. G. Alès, v. Rossi Lemeni, pf. P. Badura-Skoda, ten. J. Björling, dir. K. Sejna  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite  
F. M. Veracini: *Te Sonate accademiche*, per vl. e b.c. (Realizz. di R. Lupi) (R. Michelucci, vl.; E. Giordani Sartori, clav.)

12,20 **Antologia di interpreti**

Dir. C. Krauss, msopr. G. Floroni, vl. G. Alès, v. Rossi Lemeni, pf. P. Badura-Skoda, ten. J. Björling, dir. K. Sejna

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

## CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

M. Ravel: *Ma Mère l'Oye*, cinque pezzi infantili per pf. a quattro mani (pian. M. Jones e D. De Rose) - Sonata per vl. e vc. (F. Ayo, vl.; E. Altobelli, vc.)

14,30 F. Krommer-Kramarz: *Concerto in mi bem.* magg. op. 36 per vl. e orch. (sol. V. Riha - Orch. Sinf. di Praga dir. V. Smetacek)

15,30 F. J. Haydn: *Quartetto in si bem. magg.* op. 76 n. 4 - *L'Aurora*, per archi (Quartetto del Konzerthaus di Vienna) + R. Schumann: *Quintetto in mi bem. magg.* op. 44, per pf. e archi (C. Eschenbach, pf.; Quartetto Drolc)

## Mavra

Opera buffa in un atto di B. Kochino, da A. Apskin (Vers. ritm. ital. di Y. Schleifer Ratkeff) Musica di **IGOR STRAVINSKY** (Vedi Locandina)

15,05 F. Krommer-Kramarz: *Concerto in mi bem. magg.* op. 36 per vl. e orch. (sol. V. Riha - Orch. Sinf. di Praga dir. V. Smetacek)

15,30 F. J. Haydn: *Quartetto in si bem. magg.* op. 76 n. 4 - *L'Aurora*, per archi (Quartetto del Konzerthaus di Vienna) + R. Schumann: *Quintetto in mi bem. magg.* op. 44, per pf. e archi (C. Eschenbach, pf.; Quartetto Drolc)

16,25 **Mavra**  
Opera buffa in un atto di B. Kochino, da A. Apskin (Vers. ritm. ital. di Y. Schleifer Ratkeff) Musica di **IGOR STRAVINSKY** (Vedi Locandina)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 Giovanni Pascoli, *Primo racconto*

17,20 **Convegno di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica del Programma Nazionale)

17,40 G. Tartin: *Concerto in sol magg.* per vl. e orch. (sol. E. Melkus - Orch. della Cappella Accademica di Vienna, dir. A. Wenzinger)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
Quadrante economico

18,15 **Musica leggera**

18,30 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
G. Pugliese Carratelli: Greci a Persepoli prima delle guerre persiane - F. Gaeta: Jacques Godechot: La presa della Cittadella - S. Cotta: Cibernetica, diritto e società - R. Romeo: Risorgimento e classi popolari in Sicilia - Tuccino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,10 **Per non morire**  
Tre atti di Renato Mainardi

Susanna Nerina Faustina Consalvo Romano Vittoria Rainarda Regia di Maurizio Scaparro

Laurea Adani Ada Maria Sestini Zanetti Lenza Zilli Miti Ruggero Renzo Giovannipietro Italia Martini Carla Torero

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **LA MUSICA, OGGI**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 17,05/La vedova timida

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valeria Valeri. Personaggi e interpreti: Githa: Valeria Valeri; La madre di Githa: Wanda Pasquini; Il colonnello: Checco Risone; L'avvocato: Gastone Bartolucci; La sarta: Renata Negri; Un fratello: Franco Luzzi; La madre Superiora: Nella Bonora; Il Professore: Carlo Ratti; Celestino: Massimo De Francovich; Pietro: Giampiero Becherelli.

#### 19,15/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci e Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del diciannovesimo episodio: Riccardo Van Sytens: Gianni Bonagura; Isaac Boxtel: Renzo Ricci; Rosa: Giulia Lazzarini; Cornelius De Vitt: Cesare Polacco; Guglielmo D'Orange: Dario Penne; Un servo: Virgilio Zernitz.

## SECONDO

#### 10/« Schiavo d'amore » di William Somerset Maugham

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello, Rina Franchetti e Giulio Oppi. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Filippo: Alberto Lionello; Emanuela: Angela Cavo; Carey: Gino Mavarà; Zia Luisa: Rina Franchetti; Un usciere: Paolo Fagi; Carter: Giulio Oppi; Goodsworth: Mario Brusa; Watson: Eros Pagni.

#### 15,10-16,45/Cinquantunesimo Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della settima tappa Alessandria-Piacenza. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzai, Sandro Ciotti e Italo Gagliano.

## TERZO

#### 12,55/Antologia di interpreti

Direttore Clemens Krauss: Ludwig van Beethoven: Leonora n. 1, ouverture in do maggiore op. 138 (Orchestra Filarmonica di Vienna)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz), ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta 90,4 C. kHz 8600 pari a m 33,3 su kHz 9515 pari a m 31,53 e dai canali di Filodiffusione.

22,45 Partita d'orchestra - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Pagine sinfoniche - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Ribalta lirica - 2,36 Voci in armonia - 3,06 Canzoni per lui e per lei - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Musica etiologica di successo - 4,32 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci e un microfono - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

#### • Mezzosoprano Giovanna Fiorini: Christoph Willibald Gluck: Alceste: «Divinità infernale»; Gioacchino Rossini: La donna del lago: «Elena o tu che chiamo» (Revis. di Vito Frazzi); Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Violinista Georges Alés; Jean-Marie Leclair: Sonata in sol maggiore op. I n. 8 (clavicembalista Isabelle Nef) • Bassa Nicola Rossi Lemeni: Charles Gounod: Faust: «Die dell'or»; Modesto Musorgski: Boris Godunov: «Ah! soffoco» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Pianista Paul Badura Skoda: Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore; Franz Schubert: Scherzo n. I in si bemol maggiore • Tenore Jussi Björling: Francesco Cilea: L'Arlesiana: «E la solita storia del pastore»; Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar» (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Errede) • Direttore Karel Sejna: Anton Dvorak: Husitska, ouverture op. 67 (Orchestra Filarmonica Boema).

#### 16,25/La « Mavra » di Strawinsky

Personaggi e interpreti: Paracha: Gianna Galli; La Vicina: Bianca Bortoluzzi; La Madre: Fedora Bariere; L'Ussaro: Giampaolo Corradi - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi.

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: Fantasia in sol minore per flauto solo (flautista Severino Gazzelloni) • Ludwig van Beethoven: Geistliche Lieder, op. 48, su testi di Gellert: Biten - Die Lieben des Nächsten - Vom Tode - Die Ehre Gottes aus der Natur - Gottes Nacht und Vorsehung - Busslied (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 «Della trota» per pianoforte e archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo - Tema e variazioni - Allegro giusto (Hephzibah Menuhin, pianoforte; Quartetto Amadeus: Norbert Brannin, violino; Peter Schidlof, viola; Martin Lowett, violoncello; Edward Merrett, contrabbasso).

## radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Pasqua di Maria, meditazione di P. Giulio Giachi - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogramma in italiano, 15,15 Radiogramma in spagnolo, francese, 16,15 Radiogramma in tedesco, 20,15 The Field near and far, 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - Dialoghi in libreria, a cura di Gennaro Auletta - Istanze sul cinema, di Giacomo Ciacco - Poesia, di Tullio Tassanini - Les hommes de science, 21,45 Kirchen in der Welt, 22 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni in altre lingue, 22,30 Poesie vissute in Razzogori, 22,45 La Iglesia en el mundo, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

8 Musica ritualeca. 8,15 Notiziario-Musica varia, 9,40 Concertino del mattino. Radiocorista diretta da Leopoldo Casella, Giacomo Rossini: « Il viaggio a Reims »; ouverture: Amilcare Ponchielli: La Gioconda, 10,15 Concerto per violoncello, 12,05 Lakmé - balletto 16 Radio mattina, 12,05 Traam, da Basilea, 13 Musica varia, 13,30 Notiziario-Attualità, 14 Tema da film, 14,10 Il romanzo a puntate, 14,20 Orchestra ra-

#### 22,30/La musica, oggi

Bernadetta Matuszczak: Drame de chambre, per recitante, baritono, strumenti e nastro magnetico (Anna Lutosawska, recitante; Jerzy Artysz, baritono) - Complesso Strumentale della Filarmonica Nazionale diretto da Jerzy Dobrzański • Włodzimierz Kotonski: Jeux sonores, per nastro magnetico • Bogusław Schaeffer: Trio, per flauto, arpa, viola e nastro magnetico (Barbara Swiatek, flauto; Urszula Mazurek, arpa; Artur Paciorekiewicz, viola) (Registrazione effettuata il 25 settembre dalla Radio polacca in occasione del Festival internazionale di musica contemporanea « Automne de Varsovie 1967 »).

## \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Williams: Royal Garden blues (Casella Loma) • Arodin-Carmichael: Lazy river (Hoagy Carmichael) • Arneheim-Lyman-Tread: I cried for you (Jimmy Dorsey) • Burke-Robin-Morton: King porter stomp (Harry James).

#### SEC./14,05/Juke-box

Rosso-Buccheri: Come io amo te (Alberto Silva) • Bardotti-Vianello: Come un anno fa (Wilma Goich) • J. Table: Piccadilly Circus (Eddy King New Style) • Surace: Voce senza volto (Enzo Amadori) • Bertero-Blacwell: Ti amo mi ami (Meri Marabini) • Angiolini: Da bambino (Archibald and Tim) • N. Ferrer: Il re d'Inghilterra (Nino Ferrer) • Voltuosi-Scala-Zauli-Zaranda: E se ti fermerai (Elsa Quarta).

#### NAZ./18,20/Per voi giovani

Tighten up (Archie Bell & The Drells) • La regina di Saba (Laurent) • Delilah (Tom Jones) • Sunday mornin' (Spanky and our gang) • Honey (Bobby Goldsboro) • Il vento (Dik Dik) • Miss felicity grey (The Guess Who) • Londra (Sandie Shaw) • Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel) • Un po' di vino (Pilade e Celentano) • Dove vai? (Stevie Wonder) • The Champ (The Mohawks) • Avalon (Sest. Art Farmer e Benny Golson).

#### SEC./19/E' arrivato un bastimento

De Concini-Giglia: Solo io (Miranda Martino) • Salerno-F. e M. Reitano: Avevo un cuore (Mino Reitano) • Pieretti-Ricky Gianco: Felicità felicità (Brunetta e The Sound) • Valle-Valle-Pecarre: Samba d'estate (Marcello Aumont) • Perretta-Corimanda De Martino: Non prenderai sul serio (Carmen Villani) • Nistri-Corribit: Qui con noi, tra di noi (The Youngblood).

#### diosa, 14,50 Ritmi moderni, 15,10 Radio 2-4, 17,05 - Fidello », selezione dell'opera di Ludwig van Beethoven diretta da Otto Klemperer con l'Orchestra Filarmonica di Londra, 18 Radio giovedì, 19,05 Traam, 19,30 Assoli, 19,45 Crociache della Svizzera Italiana, 20 Orchestra Manuel 20,15 Notiziario-Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Settimanale-Sport, 21,30 - La serva padrona, un'opera giocosa, due atti di Gioacchino Paisiello, Puccini, di G. A. Ristori (Orchestra della RSI, dir. Bruno Ricapaci), 22,20 Melodie e ritmi, 23,05 Casella postale 20, 23,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte, 24 Notiziario-Attualità, 0,20-0,30 Notturno.

#### Il Programma

13 Radio Svizzera Romande - Midi music - 17 Dalla RDRS: Musica pomeridiana, 14 Radiotelevisione Svizzera Italiana: Musica di fine pomeridiana: Johann Sebastian Bach: Sonate n. 1 in do maggiore (Orchestra della RSI, dir. Edgar Deneux); Luigi Boccherini: Concerto per violoncello in si maggiore (Egidio Rovida, violoncello); Orchestra della RSI, dir. Gianni Leonardi: Leo Sinfonia, « Il calvario di Gesù » (Orchestra della RSI, dir. Giampiero Taverna), 19 Radio giovedì, 19,30 Codice e vita, 19,45 Dischi vari, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Trasmi da Basilea, 21 Diamonteria, 21,15 Formazione popolare, 21,45 La voce di Riva Pusteria, 22 Scena segreta, aspetti vari di vita e cultura, 23-23,30 Club 67.

## Nel concerto diretto da Basile



Il tenore Giuseppe Gismondo

## PAGINE CELEBRI DI OPERE LIRICHE

### 21 nazionale

Al consueto concerto lirico del lunedì partecipano il soprano Gianna Galli e il tenore Giuseppe Gismondo. Dirige Arturo Basile, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Gianna Galli, che è nata a Modena, ha compiuto gli studi nel Conservatorio di Parma e di Milano, passando in seguito alla scuola di perfezionamento tenuta da Lina Pagliughi. Ha esordito a Spoleto nel 1955 con Il re di Giordano. Ha riscosso poi calorosi successi nei principali teatri italiani e stranieri, soprattutto al « San Carlo » di Napoli, all'« Opera » di Roma, alla « Fenice » di Venezia, all'« Arena » di Verona, alla « Zarzuela » di Madrid, al « Liceo » di Barcellona, alla « City Center Oper » di New York e alla « Staatsoper » di Vienna. Esperta anche nel campo della lirica moderna e contemporanea (nel suo repertorio spiccano i migliori lavori di Stravinsky, Weill e Mannino), ha cantato sotto la direzione di famosi maestri, quali Vittorio Gui, Herbert von Karajan, Thomas Schippers. Nel programma odierno la Galli interpreta il « Sogno di Dorette » da La rondine di Giacomo Puccini e « Ebben! Ne andrò lontana » da La Wally di Alfredo Catalani. In duetto con Giuseppe Gismondo cantera « Tu, tu amore » dalla Manon Lescaut di Puccini e « Vincio a te s'acqua » dall'Andrea Chénier di Giordano.

Il tenore messinese Giuseppe Gismondo ha ereditato dal padre la passione per il canto e dice di dover a Beniamino Gigli il raggiungimento dei propri ideali artistici. Infatti Gigli, dopo averlo ascoltato a Messina, lo invitò a Roma dove lo convinse a chiedere un'audizione al Teatro Argentina per ottenere una borsa di studio. La commissione, riconosciute le doti del giovane artista, gliela concedeva all'unanimità. Giuseppe Gismondo si iscrisse al Conservatorio romano di Santa Cecilia alla scuola di Mario Teresi Pediconi per il canto e del maestro Piccozzi per la scena e la dizione. Gigli continuò ad essergli prodigo di consigli e lo incoraggiò a presentarsi allo « Spettacolo » di Spoleto. Qui, nel '53, si classificò primo tra i tenori e cantò La Gioconda di Ponchielli sotto la direzione di Ottavio Zino. Gismondo volle in seguito perfezionare i propri studi e, trasferitosi a Milano, frequentò privatamente le lezioni del maestro Mario Basile, esordendo nel '55 nella Carmen al Teatro Nuovo.

Da quel momento la sua attività non ha avuto soste presso i maggiori teatri italiani e stranieri. Tra i suoi ultimi trionfi il concerto al « Deutsche Museum » di Monaco di Baviera davanti a quasi tremila persone. Ha cantato sotto la direzione dei più grandi direttori d'orchestra d'oggi, von Matac Maag, Marcello Homma, Rossi, ed è stato il suo repertorio molto vasto comprende anche opere moderne come La sposa sotterranea di Ferruccio Busoni e Il Faro di De Bellis. Per la « Cetra » ha inciso l'opera completa del piccolo Marat di Mascagni e per la Televisione Italiana ha cantato nell'Andrea Chénier insieme con la Stellla. Oltre ai brani con la Galli, Giuseppe Gismondo interpreta oggi due pagine celeberrime: « Di quella pira » da Il Travatore di Verdi e « Vesti la giubba » da I Pagliacci di Ruggero Leoncavallo. Per sola orchestra figurano in programma i Preludi I e III da La Traviata di Verdi e, sempre di Verdi, il Preludio att. I dal Macbeth.

# offerta miracolo

Formaggino Prealpino regala i dischi  
dello «Zecchino d'Oro» o, se preferite  
i punti premio Prealpi e  
i bollini delle patenti.

E in più la bontà di Prealpino,  
ora ancora più cremoso, ancor più ricco  
di panna.  
Prealpino il formaggino buono,  
buono per natura.

D.M. 2/33099 del 12-4-1968



# martedì

## NAZIONALE

Per Palermo e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera del Mediterraneo

### 10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## meridiana

### 12,30 SAPERE

Replica  
Il bambino tra noi

a cura di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta  
consulenza e presentazione di Assunto Quadri Aristarchi  
Realizzazione di Giorgio Ponti  
10<sup>a</sup> ed ultima puntata

### 13,00 OGGI CARTONI ANIMATI

- Le avventure di Magoo  
Pista d'atterraggio
- Le avventure di Foo-Foo  
La giocatrice di golf
- Le avventure di Magoo  
Pesci in alto mare
- Le avventure di Foo-Foo  
Passaggero clandestino

### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

## TELEGIORNALE

### 15,15 51° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Arrivo dell'ottava tappa: S. Giorgio Piacentino-Brescia

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Processo alla tappa  
condotto da Sergio Zavoli  
Registi Franco Morabito e Ubaldo Parenzo

## per i più piccini

### 17 — a) LA FILASTROCCA

Pupazzi di Ennio di Majo  
Regia di Guido Stagnaro

### b) IL GATTO FELIX

— Il detective della prateria  
— Un magnifico esemplare  
Prod.: Trans-Lux TV Int.

### 17,30 SEGNALO ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Confezioni Lebole - Eleah - Bambole Ratti - Patatina Pai)

## la TV dei ragazzi

### 17,45 PER PIACERE, MI SUONI LA FINE DEL MONDO

Film - Regia di Carlo Tuzii  
Int.: Antonello Campodifiori e Giorgio Olivieri  
(Una coproduzione RAI-PONT ROYAL FILM TV)

## ritorno a casa

### GONG

(Monteshell - Frigoriferi Ignis)

### 18,45 LA FEDE, OGGI

Interventi di Padre Davide M. Turrolo e Padre Mariano da Torino

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-

stumanità coordinati da Silvano Giannelli

Le ore dell'uomo

a cura di Roberto Giannuccio

Realizzazione di Sergio Tau

4<sup>a</sup> puntata

## ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Cibalgina - Dash - Milkana Oro - Bambole Furga - Taff Testanera - Doria Crackers Biscotti)

### SEGNALO ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Doppio brodo Star - Upim - Coral - Tanara - Gulf Italiana - Materassi Simmons)

### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Olio Sasso - (2) Istituto Nazionale delle Assicurazioni - (3) Birra Peroni - (4) Chatillon - (5) Glicemicile Rumianca

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Cartoons Film - 3) Cinefilm Pubblicità - 4) Bruno Bozzetto - 5) Camera Uno

21 —

## LE CASE DEL VEDOVO

di G. Bernard Shaw

Traduzione di Paola Ojetti

Riduzione e adattamento televisivo di Edmo Fenoglio

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Trench Osvaldo Ruggieri

Cokane Vincenzo De Tomi

Sartorius Mario Carotenuto

Blanche Paola Mannoni

Cameriere Piero Della Posta

Lickhessi Checco Rizzo

Un cameriere Mark Van Doren

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maria De Mattei

Regia di Edmo Fenoglio

DOREMI'

(Prinz Bräu - Olio di semi Teodoro - Moto Guzzi)

### 22,35 RACCONTI DI VIAGGIO

### Il ribelle da corsa

Un documentario di David Hartsilver e James Blewitt  
Testo di Arrigo Petacco

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



Caterina Caselli canta «L'orologio» nel programma Vetrina di «un disco per l'estate» (22,15 Secondo Programma)

T

## SECONDO

### 19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

34<sup>a</sup> trasmissione

### 21 — SEGNALO ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Cera Grey - Biscotti Talmone - Prodotti Mennen - Sambo buca extra Molinari - Rio Tutapola - Aral Italiana)

21,15

## LA PACE PERDUTA

a cura di Hombert Bianchi

Realizzazione di Amleto Fattori

Secondo episodio

### DOREMI'

(Ragù Althea - Polivetro)

### 22,15 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -

Presenta Luisa Rivelli

Regia di Guido Stagnaro

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20,15 Punkttag des Lebens  
Fünfberichti  
Einführende Worte von Dr. Heinrich Regele  
Regie: Frank Gardonyi

20,35-21 Der siebente Mann  
Fernsehkurzfilm  
Regie: Hans Heinrich

Verleih: STUDIO HAMBURG

## TV SVIZZERA

18,15 Per i piccoli: - Minimondo - Trattamento condotto da Leda Bronz - + Kontika avventurosa formica - 8<sup>a</sup> episodio. Realizzazione di Angelo Bolognesi e Danilo Ferri

### 19,15 TV-SPOT

19,20 IL CIARLATANO Telefilm della serie - Rin Tin Tin - Interpretato da Lee Aaker, James Brown e Joe Sawyer. Regia di Donald Mc Dougall

### 19,45 TV-SPOT

19,50 INCONTRI Fatti e personaggi del nostro tempo

### 20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

### 20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 COMPAGNO DI SCUOLA. Telefilm della serie - Hitchcock - Interpretato da Jack Carter, Joanna Moore e Howard Morris. Regia di Richard Whorf

21,25 LA NUOVA SINISTRA AMERICANA. Rassegna di Benjamin Burton

22,15 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

22,25 JENUSA. Opera di Gabriel Preiss. Musica di Leos Janacek. Regia di Bohumil Herlischka. 3<sup>a</sup> atto

V

28 maggio

«Le case del vedovo», commedia satirica di G. B. Shaw

# UNA SOCIETÀ CORROTTA



Mario Carotenuto e Paola Mannoni in una scena della commedia. E' uno dei primi lavori di prosa realizzati presso i nuovi studi televisivi del Centro di produzione di Torino

ore 21 nazionale

*Le case del vedovo* è la prima commedia scritta da George Bernard Shaw. Fu presentata più di settantacinque anni or sono al Royalty Theatre di Londra. Satira sociale, in tempi in cui esprimere certe opinioni e sostenerne tesi «troppo socialiste», era considerato un grave atto di ribellione e di sfida contro la società costituita; più che il gesto di un anarchico, la temeraria azione

di un «sovversivo». Ma George Bernard Shaw era evidentemente deciso, fin da allora, ad andare controcorrente, a dare forti controsensi a quella borghesia che lo adorava e che lo considerò, fino agli ultimi anni della sua vita, un desiderabile «enfant terrible».

Tradotta da Paola Ojetto e adattata per la televisione da Edmo Fenoglio, la commedia si apre su una scena idilliaca, sulle rive del Reno, nei pressi di Bonn, dove sono approdati alcuni di quegli inglesi bene-

stanti che amavano avventurarsi sul continente, considerandolo quasi una terra inesplorata. All'ora del tè, due amici incontrano altri compagni di viaggio; intrecciano la solita conversazione infarcita di timidi complimenti, finché non si apprende che il giovane medico Trench è innamorato della signorina Blanche Sartorius la quale viaggia in compagnia del padre; si arriva al indirizzamento, forse troppo presto per delle persone rispettose delle tradizioni, come dovevano essere gli inglesi di quel tempo.

Commedia borghese, ma già dalle prime battute, un certo modo di dire e non dire del signor Sartorius, fa intuire che si tratta di una finta partenza. E nel secondo atto i protagonisti getteranno la maschera per rivelarsi quelli che sono in realtà, rappresentanti di una società cinica e corruttiva che sfrutta la miseria altri. «Ho mostrato dei rispettabili borghesi, dei bei giovani dabbene — scrisse a suo tempo Shaw, riferendosi a *Le case del vedovo* — che si ingrasano con la miseria delle capaечie come le mosche che ingraszano col sudiciume». Il signor Sartorius, infatti, è uno sfruttatore della povera gente e il dottor Trench, il giovane che si ribella a vivere del danaro di quell'ingordo imprenditore, di «slum», sposandone la bella e ricca figlia, è senza saperlo, suo socio. Ribellioni apparentemente nobili, parole di disprezzo per chi specula sui bisogni della povertà, vivaci scontri fra persone che sembrano rispettabili e non lo sono; abili schermaglie tra gente che, alla fine, si accorderà sul piano speculativo e si ritroverà a mangiare alla stessa tavola, sapendo come per ogni centesimo del danaro da loro guadagnato «un bambino affamato ha pianto il pane che ci avrebbe potuto comprare».

i. d.

ore 21,15 secondo

## LA PACE PERDUTA - II episodio

Il 18 gennaio 1919 inizia a Parigi la conferenza della pace che deve fissare il nuovo volto dell'Europa. La fine della prima guerra mondiale ha aperto grandi speranze: le masse attendono profonde trasformazioni sociali, si parla di convertire a scopi di pace e di benessere le immense risorse e il potenziale produttivo accumulato durante la guerra. Chi meglio rappresenta queste speranze dei popoli è Woodrow Wilson, ventoletto presidente degli Stati Uniti. Il suo idealismo si scontra però alla conferenza della pace con il rapace realismo dei capi di Stato delle potenze vittoriose che pretendono ingrandimenti territoriali, nuove colonie e soprattutto pesanti riparazioni da imporre ai vinti. Il 14 febbraio dello stesso anno, con la firma del patto con cui nasce la Società delle Nazioni, sembra realizzato un altro sogno di Wilson: un'assemblea di tutti gli Stati, uniti per la pace e per il benessere comune. Ma è una vittoria effimera: il rombo delle esplosioni della flotta tedesca che si affoga nella notte il 21 giugno a Scapa Flow per protestare contro le dure condizioni di pace preannuncia non un periodo di concordia, ma nuovi contrasti e nuovi dissidi.

ore 22,15 secondo

## VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

E' il turno di Luisa Rivelli per presentare questa sera quattordici delle 56 canzoni in lizza per Un disco per l'estate: Mi sentivo strano (Quelli); Come un'ombra (Peter); Vedo il sole a mezzanotte (Alessandra Casaccia); Solo noi (Gianni Nazaro); Suonavan le chitarre (Niky); Un colpo al cuore (Mario Zelinotti); Suona, suona violino (Robertino); Prega per me (Fiammetta); C'era un muro alto (Renzo); Non illuderti mai (Orietta Berri); Cinque minuti e poi (Maurizio); E 'un'amico... l'ammore (Mario Abbate); L'orologio (Caterina Caselli); Il sole della notte (Pino Donaggio).

Questa sera  
in «Doremi»  
appuntamento con



## COME AVERE UN BEL SENO in meno di un mese



## SENO

in meno di un mese

È già noto che i Laboratori Biocosmetici STHIL, basandosi sulle più recenti scoperte della cosmetologia, hanno messo a punto, dopo lunghi anni di ricerche ed esperimenti, un efficace trattamento ad uso esterno assolutamente innocuo, che in pochi minuti ogni sera, sviluppa e rassoda armoniosamente il seno modelandolo in una perfetta linea.

Il Seno, attivatore femminile, può imparare a saperne di essere curato ed abbello al pari di ogni altra parte del corpo ed il trattamento Stihl, a doppie azioni,

è l'unico prodotto per una efficacissima cura estetica di ottimo risultato.

Abbellire il Seno oggi giorno

non è più un sogno ma una realtà alla portata di tutte

abbellire il viso, le mani, i capelli ecc.

Le molte lettere di ringraziamento che ogni giorno riceviamo, da parte del cliente entusiasta, attestano i soddisfacenti risultati ottenuti con l'uso del trattamento Stihl.

Avevi dei dubbi? E giusto ed è per questo che non vi chiediamo di acquistare il trattamento senza neppure un prezzo.

Dietro ogni serpice richiesta vi invieremo infatti, con la massima riservatezza e con tutte le informazioni, un DOPPIO CAMPIONE GRATUITO del trattamento che vi interessa affinché voi stesso possiate giudicare.

E' sufficiente inviare l'allegato, buono oppure il vostro nome

cognome ed indirizzo e indicando se per SVILUPPO o RASSODA-

MENTO ai Laboratori Biocosmetici STHIL Rep. TS/5 F. Centro

C/20 - 70100 - BARI.

BUONO  Sviluppo  Rassodamento

per ricevere  Nome e Cognome

GRATIS un doppio  Via

campione di  Città e Provincia

STHILSEN  Non inviare DENARO ma solo 3 FRANCOBOLLI da L. 50 per spedire

I trattamenti Stihl sono anche in vendita nelle migliori profumerie e farmacie

# NAZIONALE

# SECONDO

- 6** '30 Segnale orario  
1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
'50 Per sole orchestra
- 7** Giornale radio  
'10 Musica stop (Vedi Locandina)  
'47 Pari e dispari
- 8** Giornale radio - **Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia** - Sette arti - Sui giornali di stamane  
— **Doppio Broto Star**  
'33 LE CANZONI DEL MATTINO con Adriano Celentano, Orietta Berti, Tony Renis, Lucia Alvieri, Pepino Di Capri, Petula Clark, Tony Del Monaco
- 9** La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo  
— Manetti & Roberts
- 10** Giornale musicale

- '05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare)  
- I canti della perfetta letizia: S. Filippo Neri - racconto sceneggiato di Maria Spinelli - Regia di Berto Marti  
'35 LE ORE DELLA MUSICA Mozart: Allegro dalla Sonata in si bemolle n. 13 per K. 333. Delicato, Duetto minutes trent-cinq de bonheur. Un oiseau sauvage. Thorough modern Millie, Si tu Nenna, m'amava non'tanne, Bang bang, Je reviens, Soul message — Ecco

- 11** UN DISCO PER L'ESTATE  
— Ditta Ruggiero Benelli  
'24 La nostra salute a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta Camay  
'30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI: Soprano Gina Cigna

- 12** Giornale radio  
'05 Contropunte  
'36 Si o no  
'41 Periscope — Vecchia Romagna Buton  
'47 Punto e virgola

- 13** GIORNALE RADIO - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Alzano Lombardo. Dai nostri inviati E. Ameri, A. Carapezz, S. Ciotti e I. Gagliano — Terme di San Pellegrino - Giorno per giorno  
— Pavese Biscottini di Novara S.p.A.  
'25 Gabriella Farinon presenta: LE CANZONI DI « Un disco per l'estate »  
'54 Le mille lire — Invernizzi

- 14** Trasmissioni regionali  
'37 Listino Borsa di Milano  
'45 Zibaldone italiano  
Prima parte: UN DISCO PER L'ESTATE

- 15** Giornale radio  
'10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte  
— Durium  
'45 Un quarto d'ora di novità

- 16** Programma per i ragazzi: « La patria dell'uomo » a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi  
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini  
'30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi

- 17** Giornale radio  
'05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco a cura di William Weaver

- 18** IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli  
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shunker  
'15 Sui nostri mercati — Dolcifico Lombardo Perfetti  
'20 PER VOI GIOVANI - Selezione musicale presentata da Renzo Arbore con la partecipazione di Sergio Endrigo (Vedi Locandina)

- 19** Il tulipano nero  
Romanzo di Alessandro Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 20° ed ultimo episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
'30 Luna-park

- 20** GIORNALE RADIO  
'15 Le Donne curiose Commedia in tre atti e sei quadri di Luigi Sugana, da Goldoni  
Musica di Ermanno Wolf-Ferrari - Direttore Oliviero De Fabritiis - Orch. e Coro del Teatro La Fenice - di Venezia - M° del Coro Corrado Mirendola (Edizione Sonzogno) (Vedi Locandina)

- 21** GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

- 6,25 Bollettino per i naviganti  
6,30 Notizie del Giornale radio  
6,35 PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco

- 7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno  
7,43 Billardino a tempo di musica

- 8,13 Buon viaggio  
8,18 Pari e dispari  
8,30 GIORNALE RADIO  
8,40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive

- 9,09 I nostri figli, a cura di Gina Bassi — Galbani  
9,15 ROMANTICA — Pludtach  
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
9,40 Album musicale — Manetti & Roberts

- 10** — **Schiavo d'amore**  
Romanzo di William Somerset Maugham - Adatt. radiof. di Belisario Randone - 6° puntata - Regia di Ottavio Spadaro (V. Locandina) — Invernizzi  
10,15 JAZZ PANORAMA — Industria Dolcariola Ferrero  
10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce  
10,40 LINEA DIRETTA I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini — Nuovo Omo

- 11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
11,30 Notizie del Giornale radio - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Cassano d'Adda  
11,37 LETTERE APERTE: Risponde Giulietta Masina  
11,47 UN DISCO PER L'ESTATE — Mira Lanza

- 12,15 Notizie del Giornale radio  
12,20 Trasmissioni regionali

- 13** — **Versi in vacanza**  
di Marcello Cioccolini con Aroldo Tieri e Giuliana Lodjice - Regia di Dino De Palma (Vedi nota) — Falqui  
13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute  
13,35 IL SENZATITOLO Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza

- 14 — Le mille lire — Invernizzi  
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)  
14,30 Giornale radio  
14,45 Canzoni e musica per tutti — Phonotype Record  
15 — Pista di lancio — Saar  
15,15 GRANDI FLAUTISTI: JEAN-PIERRE RAMPAL (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
15,30 Notizie del Giornale radio  
— Tra le 15,30 e le 17:51° Giro d'Italia — Terme di San Pellegrino (Vedi Locandina)  
15,35 HIT PARADE DE LA CHANSON (Programma scambio con la Francia)  
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

- 16 — **Pomeridiana**  
Nell'intervallo:  
(ore 16,30): Notizie del Giornale radio  
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti

- 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE  
Nell'intervallo:  
(ore 17,30): Notizie del Giornale radio  
(ore 17,35): CLASSE UNICA - Protagonisti e figure dei « Promessi Sposi » - Personaggi maggiori di ispirazione storica, di Ferruccio Ulivi

- 18,05 APERITIVO IN MUSICA  
Nell'intervallo:  
(ore 18,20): Non tutto ma di tutto  
Piccola encyclopédia popolare  
(ore 18,30): Notizie del Giornale radio  
18,55 Sui nostri mercati

- 19 — PING-PONG, un programma di Simonetta Gomez Formaggino Ramek  
19,23 Si o no  
19,30 RADIOSERA - Sette arti - 51° Giro d'Italia, commenti e interviste da Brescia di Enrico Ameri, Adone Carapezz, Sandro Ciotti e Italo Gagliano — Terme di San Pellegrino

- 20 — Punto e virgola  
20,11 Mike Bongiorno presenta:  
**Ferma la musica** Scalata musicale a quiz - Testi di Bongiorno, Menicanti e Spiller - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gililli — Corolle

- 21,10 La voce dei lavoratori  
21,20 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi  
21,40 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno

- 22,05 Bollettino per i naviganti  
22,10 Canzoni napoletane  
22,30-22,40 GIORNALE RADIO

**28 maggio**  
**martedì**

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)  
9,30 La Radio per le Scuole  
Dall'anno è dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi (Replica dal Programma Nazionale del 25-5-1968)

- 10 — **Musiche clavicembalistiche**  
G. F. Haendel: Suite n. 15 in re min. (clav. P. Wolfe)  
• J. Schobert: Concerto n. 1 in fa magg. op. 11, per clav. e orch. (sol. M. Charbonnier - Orch. da Camera di Versailles dir. B. Wahl)
- 10,25 B. Smetana: Trio in sol min., per vl., vc. e pf. (Tro Suki) • E. Chausson: Concerto in re magg. op. 21, per vl. pf. e quartetto d'archi (Z. Francescatti, vi.; R. Casadesus, pf.; Quartetto Guillet)

- 11,35 SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT  
Sinfonia n. 6 in do magg. « La piccola » (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. W. Salwallisch)

- 12,10 Una poesia che ci tratta con il « lei » - Conversazione di Paolo Bernini  
12,20 A. C. Adam: Gisele, balletto + V. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di D. Scarlatti

- 13,20 RECITAL DEL PIANISTA JORG DEMUS  
J. S. Bach: Tre Partite: n. 4 in re magg.; n. 5 in sol magg.; n. 6 in mi min.

- 14,30 Pagine da « I CAVALIERI DI EKEBU » - dramma lirico in quattro atti di A. Rossato, da « La Leggenda di Gösta Berling » di S. Lagerlöf - Musica di Riccardo Zandonai (Vedi Locandina)

- 15,30 CORRIERE DEL DISCO  
A. Schönbeg: Cirque Pezzi op. 16 • A. Weber: Cinque Pezzi op. 10 • A. Berg: Tre Pezzi op. 8 (Orchestra Sinfonica di Londra dir. A. Dorati) (Disco PHILIPS)

- 16,10 B. Marcello: Sonata X in la min., per fl. e clav. (A. Bassanini, fl.; M. De Robertis, clav.)  
16,20 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI G. Marinuzzi Jr.: Concerto n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) Due Improvvisi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. M. Rossi)

- 17,05 Le opinioni degli altri, resoconto della stampa estera  
17,10 A. Pierantonio: Momenti e figure del cinema muto - XXII, Eric von Stroheim  
17,20 1° e 2° Corso di inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

- 17,40 W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K 281

- 18 — NOTIZIE DEL TERZO  
18,15 Quadrante economico  
18,30 Musica leggera

- 18,45 **Geografia economica dell'Italia**  
IV. Trentino, Veneto, Friuli e Venezia Giulia a cura di Giorgio Valussi

- 19,15 CONCERTO DI OGNI SERA  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 20,30 La civiltà dei faraoni a cura di Sergio Donadoni  
VI. Valori della cultura egiziana

- 21 — **Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**  
a cura di Mario Bortolotto - Terza trasmissione

- 22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti  
22,30 Libri ricevuti  
22,40 Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 19,14/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Antonio Battistella e Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del ventesimo e ultimo episodio: Riccardo Van Systems: *Gianni Bonagura*; Il carceriere Grifus: *Antonio Battistella*; Rosa, sua figlia: *Giulia Lazzarin*; Cornelio Van Baerle: *Romano Malaspina*; Guglielmo D'Orange: *Dario Penne*; Il capo delle guardie: *Franco Morgan*; Un ufficiale: *Franco Luzzi*; Alcune popolane: *Cesaria Cecconi, Wanda Pasquini, Anna Maria Sannetti*; ed inoltre: *Ettore Bianchini, Corrado De Cristofaro, Carlo Lombardi, Arminio Nardi, Grazia Radicchi, Vanna Spagnoli, Giovanna Vannini, Virgilio Zernitz*.

#### 20,15/- Le donne curiose - di Wolf-Ferrari

Personaggi e interpreti dell'opera: Ottavio: *Alfredo Marotti*; Beatrice: *Rena Garazioti*; Rosaura: *Cecilia Fusco*; Florindo: *Pietro Botta*; Pantalone: *Renato Cesari*; Lelio: *Alberto Rinaldi*; Leandro: *Augusto Romani*; Colombina: *Giada Vincenzini*; Eleonora: *Silvana Zanolli*; Arlechino: *Renato Carapezz*; Asdrubale: *Nereo Ceroni*; Almoro: *Pino Castagnetti*; Alvise: *Augusto Veronese*; Lunardo: *Gianni Soccia*; Momolo: *Alessandro Maddalena*; Menego: *Uberto Scaglione*; Brigella: *Guglielmo Moser*; Arlechino: *Walter Ravasini*; Flaminio: *Fernando Tomei* (Registrazione effettuata il 7 gennaio 1968 dal Teatro La Fenice di Venezia).

## SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*; « Morir! tremenda cosa » (baritono Robert Merrill) - Nuova Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi: *Otello*: « Dio! Mi potevi scagliare » (tenore Giovanni

Martinelli) • Giacomo Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » (soprano Mirella Freni - Orchestra della Radio Bavarese diretta da Ino Savini).

#### 10/Schiavo d'amore

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello e Rina Franchetti. Personaggi e interpreti della sesta puntata: Filippo: *Alberto Lionello*; Il Reverendo Carey: *Gino Mavarà*; Zia Luisa: *Rina Franchetti*; Foinet: *Aleardo Ward*; Fanny: *Maria Grazia Marescalchi*; Clutton: *Mario Chiocchio*; Lawson: *Luciano Fino*; Flanagan: *Renzo Lori*; Cronshaw: *Camillo Milli*; e inoltre: *Iginio Bonazzi, Mario Brusa, Enrico Carabelli, Alberto Marché*.

#### 15,15/Grandi flautisti: Jean-Pierre Rampal

Johann Sebastian Bach: *Giga* (Robert Veyron-Lacroix, *clavicembalo*) • Antonio Vivaldi: *Sonata n. 4 in la maggiore*, da « Il Pastor fido » op. XIII (Robert Veyron-Lacroix, *clavicembalo*).

#### 15,30-17/Cinquantunesimo Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo dell'8ª tappa San Giorgio Piacentino-Brescia. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano.

## TERZO

#### 14,30/Pagine dall'opera - I Cavalieri di Ekebù

**Atto primo:** Introduzione « La, la, la » coro di fanciulli - « Bro, la chiesetta triste » - « Vecchia terra d'Ekebù » danze dei cavalieri - « Atto secondo » - « Non piangere » - « Vivere e scommettere » - « No, così non è » - « Scena della recita » - « Sintrambi » - « E' l'alba, andate... cammineremo incontro al nuovo sole » - **Atto terzo:** Introduzione e coro « Belzebù » - **Atto quarto:** Introduzione e coro « Cavalieri della morte » e « Giusto signore » - « Accendi il fuoco »

e finale dell'opera (Personaggi e interpreti: Gösta Berling: *Mirto Pichetti*; La Comandante: *Federico Barberi*; Anna: *Rina Malatrasi*; Christiano: *Giampiero Malaspina*; Sintrambi: *Antonio Zaccaria*; Liecrama: *Mario Catin*; Samzelius: *Bruno Cioni*; Un'Orsessa: *Maria Amadini* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture op. 36 (Orch. London Symphony dir. H. Scherchen) • Sciosiakovic: *Concerto in la minore op. 99* per violino e orchestra (solista David Oistrakh - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos) • Strawinsky: *Jeu de cartes*, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Boston, dir. Ch. Münch).

#### \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,15/Jazz panorama

De Lange-Alter: *Do you know what it means to miss New Orleans* (Armstrong and his All Stars) • Cliffort-Barris: *I surrender dear* (pf. Earl Hines) • Basie: *One o'clock jump* (Benny Goodman).

#### SEC./14,05/Juke-box

Migliacci Farine-Romiti-Bonacuro: *E mi consuma l'estate* (Ferd. Bonacuro) • Terzi-Sili: *Tu che non sorridi mai* (Orietta Berti) • Sparagna-Tocci-Rizzati: *Non sarà la stessa cosa* (Roberto Pregadio) • Nisa-Lojacono: *Vado pazzo per Loris* (Rinaldo Ebasta) • Cassia-Bardotti-Shapiro: *Cercate di abbracciare tutto il mondo* (The Rokes) • Delle Grotte: *Bossa n. 1* (Franco Zauli) • Califano-Remigi: *Un bene andato a male* (Bruna Modigliani) • Faelia-Cenci-Mazzocchi: *Capri* (Peppe Di Capri).

#### NAZ./18,20/Per voi giovani

*Soul train* (Classics IV) • *Lascia l'ultimo ballo per me* (Rokes) • *The happy song* (Otis Redding) • *Bolle di sapone* (Sergio Endrigo) • *Nel ristorante di Alice* (Equipe 84) • *Friends* (Beach Boys) • *Una canzona in un pugno* (Adriano Celentano) • *She's lookin' good* (Wilson Pickett) • *Non me quita più* (Jacques Brel) • *A banda* (Chris Blackwell da Holland) • *La dolce estate* (Sergio Endrigo) • *Vorrei avere tante cose* (Marisa Sannia) • *Dimenticarti non potrei* (Engelbert Humperdinck) • *Ti amo* (Sergio Endrigo).

Landoit, sopr.): 3) Duetto-concerto per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa (Armando Basile, clar.; Martin Wunderle, fag.; 15,10 Radio 2-4, zibaldone, 17,05 Spettacolo, varietà 18, Radio giovedì 19,05 Pomeriggio 19,30 Concerto della RAI, 19,45 Cronache della Svizzera italiana, 20,15 Fisarmoniche, 20,15 Notiziario-Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci, 21,45 Panorama, 22,15 Lo Spiffero, 23,30 Rapporto 1968, 23,30 Concerto della RAI, 23,45 Pella, 24,15 Adandino in sol maggiore, 24,45 Ranz Liszt: Studio Armonia della sera, Alberto Ginesteria; Sel primi americani; Claude Debussy; La soirée dans Grenade », Francis Poulenec: Capriccio italiano, 24 Notiziario-Attualità, 0,20-0,30 Fischettando.

#### Il Programma

13 Radio Svizzese Romande: • *Midi music*, 13 Dalle RDRS: Musica pomeridiana, 14 Radio della Svizzera italiana: Musica di fine pomeriggio, Tommaso Traetta: *Tre scene da Ifigenia in Tauride* (Luciano Tinelli, Fattori, Maria Grazia Ferracini, sopr.; Laeria Malagutti, br. - Coro e Orchestra della RSI, dir. E. Lotti), 15 Radio della RSI: *Alfredo*, 16 Radio della RSI: *Wolfgang Amadeus Mozart*, Thomas, Re in Egitto » (selezione) (Barbara Retschitzka, sopr.; Nelly Naef, contr.; Herbert Handt, ten.; James Loomis, br. - Coro e Orchestra della RSI, dir. Edwin Lohner), 17 Radio giovedì 19,30 Pomeriggio al sol di vivaldi del tramonto, 19,45 Intervallo, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Trasm. di Ginevra, 21 Diario culturale, 21,15 Il Barbieri di Siviglia, meleodramma buffo in 3 atti di Cesare Sterbini, musica di Gioacchino Rossini, dir. Arturo Basile, 23,20-23,30 Notturno in musica.

## La rubrica « Versi in vacanza »



Giuliana Lojodice, dicitrice

## VIAGGIO POETICO INTORNO AL MONDO

### 13 secondo

L'occasione per questi « versi in vacanza » ci è data da Marcello Ciocciolini, che affida le sue liriche alle voci di Giuliana Lojodice e Araldo Tieri, e alla regia di Dino De Palma. Ovviamente, in questo programma, la poesia è di casa. Situazioni gentili, momenti romantici, un'atmosfera elegante, una certa aria prevertiana caratterizzano questi trenta minuti di viaggio poetico. Ci sono diverse maniere per raccontare un viaggio, capitano cento situazioni da segnare sul taccuino o da fermare per sempre nelle pagine di un diario. La Parigi di Montmartre, la Roma di via Margutta, la Londra di Chelsea, il Greenwich Village a New York. O se preferite la dolce vita a Roma, il cinema a Hollywood, i populisti di Soho o lo champagne, consumato in abbondanza, nei mille locali di Pigalle.

Ecco, Marcello Ciocciolini vede le città con l'occhio incantato del turista in vena di confidenze poetiche. Ed è bello viaggiare con nella valigia un pizzico di lirismo. Aiuta ad amare una città ed aiuta a ricordare. Ne è una dimostrazione la trasmissione, in onda tutti i martedì, all'ora del pranzo, sulle stazioni del secondo programma. Molte tappe intorno al mondo sono già in archivio, parecchie città sono state toccate. Sempre con lo stesso metodo: « flashes » velocissimi cui fanno da contrappunto alcune efficaci cartoline sonore. Un esempio? Diciamo Parigi: bastano le sue canzoni a ricreare magicamente l'aria indimenticabile. Un po' di nostalgia, un motivo fischiattato: forse una canzone della Piaf, o una di Aznavour, magari Montand. Musica, versi: ecco per qualche minuto Parigi in casa. Se la città che Ciocciolini ci propone abbiamo avuto modo di visitarla, ebbene sarà difficile resistere alla tentazione di ritornarci. Se invece manca al nostro catalogo di fretilosi turisti, allora spunterà un piccolo ma deciso desiderio di programmarne la visita per le prossime ferie.

A chi tocca oggi? Alla Gran Bretagna e alla sua più magica città: Londra. Questa Londra che è — come dicono gli inglesi non a torto — « the most swinging city in the world », la città più alla moda, insomma. Londra, che con un pizzico di malizia ha dato il cambio alla leggendaria Parigi di Hemingway, di Scott Fitzgerald, di André Gide, di Amedeo Modigliani e della stessa Mistinguett.

Quella che ha dato il cambio alla Berlin di Alexander Platz, di Pabst, dell'Hotel Adlon immortalato in un celebre film. Quella che, inoltre, ha rimpiazzato la New York di Roosevelt e di Faulkner. E poi la Roma degli anni cinquanta di Rossellini e di Ben Hur. Oggi il primato spetta a Londra. La Londra dei Beatles, di King's Road, di Carnaby Street, la città che ha inventato la minigonna e ha dato i natali alla sua musa Mary Quant. La stessa meravigliosa Londra di James Bond e di David Bailey, la Londra dei campioni del mondo nello scenario sfarzoso di Wembley, autentica cattedrale calcistica. Omaggio a Londra, dunque, in chiave poetica. Le occasioni non mancano, la città ci presta. Vorremmo semplicemente — rispettando una legge prettamente albionica — conservare un velo di suspense e non anticiparvi i momenti poetici di questo nuovo viaggio. Anche alla poesia giova talvolta un po' di sorpresa.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalle stazioni di Calabria e Puglia: O.C. 100,9 MHz a m 49,50 su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

24,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Stesicore di ieri e oggi - 1,05 Ombre alla sfilata: Billy Mure e Paul Mauris - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,08 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Tri d'essai: Jacques Brel, Cilla Black e Lucio Cattica - 3,36 Musica per i vostri occhi - 4,06 Forza d'album - 4,36 I nostri successi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Tastiera internazionale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Reginella degli Apostoli, meditazione di P. Gualberto Giachi - Glaciatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 Novice in porcile. 20,15 Top of the Week. 20,33 Orizzonti Cristiani: Notizie e attualità - Dalla protezione alla sicurezza sociale del prof. Ferdinando Antonioli - Pensiero mariano. 21,15 Tour del mondo missionario. 21,45 Nachrichten aus der Mission. 22, Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni in altre lingue. 22,45 La parola del Papa. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma  
8 Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario-Musica varia. 9,30 Il Telegiornale di Eva. 10,30 Musica varia. 10,45 Internazionale. 10 Radio mattina. 12,05 Trasm. da Ginevra. 13 Musica varia. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,10 Il romanzo a puntate. 14,20 Musiche di Richard Strauss. Radiochestre diretta da Ottmar Nussio. 1) Interludi Sinfonici dell'opera « Intemperie ». 2) Liebesphantasie. 2,00-2,30 Sinfonie di Filippo Henckel (Verena

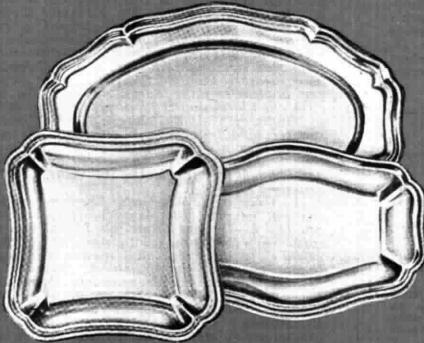
**RAGAZZI!**  
Ci vediamo  
questa sera in  
**CAROSELLO**  
per gridare  
tutti insieme...

**VIVA  
MORENO**  
**EL GELATO  
REVOLUTIONARIO!**

**Eldorado**  
fa solo gelati... ottimi gelati

## VETRINA n° 15

vasellame da tavola in inox 18/10 satinato



**serie BERNINI**  
L'indossabile di qualità lavorato come  
l'argento. Linea pura e finitura perfetta.

RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO  
22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scatolati

sono  
prodotti  
**CALDERONI fratelli**  
Casale Corte Cerro (Novara)

# mercoledì



## NAZIONALE

Per Palermo e zone collegate, in occasione della XXIII Fiera del Mediterraneo

**10-11.40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### meridiana

**12.30 LA PRINCIPESSA INGRID**

Telefilm - Regia di Paul Bogart  
Distr. N.E. - Int. Dan Adams, Barbara Feldon, Leonard Strong, Inger Stratton, Frank Devol

**13 - A TU PER TU**  
Viaggi per la gente di Giorgio Vecchietti

**13.25 PREVISIONI DEL TEMPO**

### TELEGIORNALE

**15.30 51° GIRO CICLISTICO**

D'ITALIA - Organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Arrivo della nona tappa: Brescia-Lago di Caldonazzo  
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Presentazione: condotto da Sergio Zavoli  
Repliki: Franco Morabito e Ubaldo Parenzo

### per i più piccini

**17 - GIOCAG'OR**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Stefanello Giovannini e Saverio Morones  
Regia di Marcella Curti Gialdino

**17.30 SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Rexona - Biscotti Parein - Pannolini svedesi Lines - Giocattoli Mercury)

### la TV dei ragazzi

**17.45 a) IL PASSATEMPO**

di Sergio Minussi  
Terza puntata

Personaggi ed Interpreti, (in ordine di apparizione):

Il signor Torri - **Carlo Cataneo**  
Sandri - **Manuela Schioppa**  
Carlo - **Paolo Logli**  
Vito - **Mauro Di Francesco**  
Nicola - **Gianni Riso**  
Il ragazzo del flipper - **Giovanni Sancrotti**  
Il vigile - **Dino Peretti**  
Il signor Baselli - **Sandro Tuminelli**

Il direttore del giornale - **Attilio Bertolani**  
Una voce al citofono - **Marisa De Marchi**

Scene di Filippo Corradi Cervi  
Regia di Claudio Fino

**b) IMMAGINI DAL MONDO**

Notiziario internazionale dei ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghieri

**21 - ALMANACCO**

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

**DOREMI'**

(Cineprese Kodak - Pavesini - Benzina Marathon)

**22 - UN GIORNO IN PRETURA**

Film - Regia di Steno

Prod.: Excelsa Film

Int.: Peppino De Filippo, Walter Chiari, Silvana Pampanini, Alberto Sordi

**23.25 TELEGIORNALE**

Edizione della notte



Manuela Schioppa e Paolo Logli, interpreti di « Il passatempo » (alle ore 17.45, sul Programma Nazionale)

## ritorno a casa

**GONG**  
(Rexona - Riso Curti)

**18.45 OPINIONI A CONFRONTO**

a cura di Gestone Favero

**19.15 SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvana Giannelli

L'uomo e la campagna

a cura di Cesare Zappulli

con la consulenza di Corrado Barberi

sceneggiatura di Pompeo De Angelis

Realizzazione di Sergio Ricci

5a puntata

**ribalta accesa**

**19.45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Ferrero Industria Dolcieria - Bagno di schiuma Squibb - Fratelli Reggiani Agnusine - Cucine Tecnom - Silan - Affettato Citterio - Dalmatico - Dalmatic Motor - Biol detergente enzimatico - Toujours Maggiore - Super-Iride - Rasoi Philips)

**19.45 SEGNALE ORARIO**

**NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

(Locatelli - Dalmatic Motor - Biol detergente enzimatico - Toujours Maggiore - Super-Iride - Rasoi Philips)

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20.30 TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Frigoriferi Indesit - (2) Cinzano Soda - (3) Olio Bertolli - (4) Binaca - (5) Gelati Eldorado

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Massimo Sarcen - (2) Ferranti-Orti - (3) Studio K - (4) Roberto Gavoli - (5) Organizzazione Pogat

**21 - ALMANACCO**

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

**DOREMI'**

(Cineprese Kodak - Pavesini - Benzina Marathon)

**22 - UN GIORNO IN PRETURA**

Film - Regia di Steno

Prod.: Excelsa Film

Int.: Peppino De Filippo, Walter Chiari, Silvana Pampanini, Alberto Sordi

**23.25 TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## SECONDO

**19-19.30 SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvana Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

37a trasmissione

**20.35 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

**GRAN BRETAGNA:**

Wembley

**CALCIO:**

**MANCHESTER UNITED-BENFICA**

Finale della Coppa dei Campioni

Telegiornista Nicolò Carosio Nell'intervallo (ore 21.30):

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Confezioni Facis - Agfa Gevaert - Biscotti al Plasmon - Nuovo Olio Bio-attivo - Triplex - Colorificio Max Meyer)

**22.30 DOREMI'**

(Lotteria di Monza - Margherita Foglia d'oro)

**L'APPRODO**

Settimanale di lettere ed arti

a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Palmatori

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Walter Pedullà

coordinato da Franco Simonigini

Presenta Maria Napoleone

Realizzazione di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20.10-20.35 Zollstation**

Abenteuerfilm

Regie: Don Medford

Verleih: MCA

## TV SVIZZERA

**17. LE CINQ A SIX DES JEUNES.**  
Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda

**18.15 Per i piccoli:** - Minimondo - Trattamenti condotti da Leda Bronz - La zia di Pascal - Rubrica ricreativa con Pascal Serra e Mariella Gattoni

**19.10 TELEGIORNALE:** 1a edizione

**19.15 TV-SPOT**

**19.20 VITA NELLE FALKLANDS.** Documentario della serie « sopravvivenza », realizzata da Stanley Johnson

**19.40 TV-SPOT**

**19.50** In Eurovisione da Wembley: **CALCIO: FINALE DELLA COPPA EUROPEA DEI CAMPIONI.** Cronaca diretta del 2<sup>o</sup> tempo

**20.30 TELEGIORNALE.** Ed principale TV-SPOT

**20.45** In Eurovisione da Wembley: **CALCIO: FINALE DELLA COPPA EUROPEA DEI CAMPIONI.** Cronaca diretta del 2<sup>o</sup> tempo

**21.30 QUESTO E ALTRO.** Inchieste e dibattiti. Aspetti della cultura della Svizzera italiana - i mezzi d'informazione - incontro di Giovanni Orsi con Piero Giovanni Pozzi, Adriano Soldini, Lauro Tongoli e Silvano Toppi

**22.20 TELEGIORNALE.** 3a edizione

V

29 maggio

«Un giorno in Pretura», film di Steno con Alberto Sordi

## GIUSTIZIA MINORE

ore 22 nazionale

Realizzato da Steno nel 1954, *Un giorno in Pretura* partecipa della moda per alcuni anni imperante nel cinema italiano del film a episodi, nata non è ben chiaro se da scarsa fantasia di ideatori (quasi sempre i suoi punti di partenza erano di estrazione letteraria), o da mancanza di fiato di registi. Si trattò d'una moda non troppo duratura, che dopo qualche iniziale fiammata di successo si contò con un fastidio di pubblico sempre più evidente; inoltre, essa non si addentrò che in occasioni del tutto sporadiche sul terreno del cinema comico. Il film di Steno costituisce, in questo senso, una duplice eccezione: perché era, per l'appunto, un film francamente comico, e poi perché ottenne uno dei più grossi incassi della stagione in cui fu presentato, scavalcato soltanto da «colossi» come *l'Ulisse* di Camerini o da opere di vasta risonanza mondana come *La strada* di Fellini.

Gli episodi di *Un giorno in Pretura* si articolano, come del resto è chiarito fin dal titolo, nel piccolo mondo che assiduamente si agita nelle aule «minore» della giustizia e intorno ad esse, tra occasioni e personaggi di volta in volta diversi, drammatici o farseschi. Ha il suo perno centrale che a mano a mano viene acquistando rilevanza di protagonista, una sapida figura di Pretore cui Peppino De Filippo presta i suoi umori ora contenuti ora stentorei, generalmente usati in funzioni di puro divertimento, ma non del tutto immiseriti nei limiti della macchietta: un uomo di legge inizialmente tradizionale e chiuso, insensibile alle dimensioni umane dei casi che gli vengono sottoposti, ma progressivamente indotto a cercare di risolverli arricchendo la lettera un po' arida degli articoli di codice. Come ogni film comico che si rispetti, anche questo punta sulla qualità delle trovate di sceneggiatura, che non sono poche e ottengono spesso effetti esilaranti, e in modo particolare sull'appalto degli attori: oltre a Peppino, mattatori come Walter Chiari e Alberto Sordi, caratteristi come Turi Pandolfini e Leopoldo Trieste (che allora si sentiva prima di tutto un commediografo), ma da sempre esitava a sottrarsi al divertimento che viene dall'indossare i panni dell'attore), ragazze confortevoli e morbide:



«Un giorno in Pretura» è legato alla nascita di un nuovo personaggio nella ricca galleria creata da Alberto Sordi: il sottoproletario romano adoratore di un'America da fumetto

come Sophia Loren. *Un giorno in Pretura* case con frequentissimo dalle nostre parti, pur essendo un film comico non è anche un film volgare, e di questo va dato giusto merito a Steno. Nel nostro ricordo, e forse anche in quello d'una buona parte degli spettatori, esso è tuttavia legato in modo particolare alla nascita d'un nuovo personaggio nella ricca galleria inventata da Sordi, il sottoproletario romano giovane e scansafatiche, piagnone e mammista, fanatico e ignaro nella sua adorazione per una America da fumetto nella quale si confondono gangsters, cowboys, marines e il generale Custer; l'America di Kansas City, o meglio, come dice lui, «del Kansas City». «A me m'ha rovinato la guerra», geme piagnucolando e invocando mamma, il bulletto a cui una guardia ha portato via i vestiti che aveva fatto il bagno nella «marana», e che è stato sorpreso a gironzolare nudo e tetti: «se non c'era la guerra, a quest'ora m'ero fatta una posizione nel Kansas City». Sordi porterà avanti questo personaggio, uno dei tanti che s'è divertito a disegnare per schernire le debolezze e le manie dell'uomo medio contemporaneo, e ne farà il protagonista assoluto di *Un americano a Roma* e di altri film. Può darsi che, rivedendolo, lo troviamo invecchiato, in qualche momento anche fastidioso per i suoi eccessi verbali e muscolari. Però, come sa chi ha buona memoria, non era un personaggio senza riscontri verificabili. Su questa qualità si misura anche il pregiu complessivo di *Un giorno in Pretura*, film comico che non rinuncia a porsi problemi e addirittura a cercare una sua piccola morale in tema di esercizio della giustizia.

Giuseppe Sibilla

ore 20,35 secondo

## FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI DI CALCIO. Da Londra: Manchester United-Benfica

Da Wembley viene trasmessa questa sera la telecronaca dell'incontro di finale per la Coppa dei Campioni, la più importante partita fra squadre di club. Sono di fronte il Manchester United che ha eliminato in semifinali il Real Madrid (1-0, 3-3) e il Benfica che ha superato la Juventus (2-0, 1-0).

ore 22 nazionale

## UN GIORNO IN PRETURA

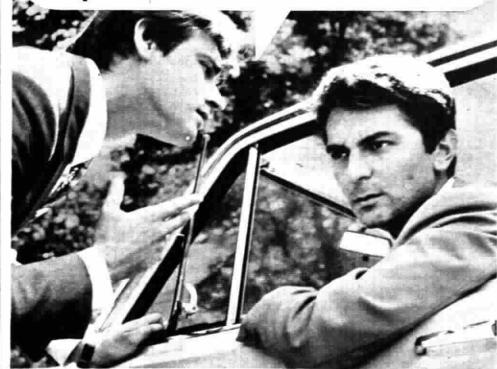
E' un film a episodi che trae lo spunto da quello che avviene in un'aula di pretura in una udienza qualsiasi. Il giudice Lorusso deve risolvere diversi casi: il ladroncino che ha rubato, per fame; il figlio di un ex deputato sorpreso a baciare una ragazza in Villa Borghese; gli coniugi che si rinfacciano aspramente i propri tradimenti; un cappellano che ha provocato una rissa e un giovannotto che ha, comnicamente, reso offesa al pudore; e infine una ex soubrette accusata di adescamento e di ubriachezza.

ore 22,30 circa secondo

## L'APPRODO

Questa sera va in onda un'inchiesta di Francesco Francione sulla situazione dei Conservatori di musica in Italia. Il servizio conterrà numerose interviste tra cui quella con i Direttori dei Conservatori di Parma e di Napoli. A conclusione dell'inchiesta, parlerà Goffredo Petrassi.

Una pelle così  
«fa antipatia»...  
perché non usi Valcrema?



Pochi giorni di trattamento Valcrema bastano per liberare la pelle da quei brutti sfighi, arrossamenti, macchie e irritazioni.



In pochi giorni Valcrema ridona alla vostra pelle quell'aspetto sano e pulito (... e a voi quella sicurezza di sentirvi a posto!) che fa subito simpatia. L'efficacia di Valcrema è tutta nella sua duplice azione: 1) allontana i microbi che causano i disturbi; 2) rinnova perfettamente la pelle. E proprio per questa duplice azione Valcrema non solo vi rimette a posto eliminando quei noiosi disturbi ma, se usata regolarmente anche come dopobarba, mantiene la pelle sempre sana e fresca. Valcrema è in vendita a Lire 300 (tubo grande Lire 450, gigante Lire 600).

**VALCREMA** crema antisettica ad azione rapida ideale come dopobarba

VOLETE IMPARARE IN POCO TEMPO UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?

Iscrivetevi alla **SCUOLA DI ELETTRAUTO O DI MOTORISTA** (meccanico di automobili)

Seguite con modesta spesa il metodo **BALCO Corsi per Corrispondenza**. Riceverete GRATUITAMENTE il materiale per costruire un completo e funzionante motore sperimentale traspirante 8 cilindri a V e la dotazione di esperimenti e di strumenti per il laboratorio.

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto:

**ISTITUTO BALCO** Via Crevacuore 36/10146 TORINO

**CALLI**  
ESTIRPATI CON  
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i risoli pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORM dona sollievo completo: dissecchia duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero fastidio. Questo nuovo calmante INGLESE si trova nelle Farmacie.

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovisori, registratori a apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori fissi, titolari, moviele, scatole, ingranditori, spieghi, lampadari, espositori, binocoli, occhiali da sole, orologi, frullatori, bicchieri, bicchieri, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scalabagni, cucine e fiammoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche a bocca e orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
L. 1.000 quota minima mensile



SPEDIANO SUBITO A NOSTRO RISCHIO  
CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO  
**CATALOGO GRATUITI**  
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO  
**ORGANIZZAZIONE BAGNINI**  
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

# NAZIONALE

- 6 '30 Segnale orario  
1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
'50 Per sola orchestra
- 7 Giornale radio  
'10 Musica stop  
'47 Par e dispari
- 8 GIORNALE RADIO - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia - Sette arti - Sui giornali di stamane  
— *Palmolive*  
'33 LE CANZONI DEL MATTINO con Fred Bongusto, Maria Paris, Sergio Endrigo, Lars Saint Paul, Pino Donaggio, Patty Pravo, Anna Identici
- 9 La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo  
— *Manetti & Roberts*  
'06 Colonna musicale
- 10 Giornale radio  
'05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari)  
— Le voci della campagna -, racconto sceneggiato di Elio Filippo Accrocchia - Regia di Ruggero Winter  
— *Henkel Italiana*  
'35 LE ORE DELLA MUSICA La Banda, Io per lei. Chain of fools. La nostra favola. Swinging spinette. Love is blue. Il ballo dell'orso. Easy to love

- 11 UN DISCO PER L'ESTATE  
— Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.  
'24 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta - *Spic & Span*  
'30 ANTOLOGIA MUSICALE

- 12 Giornale radio  
'05 Contrappunto  
'36 Si e no  
'41 Periscopio - Vecchia Romagna Buton  
'47 Punto e virgola

- 13 GIORNALE RADIO - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Lasino. Dal nostri inviati Enrico Ameri, Adone Carapezz, Sandro Ciotto e Italo Gagliano - Terme di San Pellegrino - Giorno per giorno  
'25 APPUNTAMENTO CON LUCIANO TAIOLI  
'54 Le mille lire - *Invernizzi*

- 14 Trasmissioni regionali  
'37 Lietino Borsa di Milano  
'45 Zibaldone italiano  
Prima parte: UN DISCO PER L'ESTATE

- 15 Giornale radio  
'10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte  
'35 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori - C.G.D.  
'45 Parata di successi

- 16 Programma per i piccoli  
A-Uli-Ule, settimanale a cura di Anna Luisa Mennighini - Regia di Enzo Convali  
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini  
'30 BOOMERANG - Panoramica discografica internazionale presentata da G. Boncompagni (V. nota)

- 17 Giornale radio  
'05 I giovani e il concerto a cura di Gino Negri - XII. O Germania, Germania  
'40 L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 18 '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker  
'15 Sui nostri mercati  
'20 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 19 '13 Le avventure di Nick Carter di Adolf Moriconi e Jean Marcellac - 1° episodio: « La settima vittima » - Regia di Guglielmo Morandi (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
'30 Luna-park

- 20 GIORNALE RADIO  
'15 Salud di Nicola Manzari - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 21 '30 Dall'Auditorium di Napoli Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli  
Concerto sinfonico diretto da Nino Antonellini

- 22 con la partecipazione dei soprani Bruna Rizzoli e Cecilia Fusco, dei tenori Herbert Handt e Ennio Buoso, dei baritoni Elio Battaglia e Teodoro Rovera - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - Brass Ensemble Edward Tarr - e Coro da Camera della RAI diretti da Nino Antonellini (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
Al termine (ore 23,10 circa): GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

- 6.25 Bollettino per i naviganti  
6.30 Notizie del Giornale radio  
6.35 SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti
- 7.30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno  
7.43 Billardino a tempo di musica
- 8.13 Buon viaggio  
8.18 Par e dispari  
8.30 GIORNALE RADIO  
8.40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi delle 8,40 alle 12,15 — *Lysophor Brioschi*
- 8.45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
- 9.09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*  
9.15 ROMANTICA — Soc. Grey  
9.30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
9.40 Album musicale — Società del *Plasmon*

## Schiavo d'amore

- Romanzo di William Somerset Maugham - Adatt. radiof. di Belisario Randone - 7° puntata - Regia di Ottavio Spadaro (Vedi Locandina) - *Invernizzi*
- 10,15 JAZZ PANORAMA - Ditta Ruggero Benelli  
10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce
- 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di A. Zanini - *Nuovo Omo*

- 11,30 Notizie del Giornale radio - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Torri del Benaco  
11,37 LETTERE APERTE: Risponde l'avv. Antonio Guarino  
11,43 UN DISCO PER L'ESTATE — Doppio Bordo Star

## Inconsciamente tua

- Un programma di Prunus e Gagliardo con Alberto Lionello e Marina Malfatti - Regia di Pino Gilioli — *Henkel Italiana*
- 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute  
13,35 MIRANDA MARTINO presenta: Canzoni per tutti — *Simmenthal*

## 14 — Pomeridiana

- Nell'intervallo:  
(ore 16,30): Notizie del Giornale radio  
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti
- 15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Caresello*  
15,15 RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI: Pianista ANTONIO BACCHELLI (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Tra le 15,30 e le 17: 51° Giro d'Italia — *Terme di San Pellegrino* (Vedi Locandina)  
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

## 16 — APERITIVO IN MUSICA

- Nell'intervallo:  
(ore 18,15): Juke-box della poesia, un programma presentato realizzato da Achille Millo (ore 18,30): Notizie del Giornale radio  
18,55 Sui nostri mercati
- 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE Nell'intervallo:  
(ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Ugo Foscolo - Operosità e inquietudini di una vita breve, di Guido Di Pino

## 18 — RADIOSERA - Sette arti - 51° Giro d'Italia, commenti e interviste da San Cristoforo di Enrico Ameri, Adone Carapezz, Sandro Ciotto e Italo Gagliano — *Terme di San Pellegrino*

- 19,23 Si o no  
19,30 Jazz concerto (Vedi Locandina)

## 20 — Punto e virgola

- 20,11 Stagione di Concerti jazz organizzata dalla RAI Dall'Auditorio « A » di via Asiago in Roma  
20,30 Come e perché' Corrispondenza su problemi scientifici

- 21,10 Italia che lavora  
21,20 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE  
21,40 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno

## 22,05 Bollettino per i naviganti

- 22,10 MUSICA DA BALLO  
22,30 GIORNALE RADIO  
22,40 Chiusura

## 22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

- 22,30 CELEBRI IN RITARDO Céline, a cura di Giorgio Agamben

- Lettori: Antonio Guidi, Mary Jacch, Francesco Sormano

- 23 — Musica di M. Ciulaki (Vedi Locandina)

- 23,40 Rivista delle riviste - Chiusura

**29 maggio**  
**mercoledì**

# TERZO

- 10 — Musica operistica di R. Wagner, G. Rossini, G. Verdi

- 10,30 T. Albinoni: Sonata a tre in la magg. op. 1 n. 3, per 3 voci e cont. (Trio Barocco di Montreal) + M. Porpora: Sinfonia da camera in re magg. op. 2 n. 4, per due vli. vcl. e cont. (Revis. di E. Giordani Sartori) (Complezzo Musicorum Arcadia)

- 10,50 G. F. Haendel: Ode for the Birthday of Queen Anne (Inno alla Pace), per soli, coro e orchestra (H. Shepard e M. Thomas, sopr.; A. Deller e M. Deller, ten.; I. cont.; M. Benini, br.; H. Lester, vcl.; R. Roff, tr. cori della Wiener Philharmoniker e Wiener Kammerchor dir. A. Deller) + B. Britten: Spring Symphony op. 44, su testi di autori inglesi dal XIII al XX secolo, per sopr., contr., ten., coro, coro di voci bianche e orch. (I. Bozzi-Lucca, sopr.; G. Fioroni, contr.; M. Picchetti, orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI e Coro di voci bianche diretto da R. Cortigiani - Dir. L. Schaeffer - M° del Coro N. Antonelli)

- 12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Natalelli

- 12,20 Strumenti e percussione G. Cipolla: Ode per i gruppi di percuss. (Groupe Instrumental à percussions de Strasbourg)

## 12,35 CONCERTO SINFONICO

- diretto da Claudio Abbado L. v. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 \* M. Musorgski: Corti da « Edipo Re » (Scena del Tempio). \* Salambò, \* La Scornfitta di Sennacherib, \* Joshua \* (Jesus Navinus) \* I. Strawinsky: Sinfonia di Salmi, per coro, coro di voci bianche e orch. \* S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 46

- 14,30 K. Stamitz: Concerto in re magg. op. 1 per v.la e orch. (Sel. P. Doktor - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Pradella)

- 14,50 RECITAL DEL SOPRANO MAGDA LASZLO (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 15,30 H. Purcell: Fantasia a cinque in fa magg. su una nota (B. Feingold e S. Stulberg: Fantasia da mago op. 159, per v.l. e pf. (S. Acciari, fl.; L. Lessona, pf.) \* M. Schoeck: Rapsoletta flamenca (Orchestra Nazionale Belga dir. D. Sternfeld)

- 16,10 COMpositori contemporanei B. Maderna: Quartetto in due tempi, per archi (Quartetto Parrenin); Hyperion, su testo di Holderlin, per fl., sopr. e orch. (S. Gazzelloni, fl.; D. Dorow, sopr.; Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

- 17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera Carlo Vetere: « Società e salute ». Il suicidio 17,20 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

- 17,40 F. Haydn: Trio in fa diesis min. per v.l. vcl. e pf. (R. Gendre, v.l.; R. Bex, vc.; A. Krust, pf.)

## 18 — NOTIZIE DEL TERZO

- 18,15 Quadrante economico

- 18,30 Musica leggera

## 18,45 Piccolo pianeta

- Rassegna di vita culturale G. Feigl: L'enterite o malattia di Crohn - M. Conversi: I leprosi, particolare senza interazioni forti - P. Omodeo: La domica come guida degli animali - P. Di Mattei: Attuali progressi nella cura del delirium tremens - Taccuno

- 19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

## 20,30 Composizioni per organo di Max Reger

- VIII - Fantasia op. 40 n. 1 sul Corale « Wie schön leuchtet uns der Morgenstern »; Toccata e Fuga op. 59 n. 5 e n. 6 (org. F. Germani)

- 21 — Bella gente stasera Un programma di Filippo Crivelli Elvira Donnammara e Gennaro Pasquariello raccontato da MILLY

- 21,45 Orchestra diretta da Paul Mauriat

- 22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 CELEBRI IN RITARDO Céline, a cura di Giorgio Agamben Lettori: Antonio Guidi, Mary Jacch, Francesco Sormano

- 23 — Musica di M. Ciulaki (Vedi Locandina)

- 23,40 Rivista delle riviste - Chiusura



la canzone più...piú della settimana è

44 GATTI

scelta per voi  
dall'aranciata  
piú... piú  
di ogni giorno

aranciata

**SAN PELLEGRINO**

arrivederci questa sera in "Carosello"



**LENTIGGINI?**  
crema tedesca del  
dottor FREYGANG'S  
(in scatola blù)

IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE  
CONTRO L'IMPURITÀ GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA  
SPECIALITÀ "AKNOL - CREME - DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)



**RENNIE DIGESTIVO**  
risolve subito  
come un  
estintore

Quando avete il PROBLEMA - prendete SUBITO due RENNIE per avere la digestione più fresca che possiate desiderare. RENNIE è un digestivo che RISOLVE RAPIDAMENTE, come un estintore.

Chiedetelo in farmacia



DIGESTIVO  
**Rennie**  
TAVOLETTE

prodotti professionali

per la casa

# giovedì

## NAZIONALE

Per Palermo e zone collegate, in occasione della XXIII Fiera del Mediterraneo

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRATICO

## meridiana

12,30 SAPERE

Periodico di cultura

Storia dell'energia  
a cura di Giovan Battista Zorzelli  
Realizzazione di Giuseppe Recchia  
90<sup>o</sup> ed ultima puntata

13 - IN AUTO

a cura di Enzo De Bernart e Carlo Mariani  
Realizzazione di Gabriele Polverosi

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

## TELEGIORNALE

15,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monte Grappa

51<sup>o</sup> GIRO CICLISTICO D'ITALIA  
organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Arrivo della decima tappa: Trento-Monte Grappa

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Processo alla tappa  
condotto da Sergio Zavoli

Registi Franco Morabito e Ubaldo Parenzo

## per i più piccini

17 - IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ

17,15 - Ospiti

La sconfitta dei cattivi  
Testi di Tinin Mantegazza  
Pupazzi di Vella Mantegazza  
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Biscotti Talmone - Giocattoli  
Philips - Colonia classica  
Viset - Salvatex)

## la TV dei ragazzi

17,45 TELESET

Cinegiornale dei ragazzi  
Presenta Mino Belotti  
Realizzazione di Sergio Dionisi

## ritorno a casa

GONG

(Dash - Brioschi)

18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale dei produttori agricoli  
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,11 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
 coordinati da Silvano Giannelli

I popoli primitivi  
a cura di Folco Quilici  
con la consulenza di Guglielmo Guariglia

Realizzazione di Ezio Pecora

50<sup>o</sup> puntata

## ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Erbaol - Prodotti - La Sorma - Nuovo Olé Bio-attivo - Acqua Sengemini - Confezioni Issimo - Shampoo Dop)

SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE

## ARCOBALENO

(Helene Curtis - Amaro medicinale Giuliani - Mondadori Editore - Caramelle Don Pergola - Lavatrici Candy - Olio semi Lara 4 Stelle)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Elah - (2) Detersivo Ariel - (3) Polenghi Lombardo - (4) CGE General Electric - (5) Aranciate S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Film Mede - (2) Produzioni Cinetelevisive - (3) Recta Film - (4) Produzioni Cinetelevisive - (5) Pierluigi De Mas

21 -

## TEATRO— INCHIESTA N. 17

IL CASO CHESSMAN

Originale televisivo di Fabio Carpi

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Speaker Giancarlo Sbragia  
Caryl Chessman Alessandro Spelli

Ex poliziotto Loris Gafforio

Giudice Fricke Francesco Sormano

Giudice Goodman Ennio Balbo

Avvocatessa Asher Manlio Guardabassi

Dottor Gross Leonardo Severini

Segretario del Governatore Aldo Buti Landi

Wenzell Brown Ruggero De Daninos

Berenice Freeman Maria Grazia Marescalchi

Sacerdote Gianfranco Fantini

Governatore Brown Giulio Marchetti

Ruth Meza Luisa Rossi

Pubblico Ministero Leavy Pietro Gerini

Scene di Nicola Ruberti

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Giuseppe Fina

DOREMI'

(Aerosol BPD - Lacca Auret - Ceat Plastic)

22,30 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

## SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschi

Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

35<sup>o</sup> trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Tonno Maruzzella - Paiper Algida - Pasta Combattenti - Monteselli - Agrati Garelli - Cerotto Johnsonplast)

21,15 Corrado

Vi invita a giocare con

**SU E GIÙ'**

Spettacolo musicale di Perretta e Corima

Costumi di Enrico Rufini

Coreografia di Gisa Geert

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Frigerio Stice - Pneumatici Firestone Brem)

22,30 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

Zwei Freunde und seine Freunde Zwei Freunde von Hanna und Barbara Verleih: SCREEN GEMS

20,35 Nerven wie Drahtseile

1. Folge Filmbericht Regie: William Morrison Prod.: NBC

20,45 TV-SPIOT

20,50 ZIG-ZAG. Personaggi, fatti e curiosità del nostro tempo

20,55 TV-SPIOT

20,50 L'UOMO DEL MARE. Telefilm della Rai - « Furia ». Regia di Sidney Salkow

20,55 TV-SPIOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPIOT

20,40 UN LUNGO RANCORE. Telefilm della serie « La legge del Far West » - interpretato da Jeff Hunter, Jack Elam, Collin Wilcox e Victor Jory. Regia di Abner Biberman

21,30 LAVORI IN CORSO. Notiziario internazionale - Periodico di vita artistica e culturale. A cura di Grytzko, Mascioni e Baxo Candolfi. Regia di Marco Blaser

23 L'INGLESE ALLA TV - Walter e Connie crostano. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura dei Prof. Jack Zellweger. 20<sup>o</sup> lezione (ripetizione).

23,15 TELEGIORNALE. 3<sup>o</sup> edizione

## TV SVIZZERA

14,30 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 10<sup>ma</sup> tappa: Trento-Monte Grappa

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa differita del programma in lingua tedesca dedicato alla gioventù.

18,15 Per i piccoli - « Minimondo »

Trattamento condotto da Fosca Tenderini - « Un pizzico di magia » presentato da Yor Milano

19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>ma</sup> edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 ZIG-ZAG. Personaggi, fatti e curiosità del nostro tempo

19,45 TV-SPOT

19,50 L'UOMO DEL MARE. Telefilm della serie « Furia ». Regia di Sidney Salkow

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 UN LUNGO RANCORE. Telefilm della serie « La legge del Far West » - interpretato da Jeff Hunter, Jack Elam, Collin Wilcox e Victor Jory. Regia di Abner Biberman

21,30 LAVORI IN CORSO. Notiziario internazionale - Periodico di vita artistica e culturale. A cura di Grytzko, Mascioni e Baxo Candolfi. Regia di Marco Blaser

23 L'INGLESE ALLA TV - Walter e Connie crostano. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura dei Prof. Jack Zellweger. 20<sup>o</sup> lezione (ripetizione).

23,15 TELEGIORNALE. 3<sup>o</sup> edizione



Folco Quilici cura il programma « I popoli primitivi » per la rubrica « Sapere » (19,15, Nazionale)

V

30 maggio

Inchiesta a cura di «Cronache del cinema e del teatro»

## TEATRO IN DIALETTTO

ore 22,30 secondo

Esiste un teatro dialettale? Montale dice che, col tempo, la lingua italiana, è destinata ad assomigliare sempre più all'inglese o meglio all'inglese filtrato attraverso l'America. Preparandosi una simile prospettiva, può sembrare fuori della realtà soffermarsi sul dialetto e sul teatro che ancora lo adopera, ad uso di un pubblico, apparentemente, sempre meno numeroso e interessato. Invece, il tema ha una sua ragione d'essere, benché si debba parlare di isole soltanto, specie se si esclude — come accadrà nel servizio di Vittorio Sindoni per *Cronache del cinema e del teatro* — il teatro napoletano e quello veneziano che hanno una tradizione e un valore particolari. Un esempio. A Firenze, nel mese di aprile, sono stati rappresentati sette spettacoli per la rassegna internazionale dei teatri stabili. Alla Pergola, un sistema di tradizione, simultanea assicurava la comprensibilità del pubblico di fronte alle lingue più difficili. A breve distanza dal teatro che ospitava spettatori e critici di vari Paesi, andavano in scena commedie in vernacolo. Non si trattava, si badi, di occasioni eccezionali poiché in quelle sale l'attività è continua e trova buona accoglienza.

Si tratta, infatti, di teatri che, alle soglie della periferia, mantengono viva una proposta ricca di umori e di trovate. Più che un'opera di conservazione, tendono ad aggiornarsi come contenuti e come personaggi.



Checco Durante è uno dei più popolari attori dialettali italiani. Recita a Roma presentando i testi di Enzo Liberti

Il dialetto, insomma, viene inserito all'interno della società moderna per fare esplodere delle contraddizioni che vengono gustosamente condite con un linguaggio e una filosofia popolari. Il titolo di una commedia rende bene il senso della operazione di adattamento compiuta per non perdere il contatto con la gente: *La mia nonna in minigonna*. La commedia ha avuto un successo strepitoso con varie serie di repliche, cosa che si verifica piuttosto raramente

nella stagione fatta dalle commedie in lingua. Una visita ai teatri dialettali può diventare una visita in un ambiente in cui il pittoresco ha forte cittadinanza e caratterizza globalmente le esperienze condotte. Non sempre gli attori sono dei professionisti. Recitano la sera mentre durante il giorno hanno un altro lavoro e quindi si preparano quando possono, nei ritagli di tempo, nei momenti di riposo. Altri animano i programmi regionali che la radio trasmette la domenica pomeriggio. E spesso presentano quei trattamenti che si svolgono abitualmente nei circoli o nelle "famiglie" sotto Natale e sotto Carnevale. In qualche modo sono, dunque, le stelle di una costellazione dello spettacolo che richiama una attenzione affettuosa.

A Bologna, alcune centinaia di persone attendono che la primavera consenta le rappresentazioni all'aperto per andarsene a godere qualche commedia del vecchio repertorio messa in scena dalla compagnia di Bruno Lanzani. In effetti, la formula dei teatri in dialetto è spesso legata al nome di un interprete non più giovanissimo che si porta via soprattutto simpatia. E' il depositario della tradizione e recita insieme ai familiari e gli amici di sempre. A Genova, c'era fino a non molto tempo fa l'efficacissimo Gilberto Govi, l'attore di maggiore successo di questo genere, diciamo così, quasi «underground», sotterraneo. Il pubblico della televisione, quindi di tutta Italia, faceva salire l'indice di gradimento ogni volta che si trovava di fronte una di quelle esili commedie che Govi riusciva a rendere accettabili e divertenti. A Roma, c'è Checco Durante che dà appuntamenti abbastanza regolari, sia nella stagione invernale che in quella estiva, presentando i testi del genio Enzo Liberti. In Sicilia, pure, esistono residui del teatro dialettale: insomma, si è cercato di tracciare una carina geografica.

ore 18,45 nazionale

## QUATTROSTAGIONI

Argomento del giorno: il grano e i suoi derivati. I numeri successivi illustreranno il ciclo produttivo e le forme di commercializzazione del latte e dei formaggi, delle carni, dei grassi, della frutta e degli ortaggi. Esperiti orienteranno il pubblico sulle più convenienti scelte.

ore 21 nazionale

## TEATRO-INCHIESTA n. 17:

«Il caso Chessman»

Sulla base dei documenti ufficiali e delle testimonianze, Teatro-Inchiesta rievoca il caso di Caryl Chessman, l'uomo che rimase per dodici anni nel «braccio della morte» lottando disperatamente per la revisione del processo. Il caso sarà ricostruito nei suoi molteplici aspetti umani e giudiziari oltre che nel suo significato di condanna della pena capitale. (Vedere un servizio a pag. 40).

ore 22,30 nazionale

## UNA STRANA SCUOLA

Max Smart — un personaggio che vuole essere la caricatura degli eroi alla James Bond — deve improvvisarsi alunno in una scuola per spie nella quale si sa che si è infiltrato un agente nemico. Dopo varie avventure provocate dalla goffaggine di Smart, il nemico è smascherato.

ore 22,30 secondo

## CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Vittorio Sindoni presenta un'inchiesta sul nuovo cinema ungherese. Sindoni ha avvicinato tre dei più noti registi maghi: Attila Miklos, Yancso, Andras Kovacs e Istvan Szabo. Da Cannes, Stefano Canzio invia le ultime immagini del Festival: è tempo di consuntivi e di bilanci, è tempo anche di polemiche e di progetti. Il panorama è completato da un servizio sul teatro dialettale in Italia.

Questa sera, alle ore 9, in Carosello.

## Pippo, fuggi ancora?



Questa sera, in TV, una nuova avventura di Pippo, il bambino che vuol scappare da casa. Avrà anche stasera occhi tristi e un broncio commovente e tenterà ancora la fuga o resterà quieto e sereno accanto alla mamma che ama? Chi lo sa! Da una mamma che prepara la Crema Elâh non è facile fuggire...

EIÀH

è buona...  
a Voi di farla bella!



Italo Moscati

# NAZIONALE

- 6** '30 Segnale orario  
1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini. Concorso - Connaissance de la France - '50 Per sola orchestra
- 7** Giornale radio  
'10 Musica stop (Vedi Locandina)  
'47 Pari e dispari
- 8** **GIORNALE RADIO** - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia - Sette arti - Sui giornali di stamane  
— **Doppio Brodo Star**  
'33 LE CANZONI DEL MATTINO con Johnny Dorelli, Wilma Goich, Roberto Murolo, Dida, Nicola Arigliano, Gloria Christian, Little Tony, Joe Sentieri
- 9** La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo  
— Manetti & Roberts  
'06 Colonna musicale

- 10** Giornale radio  
'05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - Le vie della Fede: San Luigi Gonzaga -, a cura di M. Pucci - Regia di U. Amodeo  
— **Ecco**  
'35 LE ORE DELLA MUSICA Carmen Susa, Come un ragazzo, Un tempo per amare un tempo per piangere, Kiss me good-bye, Tante prosse, simile volte, La bambola, Canzone, Noix de coco

- 11** **UN DISCO PER L'ESTATE**  
— Ditta Ruggero Benelli  
'24 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — Spic & Span  
'30 ANTOLOGIA MUSICALE

- 12** Giornale radio  
'05 Contrappunto  
'36 Si o no  
'41 Periscope — Vecchia Romagna Buton  
'47 Punto e virgola

- 13** **GIORNALE RADIO** - 51° Giro d'Italia - Radiocronaca del passaggio da Lastebasse. Dai nostri inviati Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano — Terme di San Pellegrino  
— Soc. Grey
- 20 LA CORRIDA**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni

- 14** Trasmissioni regionali  
'37 Listino Borse di Milano  
'45 **Zibaldone italiano**  
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

- 15** Giornale radio  
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte  
— Fonit Cetra  
'45 I nostri successi

- 16** Progr. per i ragazzi: Gli amici del giovedì, a cura di Anna Maria Romagnoli — Gelati Eldorado  
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini  
'30 **Il sofà della musica**  
Conversazioni e corrispondenza di Mario Labroca

- 17** Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio  
'55 Sui nostri mercati

- 18** Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker  
'05 Amurri e Jurgens presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Gino Bramieri, L'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Gianni Morandi e Rosanna Schiaffino - Regia di Federico Sanguigni (Replica del II Programma) — Manetti & Roberts

- 19** '14 Le avventure di Nick Carter  
di Adolfo Moriconi e Jean Marcellac - 2° episodio: « Il 13 novembre all'alba... » - Regia di Guglielmo Morandi (Vedi Locandina)  
'30 Luna-park

- 20** **GIORNALE RADIO**  
'15 **Operetta edizione tascabile**  
MADAMA DI TEBE di Carlo Lombardo  
LA BAJADERA di Emmerich Kálmán  
Orchestra diretta da Cesare Gallino

- 21** VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE: SOPOT

- 22** Orchestra diretta da Sid Ramin  
'15 **CONCERTO DELL'ARPISTA NICANOR ZABALETA** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 23** **GIORNALE RADIO** - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

- 6,25 Bollettino per i naviganti  
6,30 Notizie del Giornale radio  
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco
- 7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno  
7,43 Biliardino a tempo di musica
- 8,13 Buon viaggio  
8,18 Pari e dispari  
8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **Ubaldo Lay** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
8,45 **SIGNORI L'ORCHESTRA** — *Palmovele*
- 9,05 I nostri figli, a cura di Gina Bassi — Galbani  
9,15 ROMANTICA — *Pludtach*  
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
9,40 Album musicale — Manetti & Roberts

- 10** **Schiavo d'amore**  
Romanzo di William Somerset Maugham - Adatt. radiof. di Belisario Randone - 8° puntata - Regia di Ottavio Spadaro — *Invernizzi*  
10,15 **JAZZ PANORAMA** — *Industria Dolciaria Ferrero*  
Notizie del Giornale radio - Controluce — Nuovo Omo  
10,40 **IL GIRASKETCHES**  
Musica e scenette - Regia di Gennaro Magliulo
- 11,15 **LA BUSTA VERDE**, conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore  
11,30 Notizie del Giornale radio - 51° Giro d'Italia. Servizio speciale da Trento  
11,37 LETTERE APERTE: Rispondono i programmati  
11,43 **UN DISCO PER L'ESTATE** — Mira Lanza

- 12,15 Notizie del Giornale radio  
12,20 Trasmissioni regionali

- 13 — Gabriella Farinon presenta:  
**Le canzoni di**  
**« Un disco per l'estate »**  
— *Seta Lac - Laccia per capelli*  
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute  
13,35 Milva presenta: **PARTITA DOPPIA**, programma musicale di M. Cognati — *Olio di oliva Carapelli*

- 14 — Juke-box (Vedi Locandina)  
14,30 **Giornale radio**  
— *Vedette Records*  
14,45 **Music box**

- 15 — La rassegna del disco — *Phonogram*  
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI**: Soprano LISA DELLA CASA - Tenore GIANNI POGGI (V. Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio  
Tra le 15,30 e le 17, 51° Giro d'Italia — Terme di San Pellegrino (Vedi Locandina)

- 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

- 16 — **Pomeridiana**  
Nell'intervallo:  
— (ore 16,30): Notizie del Giornale radio  
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti

- 17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Nell'intervallo:  
— (ore 17,30): Notizie del Giornale radio  
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**  
Protagonisti e figure del « Promessi Sposi » - L'Innamorato, di Ferruccio Ulivi

- 18,05 **APERITIVO IN MUSICA**  
Nell'intervallo:  
(ore 18,20): Non tutto ma di tutto  
Piccola encyclopédie popolare  
(ore 18,30): Notizie del Giornale radio  
18,55 Sui nostri mercati

- 19 — **OGLI E DOMANI**, un programma musicale presentato da Sergio Centi  
19,23 Si o no  
19,30 **RADIOISERA** - Sette arti - 51° Giro d'Italia, commenti e interviste da Bassano del Grappa di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano — Terme di San Pellegrino

- 20 — Punto e virgola  
20,11 Pippo Baudo presenta:  
**Caccia alla voce**  
Gara musicale ad ostacoli di D'Onofrio e Nelli con la partecipazione di Antonella Steni - Complesso diretto da Riccardo Vantellini — Motta

- 21 — **Italia che lavora**  
21,10 **NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI**  
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**  
21,55 Bollettino per i naviganti

- 22 — **MUSICA DA BALLO**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
22,40 Chiusura

- 23 — **GIORNALE RADIO** - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

**30 maggio**  
**giovedì**

# TERZO

- 10 — **F. Schubert**: L'Arpa magica, ouverture \* **R. Wagner**: Sinfonia in do maggio. (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi)

- 10,40 **Musica polifonica**  
S. Rossi: Quattro Madrigali a cinque voci (Trascr. di V. D'Indy) (Sestetto Luca Marenzio) \* O. Vecchi: Tre brani da « Il Bando dell'asino » (Nuovo Madrigaleto di E. Gian)

- 11,05 **RITRATTO DI AUTORE**  
**Emmanuel Chabrier**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) Adolf Berle: La società industriale contemporanea  
12,20 V. D'Indy: Istar, Variazioni op. 42 \* B. Britten: Variazioni: Gemelli, op. 12 \* P. Domenico: Variazioni su un tema di Kodaly, per quattro strumenti \* J. N. David: Deutsche Tänze, Variazioni su un tema originale per orch. d'archi

- 13 — **Antologia di interpreti**  
Dir. J. Fournet, sopr. P. Alarie, vla. D. Asciola, bs. R. Arié, fg. M. Allard, sopr. L. Albanese, dir. F. Fricsay  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 14,30 **Musica cameristica di F. Mendelssohn-Bartholdy**  
Sei Romanze senza parole op. 30 (pf. R. Kyriakou): Cinque Lieder (U. Graf, sopr.; L. Pommers, pf.); Trio n. 2 in do min. op. 66 per pf., vl. e vc. (Trio Beaux Arts)

- 15,30 F. Martin: Concerto per sette strum. a fiato, timp. percuss. e archi (Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

- 15,50 **CORRIERE DEL DISCO**  
L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 13 - Patetica: Sonata in do diesis min. op. 27 n. 2 - Quasi una fantasia: Sonata in fa min. op. 57 - Appassionata (pf. R. Serkin) (Disco C.B.S.)

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 Ugo Sciascia: Famiglia in crisi? - Il fidanzamento 1° e 2° Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini. Concorso: Connaissance de la France - (Replica del Programma Nazionale)

- 17,40 W. Lutoslawski: Musica funebre per orch. d'archi (in memoria di B. Bartok) (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Semkov)

- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 Quadrante economico  
18,30 **Musica leggera**  
18,45 **Pagina aperta**  
Settimanale di attualità culturale

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 19,55 **In Italia e all'estero**, selezione di periodici italiani

# PALESTRINA

- Leggenda musicale in tre atti di Hans Pfitzner Testo e musica di **HANS PFITZNER**  
Direttore **Richard Kraus**

- Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Colonia - M° del Coro H. H. Jöris  
(Registrazione del Westdeutscher Rundfunk di Colonia) (Vedi nota nella pagina a fianco)

- Note illustrative di Giuseppe Pugliese**

- Nell'intervallo (ore 22 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
Al termine:  
Rivista delle riviste - Chiusura



## registrator portatile SA 9104 T

Transistorizzato, a due piste, velocità 4,75 cm/sec.; potenza di uscita 400 mW, indicatore della profondità di modulazione; microfono dotato di telecomando start/stop; nastro custodito in apposito caricatore, che lo preserva dalla polvere. Tropicalizzato. Dimensioni: 20,5 x 12 x 6



**SIERA**  
RADIO-TV  
ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIA DI VENDITA: MELCHIONI S.P.A. - MILANO

Perché  
i PIEDI  
fanno male  
quando  
cambia il tempo

I vostri piedi «sentono» le variazioni di temperatura. Per calmare questa sofferenza aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di **SALTRATI Rodell**. In questa acqua ossigenata e lattiginosa, questa spiacente sensazione se ne va, il morso dei calci si placa. I piedi sono rilassati e riposati. Le scarpe più comode. Per il benessere dei piedi - **SALTRATI Rodell**.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai **SALTRATI Rodell**, massaggiate i piedi con la Crema **SALTRATI** protettiva.

**Prodotti Saltrati**  
... piedi sani!

**Sali-Crema-Polvere-Spray**  
In ogni farmacia

## ECZEMA

Psoriasi - Sicosi - Crosta lattea  
- TINTURA BONASSI -  
Guarigioni documentate  
In vendita nelle Farmacie  
Chiedete l'opuscolo e il grana a  
LABORATORIO BONASSI S.p.A.  
Via Bidone, 25 - 10125 TORINO  
(Aut. ACIS n. 72588 - Reg. n. 1133)

Via dai capelli  
quel «pepe e sale»  
che vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa **Rinova** (liquida, solida o in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio s'è sparso e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. **RINOVÀ** si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini consigliamo la nuovissima **Rinova for Men**, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

# venerdì

## NAZIONALE

Per Palermo e zone collegate, in occasione della XXIII Fiera del Mediterraneo

10-11-40 PROGRAMMA CINEMATOGRFICO

### meridiana

12,30 SAPERE

Regia: Gianni Susto  
Il mondo che vive  
Sceneggiatura e realizzazione di Angelo D'Alessandro  
consulenze di Valerio Giacconi  
10° ed ultima puntata

13 - IL CIRCOLO DEI GENITORI

a cura di Giorgio Ponti  
- La valle delle nebbie  
(i pericoli del fumo per i ragazzi)  
- Il distacco del madre  
Intervento del Prof. Ferrari  
Realizzazione di Marcello Masschietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

## TELEGIORNALE

15,30 51° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Arrivo dell'undicesima tappa: Bassano del Grappa-Trieste  
Telecronisti: Adriano De Zan e Nando Martellini  
Processo alla tappa condotto da Sergio Zavoli  
Registi Franco Morabito e Ubaldo Parenzo

### per i più piccini

17 - LANTERNA MAGICA  
Programma di fiumi, documentari e cartoni animati  
a cura di Luigi Esposito  
Presenta Emanuela Fallini  
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO  
(Gelati Eldorado - Giocattoli Blemme - Olio di semi Samor - Dentifricio Mira)

### la TV dei ragazzi

17,45 a) I FORTI DI FORTE CO-RAGGIO

Il maggiore fantasma  
Telefilm - Regia di Leslie Goodwins  
Int.: Warner Bros  
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch, Ken Berry, Melody Patterson

b) I VIAGGIATORI

Regia di Robert L. Rippen  
Prod.: R.T.E. - Unit One - N.B.C.

c) IL GATTO FELIX

Cara di sci  
Il torneo di magia  
Prod.: Trans-Lux TV Int.

### ritorno a casa

GONG  
(Legnano Cicli e Ciclomotori - Tanara)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

del contrabbassista Corrado Penta con la partecipazione del pianista Carlo Fraisse  
Giovanni Bottesini: Elegia in re maggiore, Valentino Bucchi: Concerto grottesco; Karl Kulli: Impromptu  
Regia di Alberto Gagliardelli

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Il lungo viaggio: la via del Cristo  
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro

Realizzazione di Angelo D'Alessandro  
2a puntata

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Frizzina - Biol detergente enzimatico - Pellicole Ferrania - Calzaturificio Romagnoli - Alemania gelati - Crema Clearasil)

SEGNALÉ ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Crema Bel Paese - Vetril - E. Bianchi Velo - Aperitivo Cynar - Industria Armati Guarneri - Sapone Palmolive)

IL TEMPO IN ITALIA

## SECONDO

17,30-18 MILANO: CORSA TRIS DI GALOPPO  
Telecronista Alberto Giubilo

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
Una lingua per tutti  
Corso di inglese  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
Replica della 36a e della 37a trasmissione

## 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Rex - Johnson Italiana - Olio d'oliva Carapelli - Totocalcio - Camay - Terme di Reccaro)

21,15

## SE TE LO RACCONTASSI...

Soggetto e sceneggiatura di Luigi Angelo e Luciano Ferri con la collaborazione di Bruno Corbucci e Alberto Lionello

### DA HOLLYWOOD CON RANCORE

Personaggi ed interpreti principali:

Fabrizio Boldini Alberto Lionello  
Colonnello Filiberto Bellini Andrea Checchi  
Luciana Mauri Paola Pavese  
Stefania Gisella Sofio  
Zia Carlotta Lina Volonghi  
altri interpreti: Ferruccio Amendola, Roland Bartrap, Franco Bissarra, Diana Bond, Alicia Brandet, Dante Cleri, Marina Como, Antonio Gaeta, Ignazio Leone, Donald O'Brien, Enrico Pagano, Bill Vanders  
Musica di Enrico Polito  
Regia di Bruno Corbucci  
(Produzione Edizioni Aurora TV)

### DOREMI'

(Attilenor - Magneti Marelli - Cineprese Canon)

## 22 — LOTTA SENZA QUARTIERE

### La giustizia

Telefilm - Regia di John Poyer  
Prod.: M.G.M.-TV  
Int.: Mark Richman, Alexander Scourby, Myron McCormick, Telly Savales

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## TV SVIZZERA

18,15 Per i piccoli: «Minimondo - Trattenimenti condotti da Leda Bruni». Nel corso della tavola rotonda: Racconto dalla «Giostra incantata» - «La modesta violetta». Fisionomie della serie «Un malaiolo nel bosco».

19,10 TELEGIORNALE, 1a edizione

19,15 TV-SPOT

19,50 VIP PARADE. Trasmissione di musica leggera presentata da Gianni Giacconi e Silvana Giannelli. Partecipano: Gian Pieretti, Equipe 84, Regia di Fausto Sassi

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE, Ed. principale  
20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
21 IDILIO VILLERFECIO di G. B. Shaw. Traduzione di Paola Ojetto. Interpreti: Raffaella Carrà e Achille Millo. Regia di Vittorio Barino

21,45 RECITAL DELLA CANTANTE MATTY PETERS. Registrazione effettuata al Teatro Apollo di Lugano. Realizzazione di Fausto Sassi

22,50 TELEGIORNALE, 3a edizione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:  
- Der Gifloppe -  
Einkaker von Anton Hamik  
Ausführende: Volkебühne Bozen  
Inzeichner: Ernst Auer  
Fernsehregie: Vittorio Brignole

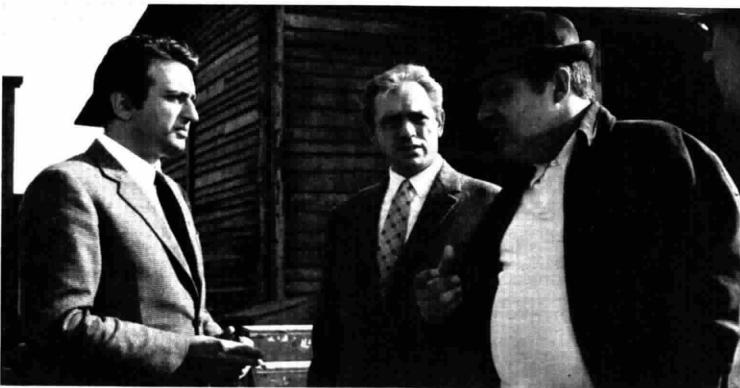
20,45-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:  
- Frieda Wilhelmi und Ihr Ensemble -  
Fernsehregie: Vittorio Brignole

V

31 maggio

«Se te lo raccontassi...», sei telefilm con Alberto Lionello

## IMPIEGATO AVVENTUROSO



Alberto Lionello (a sinistra) in una scena dell'episodio che va in onda questa sera

ore 21,15 secondo

Alberto Lionello torna di nuovo in televisione. Questa volta si tratta di un programma leggero: *Se te lo raccontassi*, diviso in sei episodi, che sono poi veri e propri telefilm. Lionello è comparso sul video in importanti commedie e in due sceneggiati accolti positivamente dalla critica. *Oblomov* e *La coscienza di Zenò* ma, forse, il grande pubblico lo ricorda come interprete brillante di un genere di più largo consumo com'è la rivista televisiva. Con *Se te lo raccontassi*, Lionello si propone in una nuova dimensione, quella del telefilm di trattenimento. E' entrato, infatti, nei panni di un giovane impiegato presso un'agenzia turistica e di pubbliche relazioni. Il posto gli è stato procurato dalla zia, con la quale vive in un modesto appartamento.

ore 21,15 secondo

## SE TE LO RACCONTASSI...

- Da Hollywood con rancore -

Bobby Merrill, attore in declino e marito sfortunato, si trova in Italia in cerca di scrittura. Un'agenzia turistica gli assegna come interprete Fabrizio Boldini il quale, per precipitarsi dal suo nuovo cliente, deve interrompere la festa organizzata in occasione del terzo anniversario del suo fidanzamento. Trova l'attore ubriaco in albergo. Poco dopo sopraggiunge la segretaria di un produttore per proporre a Merrill di partecipare ad un film nel quale sono già impegnati Jane, l'ex moglie di Merrill, e il nuovo marito. Nel corso delle trattative per la firma del contratto Merrill litiga con il rivale e lo prende a pugni. Furioso Merrill si allontana, mentre Fabrizio tenta di seguirlo, in questo però impedito da Jane. Fabrizio torna a casa, dove trova ad attenderlo Jane, la quale, sconvolta, lo informa che il suo secondo marito è stato assassinato. A Fabrizio, nei guai, non rimane che ricorrere all'aiuto di zia Carlotta.

ore 22 nazionale

## LOTTA SENZA QUARTIERE: «La giustizia»

Cain deve indagare, con cautela, sull'attività del giudice Philip Hallson, sul quale gravano sospetti di irregolarità. E infatti Cain riesce ad ottenere le prove della corruzione di Hallson. Ma questi non si dà per vinto e si difende senza esclusione di colpi.

mento: ma aspira a una sistemazione più sicura e più adatta al suo temperamento di uomo tranquillo che attende di sposarsi da troppo tempo. Responsabile dell'agenzia è un ufficiale dell'esercito a riposo, amante del dinamismo e dell'efficienza. Non sono tollerate pause, dimenticanze, distrazioni. Ogni occasione è buona per una lavata di testa. Il giovane le attira come una calamita perché è un po' pigro, non ama la vita movimentata. Il lavoro lo obbliga invece a prendere parte ad improvvise quanto sorprendenti avventure. Si scoprirà, ad esempio, come la semplice custodia di un cagnolino può diventare una tumultuosa vicenda che metterà a dura prova la capacità del giovane, perseguitato dall'impazienza del capoufficio e da piccoli, sfortunati incidenti che complicheranno ogni cosa. A questo proposito, va notato che

l'elemento costituisce uno degli ingredienti ricorrenti nella serie dei telefilm senza, però, mai contravvenire al tono generale che è sorridente: anzi, il giallo mette in moto un meccanismo iniziale del paradosso, della deformazione ironica, umoristica. C'è un po' di tutto. Si potrà incontrare anche la parodia del cinema di spionaggio che va tanto di moda. Naturalmente nel ruolo di agente segreto sui generis, travolto nei guai eppure prudilosamente sempre a galla, sarà il giovane impiegato, coinvolto, malgrado ogni suo desiderio.

Accanto al giovane impersonato da Alberto Lionello, figura, come si è detto, la zia, che tiene il giovane in casa e lo pungola per dargli quella spinta al lavoro che sembra proprio mancargli. L'altrice Lina Volonghi, una vecchia conoscenza del pubblico televisivo, ha il compito di rendere con simpatia una donna tutta casa, sempre intenta nel lavoro di maglia e sempre pronta a comprendere le ragioni del nipote, intercedendo in suo favore presso il burbero capoufficio. Questi è Andrea Checchi, anche egli più frequentemente scelto per parti drammatiche che per quelle comiche. Deve dar vita al personaggio di un colonnello a riposo che, non senza patemi, cerca di condurre avanti l'agenzia e che, se è sempre all'erta per cogliere il suo dipendente in fallo, è anche sempre disponibile per ricevere i regali che i clienti destinano al giovane impiegato: una specie di burbero dal cuore d'oro. Mentre licenzieranno chi non avrà mai la forza di rendere esecutivi, sia benissimo infatti che non gli consenta di calzare la mano. C'è poi la segretaria dell'agenzia (Gisella Sofio) che è costretta ad ascoltare le rampogne del principale e che è anche la confidente del giovane. Il titolo della serie dei telefilm è *Se te lo raccontassi*, appunto perché la scena conclusiva di ogni episodio coglie la segretaria mentre sollecita l'impiegato a raccontarle le avventure capitategli.

I. m.

CARAPELLI

presenta

Olio di oliva  
**carapelli**QUESTA SERA IN **INTERMEZZO**  
PROGRAMMA NAZIONALE

STASERA IN "ARCOBALENO,"



**L'ARMADIO PER OGNI FAMIGLIA**  
**I.A.G. INDUSTRIA ARMADI**  
**GUARDAROBA**



richiedete il catalogo gratuito a:

IAG SERVIZIO PUBBLICITÀ C.P. 210 - TREVISO 31100

# NAZIONALE

# SECONDO

- 6** '30 Segnale orario  
1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
'50 Per sola orchestra
- 7** Giornale radio  
'10 Musica stop (Vedi Locandina)  
'47 Parli e dispari
- 8** **GIORNALE RADIO - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia** - Sette arti - Sui giornali di stamane  
— *Palmitove*  
'33 **LE CANZONI DEL MATTINO** con Caterina Caselli, Mario Abbate, Betty Curti, Memo Remigi, Caterina Valente, Antonio Prieto, Iva Zanicchi, Fausto Leali
- 9** La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo  
— *Manetti & Roberts*  
'06 **Colonna musicale**

- 10** Giornale radio  
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) - Il maestro, racconto sceneggiato di Gladys Engely - Regia di Ruggero Winter  
— *Henkel Italiana*  
'35 **UN DISCO PER L'ESTATE**

- 11** Padova: Cerimonia dell'inaugurazione della 46<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale. Radiocronaca diretta di Gianni Raccanelli  
'24 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta - *Spic & Span*  
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**  
'45 Elio Toaff: Shavuoth, la festa della Rivelazione

- 12** Giornale radio  
'05 Contrappunto  
'36 Si o no  
'41 Periscopio - *Vecchia Romagna Bütton*  
'47 Punto e virgola

- 13** **GIORNALE RADIO - 51° Giro d'Italia**. Radiocronaca del passaggio da Annone Veneto. Dai nostri inviati Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano - *Terme di San Pellegrino* - Giorno per giorno  
'25 **PONTE RADIO** Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo

- 14** Trasmissioni regionali  
'37 Listino Borse di Milano  
'45 **Zibaldone italiano** Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

- 15** Giornale radio  
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte  
— *Bentler Record*  
'45 Il portadischi

- 16** - Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi - Rassegna a cura di Basso, Finzi, Zilliotti e Forti - Regia di M. Lamì - *Letali Eldorado*  
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini  
'30 **JAZZ JOCKEY**, un programma di **Marcello Rosa**

- 17** Giornale radio  
'05 **Interpreti a confronto** a cura di Gabriele de Agostini  
F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re magg. - L'Orologio -  
'40 **Tribuna dei giovani** Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Gastaldi e Gino Crotti  
Il mestiere provvisorio: Cronache giovanili: La Bancarella

- 18** '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shunker  
'15 Sui nostri mercati  
— *Dolcifico Lombardo Perfetti*  
'20 **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (V. Locandina)

- 19** '15 **Le avventure di Nick Carter** di Adolfo Moriconi e Jean Marcellac - 3<sup>o</sup> episodio: - L'Invito dello Zar - Regia di Guglielmo Morandi (Vedi Locandina)  
'30 Luna-park

- 20** **GIORNALE RADIO**  
'15 **IL CLASSICO DELL'ANNO**  
**Orlando Furioso** raccontato da ITALO CALVINO - 20<sup>o</sup>: - Astolfo sulla luna - Lettura di Fò e Bonagura - Regia di Nanni di Stefanì  
'45 Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - di Milano: Stagione Sinfonica Pubblica della RAI **CONCERTO SINFONICO**

- 21** diretto da **Dean Dixon** con la partecipazione dell'organista **Marie-Claire Alain** - Orch. Sinf. di Milano della RAI (V. nota) Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

- 22** Charlie Byrd alla chitarra  
'15 Parliamo di spettacolo  
'30 **Chiara fontana**, un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

- 23** **GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

- 6,25 Bollettino per i navigatori  
6,30 **Notizie del Giornale radio**  
6,35 **SVESGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzolatti
- 7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno  
7,43 Billardino a tempo di musica
- 8,13 Buon viaggio  
8,18 Pari e dispari  
8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **Ubaldo Lay** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
— *Lysiform Brioschi*
- 8,45 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

- 9,09 I nostri figli, a cura di Gina Bassi — *Galbani*  
9,15 **ROMANTICA** — Soc. Grey  
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei  
9,40 **Album musicale** — Società del Plasmon

- 10 — **SCHIAVO D'AMORE**  
Romanzo di William Somerset Maugham - Adatt. radiof. di Belisario Randone - 9<sup>o</sup> puntata - Regia di *Ottavio Spadaro* (Vedi Locandina) - *Invernizzi*
- 10,15 **JAZZ PANORAMA** - Ditta Ruggero Benelli
- 10,30 **Notizie del Giornale radio** - 51<sup>o</sup> Giro d'Italia, servizio speciale da Bassano del Grappa - Controluce
- 10,42 **Georgia Moll** presenta: **E' DI SCENA UNA CITTÀ** Un programma di Ada Vinti con Elio Pandolfi - Orchestra diretta da Gino Conte — Nuovo Omo

- 11,30 **Notizie del Giornale radio**  
11,35 **LETTERE APERTE**: Risponde il prof. Nicola D'Amico  
11,41 **UN DISCO PER L'ESTATE** — Doppio Bordo Star

**31 maggio**  
**venerdì**

# TERZO

**TRASMISSIONI SPECIALI** (dalle 9,30 alle 10)  
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - *Le vie della Fede* - San Luigi Gonzaga - a cura di M. Pucci - Regia di U. Amodeo  
(Replica dal Programma Nazionale del 30-5-1968)

10 — **R. Schumann**: Davidsbündlertänze, op. 6 (pf. R. Firkusny) • **S. Prokofiev**: Sonata n. 6 in la magg. op. 82 (pf. Y. Bukov)

10,55 **J. Brahms**: Nove Deutsche Volkslieder (I. Joachim, sopra.; N. Desouches, pf.)

11,20 **O. Respighi**: Impressioni brasiliene, per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia) • **D. Milhaud**: Un Francese a New York, suite (Orchestra Boston Pops, dir. A. Fielder)

12,10 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese: Portmeirion: a quarant'anni dalla fondazione  
12,20 **Musica di K. Stanitz, W. Piston e A. Stallaert** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 12,15 **Notizie del Giornale radio**  
12,20 **Trasmissioni regionali**
- 13 — Lelio Luttazzi presenta:  
**HIT PARADE**  
Testi di Sergio Valentini — Coca-Cola
- 13,30 **GIORNALE RADIO - Media delle valute**
- 13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza

- 13,15 **CONCERTO SINFONICO**: Solisti **Isaac Stern e David Oistrakh**  
A. Vivaldi: Quattro Concerti per due v.i., archi e clavic. in sol min.; in re min.; in do min.; in re magg.  
P. Hindemith: Sinfonia in mi bem. magg. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. T. Bloomfield)

- 14 — Juke-box (Vedi Locandina)  
14,30 **Giornale radio**  
14,45 Per gli amici del disco — **R.C.A. Italiana**

- 14,30 **CONCERTO OPERISTICO**  
Soprano **Birgit Nilsson**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 15 — I nostri dischi — *Parade*  
15,15 **GRANDI PIANISTI**: DINU LIPATTI (V. Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio** Tra le 15,45 e le 17: 51<sup>o</sup> Giro d'Italia — *Terme di San Pellegrino* (Vedi Locandina)  
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

- 15,15 **Leonardo Leo: LA MORTE DI ABEL** Otoario in due parti su testo di P. Metastasio, per soli, coro e orch. (Revis. G. F. Malipiero) Abel Caino Renzo Casellato Eva Miriam Pirazzini Adamo Franco Ventriglia L'Angelo Angelica Tuccari Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della RAI, dir. Franco Caraciolo

- 16 — **Pomeridiana** Nell'intervallo:  
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**  
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i navigatori

- 16 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa italiana Come mai in tanti secoli non si è trovato un rimedio per scongiurare le conseguenze dei terremoti? - Risponde Enrico Medi

- 17,20 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

- 17,40 **N. Della Jojo**: Sonata n. 3 (pf. Monte Hill Davis)

- 17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE** Nell'intervallo:  
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**  
(ore 17,35): **CLASSE UNICA** Ugo Foscolo - Il tempo delle grazie - e quello dell'esilio, di Guido Di Pino

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa italiana Come mai in tanti secoli non si è trovato un rimedio per scongiurare le conseguenze dei terremoti? - Risponde Enrico Medi

- 18,05 **APERITIVO IN MUSICA** Nell'intervallo:  
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

- 18,15 **NOTIZIE DEL TERZO** Quadrante economico  
18,30 **Musica leggera**

- 18,55 Sui nostri mercati

- 18,45 **Piccolo pianeta** Rassegna di vita culturale

- 19 — **LE PIACE IL CLASSICO?**, quiz di musica seria presentato da Enza Sampò - *Einet Satin*

- 19,23 Si o no

- 19,30 **RADIO SERA** - Sette arti - 51<sup>o</sup> Giro d'Italia, commenti e interviste da Trieste di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano — *Terme di San Pellegrino*

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 20 — Punto e virgola  
20,11 **Lo Spettacolo off** Teatro, cinema e musica 1968. Realizzato da Costanzo, D'Alessandro, Gavioli e Pitré

- 20,30 **Il sole: una stella ancora da scoprire** a cura di Guglielmo Righini I. Il meccanismo del calore raggiante

- 20,55 **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrotostefano

- 21 — **Poesia e musica nella Liederistica europea** II declamato: Mussorgski

- 21,10 **La voce dei lavoratori**  
21,20 **NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI**  
21,40 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**

- 22,05 **Bollettino per i navigatori**  
22,10 **MUSICA DA BALLO**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
22,40 Chiusura

- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri  
22,30 **Idee e fatti della musica**  
22,40 **Poesia nel mondo - Poeti negri d'Africa e d'America a cura di M. L. Speziani - V. Léon-Gontran Damas**

- 23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 19,15/Le avventure di Nick Carter

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Jack: Renzo Ricci; Nick: Lino Troisi; Ida: Gianna Giaochetti; Daisy: Grazia Radicchi; Hansgate: Cesare Polacco; Reginald: Tullio Valli; Doggy: Franco Luzzi; Spring: Carlo Lombardi; Jennifer: Wanda Pasquini; Peacock: Franco Morgan; Maggiordomo: Angelo Zanobini.

### SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Pietro Mascagni: *L'Amico Fritz*; *Suzel e Nino*, duetto delle ciliege (Pia Tassinari, soprano); Ferruccio Tagliavini, tenore - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Pietro Mascagni. • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*; « Vicino a te s'acqua », finale dell'opera (Antonietta Stella, soprano; Franco Corelli, tenore).

#### 10/- Schiavo d'amore - di William Somerset Maugham

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello e Ileana Ghione. Personaggi e interpreti della nona puntata: Filippo: Alberto Lionello; Il segretario: Loris Zanchi; Dunstorf: Alberto Marché; Miled: Ileana Ghione; Newson: Alberto Ricca; Harry: Mario Brusa.

#### 15,15/Grandi pianisti: Dinu Lipatti

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in la minore K. 310* • Johann Sebastian Bach: *Partita n. 1 in si bemolle maggiore* • Frédéric Chopin: *Valzer in fa minore op. 70 n. 2*.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz). ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 900 pari a m 337,5, dalle stazioni di Caltanissetta, O.C., su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Burt Bacharach, Jim Tyler, Joe Harnell, Percy Faith, Saxambula, Brasile, Duke Ellington, Artie, Cannonball Adderley, Nelson Riddle, Neal Hefti, Puente, Count Basie; i cantanti Mina, Gilbert Bécaud, Charles Aznavour, Gino Paoli, Annarita Spina, Betty Curtis, Tom Jones, Ray Charles, il coro di Mitch Miller e Eddie Fisher; Peter Nero, Allsop e i compagni di Bill Haley, Chet Baker, Bud Shank, Herb Alpert e Franco Cerri - 0,36 Night Club - 1,06 Canzoni da ricordare - 1,36 Ritmi del vecchio e nuovo mondo - 2,06 Noi le cantiamo così - 2,36 Motivi per tutti - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Completi vocali - 4,06 Musica - 4,36 Un microfono per due: Chad and Jeremy - 5,06 Allegro pentagramma - 5,36 Piccolo concerto - 6,06 Arcobaleno musicale.

#### 15,45-17/Cinquantunesimo Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo dell'undicesima tappa Bassano del Grappa-Trieste. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Galgiano.

### TERZO

#### 12,20/Musica da camera

Karl Stamitz: *Quartetto in re maggiore op. 8 n. 1* per flauto, violino, violoncello e corno (Jean Pierre Rampal, flauto); Gerard Jarry, violino; Michel Tournus, violoncello; Gilbert Courrier, corno) • Walter Piston: *Quintetto* per pianoforte e archi (pianista: Earl Wild; Quartetto d'archi Walden) • Alphonse Stallaert: *Quintetto* per saxofono contralto e archi (Georges Gourdet, *saxofono contralto*; Felix Ayo, Anna Maria Cognati, violini; Gino Ghezzi, viola; Enzo Altobelli, violoncello).

#### 14,30/Concerto operistico: soprano Birgit Nilsson

Giuseppe Verdi: *Nabucco*; « Anch'io dischiavo »; *Don Carlo*; « O don fatale » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Argeo Quadri) • Richard Wagner: *Tannhäuser*; « Dichi tour Halle gross' ich »; *La Walkiria*; « Der Männer Sippe »; *Lohengrin*; « Einsam in trüben Tagen » (Orchestra Royal Opera House del Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *L'arcaia d'oro*, poema sinfonico op. 109 (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Václav Talich) • Johannes Brahms: *Quattro Lieder op. 17* per coro femminile, due cori e arpa: « Es tönt ein voller Hohenklang » Komm, Herr Tod! Der Gartner Gesang aus *Fingal* (Wiener Kammerchor diretto da Reinhold Schmid) • Rihard Strauss: *Il borghese gentiluomo*, suite op. 60 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Ferdinand Leitner).

#### radio vaticana

7 Mese mariano: *Canto alla Vergine - Aspettate, meditazione* di Gualtiero Giachi, Giacintatore; Santa Messe 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, polacco, portoghese, greco, 17 Quarto d'ora della Serenità, per gli inferni, 20,15 *The Sacred Heart* Programma 20,33 *Orizzonte* (di Giacinto Giachi) • *Archeologia racconta*, a cura di Marcello Gualtiero e Alberto Manadori • *Pensiero mariano*, 21,15 *Editorial de Rome*, 21,45 *Zeitschriftenkommmentar*, 22 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni in altre lingue*, 22,45 *Documentos y exigencias conciliares*, 23,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

#### radio svizzera

##### MONTECENERI

I Programma  
8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario-Musica varie, 9,45 Il mattino, 10 Radio mattina, 12,05 Trasm. da Zurigo, 13 Musica varie, 13,30 Notiziario-Attualità, 14,05 Violino, pianoforte, 14,10 Il romanzo, 14,20 Musica varie, 14,30 Concertino, 15,10 Documentario, 15,55 Radio 2-4, 17,05 Ora serena, 18 Radio gioventù, 19,05 Compositori francesi del nostro secolo, 21 Musica di Debussy: Due Preludi per pianoforte (Alfred Cortot, pianoforte); Darius Milhaud: *Sauvages*, da *Barzil n. 3*, 1,30 *Pianema* (trascrizione per violino e pianoforte di Claude Levy - Elena Turi, violino; Bruno Canino, pianoforte); Maurizio

richard Strauss: *Il borghese gentiluomo*, suite op. 60 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Ferdinand Leitner).

### \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Calvi: *Montecarlo* (Bruno Canfora) • Van Heusen: *It could happen to you* (Len Mercer) • Gershwin: *Liza* (Roger Williams) • Styne: *Three coins in the fountain* (Frank Chacksfield) • Linzer: *A lover's concerto* (Percy Faith) • Rossi C. A.: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna* (Gino Mescal) • Di Ceglie: *Dicottenti in società* (Cosimo Di Ceglie) • Taccani: *Chella Ha* (Hugo Montenegro) • Carson: *Let me go, lover* (Golden Gate Strings) • Baxter: *Our kind of love* (Les Baxter).

#### SEC./10,15/Jazz panorama

La Rocca: *Clarinet marmalade* (Frankie Trumbauer) • Silver-Paint: *Rock up the joint* (Sidney Bechet) • Goodman: *Body meets boy* (Sextetto Benny Goodman) • Bloom: *Flow gently, sweet rhythm* (John Kirby).

#### SEC./14/Juke-box

Califano-Cabayo-Fulson-Mc Cracklin: *Vagabond* (Ivan) • Migliaccio-Zambriani-Cini: *La bambola* (Patty Pravo) • Neptune: *Whistling satori* (The Bill Shepherd Sound) • Calabrese-Springfield-Newell: *Adios amor* (The Casuals) • Pace-Murray-Callender: *Bonnie and Clyde* (Rinaldo Ebasta) • Lake-Sol: *El garbanzo* (Herb Alpert) • Ingrosso-Simoniello: *E' festa intorno a noi* (Gloria Christian) • Del Prete-Beretta-Celentano: *Trenta donne del West* (Adriano Celentano) • Archibald: *Organ beat* (Archibald and Tim).

#### NAZ./18,20/Per voi giovani

*Bring a little lovin'* (Los Bravos) • *Io vivrò senza te* (Rokes) • *A man without love* (Engelbert Humperdinck) • *Funky street* (Arthur Conley) • *Dolce Delilah* (The Grapefruit) • *Jumbo* (Bee Gees) • *Balla Linda* (Lucio Battisti) • *Able Mable* (Mable John) • *I can't believe I'm losing you* (Frank Sinatra) • *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • *Bonnie and Clyde* (New Vaudeville Band) • *Azzuro* (Adriano Celentano) • *Royal garden blues* (Quint, Bud Shank). Il programma comprende anche oggi le due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

*Emmanuel*: *Sonatina IV sur des modes Hindous* (Jacqueline Simon, pianoforte); *Francis Poulen*: *Sonata* per pianoforte a quattro mani (Arturo e Nunzia Masetti, pianoforti); 19,30 *Canzoni nel mondo*, 19,45 *Crociere* (di Giacinto Giachi) • *Il Canto d'Asia* Mantovani, 20,15 *Notiziario-Attualità*, 20,45 *Melede e canzoni*, 21 *Panorama d'attualità*, 21,40 *Il Concerto di Lugano 1968*, Nell'intervento: *Cronache musicali*, 24 *Notiziario-Attualità*, 0,20-0,30 *Serenatella*.

##### Il Programma

13 *Radio Suisse Romande*: • *Midi music* - 15 Dalla RDRS: *Musica pomeridiana*, 18 *Radio della Svizzera italiana*: *Musica nel tempo* *Wolfgang Förm*: *Concilia e opera* (di Giacinto Giachi) • *Concerto* di Heinrich Schmidt da una commedia di Gérard de Nerval, versione ritmica italiana di Hans Müller (Talamona) dir. Francis Irwin Travis: *Emmanuel Chabrier*: *La clochard* (interpretazione operata), un atto di Eugène Leterrier e André Vanier, *Orchestra della RSI* diretta da Edwin Loeser, 19 *Radio gioventù*, 19,30 *Bollettino economico e finanziario*, 19,45 *Dischi vari* - 20 *Per lavoratori italiani* in Svizzera, 20,30 *Trasmissioni di Zurigo*, *Radio culturale*, 21,15 *Rari classici della musica italiana*. Nel quarto centenario della nascita di Adriano Banchieri (detto Adriano di Bologna, 1568-1634), 21,50 *Notizie dal mondo nuovo*, 22,30 *Solti solisti*: Giancarlo Cicali, *Sebbia*, *cruciale*, 23, *Antonio Caldara*: *La caccia*, *Scatza*, 24 *Georg Friedrich Händel*: *Ah, mio cor*, *so che non sei*; *Alessandro Scarlatti*: *Già il sole del Gange*; *Antonio Caldara*: *Come giò di sole* - *Francesco Durante*: *Vergini* (di Giacinto Giachi), *Carissimi*: *Vittoria vittoria*, *Wolfgang Amadeus Mozart*: *Deh, vieni alla finestra* (di Don Giovanni) - 22,50-23,30 *Bellabili*.

### «Sonate da chiesa» di Mozart



L'organista Marie-Claire Alain

### CONCERTO DIXON

#### 20,45 nazionale

Il direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte è un musicista nero, che a ventun anni, nel 1936, si diploma brillantemente alla « Juilliard School of Music » di New York, sua città natale, passando poi alla scuola di direzione d'orchestra di Albert Stoessel. Suo primo scopo fu quello di diffondere tra i giovani americani, senza distinzione di colore o di appartenenza sociale, la buona musica. Attraverso le sue iniziative il messaggio dell'arte poteva giungere facilmente a sempre più vasti strati popolari. Fondò, in questo senso, la « Senior YMCA Little Symphony » orchestra Sinfonica e la Società Corale « Dean Dixon », la « American Youth Orchestra » e una Scuola di musica. Prima di passare a dirigere in Europa e di stabilirsi a Francoforte, Dixon fu per tre anni direttore dell'Orchestra della Radio di Sydney.

Nella trasmissione odierna, accanto a Dean Dixon, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, suonerà una solista d'eccezione: Marie-Claire Alain, una delle poche donne organiste, ben nota nel campo discografico per aver registrato finora più di quaranta dischi, conseguendo per ben sei volte il « Grand Prix du Disque » (Académie du Disque Français nel 1954, '57 e '60; Académie Charles Cros nel '56, '59 e '62). Nata nel 1926 a Saint-Germain-en-Laye da una famiglia di musicisti, la Alain cominciò giovanissima lo studio del pianoforte e dell'organo completandolo al Conservatorio di Parigi. Nel 50 la giuria del Concorso Internazionale di Ginevra le assegnava il primo premio per l'esecuzione e la improvvisazione organistica. L'anno successivo a Parigi, in occasione di un concorso promosso dall'Associazione « Amis de l'Orgue », la Alain vinceva l'ambito premio « J. S. Bach ». Da allora Marie-Claire Alain è stata ripetutamente invitata ad effettuare tournee non solo in Francia e negli altri Paesi d'Europa, ma anche negli Stati Uniti e nel Canada. Se i suoi autori preferiscono Bach, ed i compositori francesi dell'epoca classica, la Alain non trascura però i moderni e i contemporanei. La sua profonda preparazione storico-filologica le permette infine di realizzare personalmente il basso continuo nella musica barocca.

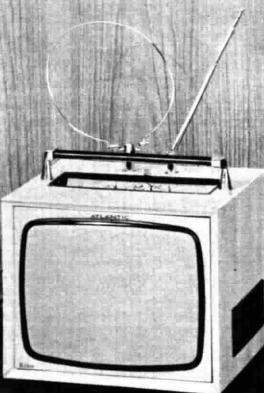
Il programma affidato a Dean Dixon e a Marie-Claire Alain si apre nel nome di Wolfgang Amadeus Mozart, con le ultime due Sonate da chiesa (in do maggiore, K. 328, per archi e organo e in do maggiore, K. 336 per archi e organo), scritte tra il 1779 e il 1780, quando il musicista era al servizio della Cattedrale di Salisburgo. Si tratta di Sonate che trovavano generalmente posto nella liturgia cattolica tra la lettura dell'Epistola e quella del Vangelo. Segue nella trasmissione la VII Kammermusik, op. 46, n. 2 (Orgelkonzert) di Paul Hindemith, scritta nel 1927 e divisa nei movimenti Non troppo mosso, Molto lento e calmo e Molto allegro: lavoro in cui risulta evidente l'abilità artigianale di Hindemith contrappuntista. Oltre all'organo solista troviamo nell'orchestra l'ottavino, il flauto, l'oboè, il clarinetto, il basson, i due fagotti, il contrabbasso, il corno, la tromba e la trombone. Sono esclusi dagli archi i violini e le viole, rimanendo solo violoncelli e contrabbassi. A chiusura del concerto la Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78 con organo obbligato di Camille Saint-Saëns, dedicata a Franz Liszt. Questa sinfonia risale al 1886.

# Kiko Atlantic 12"

Un grande televisore  
di piccole dimensioni.

Riceve perfettamente 1° e 2° canale con una unica antenna in dotazione. È leggero, elegante, funzionale; un gioiello della produzione Atlantic.

Lo si può scegliere col mobile in legno massiccio laccato in una ricca gamma di colori.

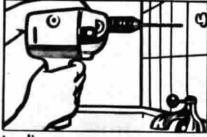


# ATLANTIC

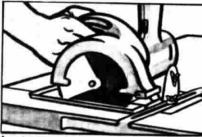
# CHI FA DA SE' FA PER TRE col trapano **Black & Decker.**

la soluzione di tanti lavori:

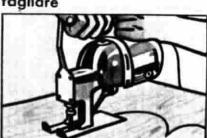
forare



tagliare



segare



Da soli, risparmiando tempo e denaro e occupando il vostro tempo libero nel modo più divertente e utile, potrete fare i più svariati lavori: forare i materiali più diversi, segnare un'asse per costruirvi una libreria, sagomare compensati, levigare una porta prima di verniciarla, ecc. Tanti problemi, una soluzione: un trapano elettrico Black & Decker "artigiano tuttofare": M 500 o M 520 a due velocità sincronizzate, 2 trapani in 1

da L. 13.000



# sabato

## NAZIONALE

Per Palermo e zone collegate, in occasione della XXIII Fiera del Mediterraneo

## 10-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAPHICO

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli Io dico tu dici inchiesti sulla lingua italiana d'oggi. A cura di Mario Novi con la collaborazione di Luisa Colledi e Enzo Tortora consulenza di Giacomo Devoto Realizzazione di Oddo Bracci 5° ed ultima puntata

#### 13 - OGGI LE COMICHE

Una bella serata con i fumetti di Oliver Hardy Regia di James Parrott Prod. Hal Roach

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

#### 13,30-14

## TELEGIORNALE

#### 15,30 EUROVISIONE

Collettivo tra le reti televisive europee  
ITALIA: Tre Cime di Lavaredo  
51° GIRO CICLISTICO D'ITALIA  
organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Arrivo della dodicesima tappa:  
Gorizia-Tre Cime di Lavaredo  
Terzopunti: Adriano De Zan e Nando Martellini  
Processo alla tappa condotto da Sergio Zavoli  
Registi Franco Morabito e Ubaldo Parenzo

### per i più piccini

#### 17 - GIOCATORI'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Stefanello Giovannini e Saverio Morionesi  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### GIROTONDO

(Biscotti Parein - Prodotti Peregó - Babyday - Orologio Tissot - Carrousel)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 CHIASSA' CHI LO SA?

Spettacolo di Indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Cino Tortorella

### ritorno a casa

#### GONG

(Gran Pavesi Crackers soda - Sauzé Italiana)

#### 18,45 L'ITALIA VISTA DAL CIELO: BASILICATA E CALABRIA

Regia di Folco Quilici  
19,30 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Antonio Zama, Vescovo ausiliare di Napoli

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Motogazzella Carnielli - Camice Citt - Saponi Palmolive - Durban's - Ragù Menzotin - Ariel)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Franco Colombo

#### ARCOBALENO

(Mobil - Girmi Subalpina -

Risotti Liebig - Brandy Stock 84 - Rex - Prodotti Mellin)

#### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Invernizi Milone - (2) Aranciata Idrolitina - (3) Confezioni Lebole - (4) Aperitivo Aperol - (5) Cadonett I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Recta Film - 3) Brunetto del Vito - 4) Cinetelevisione - 5) Studio K

#### 21 -

## NON CANTARE, SPARA

Western musicale scritto da Leo Chiosso da un soggetto di Giovanni Giacobetti

Musiche originali di Gianni Ferri e Virginio Savona

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Roy Thomas, uno straniero di bell'aspetto Nando Gazzolo El Pobre, il capo di una banda Pepe Calvo

Bella Brackett, la ragazza del saloon Isabella Biagini Dorothy Mac Donald, la ricca ereditiera Luisella Boni Dotto Bourbon, il medico Araldo Tieri

Don Felipe Leopoldo Trieste Soledad Maria, sorella di El Pobre Elsa Vazzoler Fred Style, il padrone del saloon Luigi Cannucchi

Puick Silver, lo sceriffo Enrico Simonetti

Tobia Mac Donald, ricco allevatore, padre di Dorothy Carlo Romano

Cornelius Fullmer, il dottor Fino Scotti

Padre Dogherty, il pastore metodista Renzo Palmer

Signora Pennyflower, una patronessa Giacomo Maestri

Il colonnello Gaudenzio Farante, comandante del 7° Michigan

Vittorio Congia

Toro seduto, capo indiano Folco Lulli

Pernice sbandata, sua figlia Valeria Valeri

con

Il Quartetto Cetra nelle parti de

I quattro banditi e

I quattro menestrelli del West

Bitter John Virgilio Savona

Saw One Virgilio Savona

Bill Menta Tata Giacobetti

John Tate Tata Giacobetti

Cranio Higgins Felice Chiusano

Happy Hossidio Luigi Cannucchi

Umberto Luci Lucia Menucci

e con: Giorgio Gaber, I Rokes, Giovanni Baghino, Pasquale Basile, Isa Bellini, Marisa Chierichetti, Enzo Liberti, Renato Lupi, Fanny Marchiò, Simona Mattioli e il Team di Musumeci Greco

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Maurizio Monteverde

Coreografie di Gisa Geert

Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Regia di Daniele D'Anza

Quinta puntata

#### DOREMI'

(Alka Seltzer - Montedison)

## SECONDO

#### 18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli Una lingua per tutti Corso di francese Lalli Realizzazione di Salvatore Baldazzi Replica della 34° e della 35° trasmissione

#### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Milana Blu - Brill Casa - Fratelli Reggiani Agnosine - Gò - Siera Radio TV - Pasta Barilla)

#### 21,15

## LA FANTARCA

Opera televisiva in un atto Libretto di Giuseppe Berto e Pier Benedetti Bertoli Musica di Roman Vlad Personaggi ed interpreti: Il comandante Don Ciccia Lino Puglisi Il capitano Lopresto Alvinio Misciano La Voce del Triangolo L'altissimo Caroniti La Voce del Quadrato Ugo Trama Il Capomacchinista Teodoro Rotetta La signorina Esterina Laura Zanini La contessa Safi dei Ponzetti Jolanda Meneguzzi Il cantante Ottello Profazio Lo speaker Riccardo Cuccolla Scene di Tullio Zitkovski Costumi di Veniero Colasanti Coreografie di Ugo Dell'Ara Orchestra e Coro di Torino della RAI - Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno Maestro del Coro Ruggero Maghini Regia di Vittorio Cottafavi

#### DOREMI'

(Alka Seltzer - Montedison)

#### 22,15 QUINTA COLONNA

dal romanzo di Graham Greene

Edizioni Mondadori Riduzione, sceneggiatura, dialoghi di Sandro Bolchi e Aldo Nicolai

#### Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Arthur Rose Raoul Grassilli

Prima signora Elena De Merik

Padre Sinclair Bruno Smith

La venditrice Marisa Quattrini

Seconda signora Donatella Gemmò

Terza signora Evelina Gori



W

1° giugno

La mamma di Gladys  
 Bianca Manenti  
 Giuliana Vannucchi  
 La vecchietta  
 Sara Simon  
 Quarta signora  
 Any Ramazzini  
 La signora Bellaria

Gina Sammarco  
 La signora Purvis  
 Gianna Piaz  
 Franco Parenti  
 Una guardia  
 Claudia Guarino  
 Renni  
 Antonio Battaglia  
 Thompson  
 Tullio Valli  
 La signora Dermody  
 Edda Soligo  
 Anna Hilt  
 Giulia Lazzarini  
 Willy Hilt  
 Renato De Carmine  
 Musicisti originali di Pino  
 De Luca  
 Scene di Emilio Voglino  
 Costumi di Maurizio Montevide  
 Regia di Vittorio Cottafavi  
 (Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca  
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
 SENDING  
 IN DEUTSCHE SPRACHE  
 20 — Tagesschau  
 20,10 Das Gasthaus zum Einhorn  
 Einhorn-Export • Fernsehfilm  
 Regie: Harry Fishbach  
 Verleih: TELESAAR  
 20,35 Die Fliegmäuse  
 Filmkunst  
 Regie: Włodzimierz Puchalski  
 Verleih: ATAD  
 20,45-21 Gedanken zum Sonntag  
 Es spricht: Franziskanerpater  
 Rudolf Haindl aus Kaltens

## TV SVIZZERA

13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale  
 14,30 In Eurovisione. GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Cronaca diretta  
 16 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. Aspetti della cultura della Svizzera italiana  
 17 Un mondo un po' diverso. S. E. BENNO GUT. CARDINALE. Dibattito a cura di Grytzko Macioni e Giulio Nasimbeni. Presenta Joyce Paccini. Regia di Marco Blaser  
 18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnani. Monta. Città di Città. Presenta: « Il vostro mondo » Notiziario internazionale. « Caccia all'errore ». Divertimento-quiz animato da Laura Solari - « L'usurario ». Telefilm della serie « Robin Hood » interpretato da Richard Greene

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
 19,15 TV-SPOT  
 19,20 IMPRESSIONI BASCHE. Documentario della serie « Diario di viaggio »  
 19,45 TV-SPOT  
 19,50 IL VANGELO DI DOMANI  
 20 ARRIVA YOGHI!. Disegni animati  
 20,15 TV-SPOT  
 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
 20,35 TELEGIORNALE. 2ª edizione  
 20,40 GIOCHI DI PRESTIGIO. Telefilm della serie. « Fred Astaire & Co. »  
 21,30 SABATO SPORT. Cronache e inchieste  
 23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione



zer, interpreti di « La fantarca » (21,15, Secondo Programma)

« La fantarca », un'opera di Roman Vlad

## SATIRA DEL 2000

ore 21,15 secondo

La *fantarca*, che fu presentata al Premio Italia del 1966, è una opera lirica moderna di Roman Vlad, ricavata da un racconto di Giuseppe Berto, il popolare autore di *Il male oscuro*. Anche Vlad è conosciuto dal grande pubblico, oltre che come compositore, come fine presentatore delle trasmissioni musicali divulgative. Al due si è poi unito Vittorio Cottafavi, che ha curato la regia del programma originale, cioè altrettanto appositamente per il piccolo schermo. La vicenda, come si comprende dal titolo, ha un sapore fantascientifico ma non nello stile tetro ed allucinante dei romanzi tipo Urania. L'atmosfera è un'altra e le situazioni oscillano tra il grottesco e il satirico. Berto ha immaginato che nel 2150 la Terra sia divisa in due blocchi opposti, l'uno dominato dal triangolo, l'altro dal quadrato. Gli uomini vivono senza libertà, governati da macchine superiori, duramente impegnati nell'alzare di continuo il livello della produttività per aumentare la potenza del blocco cui appartengono (come non pensare alla città-fabbrica del film tedesco *Metropolis*?). Per il momento una situazione d'equilibrio di forze garantisce la pace; la guerra sarebbe inutile e definitiva. Il comandante giudica che è ormai inutile recarsi su Saturno, vorrebbe ridiscendere ma incontra l'opposizione di due fanatici ufficiali che non intendono trasgredire per alcuna ragione agli ordini del triangolo. Tuttavia con l'aiuto della « sentinella » e della contessa (che ha rinunziato ad ogni pretesa amorosa) riporta indietro l'astronave, che, gravemente danneggiata, appena toccato il suolo, è subito divorziata dalle fiamme. Ciò che rimane sarà dapprima considerato dai sopravvissuti come un doloroso segnale del passato da conservare, ma poi, ringiovaniti, poi dagli studiosi, secoli successivi come una testimonianza archeologica di un'antica civiltà. Ma la speranza è sopravvissuta, sulle rovine si va a ricostruire: l'uomo è più forte delle disgrazie che spesso determina con le sue stesse mani.

Italo Moscati

ore 21 nazionale

## NON CANTARE, SPARA

Riassunto delle puntate precedenti

Ad Abilene, nel West, Fred Style ha scritturato il complesso dei « Four Westerners » per il suo saloon. Quattro banditi tentano di sostituirsi ai cantanti per entrare ad Abilene. La notizia, però, trapela e all'arrivo dei « Four Westerners », sfuggiti all'agguato dei malviventi, tutti sono convinti di trovarsi di fronte ai banditi e tentano di linciarli. Il pericolo è costituito dal provvisto intervento di Roy Thomas, uno straniero che prende le loro difese. La sera sopraggiunge al saloon di Abilene la banda di El Pobre, un famoso pistoler, che rapisce i « Four Westerners » e Bella Brackett, inseguita da Roy Thomas.

La puntata di questa sera

Anche Dorothy, figlia di un possidente di Abilene, si è messa sulle tracce della banda. Viene però catturata da El Pobre che è ben felice di averla prigioniera pensando alla taglia che potrà richiedere. Ma Roy Thomas senza farsi scorgere, riesce ad avvicinarsi a Dorothy e a farla fuggire. La banda riprende il cammino: al villaggio, El Pobre invita i « Four Westerners » a cantare durante le nozze che verranno celebrate tra sua sorella Soledad Maria e un ricco fazendero condotto suo malgrado al matrimonio. Alla successiva festa nuziale El Pobre e i suoi uomini prendono una solenne sbrana e si addormentano. I « Four Westerners » e Bella Brackett ne approfittano per fuggire. Ad Abilene arrivano quasi contemporaneamente Roy Thomas con Dorothy e i quattro del complesso con Bella. Intanto la collina che sovrasta la città appare lo squadrone del 7° Michigan agli ordini del colonnello Gaudenzio Forrester, il quale ordina l'attacco di Abilene, allo scopo di catturare un individuo poco raccomandabile.

presenta questa sera

Tino BUAZZELLI



nel Carosello :

“Vita di un  
 Commesso viaggiatore,,

## DIMAGRIRE

IN BREVE TEMPO

collo, fianchi, pancia, gambe, caviglie, ecc.  
 senza diete né medicine, e ora possibile  
 grazie allo straordinario trattamento dei  
 Laboratori Bio-estetici STHIL che eliminano  
 il grasso, nemico indesiderato dell'e-  
 stetica, manifesta la sua presenza.

I nostri Laboratori hanno studiato e messo a punto, dopo innumerevoli ricerche ed esperimenti, un trattamento privo di fastidiose assorbenti, innanzitutto che permetterà di assottigliare, con applicazioni locali, tutte quelle parti del vostro corpo dove il grasso, nemico indesiderato dell'e-  
 stetica, manifesta la sua presenza.

Uomini e donne ottengono, senza alcuna  
 privazione, mangiando normalmente e senza  
 bisogno di ingerire medicine o sottoporsi a  
 fastidiosi trattamenti, una nuova linea  
 agile, snella e giovane grazie a **STHIL** ed  
 apprezzato presso tutti quelli che il nostro  
 trattamento **STHIL-MODELLING**.

**STHIL-MODELLING** è di facile impiego e per  
 pochi minuti ogni sera. Applicato e massaggia-  
 to leggermente su quelle parti del corpo  
 che si desiderano assottigliare esso penetra  
 in profondità sciogliendo letteralmente il  
 grasso superfluo che forma i cosiddetti  
 cinturini.

Perché allora continuare a sciupare gli anni  
 della vita, a perdere tempo e a causa di una  
 inestetica grossezza, mentre invece è molto  
 semplice ottenere quella linea e quella per-  
 sonalità tanto desiderata?

Avete forse dei dubbi credendo di fare una spesa inutile? E' giusto ed è per questo che noi non vi chiediamo di acquistare subito ma di fare una prova senza spese né impegni. Dietro vostra semplice richiesta vi invieremo infatti, con la massima riservatezza e con tutte le istruzioni, un **CAMPIONE GRATUITO**, per una settimana di applicazioni, del nostro riconosciuto **STHIL-MODELLING** affinché voi stesso possiate giudicare.

È sufficiente inviare l'allegato buono oppure il vostro nome, cognome ed indirizzo a: Laboratori Bio-estetici STHIL Rep. MD/5  
 P. Centro C/P 20 - 70100 BARI.

**BUONO**

per ricevere

**GRATIS**  
 un **CAMPIONE di**  
**STHIL-MODELLING**

(per una settimana  
 di applicazioni)

Nome e Cognome

Via

Città e Provincia

Non inviare DENARO ma solo 3 FRANCOBOLLI da L. 50 per spese

**STHIL-MODELLING** è anche in vendita nelle migliori profumerie e farmacie

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Segnale orario 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli '50 Per sola orchestra	6,25 Bollettino per i navigatori 6,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> 6,35 <b>PRIMA DI COMINCIARE</b> , musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco
7	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop (Vedi Locandina) '47 Parti e dispari	7,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia - Sette arti - Sui giornali di stamane — <b>Doppio Brodo Star</b> '33 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Ornella Vanoni, Claudio Villa, Christy, Bobby Solo, Carmen Villani, Bruno Martino, Annarita Spinaci, Roberto Carlos	8,13 Buon viaggio 8,18 Parti e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> - Palmolive
9	La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — <b>Manetti &amp; Roberts</b> '06 <b>Il mondo del disco italiano</b> a cura di Guido Dentice	— <b>Galbani</b> 9,09 I nostri figli, cura di Gina Bassi 9,15 ROMANTICA — <i>Plautach</i> 9,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Album musicale</b> — <b>Manetti &amp; Roberts</b>
10	<b>Giornale radio</b> '05 <b>La Radio per le Scuole</b> Trasmissioni di chiusura dell'anno radioscolastico 1967-68	10 — <b>Ruote e motori</b> 10,15 <b>JAZZ PANORAMA</b> — <b>Industria Dolcilaria Ferrero</b> 10,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> - Controluce 10,40 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Tersoli e Vaine presentata da Sandra Mondaini e Line Volonghi e con la partecipazione di Walter Chiari e Alighiero Noschese - Regia di Pino Gillioli - BioPresto
11	'05 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b> — Ditta Ruggero Benelli '24 <b>La nostra aveta</b> , a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — <i>Camay</i> '30 <b>ANTOLOGIA MUSICALE</b> (Vedi Locandina)	11,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> - 51° Giro d'Italia - Radiocronaca del passaggio da Dignano 11,37 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera 11,43 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b> — <i>Mira Lanza</i>
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '38 Si o no '41 Perisopico — Vecchia Romagna Buton '47 Punto virgola	12,10 Autoradioraduno d'estate 1968 12,15 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> 12,20 Trasmissioni regionali
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Cimolais. Dai nostri inviati Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano — <i>Terme di San Pellegrino</i> '20 <b>LE MILLE LIRE</b> Gioco musicale di D'Ottavi e Lionelino - Presentano Raffaele Pisù e Grazia Maria Spina Regia di Riccardo Mantoni — <i>Invernizzi</i>	13 — <b>La musica del cinema</b> Un programma di Arabella Ungaro e Domenico Meccoli - Presenta Margherita Guzzinati — <i>Vima</i> 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Olio di oliva Carapelli</i> 13,35 <b>GIRO DEL MONDO CON RITA PAVONE</b>
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '40 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b>	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 <b>Angolo musicale</b> — <b>EMI Italiana</b>
15	<b>Giornale radio</b> '10 Autoradioraduno d'estate 1968 '15 Valdagno: Cerimonia di conferimento del Premio Marzotto - Europa 1968 -. Radiocronaca diretta di Virgilio Boccardi — <b>DET Discografica Ed. Tirrena</b> '45 Schermo musicale	15 — Canzoni di casa vostra - <i>Aleccino</i> 15,15 <b>UN DISCO PER L'ESTATE</b> — <i>Cirio</i> 15,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> Tra le 15,30 e le 17: 51° Giro d'Italia — <i>Terme di San Pellegrino</i> (Vedi Locandina) 15,35 <b>GRANDI DIRETTORE</b> : <b>ATAULFO ARGENTA</b> Prima parte (Vedi Locandina) 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi: <b>Tra le note</b> , corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allotta — <i>Gelati Eldorado</i> '25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini '30 <b>Cesco</b> , Basseglio presenta: <b>La discoteca di papà</b> - Un programma di Mino Caudana - Regia di Enzo Convali	16 — <b>Grandi direttori</b> : <b>Ataulfo Argenta</b> - Seconda parte 16,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> 16,35 <b>CORI ITALIANI</b> 16,55 Buon viaggio - Bollettino per i navigatori
17	<b>Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto <b>Voci e personaggi</b> Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi, con interventi di Nicola Rossi Lemeni e Adonide Gatti diretti da Gastone Manzoni	17,05 <b>INCONTRO ROMA-LONDRA</b> Domande e risposte tra inglesi e italiani 17,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> - Estrazioni del Lotto 17,40 <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di M. Ventriglia — <i>Gelati Algida</i>
18	<b>INCONTRI CON LA SCIENZA</b> La circolazione sanguigna, a cura di Oreste Pinotti '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 Sui nostri mercati '20 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: <b>Anni folfi</b> Diario dei tempi ruggenti del jazz	18,30 <b>NOTIZIE DEL GIORNALE RADIO</b> 18,35 <b>APERITIVO IN MUSICA</b> 18,55 Sui nostri mercati
19	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park	19 — <b>IL MOTIVO DEL MOTIVO</b> , anatomia dei successi con Renzo Nissim — <b>Ditta Ruggero Benelli</b> 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIOSERA</b> - Sette arti - 51° Giro d'Italia, commenti e interviste da Cortina d'Ampezzo di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano — <i>Terme di San Pellegrino</i>
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>L'importanza di chiamarsi...</b> Un programma di Fabrizio Casadio - Regia di Lorenzo Ferrero	20 — Punto e virgola 20,11 <b>Adam Bede</b> Romanzo di George Eliot - Adattamento radiofonico di Raoul Soderini - 7° ed ultimo episodio - Regia di G. Morandi (Registraz.) (V. Locandina) 20,50 <b>INCONTRI CON IL JAZZ</b> presentati da Nunzio Rotondo
21	<b>XX SECOLO</b> Una nuova Encyclopédia filosofica angloamericana. Colloquio tra Tullio Gregory e Paolo Casini '15 <b>Abbiamo trasmesso</b> Selezione settimanale dei programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera	21,10 <b>Italia che lavora</b> 21,20 <b>MUSICA DA BALLO</b> Nell'intervallo (ore 21,40): <b>Giornale radio</b> - <b>Cronache del Mezzogiorno</b> - Bollettino per i navigatori
22	'05 <b>Dove andare</b> Itinerari marittimi intorno al mondo: <b>Una crociera sul Mar Nero</b> , a cura di Claudio Lavazza '20 <b>MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 Chiusura
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte	22,20 <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>Ora minore</b> <b>SUSSURRALEO NELL'ORECCHIO</b> di William Hanley - Traduz. di L. Del Bono - Regia di Marco Visconti (Vedi nota illustrativa)

**1° giugno**  
**sabato**

# TERZO

- 10 — **J. P. Krieger**: « Herr, auf dich trau ich ». Cantata per voce e strumenti (G. Jorden, ten.; W. Kägi, D. Verholz, vln.; J. Schäfer, vla.; G. Götsch, vcl.; Seela wird verwirret » (M. Forrester, contr.; H. Tachezi, org.) - Orch. della Radio di Vienna dir. H. Scherchen)
- 10,40 **M. Giuliani**: Sonata in do magg. op. 15 (chit. N. Yepes)

### 10,55 Antologia di interpreti

Dir. O. Klemperer, ten. N. Gedda, pian. J. von Karolyi, contr. M. van Ilsvay, dir. C. Münch (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 **Università Internazionale**: G. Marconi (da Londra) Gordon Fogg: *La flora dell'Antartide*

12,20 **Musiche di E. Arndt e W. Forster** (V. Locandina)

### 12,50 MUSICHE DI JOHANNES BRAHMS

Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Sinf. di Vienna dir. W. Solti) - Sinfonia in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per vla. pf. (W. Trampler, vla.; R. Goode, pf.); Doppio Concerto in la min. op. 102 per vln., vc. e orch. (N. Milstein, vln.; G. Platiogorsky, vc. - Orch. Sinf. Robin Hood dell dir. F. Reiner)

### 14,15 RECITAL DEL MELOS ENSEMBLE

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per cl. e archi + S. Prokofiev: Quintetto op. 39 per archi e flati

### 15,05 Fedra

opera in due atti dell'Abate Savioni (Revis. di B. Giuranna e D. Guaccero) **Musica di GIOVANNI PAISIELLO**

Fedra Lucilla Udovich  
Ariola Angelica Tenori  
Diana Renata Mattioli  
Tisifone Ortenzia Bebbaglio  
Ippolito Agostino Lazzari  
Mercurio Tommaso Frascati  
Larco }  
Teseo Renato Cesari  
Plutone Thomas James O'Leary  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Angelo Questa - M° del Coro R. Benaglio

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera

17,10 Ritratto della contessa de Noailles, a cura di Paola Ojetti

17,20 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli (Replies dal Programma Nazionale)

17,40 **Musiche di H. Barraud** (Vedi Locandina)

### 18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio

### 18,30 Musica leggera

### 18,45 La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli

19,15 **Divagazioni musicali**, di Guido M. Gatti

19,25 Dalla XXII Sagra Musicale Umbra

### GEORG FRIEDRICH HAENDEL

### Semele

Oratorio profano in tre parti su testo di William Congreve per soli, coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Cori della Radio di Berlino Est diretti da Helmuth Koch (Registrazione effettuata il 26 settembre 1967 dal Teatro Comunale Morlacchi di Perugia)

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11,30/Antologia musicale

Joseph Bodin de Boismortier: *Dafni e Cloe*, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica diretta da Emil Seiler) • Adolphe Adam: *Giselle*: Introduzione e *Valzer*. *Passo a due e Variazioni* (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Ernest Ansermet).

#### 22,20/Musiche di compositori italiani

Giulio Viozzi: *Trio*: Preludiando, Vivo nervoso. Lento e camaleonte. Assai lento, Presto (Trio « Pro-Musica ») • Roberto Repini, pianoforte: Bruno, Dappretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello) • Nuccio Fiorda: « La légende du dieu Pan », per flauto e ottavino e orchestra (Pasquale Esposito, flauto e ottavino - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI, diretta da Ferruccio Scaglia) • Franco Margola: *Piccolo Concerto* per oboe e orchestra d'archi: Introduzione (Adagio) - Allegro vivo (solisti Elio Ovcinnicov - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI, diretta da Pietro Argento).

## SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Niccolò Paganini: *Il Palpiti*, Introduzione e tema con variazioni sull'aria « Danti palpiti » dal *Tarcredi* di Rossini (Ruggero Ricci, violino; Louis Persinger, pianoforte) • Franz Liszt: *Moja pieczotka* (pianista Moritz Rosenthal).

#### 15,30-17/Cinquantunesimo Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale dell'arrivo della 12<sup>a</sup> tappa Gorizia-Tre Cime di Lavaredo. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano.

#### 15,35/Grandi direttori: Ataulfo Argenta

Enrique Granados: *Danza spagnola* in *mi minore* n. 5 « Andalusia » •

Moritz Moszkowski: *Cinque Danze spagnole* (Orchestra Sinfonica di Londra) • Jésus Guridi: *Dieci Melodie basche* • Isaac Albeniz: *Catalanía*, suite n. 1 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

#### 20,11/- Adam Bede di George Eliot

Personaggi e interpreti del settimo ed ultimo episodio: Il cancelliere: Gigi Reder; Primo testimone: Wan-*da Pasquini*; Il Presidente: Carlo Lombardi. Secondo testimone: Gianni Petrasanta; Adam Bede: Corrado Gallo; Mila: Tim Erler; Arthur Dombethorne: Orazio Costi; Dinah Morris: Giuliana Corbellini; Hetty Sorrel: Anna Maria Sartelli; Bartle Massey: Adolfo Geri; Il narratore: Corrado De Cristofaro; La signora Poyer: Nella Bonora; Seth Bede: Giampiero Becherelli; Lisbeth Bede: Gian Maino; Toty: Ornella Grassi; Il signor Poyer: Antonio Battistella; ed inoltre: Ettore Banchini, Cesaria Ceconi, Rodolfo Martini, Giorgio Piamenti, Grazia Radicchi.

## TERZO

#### 10,55/Antologia di interpreti

Direttore Otto Klemperer: Ludwig van Beethoven: *La Consacrazione della casa*: overture in do maggiore op. 124 (Orchestra Filharmonia di Londra) • Tenore Nicolai Gedda: Adolphe Adam: *Le Postillon de Longjumeau*: « Mes amis, écoutez l'histoire »; Jules Massenet: Werther: « J'aurais sur ma poitrine » (Orchestra Nazionale della RFT Francese diretta da Georges Prêtre) • Hector Berlioz: *La Damnazione di Faust*: « Merci, doux crépuscule » • Natura immensamente impetuosa e fiera (« L'Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi diretta da André Cluytens ») • Pianista Julian Karolyi: Frédéric Chopin: *Boletto* in do maggiore op. 19; *Mazurka in la minore* op. 17 n. 4; *Valzer in mi minore* op. post. • Contralto Maria van Hlosvay: Wolfgang Amadeus Mozart: *La Finta semplice*: « Che scompiglio »; *La Clemenza di Tito*: « Deh! per questo istante » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner) • Direttore Charles Münch: Alberto Roussel: *Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto (Orchestra Nazionale della RFT).

emessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,8 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 395, da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kHz 9065 pari a m 490, da Palermo 915 su kHz 911,5 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Biliammo insieme 0,36 Incontri musicali - 1,06 Solisti celebri: pianista Alexander Brailowsky - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 - successi di Tom Jones e Rita Moreno - 3,06 Antropologia - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Guido interpreti - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 1 + bis + del concertista - 5,36 Musiche per un - buongiorno -.

Tra un programma e l'altro vengono tra-

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

8 Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario-Musica varia. 9,30 Radio

#### 12,20/Musiche di Erich Arndt e Wolfgang Fortner

Erich Arndt: *Fantasia ricercata*, per quartetto d'archi (Complesso Strumentale da Camera di Torino della RAI) • Armando Gramegna, Galeazzo Foraria, violinisti; Ugo Cassianino, violoncello; Giuseppe Petrini, violoncello) • Wolfgang Fortner: *Audacia* per oboe e orchestra (solisti Lothar Faber - Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Bruno Maderna).

#### 17,40/Musica sinfonica

Henry Barraud: *Rapsodia dionisica* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Verizzoli).

#### 19,25/Un oratorio di Haendel

Georg Friedrich Haendel: *Semele*, oratorio profano in tre parti su testo di William Congreve, per soli, coro e orchestra (Interpreti: Giove: Rolf Apreck, Cadmo: Steiglitz Hermann; Atamante: Günther Leith; Sonno: Herberto Roessler; Apollo: Günther Neumann; Giunone: Gertrud Prezzen; Iris: Renate Hoff; Semele: Adele Stoltz; Ino: Annalies Burneister; Sacerdote: Karl Heinz Schnieder; Orchestra Sinfonica e Cori della Radio di Berlino Est diretta da Helmut Koch). (Registrazione effettuata il 26 settembre 1967 dal Teatro Comunale Morlacchi di Perugia).

## \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Hardin: *If I were a carpenter* (Caravelli) • Donaggio: *You don't have to say you love me* (Fernando Tisserer) • Cavaliere *Groovin'* (Raymond Lefèvre) • Alfieri: *Na lacrera* (Enrico Simonettoni) • Ascandri: *Tempo di primavera* (Armando Del Cupola) • Bestgen: *Blue waltz* (Willy Bestgen) • Lennon: *Penny lane* (Franck Pourcel) • Tautz: *Margarita* (Heinz Kiessling) • Wayne: *Ramona* (Cyril Stapleton) • Green: *Out of nowhere* (Len Mercer).

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Russell-Connelly-Armstrong: *Back o' town blue* (Louis Armstrong and His All Stars) • Carey-Swanstone-McCarron-Morgan: *Blues my naughty sweetie gives to me* (Eddie Condon's All Stars) • Carleton-Ja-de (George Wein and the New-Port All Stars).

#### SEC./14/Juke-box

Vance-Pallesi-Pockriss: *Un uomo è così* (Giovanna) • Morricone: *Marudulina* (Ennio Morricone) • Barto-Della-Reverberi: *Il cielo* (Lucio Dalla) • Gamaccini-Welta: *Posso sbagliare* (Lara Saint Paul) • Gerald-Osborne: *Blue bolero* (chit. Claude Ciari) • Bindì-Pallavicini-Martino: *Storia al mare* (Umberto Bindì) • Basso-Surace-Monti: *La tua geisha* (Rosy Cicero) • Ferrio: *Alex* (Gianni Ferrio).

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Giornale politico*, politica, politica. 19,33 Liturgica misa: pontificia. 20,15 *The Teaching in tomorrow's Liturgy*. 20,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e attualità - Un sabato all'altro - L'epistola di domani, 19,30 *Giornale Igienico*. 21,15 La verità de l'Espresso. 21,30 *Giornale della porcospina*. 21,45 *Wort zum Sonntag*. 22, San-*to Rosario*. 22,15 *Trasmissioni* in altre lingue. 22,45 *Sabatina in honor de Nuestra Señora*. 23,30 *Replica* di *Orizzonti Cristiani*.

mettina. 12,05 Pentagramma del sabato. 13 Musica varia. 13,10 L'agenda della settimana. 13,30 Notiziario-Attualità. 14 Canzonette. 14,41 Il romanzo a puntate. 14,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 63 (Orchestra Filharmonica di Berlin-Dir. Herbert von Karajan). 15,10 Radio 2.4. 17,05 Compositori ginevrini. Radiotelevisione diretta da Ottmar Russo. 17,15 *Orizzonti*: Radiogiornale in italiano. 18,30 *Gi*

## ● LOCALI

### ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera. Feriali: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

### CALABRIA

Feriali: 12,20 Musica per tutti. 12,40-13 Corriere della Calabria.

### CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples. Altri giorni: 6,45-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

### FRUILLI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri del Spirito, a cura della Diocesi di Trieste - 8,30 Messa della Cattedrale di S. Giusto - 11 Musica per organo - 11,15 Gruppo Mandolinistico Triestino, dir. N. Michel - 11,30 L'amico dei fiori, di B. Natti - 12 Appuntamento con l'opera lirica; mart: Colonne sonore - Musiche da film e riviste; merc: Passeggiata di Autori della Regione - Orchestra del Franco Bressana - 14 Appuntamento con l'opera lirica; ven: 10 L'aria in Italia; sab: - Soto la pergola - 11 Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Programma giornalistico (lun): Rassegna della stampa italiana - 16 Programma giornalistico (mar): Rassegna della stampa italiana; mer: Arti lettere e spettacoli; merc: Cronache del progresso; gio: Rassegna della stampa italiana - 11 quaderno d'italiano; ven: Note di vita - 14 Musica jugoslava - Rassegna della stampa regionale; sab: Il pensiero religioso - 16,10 Musica richiesta.

19,30 Segnarlito - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

### SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Candelari e Tacuccino dell'ascoltatore: appunti sui programmi radio - 12,45 Musica e soci del folclorista - 12,30 Musica e soci del folclorista - 12,45 Cioè chi si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.

Feriali: 12,05 Musica leggera - 12,20 Gazzettino - 12,25 Programma vari (lun): Passeggiata sull'Isola del sorriso - mart: Complesso - 1 Shardana - di Villaciard - 12,45 Sardegna in libreria, di G. Filippini; merc: Sardegna un po' per giochi - con « Sardegna » - Gli Uragnari - di Olbia - 12,45 La settimana economica, di I. De Magistris; ven: Divagazioni sul folcloristico musicale sardo, di F. Pilia - 20 M. Bresciani - 21 Musica sarda - trasm. nella settimana - 12,50 Notizie della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Progr vari (lun): Gazzettino sportivo - 14,18 Forza nostra - Questa settimana 1968, di M. Brigandì - mer: L'isola sarda: momenti di storia della lingua sarda, a cura di A. Sanna - 14,30 Sicurezza sociale; gio: Grande musica - Giovani interpreti; ven: A radio a segno; una ruota libera - 14,30 Musica - 19,30 Progr vari (lun): Qualche ritmo; mart: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; merc: Qualche ritmo; gio: Qualche ritmo; ven: Qualche ritmo - 19,40 Musica popolare; sab: Musica caratteristica - 14,45 Gazzettino sardo (sab: 19,40-20 Gazzettino sardo - sabato sport).

### SICILIA

Domenica: 19,30-22,40 Sicilia sport. Feriali: 7,30-12,10-14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia.

### TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica: 12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Feriali: 12,00 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom); Tra monti e valli; lun: Lunedì sport; mart: Opere e giorni in Alto Adige; merc: Opere e giorni nel Trentino-Alto Adige al microfono: Coro Concordia, Merano (lun); ven: Opere e giorni nella Regione; sab: Terza pagina - 14 dom: - Dalle Dolomiti al Garda - Altri giorni: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16 Trasmissioni per i Ladini - 19,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 « n' giro al sas » e Programmi vari: dom: C. Lutzemberger, chitarrista e cantante; lun: un giorno sport, mart: Cinquantesimo della Prima Guerra Mondiale; mer: Coro Negritella di Predazzo, dir. G. Brigandì; gio: Microfono sul Trentino; ven: Corrierino del Friuli; sab: Quattro chiacchie ri in salotto; dom: L'aria in Italia; mart, gio, ven: Musica sinfonica; merc, sab: I Quartetti di W. A. Mozart.

### VALLE D'AOSTA

Feriali: 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - servizio giornalistico - 12,45 Musica popolare un'ora, una paese alla volta; mer: Notizie e curiosità del mondo della montagna; gio: L'aneddotto della settimana; gio: Lavori, pratiche e consigli di stagione; ven: Nos coutumes; sab: Domani sport.

### VENETO

Venerdì: 12,20 Cronache econ. - 12,30 Giornale del Veneto (Venezia 2).

Sabato: 14 Appuntamento in musica

. Un programma scelto da... - Presentazione di C. Ghirardi - 14,45 Scrittori trentini del '900, a cura di Oliviero H. Bianchi.

L'ora della Venezia Giulia (15,30-16,30) Trasmisone dedicata agli italiani di oltre frontiera - 15,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero. Cronache locali - Notizie e servizi - 16,45 Programmi artistici (lun): Appuntamento con l'opera lirica; mart: Colonne sonore - Musiche da film e riviste; merc: Passeggiata di Autori della Regione - Orchestra del Franco Bressana - 14 Appuntamento con l'opera lirica; ven: 10 L'aria in Italia; sab: - Soto la pergola - 11 Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Programma giornalistico (lun): Rassegna della stampa italiana - 16 Programma giornalistico (mar): Rassegna della stampa italiana; mer: Arti lettere e spettacoli; merc: Cronache del progresso; gio: Rassegna della stampa italiana - 11 quaderno d'italiano; ven: Note di vita - 14 Musica jugoslava - Rassegna della stampa regionale; sab: Il pensiero religioso - 16,10 Musica richiesta.

19,30 Segnarlito - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

### DOMENICA

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autotele - 8,30 Musik am Sonntag - 9,30 Rassegna dei

## ● RETE IV TRENTO/ALTO ADIGE

### trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

### domenica

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autotele - 8,30 Musik am Sonntag - 9,30 Rassegna dei

8,5 Zisterntalk - 9,50 Heimatglöckchen - 10 Hellege Messe 10,40 Kleines Konzert, Vivaldi: Konzert in C-dur für zwei Flöten und Streicher; Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 3 in G-dur - 11,15 Wiesn daheim war - Wissenswertes und Unterhaltes gesammelt und erzählt von Hans Fink - 12 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Mazzoni - 13 Nachrichten - 12,20 Discoteca in die Welt - 13 Wiesn heute (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert. II. Teil. O. Respighi: Tritico botticelliano; D. Milchau: « Saudades do Brasil »; Tanzsuite für Orchester (in der Pause: Blick in die Welt) (Rete IV).

19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - 20 W. Grub: « Blons », eine Sendung zum Gedenken an die Opfer der Flugzeugkatastrophe im österreichischen Vorarlberg - 21 Kulturmusch - 21,15 Sonntagskonzert. I. Teil. A. Scarlatti-Orchester der Radiotelevisione. Napoli: Dirigent Sergio Celidonio, che: Schubert: « Un giorno » in C-dur - Kleine C-dur Sinfonie 3 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Der Tod auf dem Apfelbaum. Drama in zwei Akten von Paul Osborn. Regie: Hermann Brückner - 21 Musikkonzert Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Liederstunde. C. Debussy: Fêtes galantes; Chanson de Bilitis; Trois ballade de François Villon. Ausf.: Flore Wend, Soprano - Noel Lee, Klavier - 23 Eine Aus der Diskothek des Dr. Jazz (Rete IV).

### lunedì

7 Lern Englisch zur Unterhaltung:

« Au Pair in England » - Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgenstunden - 8,30 Nachrichtenrichtungen - 8,37 Programmheft - 8,45 Klangender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Für Kammermusikfreunde L. v. Beethoven: Streichquartett in Es-Dur Op. 127. Arie: Amadeus Quartett - 10,15 Musik am Vormittag - 11,15 Eine halbe Stunde mit Ambrosi und his Compagnie: la Chanson - 12,10 Nachrichten - 12,20 Handwerk und Gewerbe (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Lunedì sport (Rete IV).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Musik-Report von Ado Schlier - 18,15 Erzählungen für junge Hörer. W. Ecke: « Der silberne Buddha » - 3. Folge - 18,30 Sporttelegramm - 18,35 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

14 - Dalle Dolomiti al Garda - supplimento domenicale dei notiziari del Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - 22 Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14,30-15 Filmmedien (Rete IV).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Musik-Report von Ado Schlier - 18,15 Erzählungen für junge Hörer. W. Ecke: « Der silberne Buddha » - 3. Folge - 18,30 Sporttelegramm - 18,35 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Musik zu Ihren Unterhaltung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Segnarlito (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Musik zu Ihren Unterhaltung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Segnarlito per i

Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musik-Grade zum Sonntuhrufer 17,45 That's Entertainment - 18,15 « Crepes del Sella » - Trasmission in collaborazione coi comitati de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Der Tod auf dem Apfelbaum. Drama in zwei Akten von Paul Osborn. Regie: Hermann Brückner - 21 Musikkonzert Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Liederstunde. C. Debussy: Fêtes galantes; Chanson de Bilitis; Trois ballade de François Villon. Ausf.: Flore Wend, Soprano - Noel Lee, Klavier - 23 Eine Aus der Diskothek des Dr. Jazz (Rete IV).

### martedì

7 Klingender Morgengruß - 7,15 Morgenstunden - 8,30 Nachrichtenrichtungen - 8,37 Programmheft - 8,45 Klangender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonieorchester del Welt. Orchester der Radiotelevisione Mailand. Dirigent: Sergiu Celibidache, J. Brahms: Sinfonie Nr. 2 in D-Dur Op. 73 - 10,15 Musik am Vormittag - 12,15 Nachrichten - 12,20 Segnarlito alle stazioni (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Lunedì sport (Rete IV).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Musik-Report von Ado Schlier - 18,15 Erzählungen für junge Hörer. W. Ecke: « Der silberne Buddha » - 3. Folge - 18,30 Sporttelegramm - 18,35 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 3 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Musik zu Ihren Unterhaltung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Oper e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Merano 3).

### domenica

## &lt;



# **pulisci VIM**



VIM elimina a fondo ogni tipo di sporco. Così a fondo che lavandini, pentole, fornelli, piastrelle, tutto diventa subito igienico e brillante. Tranquilla con VIM, anche se il bambino appoggia la frutta sul lavello: ovunque è igiene! Dal bagno alla cucina un fresco profumo, un grande candore ti parlano del pulito igienico di VIM, ti ripetono: pulisci VIM...



## **vivi igiene**

nella tua cucina tutto candore

### **bando di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana**

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

**VIOLINO DI FILA** (2 posti)

**3° CORNO CON OBBLIGO DEL 1° E 2°** (1 posto)

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932 per i concorrenti ai posti di « violino di fila », data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934 per i concorrenti al posto di « 3° corno con obbligo del 1° e 2° »;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **15 giugno 1968**.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

### **bando di concorso per artisti del coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana**

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

**CONTRALTO** (1 posto)

**MEZZOSOPRANO** (1 posto)

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **15 giugno 1968**.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

### **Concorsi alla radio e alla TV**

#### **Il giornale delle donne**

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 28-4-1968

Sorteggio n. 17 del 3-5-1968

Soluzione del quiz: « Pippo non lo sa ».

Vince « una lucidatrice » e « una fornitura di « Omo » per sei mesi »; **Puggioni Adelalde**, via S. Marco, 2 - Ollastra Simaxis (Cagliari).

Vincono « una fornitura di « Omo » per sei mesi »; **Bizzanti Pina**, via Anconetana, 45 - San Sepolcro (Arezzo); **Di Pietra Francesca**, via Macina, vico Pazienza, 16 - Marsala (Trapani).

### **campionato di calcio**

#### **SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 39**

**I pronostici di  
GLORIA PAUL**

Catania - Messina	1	x
Foggia - Modena	1	
Lazio - Catanzaro	x	1
Lecco - Perugia	1	
Livorno - Verona	1	x
Monza - Pisa	x	
Padova - Genova	1	x
Potenza - Bari	1	x
Reggiana - Novara	1	
Roggiana - Venezia	1	
Udinese - Bolzano	x	
Anconitana - Cesena	1	
Taranto - Lecce	x	2



## ...per Remington Selectric a "Selerasatura"

"Selerasatura":  
Il segreto è questo selettore.



Vi permette una rasatura perfetta in qualsiasi condizione di barba.

Giratelo e sentite: ai punti 1 e 2, Remington Selectric rade così dolcemente.

E ai punti 2, 3, 4 le testine fanno un piccolo scatto verso l'alto per la rasatura in profondità.

Al punto 5, il vostro Remington Selectric è pronto per radervi a filo base e baffi.  
E al punto 6..... un soffio ed è pulito. Non potrebbe essere più facile.

Si, questa è la "Selerasatura": radere in un attimo peli lunghi e corti su qualsiasi parte del viso. Remington Selectric è potente e delicato. Testine ampie, arrotondate e sottilissime: decise, per radere senza irritazioni anche le parti più delicate. Il motore? Dura anni e anni, sempre così potente.

**Solo Remington ha il sistema "Selerasatura".**

### ED ECCO LE NOVITÀ "REMINGTON CASA" 1968



1) Lektro-sveglia  
Remington

Sveglia elettrica a suoneria automatica ogni 24 ore.  
È assolutamente silenziosa.  
Quadrante illuminato.



2) Sveglia Luminosa  
Remington

Sveglia con quadrante illuminato a batteria.  
Assolutamente silenziosa.  
Suoneria ogni 24 ore.



3) Orologio da parete  
Lektro-Kling Remington

Funziona a batteria:  
autonomia di carica circa  
un anno. Completo di  
contaminuti staccabile.



4) Ferro da stiro automatico Remington

È il ferro da stiro tecnicamente più avanzato  
e stilisticamente più perfetto.  
Un termostato di eccezionale precisione regola  
automaticamente la temperatura.  
Lunga durata, garantita.

Può l'acqua fresca sterminare gli insetti? NO. SUPER FAUST IDROFRISH SI.

nuovo!



non è nocivo

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE PRATO S. & F. Capelluto

L'insetticida SUPER FAUST, nella sua nuova soluzione "idrofrish", è fresco come l'acqua di sorgente e uccide tutti gli insetti. Una spruzzatina e... sentirete solo un delicato profumo. Quello che avete scelto: rosa - lavanda - lillà. Soltanto SUPER FAUST è IDROFRISH. Chiedetelo SICURI, provatelo SUBITO.

**Le Mille Lire**

GIOCO RADIODIFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE  
IN DISTRIBUZIONE DA SABATO  
25 MAGGIO 1968

C 27/199633	H 18/176067
R 09/559427	C 20/841014
C 25/444624	N 12/331191
H 29/388691	P 25/780315
N 19/731149	I 22/886310
O 29/947171	R 12/583069
B 18/670307	C 28/896663
C 26/610104	A 22/179173
C 22/083673	B 22/343785
B 27/298532	F 19/204830

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione «Le mille lire» in onda alle 13,20 sul Programma Nazionale, domenica 26 maggio.

██

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.

I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica «Le mille lire» che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

██

bando di concorso per artisti del coro  
presso il Coro di Roma  
della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

**CONTRALTO (1 posto)**

**TENORE (1 posto)**

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931 per le concorrenti al posto di contralto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1933 per i concorrenti al posto di tenore;

— cittadinanza italiana.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 15 giugno 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14 - 00195 Roma.



# ...ammm biscotto montefiore...

(Montefiore il biscotto DIET-ERBA dalle cinque vitamine)

#### ...ammm Biscotto Montefiore...

gli dici tutto il tuo amore e gli dai il meglio: il buon biscotto per la crescita **con 5 vitamine**. Le vitamine C-D<sub>2</sub>-PP-B<sub>1</sub>-B<sub>6</sub>, che sono importantissime per farlo crescere robusto e intelligente.

#### ...ammm Biscotto Montefiore...

glielo sciogli nel latte fin dal terzo mese per arricchire il pasto di elementi nuovi e

importanti; il Biscotto Montefiore, oltre alle vitamine, contiene ferro, calcio e fosforo indispensabili per la mineralizzazione delle ossa e dei denti. Glielo dai da sgranocchiare quando gli sono spuntati i primi dentini, per assecondare il suo bisogno di mordere e per abituarlo a masticare. Glielo dai come sostanziosa merenda, quando, più grandicello, ha sempre bisogno di energie.

#### ...ammm Biscotto Montefiore...

e gli dai veramente il suo biscotto, tanto tanto buono. Perché fatto con fiore di farine scelte, latte intero, burro, miele, uova: tutte quelle preziose sostanze necessarie al suo armonioso sviluppo.

#### ...ammm Biscotto Montefiore...

così facile da digerire. È sempre fresco e fragrante, grazie alla speciale confezione che contiene tanti pacchetti sigillati: i praticissimi pacchetti "giusta porzione" che trovi solo nel Biscotto Montefiore.

#### ...ammm Biscotto Montefiore!

#### ...ammm Farina Lattea Erba!

#### ...ammm Bledina!

tanti ...ammm... di energia per lui che deve crescere, e per la tua sicurezza. La sicurezza che un grande nome come **CARLO ERBA** può dare. ...ammm... come cresce con DIET-ERBA!

## DIET-ERBA



IN VENDITA SOLO IN FARMACIA



# Non è solo carburante che prendete...

c'è simpatia, gentilezza in ogni pieno Shell. C'è un servizio completo, veloce; l'aggiunta di potenza di Supershell-A; una piccola "attenzione" utile per il viaggio. Il pieno Shell è diverso: partite sicuri, per vivere meglio...

**vivere Shell** 



## "Qui l'attenzione"

Fermatevi alle stazioni Shell. Riceverete gratis la nuovissima carta stradale e autostradale d'Italia.

**Le piccole "attenzioni"  
fanno grande il nostro servizio.**



# SETTEGIORNI

calendario dal 26 mag. al 1° giug.

## 26 / domenica

S. Filippo Neri prete e confessore.

Altri santi: Eleuterio papa e martire, Zaccaria vescovo, Prisco martire.

Pensiero del giorno. Nel disciogliere delle cose fatte, da altri, non si deve perdere un'ulteriore opera con una onestà capace ricoprire, né una laudabile opera come fatta a contrario fine oscurare. (Macchiavelli).

## 27 / lunedì

S. Giovanni I papa e martire.

Altri santi: Bruno vescovo e confessore, Restituta vergine e martire, Eusebio vescovo.

Pensiero del giorno. La natura piace attira a sé, e una stessa soltanto perché è la natura. (W. von Humboldt).

## 28 / martedì

S. Emilio martire.

Altri santi: Felice e Luciano martiri, Podio vescovo e confessore, Bernardo da Mentone confessore.

Pensiero del giorno. La noia è la più terribile delle passioni umane. Com'ella è figlia della nullità, così è madre del nulla; giacché non solo è sterile per sé, ma rende tale tutto ciò a cui si mette o avvicina. (G. Leopardi).

## 29 / mercoledì

S. Restituta martire.

Altri santi: Sisinnio e Alessandro martiri, Teodosia matrona martire, Eleuterio conf.

Pensiero del giorno. Lavorare

è per l'uomo un bisogno come mangiare, dormire. Anche quelli che non fanno proprio nulla di ciò che un uomo ragionevole chiamerebbe lavoro, s'immaginano pure di far qualcosa. Un ozioso nell'assoluto senso della parola non esiste al mondo. (W. von Humboldt).

## 30 / giovedì

S. Felice I papa e martire.

Altri santi: Esperanza vescovo, confessore, Anastasio vescovo, Giovanna d'Arco vergine.

Pensiero del giorno. Hanno pochi bisogni di pensiero coloro che mai non sentono bisogno di nuove parole. (A. Graf).

## 31 / venerdì

Festa della Beata Vergine Maria Regina.

Altri santi: Petronilla vergine, Crescenziano martire, Lupino vescovo, Pascasio diacono e confessore.

Pensiero del giorno. Il ricordo dei giorni passati è il giudice della vita dell'uomo. (S. A. Mahlmann).

## 1° / sabato

S. Angela Merici vergine, del Terz'Ordine di San Francesco.

Altri santi: Giovenzio martire, Reveriano vescovo, Paolo prete, Ischirone e Panfilo martiri.

Pensiero del giorno. La durata delle nostre passioni non dipende da noi, come non dipende da noi la durata della vita. (La Rochefoucauld).

## l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

### ARIETE

La persona che incontrerete sarà gentile, generosa e comprensiva, ma non attenderevi grandi missioni o soddisfazioni da lì del normale. Il successo vi sorridera. Giorni favorevoli: 26 maggio e 1° giugno.

### TORO

Sappiate controllare i vostri nervi. Evitate di far precipitare le cose perché dopo sarà difficile fare marcia indietro. Frequentando certe persone vi accorgerete che vale molto più di quanto stimate. Giorni buoni: 26, 28 e 29 maggio.

### GEMELLI

Adoperate i vostri impulsi generosi con saggezza e cautela: non sempre il prossimo è all'altezza di comprendere e valutare le azioni altrui. Sarete apprezzati da gente che vi sta a cuore. Giorni buoni: 30 e 31 maggio.

### CANCRO

Spostatevi che bene non rimanete. Nel vostro caso attendete è uno sbaglio. Marte poco favorevole le determina numerose perturbazioni nelle vostre attività. Apprezzate i vantaggi dell'amicizia. Giorni fausti: 27 e 29 maggio.

### LEONE

Evitare di essere causa di discussione con mita pazienza non determinerà rotture irreparabili. Nei contatti sociali apprezzerete il dinamismo di due persone utili ai vostri interessi. Giorni buoni: 28 e 30 maggio, e 1° giugno.

### VERGINE

L'aiuto che vi occorre verrà da chi vi sta bene. Un incontro aperto le porte a un brillante futuro. Non disdegnerate di accettare gli appuntamenti: apriranno la mente a utili innovazioni. Giorni favorevoli: 28 e 30 maggio, e 1° giugno.



Dammi mamma!  
Certo, è Carrarmato Perugina!

## È importante che sia Perugina

perché la Perugina sin dalle sue origini ha sempre prodotto solo vero cioccolato, il cioccolato puro che nutre giusto.

## Ecco perché è importante che sia PERUGINA



PERUGINA  
CINGOLATO bianco

nuovo! assaggiate  
il cingolato bianco,  
il blocchetto con più latte  
e più zucchero  
dal gusto leggero e delicato.

# CUCINA A TUTTO SAPORE



Per far da mangiare bene una volta bisognava stare ore e ore in cucina... ma oggi c'è la pentola a pressione Aeternum che cucina a tutta velocità e... a tutto sapore!

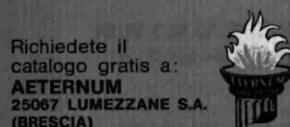
Così sicura, così perfetta anche nei particolari più importanti: valvole, garnizioni e manici. Ed è tutta in puro acciaio inox 18/10. Con il Ricettario della pentola a pressione Aeternum si impara a cucinare in un batter d'occhio anche i piatti più lunghi ed elaborati: carni tutto gusto e sostanza, minestrone squisiti, verdure subite pronte. Aeternum è un'amica preziosa.

# ÆTERNUM

a minuti si mangia...  
e si mangia di lusso!

Scegliete la pentola a pressione Aeternum nella misura più adatta alla Vostra famiglia. Aeternum fa pentole, pentole, pentole da molti anni.

Richiedete il  
catalogo gratis a:  
**AETERNUM**  
25067 LUMEZZANE S.A.  
(BRESCIA)



## dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

scritto troppo poco, con

Nives — La sua grafia denota in lei un carattere romantico e sognante e la descrive come una ragazza timida e discreta, allegra e semplice, affabile e aperta, con grandi occhi e un sorriso dolce. La sua scrittura è un po' disordinata, ma lei è una ragazza distratta e non è capace di concentrarsi intensamente sulle cose, anche quelle che la interessano. Sarà capace di costruirsi una vita secondo i suoi desideri perché non chiede molto e anche perché ha la capacità di intuire i caratteri delle persone che avvicina e di adattarsi a loro.

una sua risposta

**Maria Luisa** — Il suo carattere è molto diverso da quello di sua sorella: molto più chiuso e più ambizioso. Anche se può essere considerata tradizionalista, saprà uscire dal cerchio della sua famiglia e dei suoi amici e riuscirà ad emergere, perché è seria, riservata, tenace e sensibile. Non ha molta facilità a dare il suo affetto, ma quando lo concede è un sentimento profondo e duraturo. Sa frenare i suoi impulsi e le sue inclinazioni soprattutto perché non vuole essere male giudicata.

faendose apparire chiuso

**D. A. Vincenzo** — La sua grafia è abbastanza formata per la sua giovinezza, età e lo descrive come un ragazzo intelligente, timido, orgoglioso e ambizioso che ama e desidera le cose degli altri per vanità e non per bisogno, che riconosce qualche problema e si sottrae alla soluzione. Se veramente vuol crescere, frequenta molto la gente e soprattutto i ragazzi della sua età e del suo ambiente, cerci di capire i loro caratteri, si interessa a loro ed ai loro problemi: questo la rende simpatico. Eviti di chiudersi in se stesso ed accetti allegramente le battute di spirito che la riguardano. Studi molto perché è il solo mezzo per lei, e per tutti, di emergere nella vita.

automa dav veo

**T. M. - 24 aprile** — La sua caratteristica è la riservatezza, spinta al punto da frenare, qualche volta, i suoi slanci più sinceri. Animo gentile, una certa dose di pessimismo, molta discrezione, fedeltà ai suoi principi e tenacia nelle idee, che difficilmente realizza, sono altri aspetti della sua interessante personalità. Sa credere in se stessa con convinzione e oculatamente e nulla nel suo segreto sogni di evasione che non porti a termine per paura, soprattutto, di sbagliare malgrado il suo forte intuito. Vorrebbe dominare sugli altri e imporre a tutti le sue idee.

Fatto insito,

**Spartacus** — Personaggio interessante, pieno di contrasti e nell'insieme ambiguo, sensibile e impulsivo, disordinato per le troppe idee che si accavallano, ambizioso, entusiasta, esuberante, disposto a rinunciare a quanto ha desiderato se questa è troppo lunga lo annoia. È generoso, ma con discontinuità perché nel suo fondo rimane un conservatore. Ha in sé notevoli capacità artistiche, però trascurate. Lo anima un grande desiderio di indipendenza e non gli mancano le intuizioni geniali. Desidera emergere non soltanto per l'ambizione di realizzare, ma anche per « far colpo » sugli altri.

certamente la via

**M. C. - Trieste** — Esiste in lei una lotta piuttosto vivace tra il suo carattere pratico, positivo, quadrato, reso tale anche dagli studi fatti, tra il suo bisogno di ordine, il suo spirito conservatore, la sua timidezza, che lo porterebbe ad una carriera giornalista o magistratura, e il suo bisogno di libertà, attimo a cose certe e sicure, ed il suo spirito artistico alla continua ricerca di una perfezione inferiore che per il momento intravede ancora lontana. Si abbandonò al suo istinto di dipingere senza ragionarci troppo, almeno per il momento, solo da doversi scaricare e mettere un po' d'ordine nelle sue idee e controllare i fermenti che la turbo. Dopo una faticosa selezione sarà finalmente libero e potrà comprendere senza inibizioni che la sua preparazione artistica non è limitata.

Cose vali e mi

**Lucia Paolo 23** — Non è cattiva come lei crede, ma ci sono in lei delle crudeltà improvvise e inaspettate quando si lascia dominare dal suo spirito ribelle che è stimolato dall'ambizione. Possiede un spirito indipendentemente che non le permette di fare ammissioni a chi la spinge ad emergere sugli altri, e questo costo pur mancando della disciplina interiore che occorre per potersi valorizzare. Cerchi di ottenere un lavoro che la soddisfi di più, moderi l'orgoglio che la paralizza davanti alle manifestazioni affettive, si imponga di conoscere gli altri e di andare loro incontro (mi riferisco ai natii dell'Acquario). Forse così, questa insoddisfazione che la turba e che la rende ingiusta finirà ed avrà anche lei la serenità che cerca.

in queste vite

**Loredana** — La causa dei suoi turbamenti nasce dalla sua intelligenza e ipersensibilità. Ma questo avvilitamento e la depressione che ne conseguono sono uno stimolo per la sua personalità che sa lottare e reagire. Per il suo senso di giustizia è pronta a combattere per gli altri, anche se talvolta le manca il coraggio e più spesso ancora i suoi scatti non solo tendono a rovinare il lavoro già fatto. Manca di senso di responsabilità. Cerchi di crearsi un angolo suo, pensi qualche volta anche a sé stessa e non vedrà sempre tutto nero. Rammenti che la nostra volontà è una grande forza e se si crede con molta fermezza si può veramente ottenere ciò che si desidera.



dice Geraldine Chaplin

“Voi ed io desideriamo le stesse cose...”



“...molte ore felici... esprimerci, a volte,  
soltanto cantando... sentire il vento col  
sole nei capelli... una pelle  
giovane che profumi di buono...”

“e usiamo le stesse cose voi ed io: quel  
sapone puro, delicato, personalissimo  
nel profumo... quel sapone che pulisce  
la pelle a fondo con il tocco lieve di  
una crema di bellezza. Il sapone LUX!”



LUX, pelle giovane perché pulita a fondo!



Il sapone di 9 stelle su 10

Lux offre regali di gran marca con la raccolta punti





*non fatelo incartare...*

è un cofanetto di caramelle

# Sperlari

Un dono così spigliato e simpatico,  
un dono di buongusto, si può portare scartato.  
Cofanetto Sperlari: tante caramelle finissime  
e squisiti Besos in confezioni d'alta eleganza.



"Caramelle e **Besos** Sperlari"

## IN POLTRONA



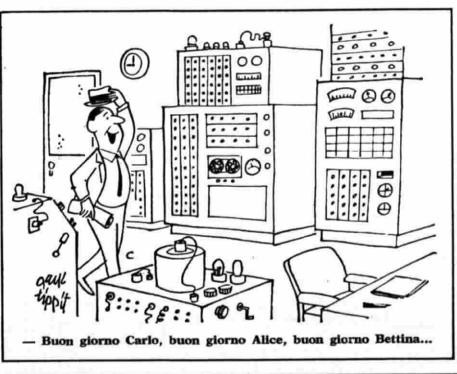
— Vieni a ripetermi qui, se osi!



— Ho avuto un incidente: sono caduto nel duplicatore...



— Se non avessimo la macchina, come potremmo noi cittadini andare in campagna a respirare l'aria buona?



— Buon giorno Carlo, buon giorno Alice, buon giorno Bettina...



per il "grande appetito"  
del vostro bambino

**3 omogeneizzati  
carne a solo  
330 lire invece di 540**



... e 3 da gr. 100,  
a solo L. 440  
invece di L. 690

c'è tutta natura negli omogeneizzati **nipioli BUITONI**

# VOLETE QUESTO CARTAMODELLO? E' UN OMAGGIO DI SUAVE

L'UNICA LACCA  
a "luce calda"



Ecco gli altri  
5 cartamodelli  
che potete avere  
con Suave



SUAVE - L'UNICA LACCA A "LUCE CALDA"  
SOLTANTO NELLE PROFUMERIE E NELLE FARMACIE

AUT. MIN. CONC.

## IN POLTRONA



— Smettila di fare il pauroso!



— Questo risolve il problema per il compleanno di papà!  
Gli regaleremo un nuovo paraurti!



— Marisa, quale tuo attore preferito hanno presentato alla televisione?

# è notte... BIOL lava



**BIOL E' UN DETERGENTE BIOLOGICO SUPERCONCENTRATO: LAVA DURANTE L'AMMOLLO**

Durante l'ammollo **BIOL** stacca delicatamente dalla fibra, cioè dal tessuto, tutto lo sporco: macchie di salsa, vino, caffè, macchie della biancheria intima e dei pannolini dei bambini, lo sporco dei colli e polsini delle camicie.

Alla mattina, dopo una notte di ammollo, basta risciacquare... tutto è già lavato e non c'è bisogno né di sfregare logorando il tessuto, né di candeggiare logorando la fibra.

**BIOL VUOL DIRE VITA: VITA DELLA FIBRA, VITA DEL TESSUTO, LUNGA VITA DEL VOSTRO CORREDO**

CONTIENE LE FIGURINE DEL CONCORSO **MIRA LANZA**

# ROSSO ANTICO



L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

PERCHE' SOLO IN COPPA,  
ROSSO ANTICO  
SPRIGIONA TUTTO IL FRAGRANTE BOUQUET  
DEI VINI NOBILI E ANTICHI  
CHE LO COMPONGONO.

AL BAR E IN CASA  
ROSSO ANTICO!

SI BEVE LISCIO O AL SELTZ,  
CON SCORZA DI LIMONE O ARANCIA,  
E SEMPRE BEN GHIACCIATO.

ROSSO  
ANTICO

